Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 208 dell'8 settembre 2003 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 8 settembre 2003** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. **145**

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 giugno 2003.

Approvazione del Programma statistico nazionale 2003-2005.

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 giugno 2003.

Approvazione del Programma statistico nazionale 2003-2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante «Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400» ed, in particolare, l'art. 13;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13, recante «Determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica»;

Visto il Programma statistico nazionale per il triennio 2003-2005 deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 26 giugno 2002;

Visto il parere espresso su tale programma dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del citato decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, nella seduta del 10 luglio 2002;

Visto il parere espresso dalla Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta dell'11 luglio 2002;

Vista la deliberazione del Cipe n. 6 del 31 gennaio 2003, registrata alla Corte dei conti il 9 maggio 2003 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 21 maggio 2003;

Sentito il Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 6-*bis*, comma 2, del citato decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, con note del 6 novembre 2002, n. 14644, e del 6 febbraio 2003, n. 1904, delle cui osservazioni si è tenuto conto nell'aggiornamento delle relative schede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2002 con il quale al Ministro Luigi Mazzella è stata conferita la delega di funzioni per la funzione pubblica ed, in particolare, l'art. 1, comma 1, lettera *f)*, relativo all'attuazione del citato decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;

Decreta:

È approvato il Programma statistico nazionale per il triennio 2003-2005 deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 26 giugno 2002.

Il presente decreto, con l'annesso Programma statistico nazionale 2003-2005, è trasmesso ai competenti organi per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 giugno 2003

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri:* MAZZELLA

Registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 2003
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 9, foglio n. 356

Sistema statistico nazionale
Istituto nazionale di statistica

Programma statistico nazionale

(t*riennio 2003-2005*)

Parte prima – obiettivi e progetti

1. PREMESSA

1.1 Riferimenti normativi

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi della legge 23 agosto 1989, n. 400", affida all'Istat la predisposizione del programma statistico nazionale (Psn).

Il Psn individua le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali che gli uffici, enti ed organismi del Sistema statistico nazionale (Sistan) si impegnano a realizzare nel corso di un triennio.

Il Psn viene deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat), è sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica e, in applicazione del protocollo d'intesa stipulato nel 1993, della Conferenza permanente Stato-Regioni, integrata, da ultimo, con la componente delle Autonomie locali. In applicazione dell'articolo 6 bis, comma 2 del d.lgs. n. 322/1989 - introdotto dall'articolo 11 del decreto legislativo 31 luglio 1999, n. 281 - il programma è adottato sentito il Garante per la protezione dei dati personali. Il programma è quindi approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).

I risultati dell'attività statistica prevista dal programma costituiscono patrimonio della collettività e il Sistema ne cura la massima diffusione.

Le amministrazioni, enti ed organismi pubblici hanno l'obbligo di fornire i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal Psn; lo stesso obbligo sussiste per i soggetti privati, limitatamente alle rilevazioni rientranti nel programma individuate con decreto del Presidente della Repubblica (art. 7 del d.lgs. n. 322/1989). L'obbligo di risposta non sussiste per i dati personali di cui agli artt. 22 e 24 della legge 675/1996. Al riguardo, si evidenzia l'esigenza che la procedura di formalizzazione del programma sia portata a termine entro il 31 dicembre dell'anno che precede quello di avvio del triennio di riferimento.

I dati forniti per rilevazioni comprese nel programma statistico nazionale sono tutelati dal segreto statistico. Essi non possono essere diffusi o comunicati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale. I dati stessi possono essere utilizzati soltanto per fini statistici (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989).

I dati personali relativi a rilevazioni previste dal Programma statistico nazionale possono essere oggetto di comunicazione tra i soggetti del Sistema statistico nazionale, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 4, del d.lgs. 322/1989, nel rispetto del codice di deontologia e buona condotta sottoscritto dai soggetti medesimi.

1.2 Contenuti e struttura del programma statistico nazionale

I contenuti del Psn sono stati definiti dal Comstat il quale ha stabilito che la presenza di un lavoro (progetto) nel Psn deve rivestire interesse per l'intera collettività nazionale o per sue componenti significative. I progetti di interesse locale possono essere accolti nel programma allorché rivestano carattere "prototipale", cosicché altri soggetti possano successivamente ispirarsi ad essi, ovvero si tratti di rilevazioni essenziali alla conoscenza di fenomeni di forte rilievo che si presentino in porzioni del territorio nazionale e per i quali non siano altrimenti reperibili pertinenti informazioni. In questi casi, occorre che sia accertata la necessità di imporre l'obbligo di risposta.

La tipologia dei progetti programmati è così articolata:

- *rilevazione*: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati direttamente presso imprese, istituzioni e persone fisiche oppure attraverso documenti amministrativi e/o fonti organizzate pubbliche e private (registri, archivi, basi di dati) e nel loro successivo trattamento;
- *elaborazione*: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nel trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni dello stesso o di altri soggetti, ovvero di dati di cui l'ente dispone in ragione della sua attività istituzionale;
- *studio progettuale*: attività di analisi e ricerca finalizzata all'impianto, ristrutturazione o miglioramento di uno o più processi di produzione statistica, all'impianto di sistemi informativi e allo sviluppo di strumenti generalizzati per l'attività statistica.

Il documento di programmazione è articolato in due parti. La parte prima, destinata alla pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, riporta le linee che ispirano

l'attività del Sistema statistico nazionale, gli obiettivi da perseguire e i progetti da realizzare nel triennio di riferimento, per area e settore di interesse statistico. In appendice sono elencati i lavori per soggetto titolare, area e settore d'interesse. Nella seconda parte sono riportate le schede identificative che illustrano le principali caratteristiche di ciascun progetto.

Anche per questa edizione del programma, l'Istat si è avvalso dei "circoli di qualità" per la definizione dei singoli programmi settoriali. I circoli di qualità sono stati formalizzati dallo stesso Istat quali gruppi di lavoro permanenti con funzione consultiva, dei quali l'Istituto si avvale per la predisposizione e il monitoraggio del programma statistico nazionale. Natura, composizione, compiti e funzionamento di tali organismi sono stabiliti da apposito "Statuto dei circoli di qualità".
Per la predisposizione del Psn 2003-2005 i circoli di qualità hanno tenuto 59 riunioni, per un totale di 635 giornate/persona. Vi hanno partecipato rappresentanti delle diverse componenti del Sistan, studiosi e rappresentanti di associazioni di categoria. Le indicazioni sono quindi largamente condivise da produttori e utilizzatori.

1.3 – Trattamento dei dati personali

La raccolta dei dati da parte dei soggetti titolari dei trattamenti statistici compresi nel programma, avviene in base alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 322/1989. I soggetti del Sistan, per l'esercizio delle loro funzioni, hanno accesso a tutti i dati in possesso della propria amministrazione, fatte salve le eccezioni espressamente previste dalla legge. Per esigenze particolari, può essere richiesta la comunicazione di dati anche in forma nominativa, fatte salve le riserve previste dalla legge.

Con la legge 31 dicembre 1996, n. 681, concernente l'indizione ed il finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, l'Istat è stato autorizzato ad accedere agli archivi di tutte le amministrazioni pubbliche e delle società comunque partecipate dallo Stato, per estrarne i dati utili per fini statistici.

Inoltre, a fondamento dell'attività statistica dei soggetti del Sistan, la normativa comunitaria prevede la produzione di statistiche aventi rilievo per l'Unione europea.

Ai soggetti che compongono il Sistema statistico nazionale la legge consente di acquisire e trattare per fini statistici informazioni relative a persone fisiche o giuridiche, sotto il vincolo del segreto d'ufficio (articolo 8 del d.lgs n.322/1989) e statistico (articolo 9 dello stesso decreto).

Non rientrano tra i dati tutelati dal segreto statistico le informazioni provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque.

Nella quasi totalità dei casi, le informazioni oggetto di trattamento statistico sono dati personali, secondo la definizione data dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, cioè informazioni relative a persone fisiche o giuridiche, enti od associazioni, identificati o identificabili anche indirettamente. Sono rare le rilevazioni ed elaborazioni statistiche per l'esecuzione delle quali sia possibile utilizzare dati "anonimi", secondo la definizione che ne dà la stessa legge.

La normativa sulla tutela dei dati personali, in particolare la legge n.676/1996, ha tenuto conto di ciò, delegando il Governo ad emanare uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative che specificassero le modalità di trattamento dei dati personali utilizzati a fini storici, di ricerca e di statistica. Di particolare rilievo sono il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135, sul trattamento dei dati sensibili da parte dei soggetti pubblici, il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 281, recante disposizioni in materia di trattamento di dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica ed il DPR 28 luglio 1999, n.318, sulle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali.

Dalle disposizioni esce rafforzato il ruolo dei soggetti del Sistema statistico nazionale e, al tempo stesso, vengono introdotte ulteriori garanzie, oltre a quelle già forti dettate dal d.lgs. n. 322/1989, a tutela della riservatezza.

I soggetti del Sistema possono raccogliere e trattare dati personali per scopi statistici e sono tenuti a dare idonea informativa agli interessati, adottare le misure occorrenti per consentire l'esercizio del diritto di accesso, rendere anonimi i dati oggetto del trattamento salvo che siano utilizzabili per successivi trattamenti statistici, conservare, di norma, i dati personali in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per il tempo strettamente necessario per lo specifico trattamento statistico, custodire separatamente i dati identificativi dell'interessato, salvo particolari caratteristiche del trattamento o se la separazione comporti l'impiego di mezzi manifestamente sproporzionati, adottare, infine, le misure di sicurezza previste dal DPR n. 318/1999.

In relazione al trattamento di dati personali, l'interessato, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge 675/1996, ha diritto:

a) di conoscere, mediante accesso gratuito al registro generale dei trattamenti istituito presso il Garante sulla base delle notificazioni ricevute, l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
b) di essere informato sul nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare e del responsabile nonché sulle finalità e modalità del trattamento;
c) di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:
   1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;
   2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
   3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
   4) l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
d) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
e) di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano, previsto ai fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.

Secondo quanto disposto dall'articolo 6 bis, comma 8, del d.lgs. n.322/1989, introdotto dall'articolo 11 del d.lgs. n.281/1999, in caso di esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi dell'articolo 13 sopra citato, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati sono annotati senza modificare questi ultimi, qualora il risultato di tali operazioni non produca effetti significativi sull'analisi statistica o sui risultati statistici.

Un codice di deontologia, emanato ai sensi dell'articolo 31 della legge 675/1996, detta le regole e i principi che devono essere osservati dagli enti ed uffici del Sistema statistico nazionale, nonché dai responsabili e dagli incaricati dei trattamenti di dati personali per fini statistici.

Una particolare attenzione deve essere dedicata al trattamento dei dati sensibili indicati agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996. Il loro trattamento da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto se autorizzato da apposita disposizione di legge nella quale siano specificati i dati da trattare, le operazioni eseguibili e le rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite (art. 22, comma 3, della legge n.675/1996).

Il d.lgs. n. 135/1999, all'articolo 22, considera di rilevante interesse pubblico i trattamenti svolti dai soggetti pubblici che fanno parte del Sistan ai sensi del d.lgs. n.322/1989. Inoltre, l'articolo 6-bis di quest'ultimo decreto, prevede che il Programma statistico nazionale indichi i dati sensibili, le rilevazioni per le quali i dati sono trattati e le modalità di trattamento.

Al fine di dare attuazione al dettato normativo, si è reso necessario acquisire, per ciascuna rilevazione ed elaborazione prevista dal programma statistico nazionale 2003-2005, informazioni su eventuali dati personali di cui ai citati articoli 22 e 24 della legge 675/1996 che fossero oggetto di trattamento e sulle modalità del trattamento stesso. Tali informazioni sono state raccolte con apposita scheda (Allegato 1) che è stata compilata dal responsabile del trattamento. La scheda tiene debito conto delle osservazioni formulate sull'argomento dal Garante per la protezione dei dati personali in occasione dell'esame del precedente programma per il triennio 2002-2004.
Negli allegati 2 e 3 vengono riportate, per ciascuno di tali progetti, la tipologia dei dati trattati e le rispettive modalità di trattamento.

Allegato 1

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2003-2005

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI PERSONALI DI CUI AGLI ARTT. 22 E 24 DELLA LEGGE 675/1996

Titolare: ____

Denominazione del progetto: ____
____

Codice PSN [______] [_________]

Area: _______________________ **Settore:** _______________________

Sezione A - Natura dei dati personali trattati per finalità statistiche

Nel lavoro sono trattati dati personali idonei a rivelare:

1. ☐ origine razziale ed etnica

In tal caso precisare:

- *i dati riguardano l'appartenenza a gruppi linguistici tutelati dalla vigente legislazione* *SI* ☐ *1.1* *NO* ☐ *1.2*
  Se si, precisare la circoscrizione territoriale interessata ……………………………………………
- *i dati riguardano la somministrazione di questionari formulati esclusivamente in una delle lingue usate da gruppi linguistici tutelati dalla vigente legislazione* *SI* ☐ *1.3* *NO* ☐ *1.4*
  Se si, precisare la circoscrizione territoriale interessata ……………………………………………..

2. ☐ convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere
3. ☐ opinioni politiche
4. ☐ adesione a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico
5. ☐ stato di salute
6. ☐ vita sessuale
7. ☐ provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 del codice di procedura penale

Sezione B - Modalità del trattamento dei dati personali per finalità statistiche

1. Le finalità del lavoro possono essere perseguite mediante il trattamento di dati anonimi ? SI ☐ 01 NO ☐ 02

2. Sono state adottate le misure occorrenti per facilitare l'esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 675/96 ? SI ☐ 03 NO ☐ 04

3. I dati personali oggetto del trattamento statistico sono stati raccolti, originariamente, per scopi diversi ? SI ☐ 05 NO ☐ 06

4. I dati personali oggetto del trattamento statistico sono resi anonimi dopo la raccolta ? SI ☐ 07 NO ☐ 08
   In caso di risposta negativa, la disponibilità di dati personali è necessaria per il trattamento statistico ? SI ☐ 09 NO ☐ 10

5. I dati identificativi dell'interessato sono custoditi separatamente dagli altri dati personali ? SI ☐ 11 NO ☐ 12
   In caso di risposta negativa, l'impossibilità di procedere alla separazione dipende:
   a) dalle particolari caratteristiche del trattamento statistico ? SI ☐ 13
   b) dal fatto che detta separazione comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato ? SI ☐ 14

6. I dati personali sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui al presente lavoro ? SI ☐ 15 NO ☐ 16
   In caso di risposta positiva, indicarne i motivi:
   a) per consentire l'esecuzione di indagini longitudinali SI ☐ 17
   b) ulteriori elaborazioni SI ☐ 18
   c) altro motivo (specificare) _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
   _ SI ☐ 19

7. Sono state adottate le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 ? SI ☐ 20 NO ☐ 21

8. I risultati del presente lavoro sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali "sensibili" oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente ? SI ☐ 22 NO ☐ 23

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

La scheda deve essere compilata per ciascuna rilevazione ed elaborazione che abbia ad oggetto il trattamento dei dati personali di cui agli artt. 22 e 24 della legge 675/1996.

Al riguardo si precisa:

- Per "**dato personale**" si intende "qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale" (Legge n. 675/1996, art. 1, comma 2, let. c).

- I "**dati sensibili**" sono quelli indicati dall'articolo 22, comma 1, della legge n.675/1996 ed elencati nella sezione **A** del questionario. Si evidenzia che rientrano tra i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica: i dati sull'appartenenza a gruppi linguistici tutelati dalla vigente legislazione; la somministrazione di questionari formulati esclusivamente in una delle lingue usate da tali gruppi.

- I **provvedimenti di cui all'articolo 686 del codice di procedura penale** sono quelli che si iscrivono per estratto nel casellario giudiziale e riguardano, in sintesi: *le sentenze di condanna ed i decreti penali appena divenuti irrevocabili, i provvedimenti emessi dagli organi giurisdizionali dell'esecuzione non più soggetti ad impugnazione, i provvedimenti che riguardano l'applicazione di pene accessorie, i provvedimenti definitivi che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale, le sentenze pronunciate da autorità giudiziarie straniere, se riconosciute dall'autorità giudiziaria italiana, la menzione del luogo e del tempo in cui fu scontata la pena a seguito di condanna penale, dell'eventuale applicazione di misure alternative alla detenzione, dei motivi per i quali la pena non sia stata in tutto o in parte scontata, i provvedimenti che dichiarano o revocano la riabilitazione.*

- Per "**dato anonimo**" si intende " il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile" (Legge n.675/1996, art.1, comma 2, lett.i).

- Per "**dati identificativi**", agli effetti dell'applicazione del Capo III "Trattamenti per scopi statistici e di ricerca scientifica" del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 281, si intendono i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato. Con appositi codici di deontologia è individuato, tra l'altro, l'insieme dei mezzi che possono essere ragionevolmente utilizzati dal titolare del trattamento o da altri per identificare l'interessato, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico.

- **Diritti dell'interessato**. Si riporta il comma 1 dell'art. 13 della legge 675/1996.

  In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

a) *di conoscere, mediante accesso gratuito al registro di cui all'articolo 31, comma 1, lettera a)* (registro generale dei trattamenti, istituito e tenuto dal Garante) *l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;*

b) *di essere informato su quanto indicato all'articolo 7, comma 4, lettere a), b) e h) (*l'articolo riguarda il contenuto della notificazione fatta al Garante dal titolare del trattamento*);*

c) *di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo: 1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di 90 giorni; 2) la cancellazione, la trasformazione in forma*

anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; 3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati; 4) l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2 e 3 sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

d) *di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
e) *di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano, previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.*

Deve essere tenuto presente che il comma 8 dell'art. 6 bis del d. lgs. n.322/1989 (introdotto dal d.lgs. n.281/1999 e riguardante il trattamento di dati personali) l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati sono annotati senza modificare questi ultimi, qualora il risultato di tali operazioni non produca effetti significativi sull'analisi statistica o sui risultati statistici.

Infine, si riporta il comma 9 dell'art. 17 del D.P.R. 501/1998.
Ai fini di una più efficace applicazione dell'art. 13 della legge, i titolari dei trattamenti adottano le opportune misure volte, in particolare:

a) *ad agevolare l'accesso ai dati personali da parte dell'interessato, anche attraverso l'impiego di appositi programmi per elaboratore finalizzati ad un'accurata selezione dei dati che riguardano i singoli soggetti, tenuto conto della definizione di "dato personale" contenuta nell'art. 1 della legge;*
b) *a semplificare per quanto possibile le modalità per il riscontro al richiedente e a ridurre i relativi tempi, anche nell'ambito degli uffici per le relazioni con il pubblico di cui all'art. 12 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.*

Allegato 2 - Programma statistico nazionale 2003-2005 – Rilevazioni ed elaborazioni che trattano dati di cui agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996

NATURA DEI DATI TRATTATI

SETTORE DI INTERESSE CODICE E DENOMINAZIONE	Tipologia di lavoro (a)	NATURA DEI DATI						
		Origini razziali ed etniche	Convinzioni religiose, filosofiche ecc.	Opinioni politiche	Adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico	Stato di salute	Vita sessuale	Provvedimenti ex-art. 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 c.p.p. (b)
Istituto nazionale di statistica - Istat								
Settore: Struttura e dinamica della popolazione								
IST-00923 Indagine campionaria sulle nascite	RIL					X		
Settore: Famiglia e comportamenti sociali								
IST-00204 Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana - parte generale	RIL				X	X		
IST-00670 Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	RIL				X	X		
IST-00671 Multiscopo sulle famiglie: viaggi, vacanze e vita quotidiana	RIL					X		
IST-00673 Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	RIL					X		
IST-01193 Multiscopo sulle famiglie: famiglia, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	RIL					X		
IST-01391 Ampliamenti regionali dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini	RIL					X		
IST-01392 Indagine di ritorno su disabili	RIL					X		
IST-01424 Multiscopo sulle famiglie: violenze sessuali	RIL					X		
IST-01425 Multiscopo sulle famiglie: indagine su violenze e maltrattamenti in famiglia	RIL					X		
IST-01426 Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	RIL					X		
IST-01494 Indagine longitudinale EU-SILC	RIL				X	X		
IST-01499 Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero	RIL				X	X		
Settore: Sanità								
IST-00086 Notifiche di malattie infettive	RIL					X		
IST-00088 Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	RIL					X		
IST-00089 Interruzioni volontarie della gravidanza	RIL					X		
IST-00095 Cause di morte	RIL					X		
IST-00269 Dimissioni ospedaliere	ELA					X		
IST-01420 Certificati di assistenza al parto	ELA					X	X	
Settore: Giustizia								
IST-00306 Condannati per delitto con sentenza irrevocabile	RIL							X
IST-00707 Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile	RIL							X
IST-01172 Domande di adozione	RIL	X				X		

(a) RIL= rilevazione: *processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, da parte del soggetto titolare, consistente nella raccolta di dati presso altri soggetti e nel loro successivo trattamento;* ELA= elaborazione: *processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, da parte del soggetto titolare consistente nel trattamento di dati di cui lo stesso titolare dispone.*

(b) I provvedimenti di cui all'articolo 686 del codice di procedura penale sono quelli che si iscrivono per estratto nel casellario giudiziale e riguardano, in sintesi: *sentenze di condanna e decreti penali divenuti irrevocabili, provvedimenti emessi dagli organi giurisdizionali dell'esecuzione non più soggetti ad impugnazione, provvedimenti che riguardano l'applicazione di pene accessorie, provvedimenti definitivi che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale, sentenze pronunciate da autorità giudiziarie straniere, se riconosciute dall'autorità giudiziaria italiana, menzione del luogo e del tempo in cui fu scontata la pena a seguito di condanna penale, eventuale applicazione di misure alternative alla detenzione, motivi per i quali la pena non sia stata in tutto o in parte scontata, provvedimenti che dichiarano o revocano la riabilitazione.*

Segue: **Allegato 2 – Programma statistico nazionale 2003-2005 – Rilevazioni ed elaborazioni che trattano dati di cui agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996**

NATURA DEI DATI TRATTATI

SETTORE DI INTERESSE CODICE E DENOMINAZIONE	Tipologia di lavoro (a)	NATURA DEI DATI						
		Origini razziali ed etniche	Convinzioni religiose, filosofiche ecc.	Opinioni politiche	Adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico	Stato di salute	Vita sessuale	Provvedimenti ex-art. 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 c.p.p. (b)
Ministero della difesa								
Settore: Sanità								
MID-00005 Tossicodipendenza in ambito militare	ELA					X		
MID-00025 Malattie infettive in ambito militare	ELA					X		
Ministero della giustizia								
Settore: Giustizia								
MGG-00068 Assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile	ELA					X		X
MGG-00071 Flussi di utenza dei centri di prima accoglienza	ELA							X
MGG-00072 La sospensione del processo e messa alla prova (art. 28 D.P.R. 448/1988)	ELA							X
MGG-00073 Flussi di utenza degli istituti penali per minorenni	ELA							X
MGG-00079 Soggetti tossicodipendenti e affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari	ELA					X		
Ministero della salute								
Settore: Sanità								
SAL-00018 Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	RIL					X		
SAL-00029 Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	RIL					X		
SAL-00036 Reazioni avverse a vaccino	RIL					X		
SAL-00037 Sistema di sorveglianza delle meningiti batteriche	RIL					X		
SAL-00038 Certificato di assistenza al parto	RIL					X	X	
Regione Piemonte								
Settore: Sanità								
PIE-00001 Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali	ELA					X		
Regione Toscana								
Settore: Sanità								
TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte								
Per difetti congeniti	RIL					X		

(a), (b) Cfr. corrispondenti note a pagina 14

Segue: **Allegato 2 – Programma statistico nazionale 2003-2005 – Rilevazioni ed elaborazioni che trattano dati di cui agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996**

NATURA DEI DATI TRATTATI

SETTORE DI INTERESSE CODICE E DENOMINAZIONE	Tipologia di lavoro (a)	NATURA DEI DATI						
		Origini razziali ed etniche	Convinzioni religiose, filosofiche ecc.	Opinioni politiche	Adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico	Stato di salute	Vita sessuale	Provvedimenti ex-art. 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 c.p.p. (b)
Provincia autonoma di Bolzano								
Settore: Famiglie e comportamenti sociali								
PAB-00006 Indagine sui giovani	RIL	X (c)						
PAB-00007 Indagine sull'ascolto radio-televisivo	RIL	X (c)						
Settore: Istruzione e formazione								
PAB-00009 Educazione permanente in Alto Adige	RIL	X (c)						
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro – Inail								
Settore: Assistenza e previdenza								
IAI-00003 Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	ELA					X		
IAI-00011 Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail	ELA					X		
IAI-00012 Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail	ELA					X		
IAI-00015 Casi di infortunio sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail	ELA					X		
IAI-00016 Disabili, percettori di una rendita Inail	ELA					X		
Istituto superiore di sanità								
Settore: Sanità								
ISS-00004 Registro nazionale aids	RIL	X				X	X	
ISS-00005 Coagulopatie congenite	RIL					X		
ISS-00006 Casi notificati di epatite virale acuta	RIL					X		
ISS-00007 Casi di ipotiroidismo congenito	RIL					X		
ISS-00008 Sistema informatizzato malattie infettive (Simi)	RIL					X		
ISS-00011 Registro nazionale delle legionellosi	RIL					X		
ISS-00012 Registro della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate	RIL	X				X		
ISS-00014 Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (Flu-ISS)	RIL					X		
ISS-00015 Sorveglianza pediatri sentinella (SPES)	RIL					X		

(a), (b) Cfr. corrispondenti note a pagina 14 ; (c) I dati rilevati riguardano l'appartenenza ai gruppi linguistici esistenti nella Provincia di Bolzano

Allegato 3 – Programma statistico nazionale 2003-2005 – Rilevazioni ed elaborazioni che trattano dati di cui gli articoli 22 e 24 della legge 675/1996

MODALITÁ DEL TRATTAMENTO STATISTICO

SETTORE DI INTERESSE – CODICE	DENOMINAZIONE	Tipologia di lavoro (a)	MODALITÁ DEL TRATTAMENTO: Finalità perseguibili con dati anonimi	Adozione di misure per l'esercizio dei diritti dell'interessato	Dati originariamente raccolti per scopi diversi	Dati resi anonimi dopo la raccolta: Si - No	Dati resi anonimi dopo la raccolta: In caso di no: i dati personali sono necessari al tratta-mento statistico	Dati identificativi custoditi separatamente: Si - No	In caso di no: la separazione è impossibile per: Caratteristiche del trattamento	In caso di no: la separazione è impossibile per: Mezzi sproporzionati	Dati personali conservati con possibilità di identificazione dell'interessato: Si - No	In caso di si: Per indagini longitudinali	In caso di si: Per ulteriori elaborazioni	In caso di si: Per altri motivi	Adozione di misure di sicurezza – D.P.R. 318/1999	Diffusione anonima
Istituto nazionale di statistica – ISTAT																
Settore: Struttura e dinamica della popolazione																
IST-00923	Indagine campionaria sulle nascite	RIL	no	si	no	si		si			no				si	si
Settore: Famigli a e comportamenti sociali																
IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana – parte generale	RIL	no	si	no	no	si	si			si	si	si	si (b)	si	si
IST-00670	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	RIL	no	si	no	no	si	si			si		si	si (b)	si	si
IST-00671	Multiscopo sulle famiglie: viaggi, vacanze e vita quotidiana	RIL	no	si	no	no	si	si			si		si	si (b)	si	si
IST-00673	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	RIL	no	si	no	no	si	si			si		si	si (b)	si	si
IST-01193	Multiscopo sulle famiglie: famiglia, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	RIL	no	si	no	no	si	si			si	si	si	si (b)	si	si
IST-01391	Ampliamenti regionali dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini	RIL	no	si	no	no	si	si			si		si	si(b)	si	si
IST-01392	Indagine di ritorno su disabili	RIL	no	si	no	no	si	si			si	si	si	si (b)	si	si
IST-01424	Multiscopo sulle famiglie: violenze sessuali	RIL	no	si	no	no	si	si			si		si	si (b)	si	si
IST-01425	Multiscopo sulle famiglie: indagine su violenze e maltrattamenti in famiglia	RIL	no	si	no	no	si	si			si		si	si (b)	si	si
IST-01426	Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	RIL	no	si	no	no	si	si			si	si	si	si (b)	si	si
IST-01494	Indagine longitudinale EU-SILC	RIL	no	si	no	no	si	si			si	si	si	si(b)	si	si
IST-01499	Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero	RIL	no	si	no	no	si	si			si		si	si(b)	si	si
Settore: Sanità																
IST-00086	Notifiche di malattie infettive	RIL	no	si	no	no	si	si			no				si	si
IST-00088	Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	RIL	no	si	no	si		si			no				si	si
IST-00089	Interruzioni volontarie della gravidanza	RIL	no	si	no	si		si			no				si	si
IST-00095	Cause di morte	RIL	no	si	no	no	si	si			no				si	si
IST-00269	Dimissioni ospedaliere	ELA	no	si	no	si		si			no				si	si
IST-01420	Certificati di assistenza al parto	ELA	no	si	no	no	si	si			no				si	si
Settore: Giustizia																
IST-00306	Condannati per delitto con sentenza irrevocabile	RIL	no	si	si	no	si	si			no				si	si
IST-00707	Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile	RIL	no	si	si	no	si	si			no				si	si
IST-01172	Domande di adozione	RIL	no	si	si	si		si			no				si	si

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina 14; (b) Effettuazione di controlli di qualità sul processo di produzione

Segue: **Allegato 3 Programma statistico nazionale 2003 2005 Rilevazioni ed elaborazioni che trattano dati di cui agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996**

MODALITÁ DEL TRATTAMENTO STATISTICO

SETTORE DI INTERESSE CODICE E DENOMINAZIONE	Tipologia di lavoro (a)	MODALITÁ DEL TRATTAMENTO													
		Finalità perseguibili con dati anonimi	Adozione di misure per l'esercizio dei diritti dell'interessato	Dati originariamente raccolti per scopi diversi	Dati resi anonimi dopo la raccolta		Dati identificativi custoditi separatamente			Dati personali conservati con possibilità di identificazione dell'interessato				Adozione di misure di sicurezza – D.P.R. 318/1999	Diffusione anonima
					Si - No	In caso di no: i dati personali sono necessari al trattamento statistico	Si - No	In caso di no: la separazione è impossibile per		Si - No	In caso di si:				
								Caratteristiche del trattamento	Mezzi sproporzionati		Per indagini longitudinali	Per ulteriori elaborazioni	Per altri motivi		
Ministero della difesa															
Settore: Sanità															
MID-00005 Tossicodipendenza in ambito militare	ELA	no	si	no	no	si	no		si	si		si		si	si
MID-00025 Malattie infettive in ambito militare	ELA	no	si	no	no	si	no		si	si		si		si	si
Ministero della giustizia															
Settore: Giustizia															
MGG-00068 Assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile	ELA	no	no	si	no	si	no	si		si		si		si	si
MGG-00071 Flussi di utenza dei centri di prima accoglienza	ELA	no	no	si	no	si	no	si		si		si		si	si
MGG-00072 La sospensione del processo e messa alla prova (art. 28 D.P.R. 448/1988)	ELA	no	no	si	no	si	no	si		si		si		si	si
MGG-00073 Flussi di utenza degli istituti penali per minorenni	ELA	no	no	si	no	si	no	si		si		si		si	si
MGG-00079 Soggetti tossicodipendenti e affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari	ELA	no	si	si	si		si			no				si	si
Ministero della salute															
Settore: Sanità															
SAL-00018 Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	RIL	si	si	si	no	no	si			si	si	si		si	si
SAL-00029 Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	RIL	no	si	si	no	no	no	si		si			si (c)	si	si
SAL-00036 Reazioni avverse a vaccino	RIL	no	si	si	no	no	no	si		si			si (c)	si	si
SAL-00037 Sistema di sorveglianza delle meningiti batteriche	RIL	no	si	si	no	no	no	si		si			si (c)	si	si
SAL-00038 Schema esemplificativo di base-certificato di assistenza al parto	RIL	si	si	si	no	no	si			si	si	si		si	si
Regione Piemonte															
Settore: Sanità															
PIE-00001 Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali	ELA	no	si	si	no	si	si			si	si			si	si
Regione Toscana															
Settore: Sanità															
TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale; gravidanze interrotte per difetti congeniti	RIL	no	si	si	no	si	si			si	si	si		si	si

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina 14; (b) Effettuazione di controlli di qualità sul processo di produzione; (c) Disposizioni normative sanitarie

Segue: **Allegato 3 – Programma statistico nazionale 2003-2005 – Rilevazioni ed elaborazioni che trattano dati di cui agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996**

MODALITÁ DEL TRATTAMENTO STATISTICO

SETTORE DI INTERESSE CODICE E DENOMINAZIONE	Tipologia di lavoro (a)	MODALITÁ DEL TRATTAMENTO													
		Finalità perseguibili con dati anonimi	Adozione di misure per l'esercizio dei diritti dell'interessato	Dati originariamente raccolti per scopi diversi	Dati resi anonimi dopo la raccolta		Dati identificativi custoditi separatamente			Dati personali conservati con possibilità di identificazione dell'interessato				Adozione di misure di sicurezza – D.P.R. 318/1999	Diffusione anonima
					Si - No	In caso di no: i dati personali sono necessari al trattamento statistico	Si - No	In caso di no: la separazione è impossibile per		Si - No	In caso di si:				
								Caratteristiche del trattamento	Mezzi sproporzionati		Per indagini longitudinali	Per ulteriori elaborazioni	Per altri motivi		
Provincia autonoma di Bolzano															
Settore: Famiglie e comportamenti sociali															
PAB-00006 Indagine sui giovani	RIL	no	si	no	si		si			no				si	si
Settore: Famiglie e comportamenti sociali															
PAB-00007 Indagine sull'ascolto radio-televisivo	RIL	no	si	no	si		si			no				si	si
Settore: Istruzione e formazione															
PAB-00009 Educazione permanente in Alto Adige	RIL	no	si	no	si		si			no				si	si
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail															
Settore: Assistenza e previdenza															
IAI-00003 Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	ELA	si	si	si	si		si			no				si	si
IAI-00011 Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail	ELA	si	si	si	si		si			no				si	si
IAI-00012 Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail	ELA	si	si	si	si		si			no				si	si
IAI-00015 Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail	ELA	si	si	si	si		si			no				si	si
IAI-00016 Disabili, percettori di una rendita Inail	ELA	si	si	si	si		si			no				si	si
Istituto superiore di sanità															
Settore: Sanità															
ISS-00004 Registro nazionale aids	RIL	no	si	no	no	si	si			si		si		si	si
ISS-00005 Coagulopatie congenite	RIL	no	si	no	si		si			no				si	si
ISS-00006 Casi notificati di epatite virale acuta	RIL	no	si	no	si		si			si			si (b)	si	si
ISS-00007 Casi di ipotiroidismo congenito	RIL	no	si	no	no	si	si			si		si		si	si
ISS-00008 Sistema informatizzato malattie infettive (Simi)	RIL	no	si	no	si		si			no				si	si
ISS-00011 Registro nazionale delle legionellosi	RIL	no	si	no	no	si	si			si			si (b)	si	si
ISS-00012 Registro della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate	RIL	no	si	no	si		si			si	si			si	si
ISS-00014 Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (Flu-ISS)	RIL	no	si	no	si		no	si		no				si	si
ISS-00015 Sorveglianza pediatri sentinella (SPES)	RIL	no	si	no	si		no	si		no				si	si

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina 14; (b) Rilevanza della patologia nell'ambito della sanità pubblica

1.4 Stato di realizzazione dei precedenti programmi

Il decreto legislativo 322/1989 prevede due strumenti per il monitoraggio dei processi di produzione statistica programmati. Esso dispone (art. 22) che nel piano di attività dell'Istat che il Consiglio dell'Istituto delibera entro il 30 aprile di ciascun anno sia inserito, come atto separato, il piano annuale di attuazione del programma statistico nazionale; inoltre (art. 24) la relazione che il Presidente del Consiglio dei ministri trasmette annualmente al Parlamento entro il 31 maggio illustri lo stato di attuazione del programma in vigore.

In osservanza a tali disposizioni, l'Istat accerta annualmente le rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali che saranno eseguiti nel corso del primo anno del triennio di riferimento del programma (piano di attuazione) e quelli che sono stati effettivamente realizzati alla fine dell'anno (stato di attuazione).

L'Istat ha predisposto sia lo stato di attuazione al 31 dicembre 2001 del Psn 2001-2003, sia il piano di attuazione per l'anno 2002 del Psn 2002-2004, di cui si forniscono alcune sommarie informazioni.

Stato di attuazione al 31 dicembre 2001 del Psn 2001-2003

Si fa presente che il riferimento alle aree di interesse deve intendersi alle articolazioni in vigore per il Psn 2001-2003. Il Psn 2001-2003 comportava, per il 2001, l'esecuzione di 1.127 progetti (410 rilevazioni, 454 elaborazioni e 213 studi progettuali). Gran parte delle iniziative (89%) sono state realizzate. Risultati inferiori alla media sono stati raggiunti nelle aree metodologica (81%) e demografica (85%). Meno elevato (81%) risulta il tasso di realizzazione degli studi progettuali (prospetto 1).

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii agli anni successivi) derivano soprattutto dalla riduzione o dal riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica. L'approfondimento svolto nell'ambito dei circoli di qualità ha, inoltre, consentito un'ulteriore razionalizzazione delle attività programmate che ha comportato, in taluni casi, l'abbandono di alcuni lavori.

Piano di attuazione per l'anno 2002 del Psn 2002-2004

I lavori da realizzare nell'anno 2002 nell'ambito del Psn 2002-2004 sono costituiti dai lavori originariamente previsti per l'anno 2002, detratti i cancellati (perché conclusi anticipatamente nell'anno precedente oppure soppressi o rinviati ai due anni successivi) e aumentati dei lavori originariamente previsti per gli anni 2003 e 2004 effettuati nel 2002.

Il prospetto 2 mostra che dei 971 lavori che saranno effettuati nel 2002, 469, ossia il 48%, hanno la titolarità dell'Istat e i restanti 502, ossia il 52%, saranno realizzati dagli altri enti del Sistan; nel complesso, si tratta di 393 rilevazioni (40%), 418 elaborazioni (43%) e 160 studi progettuali (17%), così distribuiti per area di interesse: 55 in territorio e ambiente; 86 in popolazione e società; 328 in amministrazioni pubbliche e servizi sociali; 75 in mercato del lavoro; 116 in sistema economico; 229 in settori economici; 70 in conti economici e finanziari; 11 in metodologica.

Dei lavori originariamente previsti per il 2002 (prospetto 3), l'Istat ne ha cancellati 70, dei quali 25 terminati in anticipo, 12 soppressi o rinviati per riduzione o riorientamento delle risorse originariamente assegnate e 1 rinviato per migliore raccordo con altra attività statistica. I lavori cancellati dagli altri enti del Sistan risultano 14, dei quali 1 terminato in anticipo, 11 rinviati ai due anni successivi per riduzione o riorientamento delle risorse originariamente assegnate e 1 rinviato per migliore raccordo con altra attività statistica.

Prospetto 1 - Programma statistico nazionale 2001-2003 – Progetti previsti, progetti realizzati e progetti non realizzati nell'anno 2001, per area, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREA E TIPOLOGIA	ISTAT					ALTRI ENTI DEL SISTAN					TOTALE		
	Previsti	Realizzati (a) N.	Realizzati (a) %	Non realizzati Rinviati	Non realizzati Soppressi	Previsti	Realizzati (a) N.	Realizzati (a) %	Non realizzati Rinviati	Non realizzati Soppressi	Previsti	Realizzati (a) N.	Realizzati (a) %
Censimenti	**21**	**19**	**90**	**2**	**-**	**1**	**1**	**100**	**-**	**-**	**22**	**20**	**91**
Rilevazioni	9	9	100	-	-	-	-	-	-	-	9	9	100
Elaborazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studi progettuali	12	10	83	2	-	1	1	100	-	-	13	11	85
Demografica	**38**	**33**	**87**	**3**	**1**	**8**	**6**	**75**	**2**	**-**	**46**	**39**	**85**
Rilevazioni	10	9	90	-	-	-	-	-	-	-	10	9	90
Elaborazioni	22	20	91	2	-	6	6	100	-	-	28	26	93
Studi progettuali	6	4	67	1	1	2	-	-	2	-	8	4	50
Sociale	**167**	**137**	**82**	**17**	**-**	**238**	**222**	**93**	**11**	**2**	**405**	**359**	**89**
Rilevazioni	77	63	82	9	-	86	83	97	2	1	163	146	90
Elaborazioni	49	45	92	-	-	127	117	92	8	-	176	162	92
Studi progettuali	41	29	71	8	-	25	22	88	1	-	66	51	77
Economica	**293**	**265**	**90**	**18**	**2**	**226**	**204**	**90**	**17**	**-**	**519**	**469**	**90**
Rilevazioni	98	90	92	5	2	103	91	88	9	-	201	181	90
Elaborazioni	119	108	91	5	-	111	104	94	6	-	230	212	92
Studi progettuali	76	67	88	8	-	12	9	75	2	-	88	76	86
Ambiente e	**39**	**31**	**79**	**4**	**1**	**34**	**33**	**97**	**-**	**1**	**73**	**64**	**88**
Rilevazioni	11	10	91	1	-	14	14	100	-	-	25	24	96
Elaborazioni	5	3	60	1	-	12	11	92	-	-	17	14	82
Studi progettuali	23	18	78	2	1	8	8	100	-	-	31	26	84
Metodologica	**62**	**50**	**81**	**5**	**2**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**62**	**50**	**81**
Rilevazioni	2	2	100	-	-	-	-	-	-	-	2	2	100
Elaborazioni	3	3	100	-	-	-	-	-	-	-	3	3	100
Studi progettuali	57	45	79	5	2	-	-	-	-	-	57	45	79
Totale	**620**	**535**	**86**	**49**	**6**	**507**	**466**	**92**	**30**	**3**	**1.127**	**1.001**	**89**
Rilevazioni	207	183	88	15	2	203	188	93	11	1	410	371	90
Elaborazioni	198	179	90	8	-	256	238	93	14	1	454	417	92
Studi progettuali	215	173	80	26	4	48	40	83	5	1	263	213	81

(a) Comprendono, oltre a quelli previsti per il 2001 nel Psn 2001-2003, anche i progetti previsti per il 2002 e/o 2003 e realizzati anticipatamente nel 2001.

Prospetto 2 - Programma statistico nazionale per il triennio 2002-2004. Progetti complessivi previsti per il triennio e piano di attuazione per l'anno 2002, secondo la tipologia del progetto e il soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI	PROGETTI COMPLESSIVI PREVISTI PER IL TRIENNIO				PIANO DI ATTUAZIONE PER L'ANNO 2002 (a)			
	Rilevazioni	Elaborazioni	Studi progettuali	Totale	Rilevazioni	Elaborazioni	Studi progettuali	Totale
1- ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	**220**	**208**	**143**	**571**	**174**	**182**	**113**	**469**
2- ALTRI ENTI	**229**	**243**	**53**	**525**	**219**	**236**	**47**	**502**
2.1-Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	**163**	**132**	**22**	**317**	**154**	**127**	**21**	**302**
Presidenza del Consiglio dei ministri	8	1	-	9	7	1	-	8
Ministero degli affari esteri	1	7	2	10	1	7	2	10
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	2	15	8	25	2	15	8	25
Ministero dell'ambiente e della tutela del patrimonio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero dell'economia e delle finanze	4	21	2	27	4	20	2	26
Ministero dell'interno	9	19	2	30	8	19	2	29
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	19	5	-	24	17	3	-	20
Ministero della difesa	-	12	4	16	-	12	4	16
Ministero della giustizia	23	18	-	41	23	18	-	41
Ministero della salute	32	1	-	33	32	1	-	33
Ministero delle attività produttive	13	11	2	26	12	11	2	25
Ministero delle comunicazioni	1	2	-	3	1	2	-	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	27	3	1	31	25	3	1	29
Ministero delle politiche agricole e forestali	22	9	1	32	21	9	-	30
Ministero per i beni e le attività culturali	2	7	-	9	1	5	-	6
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	1	-	1	-	1	-	1
2.2-Regioni e Province autonome	**8**	**4**	**9**	**21**	**8**	**4**	**6**	**18**
Regione Liguria	1	-	-	1	1	-	-	1
Regione Piemonte	-	1	1	2	-	1	1	2
Regione Toscana	1	1	4	6	1	1	2	4
Regione Veneto	1	1	1	3	1	1	1	3
Provincia autonoma di Bolzano	2	1	2	5	2	1	1	4
Provincia autonoma di Trento	3	-	1	4	3	-	1	4
2.3-Amministrazioni provinciali	**-**	**-**	**1**	**1**	**-**	**-**	**1**	**1**
Provincia di Pesaro e Urbino	-	-	1	1	-	-	1	1
2.4-Comuni	**3**	**3**	**6**	**12**	**2**	**3**	**6**	**11**
Comune di Brescia	1	-	1	2	-	-	1	1
Comune di Como	-	1	1	2	-	1	1	2
Comune di Firenze	1	-	-	1	1	-	-	1
Comune di Milano	1	2	3	6	1	2	3	6
Comune di Roma	-	-	1	1	-	-	1	1
2.5-Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	**1**	**-**	**-**	**1**	**1**	**-**	**-**	**1**
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	-	-	1	1	-	-	1
2.6-Enti pubblici	**19**	**63**	**11**	**93**	**19**	**61**	**9**	**89**
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	2	-	2	-	2	-	2
Automobile club d'Italia - Aci	-	6	-	6	-	4	-	4
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	1	2	3	-	1	2	3

(a) Lavori originariamente previsti per l'anno 2002 al netto dei lavori cancellati, aumentati dei lavori originariamente previsti per gli anni 2003 e 2004 la cui effettuazione è stata anticipata all'anno 2002.
I lavori cancellati e quelli anticipati sono riportati nell'appendice 1 A.

Prospetto 2 *segue* **- Programma statistico nazionale per il triennio 2002-2004. Progetti complessivi previsti per il triennio e piano di attuazione per l'anno 2002, secondo la tipologia del progetto e il soggetto titolare**

SOGGETTI TITOLARI	PROGETTI COMPLESSIVI PREVISTI PER IL TRIENNIO				PIANO DI ATTUAZIONE PER L'ANNO 2002 (a)			
	Rileva-zioni	Elabora-zioni	Studi proget-tuali	Totale	Rileva-zioni	Elabora-zioni	Studi proget-tuali	Totale
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	3	1	1	5	3	1	1	5
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	2	4	1	7	2	4	1	7
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	7	3	10	-	7	1	8
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	27	2	29	-	27	2	29
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	4	-	4	-	4	-	4
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	-	1	-	1	-	1	-	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	3	1	4	-	3	1	4
Istituto superiore di sanità	10	1	-	11	10	1	-	11
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	-	2	-	2	-	2	-	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	4	4	1	9	4	4	1	9
2.7-Enti ed organismi di informazione statistica	**28**	**12**	**4**	**44**	**28**	**12**	**4**	**44**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	8	5	4	17	8	5	4	17
Istituto di studi e analisi economica - Isae	7	1	-	8	7	1	-	8
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	6	4	-	10	6	4	-	10
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	7	2	-	9	7	2	-	9
2.8-Soggetti vari	**7**	**29**	**-**	**36**	**7**	**29**	**-**	**36**
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	10	-	10	-	10	-	10
Fondazione Enasarco	-	5	-	5	-	5	-	5
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	7	-	-	7	7	-	-	7
Poste italiane s.p.a.	-	14	-	14	-	14	-	14
Totale	**449**	**451**	**196**	**1.096**	**393**	**418**	**160**	**971**

(a) Cfr. la nota alla pagina precedente

Prospetto 3 – Progetti originariamente previsti per l'anno 2002, nel PSN 2002-2004, e successivamente cancellati, per tipologia, categoria di soggetto titolare e motivo della cancellazione

MOTIVO DELLA CANCELLAZIONE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
1 - Conclusione anticipata nell'anno precedente	4	-	5	-	16	1	25	1
2 - Soppressione per riduzione delle risorse originariamente assegnate	4	-	-	-	3	-	7	-
3 - Soppressione per riorientamento delle risorse originariamente assegnate	6	2	3	2	2	2	11	6
4 - Rinvio ai 2 anni successivi per riduzione delle risorse originariamente assegnate	4	3	2	2	2	-	8	5
5 - Rinvio ai 2 anni successivi per riorientamento delle risorse originariamente assegnate	4	-	7	1	5	-	16	1
6 - Rinvio ai 2 anni successivi per migliore raccordo con altra attività statistica	2	-	1	-	-	1	3	1
7 - Effettuazione anticipata al primo anno del triennio	-	-	-	-	-	-	-	-
8 - Confluito in altro lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**24**	**5**	**18**	**5**	**28**	**4**	**70**	**14**

2. LINEAMENTI GENERALI

2.1 Linee guida

Le linee guida per il triennio 2003-2005 vengono ampiamente ridisegnate rispetto alle versioni precedenti. Pur rimanendo invariati i principi ispiratori di base per lo sviluppo della statistica nazionale, la definizione è stata riorganizzata in tre grandi capitoli.

Il primo capitolo concerne gli obiettivi di contesto, cioè quelli che tendono a rendere migliore l'ambiente di fruizione e di produzione della statistica ufficiale, senza entrare nel merito della produzione stessa. In questo gruppo, sono comprese tutte le iniziative di miglioramento della cultura statistica, dell'identità di scopo dei soggetti del sistema, di educazione all'uso della statistica, nonché le attività di mantenimento e miglioramento della posizione della statistica italiana nel contesto internazionale.

Il secondo capitolo riguarda il cosiddetto "core business", l'attività centrale di produzione, diffusione e utilizzazione della statistica. Si è voluto ricondurre in questo ambito non solo l'attività di miglioramento dei processi produttivi e dei prodotti, ma anche quella di diffusione e di utilizzazione, in ottemperanza a un principio, ormai consolidato almeno in ambito Istat, che la produzione di statistiche senza una opportuna diffusione e valorizzazione esterna è fine a se stessa e inefficace. I primi tre subobiettivi (B1, B2 e B3) di questo capitolo sono chiaramente connotati verso l'area della produzione in senso stretto (consolidamento delle aree coperte, nuovi settori, statistiche per il territorio). Il quarto e il quinto subobiettivo (B4 e B5) riassumono il modo con cui dovrebbe essere approcciato il terreno della raccolta, della diffusione e della utilizzazione delle statistiche. Il sesto (B6) rappresenta una scelta di modalità produttiva fondamentale. Esso indica la priorità da dare alla valorizzazione delle informazioni statistiche già detenute da fonti organizzate pubbliche e private, rispetto all'eventuale scelta di operare attraverso ulteriori indagini e, in generale, l'esortazione a sfruttare al meglio le fonti già organizzate esistenti. Infine, il B7 propone lo sviluppo di un approccio alla produzione che vada dalla raccolta delle informazioni fino alla loro diffusione, costruendo sistemi informativi statistici settoriali integrati.

Nel terzo gruppo sono infine raccolte tutte le cosiddette attività strumentali, che tuttavia, in un ambito di sviluppo del Sistema statistico nazionale, sono a volte quelle fondamentali. Il subobiettivo C1 richiama una funzione fondamentale del sistema ai fini della qualità e della confrontabilità delle statistiche, quella della diffusione di metodi e standard comuni. Il C2 costituisce un obiettivo propedeutico per la valorizzazione indicata nel B6: si tratta infatti di fare in modo che le fonti amministrative siano effettivamente utilizzabili e che i sistemi informativi che da queste si traggono non abbiano una visione esclusivamente informatica o giuridica. In sostanza che l'obiettivo di utilizzo statistico venga tenuto nel giusto peso fin nelle fasi iniziali della costruzione di un nuovo sistema informativo ovvero nelle fasi di revisione normativa ed eventuale ridisegno della modulistica amministrativa. Nel terzo gruppo di obiettivi sono inoltre compresi l'obiettivo formativo (accentuando una visione adattiva, tenendo conto delle grandi differenze ambientali dei diversi soggetti del sistema) e quello di rafforzamento del sistema stesso lungo linee di miglioramento della qualità e della autorevolezza degli uffici di statistica all'interno delle rispettive amministrazioni. Un ultimo obiettivo (C5) viene introdotto per la prima volta: si tratta di cominciare ad effettuare una valutazione dei costi della produzione statistica programmata, ai fini di definire un bilancio consolidato della statistica di interesse nazionale e, in futuro, una più attenta valutazione dei costi/benefici delle singole attività statistiche. L'obiettivo è stato esplicitamente richiesto dal Cipe in sede di approvazione del Psn 2002/2004 e risulta congruente con l'idea stessa di sistema, almeno per quel che concerne la programmazione nazionale.

Si riporta in dettaglio l'articolazione degli obiettivi da perseguire nel triennio 2003-2005.

A. Obiettivi di contesto

A1. Sviluppo della cultura statistica nel Paese e dell'uso della statistica nelle pubbliche amministrazioni
A2. Rafforzamento dell'identità del Sistema e della figura dello statistico pubblico
A3. Educazione alla statistica nell'istruzione e nei mezzi di comunicazione di massa e stimolo alla domanda di informazione statistica
A4. Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale
A5. Cooperazione statistica

B. Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione

B1. Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive
B2. Sviluppo di statistiche per il territorio

B3. Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa
B4. Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione
B5. Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche
B6. Valorizzazione statistica di fonti organizzate pubbliche e private (archivi, registri, basi di dati)
B7. Sviluppo di sistemi informativi statistici integrati

C. Obiettivi strumentali
C1. Diffusione all'interno del sistema di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle statistiche
C2. Normalizzazione della modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali
C3. Sviluppo adattivo dei processi formativi in relazione ai livelli professionali dei diversi soggetti del sistema.
C4. Rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, delle regioni, degli enti locali e funzionali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e del loro ruolo all'interno delle rispettive amministrazioni
C5. Individuazione dei costi della produzione statistica programmata

2.2 Principali obiettivi settoriali

Nell'ambito dei singoli settori di interesse vengono evidenziati in dettaglio gli obiettivi che saranno perseguiti nel triennio 2003-2005; i più rilevanti sono indicati di seguito.

Diffusione dei dati del censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001

La diffusione dei dati censuari sarà strutturata tenendo conto di diverse esigenze:
- assicurare un certo grado di continuità con i censimenti passati, per quanto riguarda i contenuti informativi e i formati di diffusione;
- adeguare il rilascio dei dati ai moderni mezzi di diffusione delle informazioni e alle nuove richieste di informazioni che derivano dalla continua evoluzione della società e del Paese; in particolare per quanto riguarda i dati non presenti sui volumi pubblicati ne' sui supporti informatici ad essi allegati, verrà implementato un sistema *on-line* attraverso il quale i dati censuari pre-aggregati potranno essere utilizzati per tabulazioni *ad hoc* in maniera facile e veloce, nel rispetto della riservatezza dei dati. Per soddisfare specifiche esigenze dei ricercatori, verranno inoltre, rilasciati "files di records individuali, come in passato e "files tematici" relativi a particolari unità di rilevazione o a particolari sottogruppi di popolazione, con la garanzia della riservatezza sui microdati rilasciati;
- trasmettere i dati richiesti dagli organismi internazionali nei tempi e nei formati richiesti.

Riposizionamento delle statistiche demografiche sulla base dei risultati del censimento della popolazione

Per l'intero sistema di stime della popolazione dovrà essere affrontato un processo di riposizionamento, sulla base dei risultati del censimento dell'ottobre 2001, con particolare attenzione alla popolazione straniera residente e alle ricostruzioni intercensuarie 1991-2001 della popolazione comunale per sesso e singolo anno di età al 1° gennaio.

Riprogettazione delle indagini presso le famiglie e ristrutturazione del sistema di indagini sociali

L'evoluzione dell'indagine "Aspetti della vita quotidiana" conseguente alla messa a punto dell'"indagine sui redditi e le condizioni di vita (Eu-Silc)" porrà il problema di una generale ristrutturazione dello stesso sistema di indagini sociali, che dovrà tenere conto dei nuovi equilibri che dovranno esistere tra i contenuti informativi delle diverse indagini presso le famiglie.

Completamento del sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione

Per il completamento del sistema verrà ampliata la disponibilità di informazioni sulle attività, i processi, i prodotti e gli utenti delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle informazioni sulle amministrazioni provinciali, comunali e delle comunità montane caratterizzate da una notevole diversificazione dei servizi da esse offerti.

Completamento del sistema informativo sul handicap

Il progetto, approvato dalla conferenza Stato-Regioni nel 1999 per rispondere alle esigenze di attuazione e monitoraggio della legge 104/1992 (legge quadro sul handicap) e successive e modifiche, sarà completato mediante : il rilascio di un sistema di interrogazione dei dati attraverso il sito Internet dell'Istat; il rilascio di un registro nazionale sulle fonti informatiche su

disabilità e handicap; la realizzazione di un'indagine in profondità sui disabili e le loro famiglie.

Ampliamento delle informazioni sul mercato del lavoro

Saranno proseguite dall'Istat le sperimentazioni volte ad affinare la tecnica di indagine, il nuovo modello di rilevazione e la rete telematica di trasmissione dei dati per la nuova indagine continua sulle forze di lavoro.
Saranno curati dallo stesso Istat gli studi progettuali: per il calcolo delle retribuzioni nette e del costo del lavoro su base contrattuale, con l'obiettivo di fornire una stima periodica anche all'Ocse e all'Eurostat; per la stima di occupazione, ore lavorate, retribuzioni e costo del lavoro nei settori Ateco M, N, O e per livelli territoriali disaggregati, sulla base dei dati degli archivi Inps.
Verrà inoltre curato l'impianto di un'indagine campionaria sui posti di lavoro vacanti e le ore lavorate, sulla base dei risultati dell'indagine pilota effettuata nel 2002 dall'Istat, per la sperimentazione dei concetti/definizioni e l'applicabilità al contesto italiano degli standard internazionali.
Ulteriori indagini verranno curate dall'Istat. Tra le altre: quella su occupazione, retribuzioni di fatto, costo del lavoro e ore lavorate nel pubblico impiego, basata sull'utilizzo incrociato di dati derivanti da rilevazioni della Ragioneria generale dello stato con dati di altre fonti; la rilevazione annuale per qualifiche e tipologie di lavoro, sulla base degli archivi Inps; quella sui flussi in entrata e in uscita dall'occupazione dipendente, basata sull'utilizzo dei dati Inail raccolti con la denuncia nominativa degli assicurati, il cui obbligo è stato introdotto con il decreto legislativo n. 38/2000.

Il Ministero del lavoro, nel quadro del rafforzamento e dell'ulteriore sistematizzazione delle attività di monitoraggio delle politiche del lavoro, proseguirà le proprie attività lungo due direttrici: arricchimento del set informativo, con produzione di informazioni di maggiore dettaglio (quanto a tipologia di beneficiari, dal lato impresa e dal lato lavoratori), utilizzando i dati degli archivi Inps; estensione progressiva dell'ambito di osservazione del periodico rapporto di monitoraggio anche alle politiche di solidarietà sociale. Ulteriori studi verranno sviluppati per apprezzare gli esiti delle politiche del lavoro, con l'utilizzo di un campione longitudinale degli individui transitati nei diversi archivi dell'Inps.

L'Isfol renderà a regime una nuova rilevazione annuale su tutti i centri per l'impiego in grado di fornire dati statistici sullo stato di attuazione della riforma dei servizi pubblici per l'impiego. Lo stesso Isfol curerà un'indagine semestrale sulla domanda di lavoro in Italia, condotta su un campione significativo di imprese; un'indagine sulle condizioni di lavoro degli occupati; un'indagine sulla rete delle *consigliere di parità*, la cui disciplina è stata introdotta dal decreto legislativo 196/2000.

Adeguamento delle rilevazioni sulle imprese ai regolamenti comunitari

Verrà perseguita l'implementazione delle statistiche su struttura (imprese, unità locali, occupazione, demografia delle imprese) e risultati economici delle imprese in relazione a quanto previsto dal regolamento comunitario Sbs (*Structural Business Statistics*); sarà curato l'adeguamento delle rilevazioni congiunturali ai requisiti di completezza e tempestività del regolamento comunitario Sts (*Short Term Statistics*).

Migliore e più diffuso utilizzo di dati amministrativi a fini statistici

Saranno intensificate le attività finalizzate all'utilizzo di dati amministrativi a fini statistici, da parte dell'Istat e degli enti detentori. Ciò consentirà, tra l'altro, di ridurre la pressione statistica sui rispondenti, soprattutto per le imprese.

Maggiore attenzione alle informazioni sulla società dell'informazione

I macro obiettivi che verranno perseguiti riguardano: la copertura graduale delle statistiche sulla diffusione delle tecnologie Tic nella società (famiglie, imprese e pubblica amministrazione) sia a livello nazionale che territoriale; lo sviluppo delle statistiche relative alle imprese produttrici di tecnologie Tic e per la valutazione delle consistenze dei fenomeni (quali il valore del commercio elettronico); la produzione di statistiche per la valutazione degli impatti macro e micro economici.

2.3 Soggetti realizzatori

Al Psn 2003-2005 partecipano 48 soggetti (tav. 1): oltre all'Istat, 15 amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato, 14 enti pubblici, 3 enti e organismi di informazione statistica, 4 enti privatizzati che svolgono attività statistica di rilevante interesse pubblico e, con lavori di carattere prototipale, le regioni Liguria, Piemonte, Toscana e Veneto, le province autonome di Bolzano e Trento, la provincia di Pesaro e Urbino, i comuni di Brescia, Firenze e Milano e la Camera di commercio di Lucca.

2.4 Evoluzione del programma

Non sono stati riproposti 113 progetti presenti nel precedente programma 2002-2004, dei quali 69 dell'Istat (tav. 3). La mancata ripresentazione deriva dalla soppressione, o dal rinvio ad epoca successiva al 2005, di 30 progetti, dei quali 6 dell'Istat (tav. 4). I restanti progetti non ripresentati sono stati conclusi regolarmente (in complesso 42, dei quali 30 dell'Istat) o sono confluiti in altri progetti(in complesso 82).

Entrano per la prima volta nel programma 155 progetti, dei quali 107 dell'Istat (tav. 5). In particolare, l'Istat curerà 33 rilevazioni, 24 elaborazioni e 50 studi progettuali, mentre gli altri soggetti ne cureranno 26, 11 e 11, rispettivamente.

I progetti che verranno realizzati nel triennio 2003-2005 sono 1.076 (dei quali 544 dell'Istat), con un decremento di 20 progetti rispetto al precedente triennio (tav. 6). Sono previsti 467 rilevazioni (delle quali 226 dell'Istat), 418 elaborazioni (176 dell'Istat) e 191 studi progettuali (142 dell'Istat).

2.5 Caratteristiche della produzione programmata

Riferimento alle linee guida

Le metà dei progetti, classificati per obiettivo prevalente, fa riferimento al consolidamento e miglioramento della produzione statistica. In questa voce vengono classificati tutti quei progetti che mantengono inalterato il loro processo o sono interessati a miglioramenti manutentivi e/o correttivi (tav. 8).
Per contro 139 progetti, corrispondenti al 13% del totale, prefigurano lo sviluppo di nuove produzioni.
Da segnalare anche il forte impegno nella costruzione di sistemi informativi statistici integrati (114 progetti).

Sorgente dell'attività programmata

Sono 100 le rilevazioni che verranno condotte in osservanza a regolamenti e direttive comunitari; di esse, 75 da parte dell'Istat (tav. 9). Le elaborazioni che hanno la loro sorgente nella normativa comunitaria sono 71, delle quali 65 dell'Istat. In complesso, le iniziative di matrice comunitaria risultano 171; esse riguardano soprattutto l'area "Settori economici" con 69 progetti e l'area "Sistema economico", con 42 progetti.

Finalizzazione degli studi progettuali

Su 191 studi progettuali che verranno condotti nel triennio 2003-2005 (dei quali 142 dall'Istat), 11 sono destinati a ricerche e studi per l'impianto di sistemi informativi statistici (5 dell'Istat), mentre 35 sono finalizzati allo sviluppo di strumenti generalizzati di supporto alla produzione statistica (dei quali 26 dell'Istat). Dalla stessa tavola 10 risulta anche l'intensa attività di studi e analisi per l'impianto o la ristrutturazione di processi di produzione statistica, che si esprime in 145 studi progettuali, dei quali 111 dell'Istat.

Minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili

I dati della tavola 11 mostrano che, per 643 processi di produzione di dati statistici, il livello territoriale minimo di riferimento dei risultati è costituito dalle tradizionali ripartizioni territoriali.
I restanti 242 processi renderanno disponibili dati riferibili sia ad altre partizioni territoriali (sub-comunali, multicomunali, altre aggregazioni), sia a punti di rilevamento.

Statistiche di genere

Le informazioni del nuovo archivio del Psn consentono di avere elementi riguardo al trattamento della variabile sesso nelle rilevazioni e nelle elaborazioni previste per il 2003-2005 (limitatamente, per le seconde, a quelle aventi ad oggetto dati derivanti da documenti amministrativi, formati nell'ambito dell'attività istituzionale del soggetto titolare).

Su 298 processi che trattano dati riferiti alle persone, soltanto per 189 vengono diffusi dati separatamente per maschi e femmine (tav. 12). Peraltro, per 236 di essi la variabile sesso è prevista nel questionario o documento amministrativo, mentre la elaborazione distinta è prevista in 208 casi. E' auspicabile che, allorché possibile, il trattamento e la diffusione vengano effettuati separatamente.

Fonte dei dati

Il contributo delle fonti pubbliche alla produzione statistica ufficiale è molto rilevante (tav. 13). In 197 casi si fa ricorso all'acquisizione diretta da documenti amministrativi, in 379 casi si utilizzano fonti pubbliche organizzate (archivi e/o registri cartacei e/o informatizzati) e in 56 casi si fa ricorso all'acquisizione da fonti private organizzate.

Tavola 1 – Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1999-2001	2000-02	2001-03	2002-04	2003-2005
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	**513**	**641**	**675**	**571**	**544**
ALTRI ENTI	**472**	**484**	**511**	**525**	**532**
Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	**321**	**318**	**318**	**317**	**315**
Presidenza del Consiglio dei ministri	9	7	8	9	5
Ministero degli affari esteri	6	6	11	10	10
Ministero dei lavori pubblici	6	6	6	-	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	34	29	27	-	-
Ministero del commercio con l'estero	1	1	1	-	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	33	34	28	-	-
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	25	27
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	16	18	19	-	-
Ministero dell'ambiente	3	-	-	-	-
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	-	27	27
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	26	23	23	-	-
Ministero dell'interno	36	32	31	30	29
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	-	-	-	24	25
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	7	9	12	-	-
Ministero della difesa	14	15	15	16	16
Ministero della giustizia	-	40	37	41	43
Ministero della pubblica istruzione	31	16	15	-	-
Ministero della salute	-	-	-	33	33
Ministero della sanità	24	27	27	-	-
Ministero delle attività produttive	-	-	-	26	28
Ministero delle comunicazioni	-	3	3	3	3
Ministero delle finanze	15	12	12	-	-
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	-	31	31
Ministero delle politiche agricole	16	-	-	-	-
Ministero delle politiche agricole e forestali	-	30	31	32	28
Ministero di grazia e giustizia	33	-	-	-	-
Ministero per i beni culturali e ambientali	7	-	-	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	-	7	9	9	9
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	2	1	1	1	1
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima	2	2	2	-	-
Regioni e Province autonome	**8**	**10**	**18**	**21**	**24**
Regione Liguria	1	1	1	1	1
Regione Piemonte	1	1	2	2	2
Regione Toscana	2	4	4	6	6
Regione Veneto	-	-	3	3	3
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	5	5	8
Provincia autonoma di Trento	3	3	3	4	4
Province	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Provincia di Perugia	1	1	1	-	-
Provincia di Pesaro e Urbino	-	-	-	1	1
Comuni	**9**	**13**	**13**	**12**	**9**
Comune di Brescia	5	5	3	2	1
Comune di Como	-	-	2	2	-
Comune di Firenze	1	1	1	1	1
Comune di Milano	2	5	6	6	7
Comune di Roma	-	1	1	1	-
Comune di Vicenza	1	1	-	-	-

(a) Individuati con la medesima classificazione e denominazione con cui hanno partecipato alle diverse edizioni del programma.

Segue: **Tavola 1 – Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare**

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1999-2001	2000-02	2001-03	2002-04	2003-2005
Camere di commercio,industria,artigianato e agricoltura	**1**	**1**	**1**	**1**	**2**
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	1	1	1	2
Enti pubblici	**110**	**78**	**87**	**93**	**116**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	-	-	-	16
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	-	-	2	2
Automobile Club d'Italia - Aci	5	5	-	-	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	7	6	5
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	3	2	2	3	3
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	5	4	5	5	5
Enel s.p.a.	3	-	-	-	-
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco	5	-	-	-	-
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	5	5	6	7	6
Ferrovie dello Stato s.p.a.	11	-	-	-	-
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	-	-	-	9
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	6	7	8	10	10
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	28	30	29	29	29
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	5	5	5	4	4
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	-	1	1	1	-
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	3	3	4	4	3
Istituto superiore di sanità	10	8	10	11	12
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	2	2	2	2	2
Poste italiane s.p.a.	14	-	-	-	-
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	5	6	8	9	10
Enti ed organismi di informazione statistica	**20**	**27**	**38**	**44**	**30**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	3	12	17	-
Istituto di studi e analisi economica - Isae	-	8	8	8	8
Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe	1	-	-	-	-
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	6	11	11	10	10
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco	10	-	-	-	-
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	3	5	7	9	12
Soggetti vari	**2**	**36**	**35**	**36**	**35**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	2	-	-	-	-
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	11	10	10	9
Poste italiane s.p.a.	-	14	14	14	14
Fondazione Enasarco	-	5	5	5	6
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	-	6	6	7	6
Totale	**985**	**1.125**	**1.186**	**1.096**	**1.076**

(a) Cfr. nota a pagina precedente.

Tavola 2 –Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per tipologia e categoria di soggetto titolare

TIPOLOGIE E CATEGORIE DI SOGGETTI TITOLARI	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1999-2001	2000-02	2001-03	2002-04	2003-2005
	RILEVAZIONI				
Istat	228	224	235	220	226
Altri	255	193	204	229	241
Totale	**483**	**417**	**439**	**449**	**467**
	ELABORAZIONI				
Istat	155	197	211	208	176
Altri	191	253	259	243	242
Totale	**346**	**450**	**470**	**451**	**418**
	STUDI PROGETTUALI				
Istat	130	220	229	143	142
Altri	26	38	48	53	49
Totale	**156**	**258**	**277**	**196**	**191**
	TOTALE				
Istat	513	641	675	571	544
Altri	472	484	511	525	532
Totale	**985**	**1.125**	**1.186**	**1.096**	**1.076**

Tavola 3 – Progetti presenti nel precedente programma triennale e non riproposti per il Psn 2003-2005, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Territorio e ambiente	**1**	**3**	**7**	**-**	**7**	**2**	**15**	**5**	**20**
Territorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ambiente	1	3	7	-	7	2	15	5	20
Popolazione e società	**4**	**1**	**2**	**1**	**1**	**2**	**7**	**4**	**11**
Struttura e dinamica della popolazione	-	-	2	-	-	1	2	1	3
Famiglia e comportamenti sociali	4	1	-	1	1	1	5	3	8
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	**1**	**4**	**9**	**3**	**5**	**7**	**15**	**14**	**29**
Istituzioni pubbliche e private	-	3	4	-	1	2	5	5	10
Sanità	-	-	1	1	-	1	1	2	3
Assistenza e previdenza	-	-	1	1	-	3	1	4	5
Giustizia	-	-	2	-	3	-	5	-	5
Istruzione e formazione	1	1	1	1	-	1	2	3	5
Cultura	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Mercato del lavoro	**2**	**1**	**1**	**1**	**-**	**2**	**3**	**4**	**7**
Sistema economico	**2**	**2**	**9**	**1**	**6**	**1**	**17**	**4**	**21**
Struttura e competitività delle imprese	2	-	-	-	4	-	6	-	6
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	-	-	-	1	1	-	1	1	2
Società dell'informazione	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	-	-	5	-	-	1	5	1	6
Prezzi	-	2	4	-	-	-	4	2	6
Settori economici	**1**	**6**	**3**	**6**	**1**	**-**	**5**	**12**	**17**
Agricoltura, foreste e pesca	-	3	3	4	1	-	4	7	11
Industria	1	3	-	-	-	-	1	3	4
Costruzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Commercio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti	-	-	-	2	-	-	-	2	2
Servizi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conti economici e finanziari	**-**	**-**	**1**	**1**	**4**	**-**	**5**	**1**	**6**
Metodologie e strumenti generalizzati	**-**	**-**	**-**	**-**	**2**	**-**	**2**	**-**	**2**
Totale	**11**	**17**	**32**	**13**	**26**	**14**	**69**	**44**	**113**

Tavola 4 – Progetti presenti nel precedente programma triennale e non riproposti per il Psn 2003-2005, per motivo della mancata riproposizione, tipologia e categoria di soggetto titolare

MOTIVI DELLA MANCATA RIPROPOSIZIONE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Concluso anticipatamente	6	1	4	3	15	3	25	7	32
Previsto solo per il primo anno del triennio precedente	2	1	1	1	2	3	5	5	10
Soppresso per riduzione delle risorse organizzative assegnate	-	1	1	1	-	-	1	2	3
Soppresso per riorientamento delle risorse organizzative assegnate	1	8	1	6	1	4	3	18	21
Rinviato ad altro triennio per riduzione delle risorse organizzative assegnate	1	1	1	1	-	-	2	2	4
Rinviato ad altro triennio per riorientamento delle risorse organizzative assegnate	-	1	-	-	-	1	-	2	2
Confluito in altro lavoro	1	4	24	1	8	3	33	8	41
Totale	**11**	**17**	**32**	**13**	**26**	**14**	**69**	**44**	**113**

Tavola 5 – Programma statistico nazionale 2003-2005. Progetti presenti per la prima volta, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Territorio e ambiente	**6**	**-**	**1**	**-**	**-**	**-**	**7**	**-**
Territorio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ambiente	6	-	1	-	-	-	7	-
Popolazione e società	**8**	**3**	**6**	**1**	**15**	**-**	**29**	**4**
Struttura e dinamica della popolazione	1	-	5	-	3	-	9	-
Famiglia e comportamenti sociali	7	3	1	1	12	-	20	4
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	**7**	**6**	**5**	**6**	**5**	**7**	**17**	**19**
Istituzioni pubbliche e private	-	-	-	1	-	-	-	1
Sanità	-	3	2	-	2	2	4	5
Assistenza e previdenza	2	1	1	1	-	2	3	4
Giustizia	4	-	2	-	2	3	8	3
Istruzione e formazione	1	2	-	4	-	-	1	6
Cultura	-	-	-	-	1	-	1	-
Mercato del lavoro	**2**	**4**	**5**	**2**	**4**	**3**	**11**	**9**
Sistema economico	**3**	**2**	**5**	**-**	**7**	**1**	**15**	**3**
Struttura e competitività delle imprese	1	-	1	-	4	-	6	-
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	1	-	-	-	-	-	1	-
Società dell'informazione	1	-	1	-	-	-	2	-
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	-	-	3	-	3	1	6	1
Prezzi	-	2	-	-	-	-	-	2
Settori economici	**7**	**11**	**1**	**2**	**4**	**-**	**12**	**13**
Agricoltura, foreste e pesca	3	8	-	1	3	-	6	9
Industria	2	-	1	-	-	-	3	-
Costruzioni	1	-	-	-	-	-	1	-
Commercio	-	1	-	1	-	-	-	2
Turismo	-	-	-	-	1	-	1	-
Trasporti	1	-	-	-	-	-	1	-
Servizi finanziari	-	2	-	-	-	-	-	2
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Conti economici e finanziari	**-**	**-**	**-**	**-**	**3**	**-**	**3**	**-**
Metodologie e strumenti generalizzati	**-**	**-**	**1**	**-**	**12**	**-**	**13**	**-**
Totale	**33**	**26**	**24**	**11**	**50**	**11**	**107**	**48**

Tavola 6 – Programma statistico nazionale 2003-2005. Progetti programmati, per soggetto titolare e tipologia

SOGGETTI TITOLARI	TIPOLOGIA			Totale
	Rilevazioni	Elaborazioni	Studi progettuali	
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	**226**	**176**	**142**	**544**
ALTRI ENTI	**241**	**242**	**49**	**532**
Amministrazioni centrali e Aziende autonome dello Stato	**161**	**128**	**26**	**315**
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	1	-	5
Ministero degli affari esteri	1	7	2	10
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	2	15	10	27
Ministero dell'economia e delle finanze	4	20	3	27
Ministero dell'interno	9	19	1	29
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	19	6	-	25
Ministero della difesa	-	13	3	16
Ministero della giustizia	23	18	2	43
Ministero della salute	32	-	1	33
Ministero delle attività produttive	15	11	2	28
Ministero delle comunicazioni	1	2	-	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	27	3	1	31
Ministero delle politiche agricole e forestali	22	5	1	28
Ministero per i beni e le attività culturali	2	7	-	9
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	1	-	1
Regioni e Province autonome	**12**	**5**	**7**	**24**
Regione Liguria	1	-	-	1
Regione Piemonte	-	1	1	2
Regione Toscana	2	1	3	6
Regione Veneto	1	1	1	3
Provincia autonoma di Bolzano	5	2	1	8
Provincia autonoma di Trento	3	-	1	4
Province	**1**	**-**	**-**	**1**
Provincia di Pesaro e Urbino	1	-	-	1
Comuni	**3**	**2**	**4**	**9**
Comune di Brescia	1	-	-	1
Comune di Firenze	1	-	-	1
Comune di Milano	1	2	4	7
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	**2**	**-**	**-**	**2**
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	2	-	-	2
Enti pubblici	**33**	**71**	**12**	**116**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	8	5	3	16
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	2	-	2
Automobile club d'Italia - Aci	-	5	-	5
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	1	2	3
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	3	1	1	5
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	1	4	1	6
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	6	3	-	9
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro –Inail	-	7	3	10
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	28	1	29
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	4	-	4
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	3	-	3
Istituto superiore di sanità	11	1	-	12
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	-	2	-	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	4	5	1	10
Enti ed organismi di informazione statistica	**23**	**7**	**-**	**30**
Istituto di studi e analisi economica - Isae	7	1	-	8
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	6	4	-	10

Segue: **Tavola 6 – Programma statistico nazionale 2003-2005. Progetti programmati per soggetto titolare e tipologia**

SOGGETTI TITOLARI	TIPOLOGIA			Totale
	Rilevazioni	Elaborazioni	Studi progettuali	
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	10	2	-	12
Soggetti privati	**6**	**29**	**-**	**35**
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	9	-	9
Fondazione Enasarco	-	6	-	6
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	6	-	-	6
Poste italiane s.p.a.	-	14	-	14
Totale	**467**	**418**	**191**	**1.076**

Tavola 7 – Programma statistico nazionale 2003-2005. Progetti programmati, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Territorio e ambiente	**9**	**16**	**12**	**14**	**3**	**6**	**24**	**36**
Territorio	2	1	2	-	2	1	6	2
Ambiente	7	15	10	14	1	5	18	34
Popolazione e societa'	**35**	**6**	**25**	**14**	**27**	**2**	**87**	**22**
Struttura e dinamica della popolazione	12	1	22	6	7	1	41	8
Famiglia e comportamenti sociali	23	5	3	8	20	1	46	14
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	**71**	**112**	**33**	**99**	**17**	**20**	**121**	**231**
Istituzioni pubbliche e private	20	9	1	15	2	3	23	27
Sanità	8	44	8	10	3	3	19	57
Assistenza e previdenza	10	5	1	35	1	7	12	47
Giustizia	25	26	17	22	8	4	50	52
Istruzione e formazione	7	25	5	10	-	-	12	35
Cultura	1	3	1	7	3	3	5	13
Mercato del lavoro	**22**	**13**	**12**	**32**	**4**	**14**	**38**	**59**
Sistema economico	**24**	**13**	**36**	**26**	**18**	**3**	**78**	**42**
Struttura e competitività delle imprese	8	2	10	5	10	-	28	7
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	4	2	-	4	-	1	4	7
Società dell'informazione	3	2	3	11	-	-	6	13
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	2	1	16	6	6	1	24	8
Prezzi	7	6	7	-	2	1	16	7
Settori economici	**64**	**81**	**24**	**54**	**22**	**3**	**110**	**138**
Agricoltura, foreste e pesca	42	26	9	15	5	1	56	42
Industria	9	17	3	6	6	-	18	23
Costruzioni	3	5	5	4	5	-	13	9
Commercio	1	6	3	4	-	-	4	10
Turismo	3	-	-	-	3	1	6	1
Trasporti	5	23	2	16	3	1	10	40
Servizi finanziari	-	3	2	8	-	-	2	11
Altri servizi	1	1	-	1	-	-	1	2
Conti economici e finanziari	**-**	**-**	**33**	**3**	**32**	**1**	**65**	**4**
Metodologie e strumenti generalizzati	**1**	**-**	**1**	**-**	**19**	**-**	**21**	**-**
Totale	**226**	**241**	**176**	**242**	**142**	**49**	**544**	**532**

Tavola 8 – Programma statistico nazionale 2003-2005. Progetti programmati per obiettivo prevalente, tipologia e categoria di soggetti titolari

OBIETTIVI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale	17	2	28	2	17	2	62	6	68
Cooperazione statistica	28	-	15	-	5	-	48	-	48
Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive	83	183	64	194	12	11	159	388	547
Sviluppo di statistiche per il territorio	5	9	6	5	2	-	13	14	27
Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa	48	13	24	8	41	5	113	26	139
Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione	2	13	-	8	3	2	5	23	28
Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche	5	-	2	2	19	4	26	6	32
Valorizzazione statistica di fonti organizzate pubbliche e private (archivi, registri, basi di dati)	3	3	10	3	8	11	21	17	38
Sviluppo di sistemi informativi statistici integrati	20	18	22	20	20	14	62	52	114
Altri	15	-	5	-	15	-	35	-	35
Totale	**226**	**241**	**176**	**242**	**142**	**49**	**544**	**532**	**1.076**

Tavola 9 - Programma statistico nazionale 2003-2005 - Rilevazioni ed elaborazioni per area di interesse e sorgente

AREE DI INTERESSE	SORGENTE Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico(a)	Altro	Totale
			RILEVAZIONI				
Territorio e ambiente	-	2	8	1	13	1	25
Popolazione e società	4	1	4	-	31	1	41
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	9	6	53	-	89	26	183
Mercato del lavoro	9	1	1	-	23	1	35
Sistema economico	11	7	1	-	17	1	37
Settori economici	32	17	24	-	59	13	145
Conti economici e finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	1	-	-	-	-	-	1
Totale	**66**	**34**	**91**	**1**	**232**	**43**	**467**
di cui: Istat	*53*	*22*	*14*	*-*	*137*	*-*	*226*
Altri	*13*	*12*	*77*	*1*	*95*	*43*	*241*
			ELABORAZIONI				
Territorio e ambiente	-	-	8	-	5	13	26
Popolazione e società	-	-	5	-	30	4	39
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	-	1	22	-	90	19	132
Mercato del lavoro	-	-	15	-	25	4	44
Sistema economico	19	5	5	-	31	2	62
Settori economici	17	3	8	-	42	8	78
Conti economici e finanziari	24	2	1	-	7	2	36
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	-	1	-	1
Totale	**60**	**11**	**64**	**-**	**231**	**52**	**418**
di cui: Istat	*56*	*9*	*3*	*-*	*96*	*12*	*176*
Altri	*4*	*2*	*61*	*-*	*135*	*40*	*242*
			TOTALE				
Territorio e ambiente	-	2	16	1	18	14	51
Popolazione e società	4	1	9	-	61	5	80
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	9	7	75	-	179	45	315
Mercato del lavoro	9	1	16	-	48	5	79
Sistema economico	30	12	6	-	48	3	99
Settori economici	49	20	32	-	101	21	223
Conti economici e finanziari	24	2	1	-	7	2	36
Metodologie e strumenti generalizzati	1	-	-	-	1	-	2
Totale	**126**	**45**	**155**	**1**	**463**	**95**	**885**
di cui: Istat	*109*	*31*	*17*	*-*	*233*	*12*	*402*
Altri	*17*	*14*	*138*	*1*	*230*	*83*	*483*

(a) Atto programmatico formale del soggetto titolare del processo.

Tavola 10 – Programma statistico nazionale 2003-2005. Studi progettuali per area, settore di interesse e finalizzazione

AREE E SETTORI DI INTERESSE	IMPIANTO DI		RISTRUTTURAZIONE DI		Sviluppo di sistemi informativi	Sviluppo di strumenti generalizzati (a)	Totale
	Rile-vazioni	Elabo-razioni	Rile-vazioni	Elabo-razioni			
Territorio e ambiente	**2**	**2**	**2**	**-**	**-**	**3**	**8**
Territorio	1	-	-	-	-	2	2
Ambiente	1	2	2	-	-	1	6
Popolazione e società	**11**	**3**	**4**	**1**	**3**	**7**	**29**
Struttura e dinamica della popolazione	-	1	2	-	2	3	8
Famiglia e comportamenti sociali	11	2	2	1	1	4	21
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	**5**	**8**	**7**	**5**	**3**	**9**	**36**
Istituzioni pubbliche e private	1	1	1	1	-	1	4
Sanità	1	1	1	-	1	2	6
Assistenza e previdenza	1	2	2	-	2	1	8
Giustizia	1	4	1	4	-	2	12
Istruzione e formazione	-	-	-	-	-	-	-
Cultura	1	-	2	-	-	3	6
Mercato del lavoro	**1**	**5**	**6**	**2**	**2**	**2**	**18**
Sistema economico	**7**	**7**	**3**	**1**	**2**	**1**	**20**
Struttura e competitività delle imprese	6	3	-	-	-	1	9
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	-	-	1	-	-	-	1
Società dell'informazione	-	-	-	-	-	-	-
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	1	2	1	1	2	-	7
Prezzi	-	2	1	-	-	-	3
Settori economici	**4**	**6**	**4**	**7**	**-**	**4**	**25**
Agricoltura, foreste e pesca	2	1	1	1	-	1	6
Industria	1	2	2	1	-	-	6
Costruzioni	-	2	1	2	-	-	5
Commercio	-	-	-	-	-	-	-
Turismo	1	-	-	2	-	1	4
Trasporti	-	1	-	1	-	2	4
Servizi finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-
Conti economici e finanziari	**6**	**-**	**20**	**-**	**1**	**6**	**33**
Metodologie e strumenti generalizzati	**15**	**1**	**-**	**-**	**-**	**3**	**19**
Totale	**51**	**32**	**46**	**16**	**11**	**35**	**191**
di cui: Istat	*48*	*21*	*30*	*12*	*5*	*26*	*142*
Altri	*3*	*11*	*16*	*4*	*6*	*9*	*49*

(a) Strumenti generalizzati a sostegno dell'attività statistica.

Tavola 11 - Programma statistico nazionale 2003-2005 - Rilevazioni ed elaborazioni per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili e area di interesse

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	AREE DI INTERESSE								TOTALE		
	Territorio e ambiente	Popolazione e società	Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	Mercato del lavoro	Sistema economico	Settori economici	Conti economici e finanziari	Metodologie e strumenti generalizzati	Istat	Altri	Totale
Ripartizioni territoriali di base	**42**	**57**	**186**	**68**	**78**	**176**	**35**	**-**	**287**	**356**	**643**
Comune	16	13	49	7	6	17	-	-	34	74	108
Comune capoluogo	-	1	3	-	2	1	-	-	4	3	7
Provincia	8	13	59	30	10	47	3	-	59	111	170
Regione	9	20	50	16	20	47	18	-	98	82	180
Ripartizione geografica	1	7	12	3	8	8	-	-	13	26	39
Nazione	8	4	13	12	32	56	14	-	79	60	139
Ripartizioni territoriali subcomunali	**1**	**1**	**1**	**1**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1**	**3**	**4**
Sezione di censimento	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Circoscrizione, quartiere, rione	-	1	1	1	-	-	-	-	-	3	3
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizioni territoriali multicomunali	**-**	**1**	**61**	**3**	**3**	**11**	**-**	**-**	**25**	**54**	**79**
Azienda Sanitaria Locale	-	-	4	2	1	8	-	-	5	10	15
Capitaneria di porto	-	-	15	-	-	-	-	-	1	14	15
Circoscrizione e/o compartimento doganale	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3	3
Circoscrizione giudiziaria	-	-	1	-	2	-	-	-	2	1	3
Codice di avviamento postale	-	-	40	1	-	-	-	-	17	24	41
Collegio elettorale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Comunità montana	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Distretto assistenziale	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Distretto scolastico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto telefonico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio di collocamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uffici finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizioni Enel	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Soprintendenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Zona Fs	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre ripartizioni territoriali	**-**	**-**	**-**	**1**	**1**	**-**	**1**	**-**	**2**	**1**	**3**
Area metropolitana	-	-	-	-	1	-	1	-	1	1	2
Distretto industriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sistema locale del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-	1
Punti di rilevamento	**3**	**-**	**8**	**-**	**-**	**5**	**-**	**-**	**1**	**15**	**16**
Altro riferimento	**3**	**2**	**39**	**-**	**6**	**8**	**-**	**-**	**13**	**45**	**58**
Non indicato	**2**	**18**	**20**	**5**	**11**	**23**	**-**	**2**	**73**	**9**	**82**
Totale	**51**	**80**	**315**	**79**	**99**	**223**	**36**	**2**	**402**	**483**	**885**

Tavola 12 - Programma statistico nazionale 2003-2005 - Rilevazioni ed elaborazioni con dati riferiti a persone, per area e settore di interesse, modalità di trattamento della variabile sesso e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI				ELABORAZIONI (a)			
		DI CUI: VARIABILE SESSO				DI CUI: VARIABILE SESSO		
	Totale	Prevista nel questionario	Elaborata distintamente	Diffusa distintamente	Totale	Prevista nel documento amministrativo	Elaborata distintamente	Diffusa distintamente
Territorio e ambiente	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Territorio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ambiente	-	-	-	-	-	-	-	-
Popolazione e società	**39**	**36**	**35**	**33**	**10**	**10**	**8**	**7**
Struttura e dinamica della popolazione	12	12	12	12	5	5	4	3
Famiglia e comportamenti sociali	27	24	23	21	5	5	4	4
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	**97**	**76**	**73**	**67**	**72**	**53**	**45**	**37**
Istituzioni pubbliche e private	9	8	8	8	6	3	1	1
Sanità	32	27	24	22	8	7	2	2
Assistenza e previdenza	9	5	6	6	26	21	20	17
Giustizia	16	13	13	13	22	14	14	14
Istruzione e formazione	30	22	21	17	4	3	3	3
Cultura	1	1	1	1	6	5	5	-
Mercato del lavoro	**23**	**19**	**18**	**18**	**26**	**22**	**19**	**17**
Sistema economico	**6**	**6**	**6**	**6**	**5**	**3**	**-**	**-**
Struttura e competitività delle imprese	4	4	4	4	3	3	-	-
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	2	2	2	2	1	-	-	-
Società dell'informazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	-	-	-	-	1	-	-	-
Prezzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Settori economici	**18**	**10**	**3**	**3**	**2**	**1**	**1**	**1**
Agricoltura, foreste e pesca	3	3	1	1	-	-	-	-
Industria	1	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Commercio	2	-	-	-	-	-	-	-
Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti	10	6	1	1	2	1	1	1
Servizi finanziari	2	1	1	1	-	-	-	-
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Conti economici e finanziari	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Metodologie e strumenti generalizzati	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**183**	**147**	**135**	**127**	**115**	**89**	**73**	**62**
di cui: Istat	93	80	80	73	-	-	-	-
Altri	90	67	55	54	115	89	73	62

(a) Limitatamente ai processi consistenti nel trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale del soggetto titolare.

Tavola 13 - Programma statistico nazionale 2003-2005 - Rilevazioni ed elaborazioni, per area di interesse e fonte dei dati

AREE DI INTERESSE	FONTE DEI DATI - RACCOLTA DIRETTA PRESSO: Imprese	Istituzioni	Persone fisiche	ACQUISIZIONE: Diretta da documenti amministrativi	Da fonti organizzate (a): Pubbliche	Private	Altro
			RILEVAZIONI				
Territorio e ambiente	5	21	-	3	5	3	5
Popolazione e società	-	1	27	2	15	-	-
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	11	85	9	46	157	32	2
Mercato del lavoro	9	8	11	3	19	5	-
Sistema economico	28	3	2	3	8	3	1
Settori economici	86	25	5	31	41	13	8
Conti economici e finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	1	-	1	1	-	-	-
Totale	**140**	**143**	**55**	**89**	**245**	**56**	**16**
di cui: Istat	*68*	*36*	*39*	*24*	*98*	*23*	-
Altri	*72*	*107*	*16*	*65*	*147*	*33*	*16*
			ELABORAZIONI(b)				
Territorio e ambiente	-	-	-	4	3	-	1
Popolazione e società	-	-	-	6	6	-	-
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	-	-	-	49	49	-	7
Mercato del lavoro	-	-	-	12	23	-	2
Sistema economico	-	-	-	12	16	-	1
Settori economici	-	-	-	23	33	-	1
Conti economici e finanziari	-	-	-	2	4	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**108**	**134**	**-**	**12**
di cui: Istat	-	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	*108*	*134*	-	*12*
			TOTALE				
Territorio e ambiente	5	21	-	7	8	3	6
Popolazione e società	-	1	27	8	21	-	-
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	11	85	9	95	206	32	9
Mercato del lavoro	9	8	11	15	42	5	2
Sistema economico	28	3	2	15	24	3	2
Settori economici	86	25	5	54	71	13	9
Conti economici e finanziari	-	-	-	2	4	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	1	-	1	1	-	-	-
Totale	**140**	**143**	**55**	**197**	**379**	**56**	**28**
di cui: Istat	*68*	*36*	*39*	*24*	*98*	*23*	-
Altri	*72*	*107*	*16*	*173*	*281*	*33*	*28*

(a) Archivi e/o registri cartacei e/o informatizzati.
(b) Limitatamente ai processi consistenti nel trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale del soggetto titolare.

2.6 Programmi settoriali

Ciascun programma settoriale evidenzia la situazione attuale delle attività previste nei precedenti Psn, delinea le prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche e individua gli obiettivi da perseguire nonché i progetti da realizzare nel triennio 2003-2005.
Nell'ambito del settore, i progetti vengono elencati per argomento. Per ciascun progetto viene riportata la tipologia, il codice identificativo e la denominazione. Per quanto riguarda la tipologia, la legenda dei relativi codici è la seguente:
Ril = rilevazione;
Ela = elaborazione;
Stu = studio progettuale.

Il codice identificativo del progetto è costituito da una parte alfabetica di tre caratteri, corrispondente al codice attribuito al rispettivo soggetto titolare e da una parte numerica che individua il progetto nell'ambito di quelli dello stesso titolare. Per facilitare la lettura dell'elenco dei progetti, si fornisce di seguito il significato dei codici utilizzati per i soggetti titolari, riportati in ordine alfabetico

Codici dei soggetti titolari

Codice	Descrizione
ACI	Automobile club d'Italia – Aci
AGA	Agenzia per le erogazioni in agricoltura – Agea
AMT	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio
ANA	Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente – Anpa
ATP	Ministero delle attività produttive
BRE	Comune di Brescia
CCL	Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca
CMO	Comune di Como
CNR	Consiglio nazionale delle ricerche – Cnr
CON	Comitato olimpico nazionale italiano – Coni
ECF	Ministero dell'economia e delle finanze
ENA	Fondazione Enasarco
ENT	Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente – Enea
FES	Ferrovie dello Stato s.p.a.
FIR	Comune di Firenze
GRT	Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.
IAI	Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro – Inail
ICE	Istituto nazionale per il commercio estero – Ice
INE	Istituto nazionale di economia agraria – Inea
INN	Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione – Inran
INT	Ministero dell'interno
IPD	Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica – Inpdap
IPS	Istituto nazionale della previdenza sociale – Inps
ISA	Istituto di studi e analisi economica – Isae
ISF	Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori – Isfol
ISM	Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea
ISS	Istituto superiore di sanità
IST	Istituto nazionale di statistica - Istat
ITR	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
IUR	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Segue: ***Codici dei soggetti titolari***

Codice	Descrizione
IVA	Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo – Isvap
LAP	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
LIG	Regione Liguria
MAE	Ministero degli affari esteri
MBE	Ministero per i beni e le attività culturali
MCO	Ministero delle comunicazioni
MGG	Ministero della giustizia
MID	Ministero della difesa
MIL	Comune di Milano
MST	Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato
PAB	Provincia autonoma di Bolzano
PAC	Ministero delle politiche agricole e forestali
PAT	Provincia autonoma di Trento
PCM	Presidenza del Consiglio dei ministri
PIE	Regione Piemonte
POS	Poste italiane s.p.a.
PSU	Provincia di Pesaro e Urbino
ROM	Comune di Roma
SAL	Ministero della salute
TOS	Regione Toscana
UCC	Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere
VEN	Regione Veneto

3. OBIETTIVI E PROGETTI PER AREA E SETTORE DI INTERESSE

3.1 TERRITORIO E AMBIENTE

3.1.1 TERRITORIO

Situazione attuale

Con riferimento ai progetti previsti nel precedente programma, gli obbiettivi posti sono stati conseguiti.
Sono state inoltre sviluppate numerose attività, non evidenziate con specifici progetti nel precedente programma, di grande rilievo per il settore. In particolare, esse sono state dedicate alla realizzazione di *Census 2000*, le basi territoriali per i censimenti con la cui costruzione ci si è posti l'obiettivo, non di produrre cartografia in senso stretto, ma di produrre uno strato tematico per la raccolta e la associazione al territorio del dato statistico basandosi sulla migliore cartografia disponibile.
La costruzione della base territoriale dei censimenti della popolazione, dell'industria e dei servizi e dell'agricoltura si è basata su una metodologia combinata di analisi avente per punti di forza, da un lato, un insieme di immagini aeree dell'intero territorio nazionale (ortofoto), dall'altro le informazioni disponibili presso i singoli enti locali, e società private.
Census 2000 parte da una valutazione di *Census*, dei fabbisogni informativi esistenti ed emergenti e dalla considerazione degli avanzamenti metodologici e tecnologici degli ultimi anni, con l'intento di trasformare la base territoriale dei censimenti in un sistema informativo geografico completo ed integrato (*Gistat)*.
Per la prima volta le basi sono state aggiornate con l'obiettivo di costituire un riferimento comune per tutti i censimenti dell'Istat, comprendendo anche il censimento dell'agricoltura. Per la prima volta, oltre alle località abitate, saranno individuati anche i limiti delle località produttive.
In sintonia con le basi territoriali di altri Istituti statistici europei, Census 2000 sarà organizzato sulla chiara distinzione fra unità territoriali di input ed unità territoriali di diffusione o di output.

Census 2000, rappresenta una componente del sistema informativo geografico dell'Istat, *Gistat*, che nasce dalla progressiva realizzazione e integrazione con altri sottosistemi e/o sottoprogetti:

- *Sistat*, Sistema per la gestione storica delle nomenclature territoriali, è basato su un database alfanumerico attraverso il quale è possibile ricostruire, a partire dal 1860, i comuni esistenti in ogni istante, insieme alle principali informazioni e classificazioni che li riguardano.
- *Sister* - Sistema per il riconoscimento territoriale degli indirizzi o di *address matching* basato e alimentato dall'archivio alfanumerico delle strade. Quando si dispone di indirizzi, ed è il caso di molti archivi, *Sister* consente il loro riconoscimento, la loro normalizzazione, e la associazione ad essi della sezione di censimento di appartenenza. L'archivio comprende circa 900.000 strade classificate e circa 1.200.000 archi di strada compresi in ciascuna sezione di censimento.
  Proprio l'aggiornamento di Sister sulla base delle risultanze censuarie del 2001 consentirà di affinare il riferimento territoriale del dato statistico.

Particolare attenzione è stata, inoltre, posta alla identificazione e classificazione delle suddivisioni del territorio di tipo amministrativo che rivestono importanza ai fini statistici, alla armonizzazione delle nomenclature e gestione delle variazioni, ed al potenziamento della accessibilità ad una informazione condivisa. L'obbiettivo è quello di integrare e mantenere aggiornate tutte queste informazioni in *Sistat* e di conseguenza in *Gistat*.

Ulteriori attività sono state condotte per superare i problemi legati alla creazione di un efficace sistema cartografico di riferimento. In proposito, una delle sfide maggiori per il futuro riguarda la standardizzazione delle procedure di interscambio dei geo-dati e la introduzione di forme di accesso privilegiate per finalità di pubblico interesse ed in particolare per le finalità statistiche ad alcuni generi di prodotti, includendo: i confini amministrativi a predefinite scale, carte di uso del suolo costruite su classificazioni standardizzate (a livello nazionale ed internazionale), informazioni condivise su strade, ferrovie, idrografia, ecc.
A livello nazionale questi problemi sono stati affrontati nell'ambito del Comitato tecnico di coordinamento sui sistemi informativi geografici, composto dai rappresentanti degli organi cartografici dello Stato, dall'*Aipa*, (Autority per l'informatizzazione della pubblica amministrazione), dai rappresentanti di regioni e provincie autonome e di quelli delle principali associazioni degli enti locali, *Anci*, *Upi*, *Uncem* e *Cispel*, con compiti di coordinamento, di definizione delle specifiche

tecniche comuni, di elaborazione e proposta delle misure da adottarsi in sede di Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata ed in sede legislativa in materia di informazione geografica.
In particolare è stato oggetto di discussione un atto di indirizzo e coordinamento inerente la realizzazione urgente delle basi dati geografiche di interesse generale di supporto agli adempimenti di interesse pubblico ed allo sviluppo del mercato dell'informazione geografica.
Tale atto è stato articolato al fine di dare risposta a una pluralità di esigenze collegate alla gestione del territorio, agli interventi nel campo dell'ambiente, della difesa del suolo, della protezione civile, della statistica ufficiale, che richiedono la disponibilità in tempi brevi di supporti geografici digitali rispondenti a specifiche comuni. E' basato sull'Intesa Stato-Regioni-Enti Locali sui sistemi informativi geografici del 26 settembre 1996 e sul successivo accordo sul sistema cartografico di riferimento del 30 luglio 1998 con cui sono state poste le basi per la realizzazione di obiettivi condivisi in materia di informazioni geografiche di interesse nazionale, regionale e locale.
Con l'*Accordo integrativo sul sistema cartografico di riferimento*, approvato dalla Conferenza Stato – Regioni il 12 ottobre 2000, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio si è fatto promotore di un vasto progetto che ha come obiettivi strategici la gestione, la certificazione e la diffusione del supporto cartografico topologico necessario alla georeferenziazione dei dati ambientali e territoriali.
La scelta delle fonti per la realizzazione delle basi territoriali che non si è potuta basare sul Sistema cartografico di riferimento ha comunque tenuto conto di queste importanti prospettive ed è stata discussa con gli enti che partecipano al progetto, ed ha riguardato, fra quelle disponibili in tempo utile, quelle più in sintonia con il futuro sistema di riferimento.

Obiettivi e progetti

Con riferimento alla domanda si rafforzeranno le tendenze già emerse e si assisterà ad una consistente ulteriore crescita della domanda di informazione statistica riferita a livelli territoriali di dettaglio. Rientrano fra tali suddivisioni, oltre a quelle amministrative classiche, anche le suddivisioni funzionali del territorio e, a livello sub-comunale, aggregazioni significative di sezioni di censimento. In particolare da parte di Eurostat, ma non solo, crescerà la domanda di statistiche riferite ad ambiti urbani.

Con riferimento all'offerta nell'immediato i censimenti forniranno un serbatoio enorme di informazioni che dovrà essere accompagnato da sforzi notevoli mirati a rendere possibile la migliore fruizione delle stesse. Funzionale a questo obbiettivo è la costruzione delle aree di output, progetto sul quale sono stati già svolti studi progettuali, e che dovrà entrare nella fase realizzativa.
Con un respiro un po' più ampio, tenderanno presto a riemergere le note carenze legate alla impossibilità di disporre di aggiornamenti a cadenza più fitta di quella decennale, specie con riferimento ai livelli territoriali di maggiore dettaglio.

In tale contesto, sarà perseguito prioritariamente l'obbiettivo del completamento della realizzazione del Sistema informativo geografico dell'Istituto.
Per accrescere la disponibilità di informazione territoriale attraverso nuove possibilità di georiferimento di dati di fonte non censuaria verranno, inoltre, intensificati gli sforzi rivolti a migliorare l'aggiornamento della base dati degli itinerari di sezione.

Oltre a quelli previsti nel programma, verrà curato dall'Istat anche un nuovo progetto "Sistema informativo geografico: diffusione di dati geografici via intranet/internet ". L'oggetto dello studio è costituito dall'esame delle possibili forme di implementazione del futuro Sistema informativo geografico dell'Istat. Saranno considerati i contenuti informativi ritenuti essenziali per supportare le necessità di idonea rappresentazione territoriale dei dati statistici in genere, con particolare attenzione rispetto ai requisiti espressi dagli utenti interni all'Istituto, riferiti alla rappresentazione dei dati delle rilevazioni ed indagini Istat ed alla loro analisi territoriale. Altro fondamentale approfondimento di studio sarà dedicato all'esame di possibili prodotti destinati alla diffusione dei dati di Gistat; saranno considerate le forme tradizionali di diffusione cartacea, come pure le possibili applicazioni via intranet/internet per la diffusione dei dati statistici e geografici.

Ulteriori attività dell'Istat saranno sviluppate in misura consistente per la costruzione delle basi territoriali fino a buona parte del 2003.
Continuerà l'impegno per mantenere aggiornato il database delle informazioni relative ai comuni definiti montani o parzialmente montani e a quelli facenti parte delle comunità montane. Verrà inoltre avviato il progetto per un nuovo atlante statistico della Montagna Italiana, non appena saranno disponibili i dati censuari.

Una iniziativa che potrà aiutare fortemente la georeferenziazione dei dati è quella rivolta a migliorare la base dati con le informazioni relative agli itinerari di sezione e gli stradari. Verrà approfondita un'ipotesi per aggiornamenti più frequenti rispetto a quelli censuari, che prevede la realizzazione di un prodotto contenente le linee guida per la gestione degli stradari e una semplice applicazione *software* che rappresenti uno strumento utile per i Comuni e contemporaneamente faciliti l'interscambio con l'Istat di informazioni sulle strade.

Formeranno, inoltre, oggetto di attenzione i problemi legati alle circa 400 zone in contestazione fra comuni emerse dal censimento nonché gli effetti del Regolamento che si propone di dotare di base giuridica l'attuale classificazione in zone Nuts (Nomenclatura unificata europea a fini statistici). La bozza attualmente in discussione anzichè riconoscere tutti gli attuali cinque livelli come chiesto dall'Italia, prevede il riconoscimento solo dei primi 3 livelli con qualche apertura su un possibile riconoscimento almeno in prospettiva di un quarto livello. L'attuale livello Nuts4, intermedio fra provincia (Nuts3) e comune (Nuts5), è per l'Italia attualmente vuoto e potrebbe essere occupato da una nuova suddivisione costruita a partire dai Sistemi locali del lavoro. Le attuali riforme costituzionali potrebbero richiedere, prima della approvazione del regolamento, il passaggio delle regioni dal livello 2 al livello 1.

Verranno, altresì, proseguiti gli approfondimenti e analisi anche sulle superfici comunali che, come noto, sono rilevate dall'Istat indirettamente attraverso gli Ute, Uffici tecnici erariali.

Infine, verranno definite le modalità di coinvolgimento dell'Istat nel progetto del *Sistema cartografico di riferimento*, nel cui ambito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio sta procedendo alla definizione della "Base Cartografica di Riferimento".

Il completamento del progetto richiederà alcuni anni.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Territorio e ambiente **Settore: Territorio**

Variazioni territoriali

Ril	IST -00097	Variazioni delle superfici comunali
Ril	IST -00099	Variazioni territoriali e di nome dei comuni
Ril	PAC -00026	Dati meteoniveometrici di 114 stazioni meteomont del Corpo forestale dello Stato

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu	IST -00749	Stradario nazionale integrato (Arcus)

Altri fenomeni/argomenti

Ela	IST -01332	Indicatori di dotazione e di performance delle infrastrutture
Ela	IST -01336	Stime per l'individuazione delle regioni europee beneficiarie dei Fondi Strutturali
Stu	IST -01049	Aree di output per i dati censuari

Produzione statistica di interesse locale

Stu	MIL -00005	Laster - Laboratorio statistico territoriale

3.1.2 AMBIENTE

Situazione attuale

I numerosi progetti previsti nel precedente programma sono stati portati avanti regolarmente, come è dettagliatamente illustrato nella relazione tecnica di accompagnamento al Psn 2003-3005.
Si evidenzia che il progetto dell'Istituto superiore di sanità sulla "distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale in relazione a possibili effetti sulla salute" risulta interrotto, a seguito delle nuove normative che affidano al Ministero dell'ambiente l'istituzione di un archivio nazionale sulle emittenti radiotelevisive. Il Ministero della salute cessa, invece, la rilevazione sulle caratteristiche della rete acquedottistica nazionale, non essendoci più una normativa vincolante in tal senso.

Per quanto concerne i progetti dell'Istat in materia di contabilità ambientale, occorre tenere conto che la recente riorganizzazione dell'Istituto ha comportato, da una parte, un riorientamento dei progetti nel senso di escludere dall'attività propria della contabilità ambientale la realizzazione di alcune rilevazioni finalizzate a supportare le elaborazioni della contabilità ambientale stessa e, dall'altra, una razionalizzazione nella presentazione delle attività, coerente con la recente evoluzione della materia a livello internazionale, la quale segnala appunto un radicamento dello sviluppo dei conti ambientali nel processo di produzione della contabilità nazionale.

Prospettive evolutive

Il contesto internazionale di riferimento per l'ambiente racchiude tutte le iniziative avviate da vari soggetti istituzionali (Eurostat, l'Ocse, l'Agenzia europea per l'ambiente), i quali operano per una maggiore conoscenza dei fenomeni ambientali e per l'armonizzazione e la diffusione delle informazioni ambientali nei vari paesi. La Commissione europea ha adottato il 6° Programma ambientale "Ambiente 2010: il nostro futuro, le nostre scelte". Il motivo dominante del Programma è dato dall'integrazione della dimensione ambientale nella dimensione sociale ed economica delle politiche. Il Programma si occupa di cambiamento climatico, di natura e biodiversità, di protezione della salute e di risorse naturali.
Il contesto scientifico nel quale il settore opera è saldamente radicato nei consueti riferimenti internazionali per la statistica ufficiale, nell'ambito dei quali sono maturate le priorità da attribuire alla contabilità ambientale e le modalità e gli strumenti tecnici consigliati per attuarle; si sono chiariti gli obiettivi per un ampliamento delle statistiche di base necessarie per integrare le politiche settoriali con gli obiettivi ambientali; si sono definiti i criteri per ottenere un'informazione condivisa e controllabile.
Sul fronte delle statistiche ambientali è chiesto ai vari paesi un serio impegno per l'accrescimento del patrimonio di informazioni di base, che consentano di approfondire la conoscenza delle attività antropiche che modificano le condizioni e lo stato dell'ambiente, e che consentano di monitorare la qualità delle risorse naturali.

Il miglioramento delle conoscenze serve anche a migliorare la qualità e i tempi delle decisioni, con priorità nei settori di energia, trasporti, agricoltura e industria. Un particolare sforzo è, inoltre, previsto in occasione dell'approvazione in sede comunitaria del regolamento delle statistiche sui rifiuti.
Per lo sviluppo dei conti ambientali, il Seea-2000 sostituisce il manuale di contabilità integrata ambientale ed economica pubblicato dalle Nazioni Unite nel 1993. Inoltre, una strategia per lo sviluppo della contabilità ambientale è in via di definizione a livello europeo nell'ambito di un'apposita *task force*, mentre il processo di consultazione avviato con la tavola rotonda sulla domanda di contabilità ambientale espressa dai decisori politici, promossa da Istat e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, contribuisce a definire il quadro strategico di riferimento a livello nazionale.

Caratterizzerà ancora per alcuni anni il nostro quadro di azione uno squilibrio tra domanda di statistiche e statistiche effettivamente disponibili, sia perché occorre che la scienza faccia i progressi adeguati nel campo delle spiegazioni delle relazioni incerte tra fenomeni, sia perché occorre rafforzare le dotazioni di risorse umane e finanziarie che consentono di aumentare l'offerta di statistiche. La statistica per la decisione impone sforzi ed innovazioni per riferimenti territoriali sempre più dettagliati, e quindi non univocamente e/o necessariamente riconducibili alle attività di istituti nazionali.

Obiettivi e progetti

La costruzione di un sistema coerente di informazioni sull'ambiente, in armonia con le indicazioni che vengono dagli organismi comunitari e nazionali ed in collaborazione con tutti gli enti

competenti in materia di ambiente, trova il suo punto di riferimento nei documenti e nei programmi concordati dai vari paesi nelle sedi internazionali – per esempio il V e il VI Programma di azione comunitario, la Seconda comunicazione nazionale per la convenzione quadro sui cambiamenti climatici e il Piano nazionale per l'attuazione dell'Agenda XXI.

Sviluppo e diffusione delle statistiche ambientali di base

Saranno prioritarie le informazioni relative a domanda ed offerta di ambiente e allo stato delle infrastrutture a rilevanza ambientale. In questo ambito vanno individuate le variabili utili alla definizione di indicatori indiretti dell'impatto di attività inquinanti e per l'individuazione dei fattori di rischio ambientale sulla popolazione. Tali indicatori dovranno essere significativi su scala nazionale e sub-nazionale. Sempre in questo contesto sono rilevanti le analisi sulla relazione tra individui, famiglie e ambiente; in particolare, l'analisi sulle preferenze, sulle attitudini, sui comportamenti e sulle percezioni delle famiglie in materie a rilevanza ambientale fornisce l'humus adatto per la formazione delle politiche settoriali a rilevanza ambientale. E' rilevante, parimenti, l'integrazione delle statistiche economiche con gli aspetti ambientali, costituendo le attività economiche fonti di pressioni sull'ambiente da tenere sotto controllo nel breve, nel medio e nel lungo periodo.

Sviluppo e diffusione di sistemi di conti ambientali

Il consolidamento e l'implementazione di schemi di contabilità ambientale sia fisica che monetaria - con particolare riferimento ai moduli della Namea (Matrice di conti economici integrata con conti ambientali), del Seriee-Epea (Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente – Conto della spesa per la protezione dell'ambiente), della Mfa (Contabilità dei flussi di materia), delle risorse naturali –continuano ad essere obiettivi di massima priorità. Connesso agli schemi di contabilità ambientale è l'insieme di concetti, definizioni e classificazioni adottati nell'individuazione e nella costruzione di un sistema di indicatori di pressione ambientale per settore-obiettivo.

Sviluppo e diffusione di dati sulla qualità dell'aria, dell'acqua, dei suoli, sul rumore, sulle radiazioni non ionizzanti, sui rifiuti, su natura e biodiversità, su paesaggio e zone protette

L'obiettivo di una maggiore disponibilità di informazioni georeferenziate legate ai temi ambientali saranno perseguiti principalmente nell'ambito del Sistema nazionale conoscitivo e dei controlli ambientali (SINAnet) in seno all'Anpa, nell'ambito del sistema a rete da essa creato.

Sviluppo della conoscenza del territorio e delle piccole aree

Questo obiettivo ha ad oggetto la localizzazione spaziale dell'informazione statistica; esso è soddisfatto nell'ambito dei censimenti sulla popolazione e dal progetto di cartografia sull'uso e la copertura del suolo mediante telerilevamento.

Sviluppo e diffusione delle metodologie di rilevazione delle statistiche ambientali .

Il perseguimento di tale obiettivo mira a rendere disponibile una sufficiente strumentazione per una corretta rappresentazione e interpretazione dello stato delle risorse ambientali e delle attività umane, che generano ripercussioni sull'ambiente.

A fronte degli accennati obiettivi, sono previsti numerosi progetti. Con riferimento ai progetti presenti nel precedente programma e non riproposti per il triennio 2003-2005, si evidenzia che la rilevazione condotta dal Servizio sismico nazionale sulle *Reti di monitoraggio sismico ed accelerometrico operanti sul teritorio nazionale* è stata sospesa, in attesa della riorganizzazione interna del Servizio e della possibile ristrutturazione dell'indagine.
Non vengono riproposti dall'Istat, in quanto giunti a compimento, una serie di studi progettuali della contabilità ambientale, riguardanti l'analisi metodologica degli indicatori di pressione, la spesa ambientale di imprese e famiglie, i flussi di materia, i conti delle acque e delle foreste. Non sono, inoltre, più indicati specifici progetti riferiti alla valutazione monetaria del danno all'ambiente, in quanto gli aggregati monetari rilevanti sono considerati negli altri progetti della contabilità ambientale.

Per quanto riguarda i progetti che entrano per la prima volta nel Psn, il Ministero della salute avvierà uno studio progettuale sulla qualità dell'acqua potabile, elencato tra i progetti del settore "sanità". L'Istat curerà un'indagine sulle acque, intermedia al censimento decennale, articolata in due segmenti: l'"*Indagine sugli enti gestori dei servizi idrici al 2004*" e "*Approvvigionamento dell'acqua potabile, servizio di fognature e di depurazione al 2004*". Entrambe le indagini hanno i comuni come rispondenti. L'indagine sarà preceduta da uno studio progettuale

che servirà a definirne le modalità di esecuzione ed a quantificare la disponibilità di risorse.

Alla realizzazione del programma collaboreranno, come in passato, oltre all'Istat, la Presidenza del Consiglio dei ministri, i Ministeri delle Politiche agricole e forestali, dell'Interno, della Difesa, delle Infrastrutture e dei trasporti e della Salute, l'Aci, l'Unioncamere, il Cnr e l'Anpa.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Territorio e ambiente **Settore: Ambiente**

Fenomeni naturali

Ril	PCM -00002	Rete ondametrica nazionale
Ela	IST -00961	Fenomeni meteo e dati termopluviometrici
Ela	MID -00029	Statistiche meteorologiche

Stato dell'aria e inquinamento acustico

Ril	ANA -00004	Qualità dell'aria
Ril	ANA -00005	Zonizzazioni acustiche comunali
Ril	ANA -00013	Registro europeo delle emissioni di inquinanti (Eper) e Inventario nazionale delle emissioni e loro sorgenti (Ines)
Ela	ANA -00012	Inventario delle emissioni Corinair
Ela	ANA -00015	Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia
Ela	ENT -00011	Inventario delle emissioni della CO2 mediante la metodologia di riferimento dell'Ipcc
Stu	ENT -00010	Classificazione e caratterizzazione delle sorgenti ambientali di rumore

Stato dell'acqua

Ril	ANA -00006	Qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci
Ril	ANA -00007	Qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi
Ril	CNR -00005	Qualità delle acque dei laghi italiani: caratteristiche ambientali ed antropiche (Limno)
Ril	SAL -00013	Qualità delle acque di balneazione
Ela	ANA -00008	Qualità delle acque marine e costiere mediante l'indice Trix
Stu	ANA -00010	Monitoraggio delle acque superficiali italiane

Stato del suolo

Ela	ANA -00014	Mappatura dei carichi critici
Ela	PCM -00028	Denunce di scavo ai sensi della legge 464/84
Stu	ANA -00011	Rete nazionale di monitoraggio del suolo

Pressione ambientale

Ril	ANA -00002	Radioattività ambientale
Ril	ANA -00017	Inquinamento elettromagnetico
Ril	IST -00907	Dati ambientali nelle città
Ela	ENT -00003	Indicatori ambientali di effetto
Ela	IST -01324	Indicatori di pressione ambientale dei settori: energia, trasporti, agricoltura, industria, turismo e gestione dei rifiuti
Ela	IST -01340	Costruzione di un bilancio dei flussi di materia secondo la metodologia europea

Rifiuti

Ril	ANA -00016	Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti
Ril	ITR -00041	Raccolta di olii usati e loro riciclaggio
Ril	ITR -00042	Raccolta di batterie esauste, rifiuti piombosi e recupero del piombo
Ela	ANA -00001	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi
Ela	UCC -00003	Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

Stu	IST -01242	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti
		Servizi idrici, di fognatura e depurazione
Ril	IST -01436	Reti di distribuzione dell'acqua potabile (*)
Ril	IST -01437	Fognature (*)
Ril	IST -01438	Acquedotti (*)
Ril	IST -01439	Approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognature e di depurazione (*)
Ril	IST -01440	Impianti di depurazione delle acque reflue urbane (*)
Ril	IST -01441	Enti gestori dei servizi idrici (*)
		Conti ambientali integrati con i conti economici
Ela	IST -00491	Implementazione del conto Epea (Conto europeo della spesa per la protezione dell'ambiente)
Ela	IST -01326	Costruzione dei conti delle acque
Ela	IST -01327	Conti della Namea
Ela	IST -01429	Costruzione dei conti delle foreste (*)
		Spesa per la protezione dell'ambiente
Ela	IST -00820	Stime su tasse e sussidi ambientali
Ela	IST -01328	Serie storica della spesa ambientale dello Stato
Ela	IST -01329	Spesa ambientale della pubblica amministrazione: Regioni
		Metodologie, tecniche e sistemi informativi
Stu	ANA -00003	Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante
		Altri fenomeni/argomenti
Ela	ACI -00007	Cessazione dalla circolazione dei veicoli
Ela	INT -00012	Attività di soccorso svolte dai vigili del fuoco
Ela	INT -00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco
		Produzione statistica di interesse locale
Ril	PAT -00002	Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento
Ril	PAT -00003	Discariche, centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani
Ela	VEN -00002	Mappa della raccolta differenziata dei rifiuti nel Veneto
Stu	VEN -00003	Impianto di un sistema informativo statistico

3.2 POPOLAZIONE E SOCIETA'

3.2.1 STRUTTURA E DINAMICA DELLA POPOLAZIONE

Situazione attuale

Come da diversi anni a questa parte, la situazione dell'informazione demografica deve scontare forti e crescenti difficoltà di contesto. Un primo fattore critico è connesso alla accresciuta domanda dell'utenza in termini di incremento dei contenuti informativi, di crescente dettaglio territoriale dell'informazione richiesta, di aumento della tempestività nel rilascio dell'informazione.
Un secondo fattore di difficoltà è connesso ai mutamenti del contesto normativo: si pensi agli effetti recati dai regolamenti attuativi delle leggi 59 e 127/1997 che hanno costretto l'Istat a sopprimere la rilevazione corrente sulle nascite a partire dal 1999 e a quelli che i grandi mutamenti istituzionali, verificatisi e ancora da verificarsi, potranno avere sull'ordinamento della funzione statistica pubblica, ad oggi tuttora ancorata al disposto del d.lgs. 322/1989.
Infine, un terzo fattore critico "ambientale" è sicuramente l'esecuzione del censimento della popolazione i cui risultati, prima provvisori, poi definitivi, aggregati e strutturali, ridisegnano più o meno profondamente, l'intero assetto del sistema informativo demografico comunale. Questo aspetto è particolarmente critico oggi, con l'esecuzione dei censimenti 2001, assai più che in occasione dei censimenti precedenti. Infatti, nell'ultimo periodo intercensuario, il sistema informativo sulla popolazione è andato progressivamente sganciandosi dal quadro emerso in seguito al censimento del 1991, limitandone l'utilizzo ai totali di popolazione legale comunali definiti nel 1993. Per converso è aumentato moltissimo il ricorso ai dati aggregati e strutturali provenienti dalle anagrafi comunali. Questo processo di sganciamento dai risultati censuari e di ancoraggio alla fonte anagrafica, con tutti gli inevitabili interventi metodologici necessari alla trasformazione in informazione statistica di dati di fonte amministrativa, è stata una condizione necessaria per rispondere all'accresciuto fabbisogno informativo dell'utenza, sia dal punto di vista dei contenuti offerti, sia del dettaglio territoriale. Ed è certamente una scelta strategica rispetto alla quale il sistema di produzione dell'informazione demografica non può arretrare, ma che dovrà scontare un prezzo elevato in termini di tempestività, metodologici e produttivi, almeno per i due anni successivi al censimento stesso.

Censimento della popolazione e delle abitazioni

Il primo censimento generale della popolazione e delle abitazioni del nuovo millennio, il 14° del nostro Paese, è stato effettuato con riferimento alla data del 21 ottobre 2001. Si è così data attuazione alla legge n.144 del 1999 ed al Regolamento di esecuzione dei censimenti generali, emanato con D.P.R. 276/2001 e pubblicato nella G.U. n.159 dell`11 luglio 2001.
In quanto rilevazione totale, finalizzata al conteggio esaustivo delle persone residenti e presenti sul territorio nazionale, il censimento è l'indagine più complessa tra quelle condotte nel nostro Paese. La maggiore mobilità della popolazione, l'aumento delle persone che vivono sole e delle donne che lavorano, la diffidenza dei più anziani ad aprire la porta a persone non conosciute sono difficoltà obiettive che si incontrano nel lavoro sul campo. Per questo l'Istituto si è dotato di una serie di strumenti per far conoscere la rilevazione e rassicurare i cittadini: la campagna di comunicazione, il sito Internet dedicato al censimento, il numero verde.

Il 14° censimento generale della popolazione ed il censimento generale delle abitazioni - che si sono svolti contemporaneamente all'8° censimento generale dell'industria e dei servizi, utilizzando la stessa rete di rilevazione - ha adottato un modello organizzativo basato su più livelli, che comporta l'impegno e la collaborazione di numerosi soggetti.
Il decreto legislativo 322/1989 affida all'Istat l'esecuzione dei censimenti. Lo stesso Istituto si avvale nell'attività di rilevazione della collaborazione degli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale.
A livello nazionale, in considerazione della natura dei dati rilevati dal censimento della popolazione, l'Ufficio di statistica e la Direzione generale dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno hanno collaborato alle operazioni di censimento. In particolare, l'Ufficio di statistica ha coordinato le attività svolte dagli Uffici di statistica degli Uffici territoriali del governo anche mediante i Comitati di censimento provinciali.
L'Ufficio di statistica dell'Unione italiana delle camere di commercio ha coordinato l'attività dei 103 Uffici di censimento provinciali costituiti sul territorio presso le Camere di commercio ed ha svolto attività di monitoraggio delle operazioni censuarie.
I 18 Uffici regionali dell'Istat, il Servizio di statistica della Provincia autonoma di Trento e l'Istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di

Bolzano hanno svolto il ruolo di presidio tecnico-organizzativo e di coordinamento delle attività svolte dagli organi censuari a livello locale. I referenti provinciali dell'Istat hanno collaborato con gli Uffici di censimento provinciali ai quali sono affidati, in tutte le province tranne che per i comuni capoluogo di area metropolitana, compiti di coordinamento, monitoraggio e assistenza tecnica. Attraverso i 920 coordinatori provinciali, essi hanno svolto i suddetti compiti nei confronti del livello inferiore, quello degli Uffici di censimento comunali. Inoltre, i Comitati di censimento provinciali, che sono i soggetti insediati presso gli Uffici territoriali del governo ai quali la legge affida la responsabilità della funzione statistica per il proprio territorio, hanno segnalato disfunzioni e irregolarità nelle operazioni ai sindaci, controllando il corretto svolgimento delle operazioni censuarie.

I comuni hanno organizzato gli 8.101 Uffici di censimento comunali, che costituiscono la base della struttura organizzativa che capillarmente ha raggiunto tutti i cittadini, tutte le imprese e tutte le unità locali. Gli Uffici di censimento comunali hanno avuto il compito di svolgere le operazioni preliminari, di coordinare e di controllare il lavoro dei rilevatori, di raccogliere e di revisionare i dati, di effettuare il confronto censimento-anagrafe.

Sono oltre 9mila i coordinatori comunali (previsti soltanto nei comuni con più di 10mila abitanti) che hanno operato presso gli Uffici di censimento comunali. A ciascun coordinatore comunale sono stati assegnati in media 10 rilevatori. Gli Uffici di censimento ed i coordinatori comunali hanno organizzato l'attività sul territorio e coordinato l'attività dei rilevatori, ai quali sono state assegnate circa 400 unità di rilevazione. I 95mila rilevatori che sono passati di casa in casa, consegnando e ritirando i questionari, sono stati reclutati dai comuni spesso tra i propri dipendenti. Negli altri casi si è invece trattato di personale assunto a tempo determinato, composto in gran parte da studenti universitari.

Le fasi *pubbliche* del Censimento della popolazione e delle abitazioni hanno avuto il loro avvio all'inizio del mese di ottobre 2001 con la rilevazione degli edifici, ma tutta una serie di attività é stata svolta già negli anni precedenti. Una prima fase di studio e di valutazione dei questionari e delle metodologie di raccolta dei dati ha impegnato l'Istat ed alcuni comuni. Nel 1998 si è svolta la prima indagine pilota, nel 1999 si è costituita una commissione per lo studio degli aspetti tecnici e metodologici delle rilevazioni censuarie e nell'aprile 2000 si è svolta la seconda indagine pilota.

Contemporaneamente i comuni hanno effettuato la revisione e l'aggiornamento dell'onomastica stradale e sono state definite le nuove basi territoriali. Queste ultime, per la prima volta, sono comuni a tutti i censimenti degli anni 2000-2001: ciò consentirà di riferire alle stesse unità territoriali sub-comunali informazioni provenienti dai vari censimenti (agricoltura, popolazione ed abitazioni, industria e servizi).

Dopo la costituzione della rete censuaria, ha avuto inizio l'attività organizzativa e operativa degli Uffici di censimento comunali. Dal 3 ottobre 2001 si è svolta, infatti, la rilevazione degli edifici a cura dei rilevatori. In seguito, sono stati distribuiti i questionari alle famiglie e alle convivenze. Il lavoro dei rilevatori e degli Uffici di censimento si è avvalso di modelli ausiliari e di riepilogo per facilitare il rendiconto dello stato dei lavori e la sintesi dei dati.

Il contatto fra Istat e Uffici di censimento comunali è stato costante e continuo. Con molti è avvenuto attraverso il sito di monitoraggio delle operazioni predisposto dall'Istat, con altri è stato mediato dagli organi territoriali di censimento.

I comuni, una volta completata la revisione dei modelli ed effettuato il confronto fra la popolazione censita come residente e quella iscritta in anagrafe, hanno confezionato i modelli secondo le istruzioni ricevute e li hanno consegnati alla ditta incaricata del ritiro degli stessi. In altri termini, i comuni hanno confrontato i dati anagrafici riportati nelle prime due pagine del Foglio di famiglia e del Foglio di convivenza con quanto è registrato nell'anagrafe comunale. Hanno controllato che tutte le famiglie, le convivenze, le persone in elenco siano state censite come dimoranti abitualmente (residenti) e che nessuna famiglia, nessuna convivenza, nessuna persona sia stata censita due volte.

L'art. 46 del D.P.R. n. 223 del 30 maggio 1989 (Regolamento anagrafico di esecuzione della Legge n. 1228 del 24 dicembre 1954 sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente), stabilisce che, concluse le operazioni censuarie con il confronto censimento-anagrafe, i comuni debbono provvedere alla revisione dell'anagrafe in base alle risultanze del censimento generale della popolazione, avviando le procedure previste per iscrivere coloro che sono stati censiti come abitualmente dimoranti nel proprio territorio e cancellare coloro che, in successivi accertamenti, non sono stati rintracciati. Operando correttamente e tempestivamente la revisione anagrafica, i comuni si troveranno a disporre di archivi aggiornati e corrispondenti alla situazione reale della propria popolazione. Questi archivi, continuamente aggiornati con le poste in attivo (nascite e immigrazioni) e in passivo (morti e emigrazioni) garantiscono nel periodo intercensuario

la disponibilità di informazioni indispensabili per la gestione economica e sociale del territorio.

Nel mese di marzo 2002, rispettando i tempi dichiarati all'inizio del censimento ed in anticipo rispetto a quanto fatto in occasione dei censimenti passati, l'Istat ha resi noti i primi risultati censuari attraverso due pubblicazioni ed un sito Internet. Nella prima pubblicazione, distribuita nel corso della conferenza stampa di presentazione dei risultati e disponibile su Internet, i dati sono stati forniti fino al livello provinciale. Successivamente è stata approntata una pubblicazione più ampia che riporta i dati fino al livello comunale. Questo dettaglio territoriale è stato reso disponibile fin dal giorno della conferenza stampa in un *datawarehouse* al quale si può accedere attraverso il sito Internet dell'Istat o il sito specificamente dedicato ai censimenti .
I risultati presentati si basano sui modelli riepilogativi – "Primi risultati comunali" - compilati dai comuni sulla base dei computi giornalieri dei dati provvisori delle sezioni di censimento. A differenza dei dati definitivi, che si otterranno dall'acquisizione informatica delle informazioni riportate nei singoli modelli di rilevazione (Fogli di famiglia e Fogli di convivenza), essi fanno riferimento ai soli dati riassuntivi contenuti nelle ultime pagine dei questionari, compilate dai rilevatori e dagli operatori degli Uffici di censimento comunali. Una volta trasmessi all'Istat, i modelli riepilogativi sono stati controllati e integrati con le informazioni raccolte centralmente.
Questi dati forniscono una prima immagine della popolazione e delle abitazioni del Paese: la popolazione residente per sesso, la popolazione presente, i cittadini stranieri residenti e non residenti, le famiglie, gli edifici e le abitazioni.
I questionari di rilevazione, dopo il lavoro di revisione definitiva effettuato dai comuni e le variazioni conseguenti al confronto tra i risultati del censimento ed i dati delle anagrafi della popolazione residente, sono stati ritirati a cura dell'Istat ed inviati ai due centri di produzione previsti.

Da parte dell'Istat, le prossime fasi operative, già da tempo avviate e che dovrebbero concludersi entro la metà del 2004, prevedono l'acquisizione informatica dei dati tramite la lettura ottica dei questionari, il controllo, l'integrazione e la correzione dei dati mancanti o errati e la loro diffusione.
L'acquisizione dei dati censuari è un processo oneroso in termini di costi e di tempo. Analogamente ad altri Paesi, per l'acquisizione dell'informazione contenuta nei questionari si è pertanto deciso di utilizzare tecnologie avanzate di lettura ottica nonché di procedere alla codifica automatica di alcune variabili contenute nel questionario. La fase di *cattura dei dati* su supporto magnetico sfrutta infatti tecnologie innovative quali *scanner* ottici, *software Ocr (Optical Character Recognition)* e *software* di codifica automatica in modo da sollevare, almeno in parte, i comuni da pesanti operazioni di codifica. E' stato così possibile concentrare lo sforzo della rete periferica sulla più importante fase di reperimento e raccolta dell'informazione presso i rispondenti.
Nella fase di elaborazione dei dati viene sviluppata una strategia che prevede due fasi: la definizione struttura e la definizione valori.
La definizione struttura consiste nell'analizzare e correggere i codici territoriali e quindi i codici identificativi delle unità (edifici, alloggi, famiglie e componenti, persone non abitualmente dimoranti, convivenze e membri permanenti e temporanei delle stesse).
La definizione dei valori riguarda l'identificazione e la sostituzione di valori errati. L'identificazione degli errori avviene tramite l'applicazione di regole di incompatibilità, espresse per mezzo di una sintassi appropriata. La correzione dei valori avviene utilizzando sia il metodo probabilistico, sia il metodo deterministico. Relativamente alla intera fase di controllo e alla correzione dei valori, si introducono delle innovazioni di metodo: la distinzione tra le "regole implicite" o "formali" nella struttura dei modelli della rilevazione (che individuano i "percorsi corretti") e le regole di inconsistenza "sostanziale" tra valori relativi a diverse variabili, tra le quali intercorrono relazioni note; la definizione di un metodo di ricerca dei possibili "donatori" per i dati errati e per la correzione probabilistica.
Al fine di migliorare e valutare la qualità dei risultati censuari si è reso necessario creare un *Sistema di controllo della qualità* che tenga sotto controllo tutti i passaggi del processo di produzione dei dati e fornisca per ogni fase un indice della qualità ottenuta.

Il *sottosistema per il controllo della qualità dei dati e dei processi* è stato sviluppato quindi per: evitare l'insorgere di errori sistematici causati dalle una delle procedure utilizzate; consentire interventi di *tuning* sulle stesse; identificare un errore attribuendolo in maniera il più possibile precisa alla fase in cui è stato prodotto per poterne eventualmente effettuare una correzione specifica. Inoltre tale Sottosistema permette di costruire un "registro di qualità" di tutte le fasi del processo, utile non solo in fase di elaborazione per le azioni di correzione, ma anche come fonte per le informazioni finali sulla qualità del dato prodotto.

In particolare in questo sottosistema sono previsti:
- *controlli su acquisizione*, funzionali alla accettazione dei *file* provenienti dalle procedure di acquisizione;
- *controlli quantitativi ed analisi preliminare su aggregati*, condotta sui dati acquisiti per individuare eventuali anomalie nei risultati della rilevazione;
- *controlli qualitativi ed analisi incoerenze*, condotte a livello di aggregati che verranno confrontati con altre fonti per evidenziare eventuali errori sistematici;
- *analisi esecuzione procedura di correzione*, per evidenziare la presenza di quelle anomalie che possono essere introdotte dai processi di correzione e di elaborazione;
- *analisi per la convalida degli aggregati di diffusione*, che prevede confronti di coerenza tra aggregati ricavati dai dati finali di censimento confrontati con fonti esterne.

Inoltre, uno specifico "Progetto Qualità", è dedicato allo sviluppo dell'indagine di controllo post-censuaria di copertura e qualità.

Per quanto riguarda il sistema di produzione di dati aggregati per la diffusione è in corso di sviluppo un sistema di gestione di una base di dati, in cui le informazioni di sintesi, riferite alle unità di analisi, richieste come *output* sono ottenibili attraverso opportune classificazioni e funzioni dai micro–dati. Tale Sottosistema produrrà "oggetti" esportabili anche in ulteriori Sistemi di diffusione e/o integrazione tra dati.

La diffusione dei dati del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001 sarà strutturata tenendo conto di diverse esigenze; assicurare un certo grado di "continuità" con i censimenti passati sia per quanto riguarda i formati di diffusione che per quanto riguarda i contenuti informativi; adeguare il rilascio dei dati censuari ai moderni mezzi di diffusione delle informazioni (Cd-Rom, Internet, ecc.) e alle nuove richieste di informazioni che derivano dalla continua evoluzione della società e del paese; trasmettere i dati richiesti dagli organismi internazionali (Onu ed Eurostat) nei formati e nei tempi richiesti.

Ammontare e struttura della popolazione

Per quanto riguarda l'informazione su ammontare e struttura della popolazione, l'impegno profuso a partire dal rilascio dei dati definitivi strutturali del censimento 1991 (1995) ha progressivamente portato alla costruzione di un sistema di stime di popolazione che a tutt'oggi, prima del rilascio dei dati prima provvisori e poi definitivi del censimento della popolazione di ottobre 2001, non ha precedenti nella storia del sistema statistico italiano, sia in termini di contenuti informativi, sia di dettaglio territoriale, sia di tempestività. Da questo punto di vista, a livello europeo, solo pochi altri paesi possono vantare un'efficacia maggiore, ma si tratta di sistemi di dimensioni assai più ridotte (Paesi scandinavi, Finlandia, Paesi bassi) e con una cultura del trattamento statistico del dato amministrativo assai più consolidata del nostro. Per quanto concerne gli aspetti demografico-sociali nel nostro paese è iniziata, sia pur con i necessari vincoli e limiti, una fase di transizione da un sistema fortemente *census-oriented* (com'era sempre stato e come sono tradizionalmente ad esempio Regno Unito e Stati Uniti, paesi nei quali però non esistono registri di popolazione residente come il nostro) a un sistema maggiormente *register-oriented.*
La prima azione di sganciamento ha coinciso con il raggiungimento di livelli accettabili di copertura e di qualità della rilevazione Posas (popolazione per sesso, anno di nascita e stato civile nei comuni italiani al 1° gennaio di ciascun anno), avviata con riferimento al 1° gennaio 1993. Una volta raggiunti questi livelli è stato possibile abbandonare la vecchia procedura di aggiornamento, che partiva dai dati definitivi strutturali del censimento precedente e aggiornava iterativamente la popolazione per *regione* anno dopo anno, vincolandola ai totali anagrafici per i flussi e la popolazione complessiva e operando a modello per quanto riguardava mortalità e migrazioni: una sorta di previsioni anno dopo anno vincolata a totali osservati. La nuova procedura parte invece dalle strutture "osservate" ogni anno in base alle risultanze anagrafiche comunali per l'anno *(t-1)* e fornisce le strutture regionali all'anno *t* a modello, sempre a totali anagrafici prefissati e osservati. In sostanza per ogni anno *t* è resa disponibile una struttura "rapida" della popolazione regionale riferita al 1° gennaio dello stesso anno ed una (di partenza per la stima rapida) osservata al 1° gennaio *(t-1)*, disponibile però sino a dettaglio territoriale di *singolo comune.*
Questo risultato, oltre ad essere di grande interesse informativo in sé per l'utenza, istituzionale e non solo (si ricorda che la popolazione comunale è resa disponibile non solo per singolo anno di età, ma anche per stato civile), aumenta enormemente la dotazione di denominatori per il calcolo degli indicatori e parametri demografici territoriali (fecondità, mortalità, migrazioni e nuzialità) e fornisce un quadro informativo aggiornato, con le opportune operazioni di proiezione ai trimestri d'interesse, per il riporto all'universo di importantissime indagine campionarie dell'Istat, prima fra tutte l'indagine sulle forze di lavoro.

I diversi progetti previsti sull'argomento sono stati portati avanti regolarmente, come descritto in dettaglio nella relazione tecnica di accompagnamento al Psn.

Fecondità e nuzialità

Per quanto riguarda la misura e l'analisi della riproduttività, si sta operando su tre fronti distinti per ovviare alla già ricordata soppressione della rilevazione corrente sulle nascite, di fonte stato civile, resasi necessaria a partire dal 1999.

- *Rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita*. Questa rilevazione di fonte anagrafica è stata istituita a partire dal 1999. La natura della fonte (le procedure di iscrizione in anagrafe per nascita) consente di recuperare solo in minima parte i contenuti informativi della precedente rilevazione corrente di fonte stato civile. In particolare rimangono scoperti gli aspetti riguardanti l'ordine di nascita, la parità della madre e le nascite fuori dal matrimonio, le pur limitate informazioni di natura socio-economica assicurate dalla rilevazione soppressa, e tutti gli aspetti di natura bio-sanitaria concernenti il parto, le eventuali malformazioni e la vitalità. Tuttavia viene garantita l'informazione concernente il profilo per età delle nascite nel loro complesso e, soprattutto, la possibilità di riferire indicatori specifici e sintetici di fecondità – compatibilmente con il numero dei nati – fino a livello comunale, utilizzando i corrispondenti denominatori, sempre a livello comunale, della Posas. Inoltre la rilevazione in questione permette di formare la lista universo per il campione dell'indagine campionaria su madri e nascite, evitando il ricorso al disegno campionario a due stadi ed aumentando così l'efficienza delle stime campionarie.

- *Indagine campionaria su nascite e madri*. Nel 2002 è stata avviata l'indagine campionaria su nascite e madri, con l'obiettivo di recuperare le informazioni strutturali sulla fecondità cui si accennava, nonché alcune informazioni base di carattere bio-sanitario. Inoltre si tenterà di acquisire informazioni mai disponibili correntemente in passato, in particolare quelle di contesto familiare e socio-professionale della madre, utili a fornire le basi conoscitive per politiche sociali dirette a ridurre i fattori di penalizzazione delle madri e delle coppie che intendono avere figli. L'indagine, condotta con tecnica Cati, utilizzerà un questionario elettronico sviluppato con il software di acquisizione controllata dei dati Blaise.

- *Elaborazione sui dati dei certificati di assistenza al parto (Cedap)*. Il terzo segmento del sistema informativo su nascite e parti che dovrebbe a regime ricomporre, arricchendolo, il precedente sistema informativo scompaginato dalla soppressione della rilevazione corrente sulle nascite, è costituito dallo sfruttamento delle informazioni, di carattere prevalentemente bio-sanitario, del nuovo Cedap. Questa nuova linea produttiva trova le sue basi normative nel decreto n.349 del 16 luglio 2001 del Ministero della salute, pubblicato nella G.U. n. 218 del 19 settembre del 2001. Della rilevazione vera e propria è titolare il Ministero della salute, che dovrà raccogliere i dati tramite le regioni, che a loro volta li assembleranno a partire dai centri di raccolta costituiti dalle direzioni sanitarie dei centri nascita, via Ausl e, nei casi di pertinenza, dalle aziende ospedaliere autonome. L'Istat, unitamente al Ministero della salute fornirà criteri standard di acquisizione e controllo primario dell'informazione di base raccolta. Il Ministero una volta acquisita l'informazione grezza di base, la invierà all'Istat, priva di riferimenti identificativi diretti, per le elaborazioni di carattere statistico che avranno una duplice valenza, demografica e sanitaria. Queste ulteriori informazioni di base, nel disegno complessivo messo a punto, dovranno a regime integrarsi, nell'ottica di un vero e proprio sistema informativo socio-demografico e sanitario, con i record della rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita e quelli dell'indagine campionaria sulle nascite e le madri. Il decreto indica la data del 1.1.2002 come momento di partenza dell'operazione. È però evidente che l'attività, almeno nel 2002, consisterà prevalentemente in azioni di coordinamento e monitoraggio dell'attività di raccolta da parte delle Regioni, ove già attive, o di sollecitazione e di supporto, nei casi in cui i canali di raccolta siano inadeguati o assenti. In questa attività risulterà determinante il supporto del Cisis, in quanto luogo di coordinamento dell'attività statistica delle regioni. Non è al momento possibile fare previsioni realistiche sull'efficacia dell'azione di coordinamento né sui tempi di messa a regime della nuova linea produttiva, ma si può ritenere ragionevolmente che saranno necessari alcuni anni prima che l'attività di acquisizione conduca a risultati accettabili in termini di completezza, comparabilità e qualità dal dato di base.

Sono inoltre stati portati regolarmente avanti i progetti per la rilevazione sui matrimoni, per la rilevazione rapida mensile sugli eventi di stato civile e per le analisi della fecondità e della primo-nuzialità.

Migrazioni e presenza straniera

In questo settore l'attività può essere distinta tra quella che riguarda le migrazioni interne e quella che riguarda, in generale, la misura e l'analisi della presenza straniera, nei suoi aspetti di ammontare, demografico-strutturali e sociali. Per quanto concerne le migrazioni interne l'attività è abbastanza consolidata. Per quanto riguarda la presenza straniera valgono invece considerazioni analoghe a quelle effettuate a proposito del sistema di stime sulla popolazione nel decennio intercensuario appena trascorso. Anche in quest'ultimo caso, infatti, il sistema di misura e stima della popolazione straniera ha fatto passi da gigante, partendo da una situazione informativa assai deficitaria. Anche in questo caso, l'intero sistema di misura e stime si deve attrezzare per affrontare in modo adeguato da un punto di vista metodologico e produttivo il dopo censimento. La rilevazione sugli stranieri iscritti in anagrafe e l'elaborazione sui permessi di soggiorno forniti dal Ministero dell'interno hanno costituito i due assi portanti del sistema. La prima ha raggiunto un livello di copertura totale e di qualità molto elevato, naturalmente condizionato alla base dal livello di affidabilità della fonte anagrafica. La seconda è stata progressivamente raffinata e depurata da imprecisioni, incongruenze ed errori nei dati grezzi, che ne rendevano equivoca e fuorviante la lettura dei risultati.
Oltre ai progetti sviluppati dall'Istat, numerose elaborazioni curate dai Ministeri dell'Interno, del Lavoro e delle politiche sociali e degli Affari esteri e dall'Inps contribuiscono a corredare il quadro informativo sulla presenza straniera "regolare".

Obiettivi e progetti

Censimento della popolazione e delle abitazioni

La diffusione dei dati del censimento della popolazione e delle abitazioni 2001 sarà strutturata tenendo conto di diverse esigenze. La prima esigenza consiste nel dover assicurare un certo grado di "continuità" con i censimenti passati sia per quanto riguarda i formati di diffusione che per quanto riguarda i contenuti informativi.
La seconda esigenza è di adeguare il rilascio dei dati censuari ai moderni mezzi di diffusione della informazioni (Cd-rom, Internet, ecc.) e alle nuove richieste di informazioni che derivano dalla continua evoluzione della società e del paese.
La terza esigenza è rappresentata dalla necessità di trasmettere i dati richiesti dagli organismi internazionali (Onu ed Eurostat) nei formati e nei tempi richiesti. Il problema dei tempi è particolarmente critico poiché l'Italia è uno degli ultimi paesi europei a svolgere il censimento (il periodo di riferimento indicato nelle "Linee guida" dell'Eurostat va da gennaio a maggio 2001) e di conseguenza avrà meno tempo degli altri a disposizione per produrre i dati.
Per fare fronte alle esigenze di tempestività si produrranno alcuni risultati preliminari derivati da un campione anticipatorio significativo a livello nazionale e regionale.

Da quanto appena detto segue che la strategia di diffusione dei dati censuari ha degli elementi di continuità con il passato e altri elementi di innovazione: al centro della strategia ci sono sempre i tradizionali volumi cartacei per i diversi livelli territoriali: nazione, regioni, province e grandi comuni. Tali volumi, tuttavia, verranno parzialmente alleggeriti rispetto al passato e conterranno solo le tavole più frequentemente utilizzate e necessarie per i principali confronti con i censimenti passati. Le tavole più specifiche, perché costituite da incroci di un numero elevato di variabili o perché proposte ad un dettaglio classificatorio o territoriale elevato, verranno diffuse su supporti informatici adeguati (*floppy disk* e, se necessario, Cd-Rom) allegati alla pubblicazione. Questa struttura è stata già introdotta nel 1991, quando ai volumi erano abbinati *floppy disk* con tavole addizionali, tuttavia per questo censimento migliorerà il formato di presentazione dei dati su supporto informatico allo scopo di renderli facilmente accessibili e fruibili anche da parte di utenti non esperti da un punto di vista informatico. Oltre ai volumi tradizionali deve essere ancora valutata l'opportunità di pubblicare dei volumi dedicati a temi specifici (quali ad esempio il pendolarismo, la popolazione straniera, ecc.).
Per quanto riguarda le richieste di dati non presenti sui volumi pubblicati né sui supporti informatici ad essi allegati, è allo studio un sistema *on-line* attraverso il quale i dati censuari pre-aggregati potranno essere utilizzati per produrre tabulazioni *ad hoc* in maniera facile e veloce. Tale sistema si baserà sulla tecnologia dei *database* relazionali e verrà strutturato in modo tale da garantire la riservatezza dei dati forniti anche nel caso di interrogazioni molto "spinte" per quanto riguarda il dettaglio classificatorio o territoriale. L'accesso al sistema di estrazione di tavole *ad hoc* (che verrà utilizzato anche per soddisfare le richieste di tavole aggiuntive da parte dell'Eurostat e degli altri organismi internazionali) sarà possibile o presso i centri di diffusione dell'Istat o da Internet attraverso il sito Web dell'Istat.

Un altro aspetto della diffusione dei dati censuari riguarda i microdati destinati a soddisfare le esigenze dei ricercatori. Verranno rilasciati, così come in passato, "*file* di *record* individuali". Saranno progettati e prodotti "*file* tematici" relativi a particolari unità di rilevazione (ad esempio le convivenze o gli edifici) o a particolari sottogruppi di popolazione (ad esempio gli stranieri o gli anziani) che sono più frequentemente oggetto di analisi e di ricerche.
Naturalmente, nella produzione sia dei *file* di *record* individuali che dei *file* tematici verranno prese le opportune misure per garantire la riservatezza dei dati.

Altri progetti

Come già detto, l'intero sistema di stime della popolazione dovrà affrontare un processo di riposizionamento alla luce dei risultati, prima provvisori, poi definitivi, del censimento della popolazione. In realtà, un riassetto definitivo del sistema si potrà verificare solo dopo il rilascio dei dati definitivi aggregati (cioè la *popolazione legale* che definisce i "nuovi" totali anagrafici della popolazione residente per sesso alla data del censimento), che costituirà la nuova base di partenza per la contabilizzazione dei flussi e degli stock anagrafici post-censuari.
Una strategia ad hoc dovrà essere messa a punto per quanto riguarda la popolazione straniera residente la cui misurazione di fonte anagrafica, nata nel corso del decennio 1991-2001, affronta per la prima volta la prova del riscontro censuario. I due punti particolarmente critici di questa operazione sono il ritardo (rispetto ai tempi della definizione della popolazione legale comunale complessiva) con cui si renderà disponibile la popolazione residente straniera per comune e il ricalcolo della sua distribuzione per cittadinanza.
Parallelamente dovranno essere elaborate le ricostruzioni intercensuarie 1991-2001 della popolazione comunale (provinciale e nazionale) per sesso e singolo anno di età al 1° gennaio, nonché della popolazione comunale straniera per sesso e cittadinanza, al fine di ricomporre definitivamente il quadro dell'informazione strutturale demografica di base dopo il censimento, di importanza fondamentale per l'elaborazione e il ricalcolo dei principali indicatori demografici.
Per quanto riguarda l'area fecondità e nuzialità, occorrerà anche cercare di avvicinare l'obiettivo di mettere progressivamente a regime l'intero sistema di osservazione su nascite e parti, sfruttando in modo integrato i risultati della rilevazione sugli iscritti in anagrafe per nascita, dell'indagine campionaria sulle nascite, che si intende far divenire una indagine corrente dell'Istat, e della elaborazione dei Cedap.
Per quanto riguarda la presenza straniera si intende verificare la fattibilità, ed eventualmente pianificare e successivamente realizzare operativamente, un sistema di indagini campionarie mirate ad ottenere informazioni essenziali sul processo di integrazione della popolazione straniera regolarmente presente, da un lato, e sulle condizioni di vita degli stranieri, indipendentemente dal loro status di "regolarità" rispetto ai vari aspetti della vita sociale.

Oltre ai progetti già presenti nel precedente Psn e alle innovazioni metodologiche e produttive che il nuovo assetto post-censuario del sistema informativo sulla popolazione inevitabilmente comporterà su di essi, l'Istat curerà anche alcuni nuovi progetti.

Stima della cadenza degli eventi demografici a livello regionale. Si tratta dell'analisi macro per età, condotta in modo integrato per i diversi eventi demografici, al fine di completare il quadro informativo demografico a livello regionale.

Stime trimestrali provinciali della popolazione residente. A partire della stima rapida, che verrà calcolata anche a livello provinciale, verranno fornite le stime-previsioni trimestrali, necessarie al riporto all'universo per l'indagine sulle forze di lavoro.

Metodologia per la ricostruzione della popolazione comunale dal 1° gennaio 1992 al 1 gennaio 2001. Si tratta del nuovo insieme di denominatori, comunali, sovra-comunali, provinciali e nazionali, necessari al ricalcolo di tutti i principali parametri ed indicatori demografici a seguito del rilascio dei risultati definitivi del censimento.

Tavole di mortalità per generazione. Consiste nel tentativo di ricomporre in modo sistematico l'evoluzione della sopravvivenza delle generazioni maschili e femminili italiane, al fine di individuare eventuali effetti di selezione ed analizzare le modalità con cui si sono prodotti nelle generazioni i notevolissimi incrementi di sopravvivenza registrati negli ultimi trent'anni nel nostro paese.

Indagini sull'integrazione e le condizioni di vita dei cittadini stranieri. Si tratta del sistema di indagini campionarie, che verranno condotte, se ne verrà verificata la fattibilità complessiva, con modalità e tecniche molto diverse sia sull'integrazione sociale degli stranieri regolarmente presenti sia sulle condizioni di vita degli stranieri a qualsiasi titolo presenti sul nostro territorio.

Calcolo della popolazione straniera per sesso e cittadinanza. Alla luce delle risultanze definitive del censimento degli stranieri residenti, occorrerà ridefinire metodologie, processi di acquisizione e di produzione dell'informazione relativa agli stranieri residenti in anagrafe per, sesso, età e cittadinanza.

Metodologia e ricostruzione della popolazione della popolazione straniera residente dal 1° gennaio 1993 al 1° gennaio 2001. Parallelamente all'attività precedente occorrerà ricomporre ex-post il quadro informativo sulla presenza straniera regolare, alterato in modo presumibilmente non trascurabile dai risultati definitivi del censimento, sia con riferimento alla distribuzione territoriale sia alla sua composizione per cittadinanza.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Popolazione e società **Settore: Struttura e dinamica della popolazione**

Censimento della popolazione e delle abitazioni

Ril	IST -01183	Campione anticipatorio dei risultati censuari
Ril	IST -01199	Indagine di copertura del censimento della popolazione 2001
Stu	IST -01047	Sviluppo del sistema informativo del censimento della popolazione del 2001
Stu	IST -01050	Sistemi locali del lavoro e atlante socio-economico del 2001
Stu	IST -01052	Sviluppo del sistema informativo del censimento delle abitazioni del 2001

Popolazione residente

Ril	IST -00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale
Ril	IST -00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile
Ril	IST -00201	Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza
Ril	IST -00203	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile
Ela	IST -00979	Sistema informativo della popolazione e movimento anagrafico dei comuni: banca dati storica e territoriale

Popolazione italiana residente all'estero

Ela	INT -00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero
Ela	MAE -00007	Italiani iscritti all'anagrafe consolare

Presenza straniera in Italia

Ril	IST -00202	Movimento annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza
Ril	IST -01457	Indagini sull'integrazione e le condizioni di vita dei cittadini stranieri (*)
Ela	INT -00018	Acquisto della cittadinanza italiana
Ela	INT -00048	Presenza di stranieri sul territorio nazionale con regolare permesso di soggiorno
Ela	IST -00452	Eventi di stato civile dei cittadini stranieri
Ela	IST -00590	Permessi di soggiorno dei cittadini stranieri
Ela	IST -00591	Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti
Ela	IST -00686	Richieste di asilo politico
Ela	IST -01354	Popolazione straniera residente comunale per sesso, anno di nascita e cittadinanza
Ela	IST -01446	Calcolo della popolazione straniera per sesso e cittadinanza (*)
Ela	IST -01447	Ricostruzione della popolazione straniera residente - periodo 1.1.93-20.10.2001 (*)
Ela	MAE -00012	Visti di ingresso in Italia

Fecondità e nuzialità

Ril	IST -00199	Matrimoni
Ril	IST -00664	Eventi di stato civile
Ril	IST -00923	Indagine campionaria sulle nascite
Ril	IST -00924	Iscritti in anagrafe per nascita
Ela	IST -00596	Stima congiunturale della fecondità
Ela	IST -00597	Tavole di fecondità regionale

Ela	IST -00993	Stima della discendenza finale
Ela	IST -01218	Tavole di nuzialità
Stu	IST -01264	Certificati di assistenza al parto
Stu	IST -01458	Sistema integrato sugli esiti del concepimento (*)
		Mortalità
Ela	IST -00453	Tavole di mortalità regionali
Ela	IST -00476	Tavole di mortalità provinciali e dei grandi comuni
Ela	IST -00477	Tavole di mortalità per stato civile
Ela	IST -01444	Tavole di mortalità per generazione (*)
		Previsioni demografiche
Ela	IST -00722	Previsioni della popolazione a livello sub-regionale
Ela	IST -01448	Previsioni della popolazione a livello regionale (*)
		Stime della popolazione
Ela	IST -00688	Stima della popolazione provinciale
Ela	IST -00992	Stima della popolazione separata legalmente
Ela	IST -01220	Stime trimestrali regionali della popolazione residente
		Metodologie, tecniche e sistemi informativi
Stu	IST -01459	Metodologia per la ricostruzione della polazione comunale -Anni 1992-2001 (*)
Stu	IST -01461	Metodologia per l'adattamento dell'archivio di fecondità regionale alla nuova indagine sui nati (*)
		Altri fenomeni/argomenti
Ela	IST -01450	Sistema di nowcast per indicatori demografici (*)
		Produzione statistica di interesse locale
Ril	PAT -00005	Cittadini stranieri residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile
Ela	MIL -00006	Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2022
Stu	PIE -00002	Banca dati demografica evolutiva

3.2.2 FAMIGLIA E COMPORTAMENTI SOCIALI

Situazione attuale

Nel corso del 2001 l'indagine multiscopo "Viaggi e vacanze" ha ampliato i propri contenuti informativi con la sperimentazione di quesiti per la produzione di dati previsionali sulla domanda turistica ed ha registrato un notevole miglioramento dei canoni di tempestività nel rilascio dei dati.
Nell'ambito del sistema di indagini multiscopo, è stata avviata la seconda indagine sulla "Sicurezza dei cittadini" che contiene un approfondimento della sezione sulle molestie e sulle violenze sessuali, con riferimenti specifici alle molestie verbali e fisiche, agli atti di esibizionismo, al pedinamento, alle telefonate oscene, ai ricatti sessuali sul luogo di lavoro e alla violenza sessuale. Un ulteriore approfondimento riguarda la tematica della percezione della sicurezza e della qualità della vita della zona in cui si vive.
Per quanto concerne l'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" 2000 un'apposita sezione ha analizzato il giudizio dei cittadini relativamente al funzionamento generale della scuola e ad alcuni provvedimenti di riforma del sistema scolastico. Sono stati inoltre apportati i seguenti ampliamenti del questionario: l'inserimento di ulteriori quesiti sulla diffusione e l'utilizzo del personal computer a scuola; l'inserimento dei quesiti su peso e statura per calcolare l'indice di massa corporea e poterlo analizzare in relazione ai comportamenti alimentari; i moduli "Personal computer" e "Internet" che ne hanno rilevato l'uso e la frequenza di uso da parte dei cittadini; il modulo sulla "Giustizia civile", che ha rilevato la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini di forme alternative alla giustizia civile per la risoluzione delle controversie giudiziarie; i moduli "Studio e lavoro nella sua vita" e "Studio e lavoro del padre", per analizzare la mobilità occupazionale intergenerazionale e i suoi effetti sui diversi comportamenti sociali.
E' stata inoltre effettuata una sperimentazione per la misurazione dell'effetto telescoping relativamente al fenomeno dei furti in abitazione. La sperimentazione è stata progettata prevedendo la somministrazione a due sottocampioni di popolazione di una stessa coppia di quesiti con differenti periodi di riferimento.
Si è anche realizzata, con tecnica Cati un'indagine sull'"Organizzazione e funzionamento della scuola" in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, intervistando circa 9.000 persone tra insegnanti, studenti e genitori.

E' terminata la fase di progettazione dell'indagine multiscopo "Uso del tempo" la cui rilevazione prende avvio nel mese di aprile 2002 e dura per un intero anno fino al marzo 2003. Sono previsti quesiti specifici relativi alla tematica della conciliazione tra lavoro e famiglia.

Sono proseguite le attività di ricerca dell'Istat, basate sull'indagine sui consumi delle famiglie che - pur avendo come primo obiettivo la rilevazione di alcuni principali aggregati di spesa per consumi delle famiglie italiane che rappresentano la base informativa per i conti trimestrali della contabilità nazionale - fornisce gli indicatori ufficiali sull'analisi di povertà nel nostro Paese. L'attività di ricerca dell'Istituto prosegue nell'approfondimento delle metodologie di stima e di analisi del fenomeno povertà ed esclusione sociale con particolare attenzione alla verifica della metodologia adottata per la definizione di un paniere di beni e servizi essenziali per l'adozione di una misura di povertà di tipo assoluto; alla definizione e all'utilizzo di misure del concetto di deprivazione, anche in un'ottica multidimensionale e di integrazione tra fonti (in tale contesto nell'indagine Hbs 2002 è stato previsto un modulo ad hoc per la rilevazione di alcuni principali indicatori di esclusione sociale che possono essere messi in relazione con la povertà in termini economici); all'esigenza di fornire stime della povertà a livello regionale (sempre nel 2002 per l'indagine Hbs è stato a tal fine effettuato un ampliamento del campione annuale di famiglie).

Nell'ambito di un più generale processo di ridisegno avviato per il sistema di indagini sociali, l'Istat sta approntando un nuovo strumento di indagine per rispondere alle disposizioni del regolamento U.E. "Statistics on Income and Living Conditions (Eu-Silc)" che richiede ai paesi membri statistiche comparabili a livello europeo sulla distribuzione del reddito e l'esclusione sociale. A partire dal 2004 e con cadenza annuale dovranno essere forniti ad Eurostat una serie di dati longitudinali e trasversali per i quali si rende necessario l'avvio di una nuova indagine panel e la definizione di un nuovo disegno della rilevazione multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" che assicurerà la raccolta delle informazioni cross-section di Eu-Silc.

Vengono portate avanti regolarmente le attività previste nel precedente programma per il Ministero dell'interno, l'Isae e l'Inran e quelle a carattere prototipale previste per i comuni di Como, Milano, Roma e Brescia.
Per quanto riguarda il piano della collaborazione internazionale va segnalata l'intensificazione della

partecipazione italiana in varie sedi (Onu, Eurostat) e un ruolo crescente del Paese sulle questioni relative ai processi di armonizzazione delle indagini sociali. Si fa riferimento in particolare: al gruppo dei consulenti "Friends of the chair" costituito dalla Commissione Statistica delle Nazioni Unite su richiesta del Consiglio Economico e Sociale (Ecosoc) per la valutazione degli indicatori di sviluppo umano delle principali conferenze e summit delle N.U. tenutesi negli anni '90; al gruppo di lavoro Un/Ece per l'implementazione del progetto "Gender website for monitoring change" costruito sulle raccomandazioni della piattaforma di Pechino; alla partecipazione alle task force e ai working group europei su numerose tematiche sociali; alla partecipazione dell'Istat ai lavori di approfondimento che procedono a livello internazionale sulla tematica della violenza e dei maltrattamenti in famiglia.
Numerose iniziative vengono sviluppate dall'Istat per il miglioramento della qualità delle indagini multiscopo, sui consumi delle famiglie ed Eu-Silc, che rappresenta un obiettivo fondamentale perseguito con riferimento a ciascuna delle fasi del processo di produzione.

Prospettive evolutive

La produzione corrente delle statistiche in campo sociale testimonia di un rapporto continuo con i soggetti istituzionali che, in misura sempre maggiore, dimostrano di aver bisogno di informazioni utili alla programmazione e al monitoraggio dei fenomeni, soprattutto in un periodo caratterizzato da nuove trasformazioni e da nuove linee di intervento pubblico. L'attenzione al sociale è evidente sia a livello nazionale che internazionale, e l'equilibrio tra i diversi livelli informativi che queste due dimensioni richiedono sarà sicuramente uno degli obiettivi strategici da perseguire nei prossimi anni.
La necessità di informazione che inoltre si manifesta al livello degli enti territoriali evidenzia uno scenario in cui la funzione della statistica ufficiale assumerà sempre più valore strategico in termini di raccordo, confronto e garanzia di comparabilità delle informazioni. A maggior ragione, quindi, la capacità di costruire ed usare strumenti flessibili per la raccolta delle informazioni diverrà uno degli elementi fondamentali per far fronte alla crescente domanda di informazioni che è chiaramente rinvenibile a livello internazionale, nazionale e locale.
L'interesse verso i temi dell'esclusione sociale, della povertà, del disagio, della condizione degli anziani e dell'infanzia, nonché l'attenzione alle statistiche di genere rimarranno sicuramente elementi costitutivi della domanda di informazione in campo sociale. Accanto a questi temi fondamentali, anche la richiesta di informazioni relative al campo culturale e, in particolar modo, all'impatto delle nuove tecnologie della comunicazione sulla vita delle persone e sul rapporto con le istituzioni e i servizi caratterizzerà sicuramente buona parte della domanda di informazione statistica in campo sociale.
Inoltre, la necessità di valutare gli effetti delle politiche pubbliche nelle sfere della vita associata e di interpretare i mutamenti sociali di medio e lungo periodo è probabile che renderà sempre più forte la richiesta di dati di natura longitudinale su individui e famiglie per rilevare se, e in che misura, i mutamenti degli assetti strutturali e istituzionali del Paese incidano sulla vita quotidiana delle stesse persone seguite nel tempo.

Come già segnalato nel precedente documento di programmazione, i segnali provenienti dal settore della ricerca e da quello delle istituzioni evidenziano una crescente domanda di informazione a livello territoriale. Il crescente numero di convenzioni tra l'Istat e i diversi enti testimonia della necessità di stabilire a livello centrale un raccordo funzionale tra i diversi attori che producono informazione statistica per garantire, anche nel prossimo futuro, un'informazione statistica di qualità e confrontabile ai diversi livelli del sistema.
Per quel che riguarda il futuro del sistema delle indagini sociali, l'evoluzione dell'indagine "Aspetti della vita quotidiana" conseguente alla messa a punto dell'Indagine Eu-Silc sui redditi e le condizioni di vita porrà il problema di una generale ristrutturazione dello stesso sistema di indagini. In particolare, la componente trasversale dell'Indagine Eu-Silc impatterà significativamente sull'Indagine "Aspetti della vita" quotidiana in quanto moltissimi degli indicatori di deprivazione non monetaria indicati da Eurostat erano già presenti nell'indagine multiscopo. Analogamente, la componente longitudinale di Eu-Silc impatterà (in questo caso operando una vera e propria sostituzione) sul Panel europeo sulle famiglie (Echp). La ristrutturazione del sistema di indagini sociali dovrà quindi tener conto dei nuovi equilibri che tra le diverse indagini dovranno esistere a livello dei contenuti informativi.

La domanda di informazione statistica nel settore dei consumi alimentari presenta un trend crescente anche per le aumentate preoccupazioni in materia di sicurezza d'uso degli alimenti. Contemporaneamente, ai fini del monitoraggio cresce l'esigenza di una armonizzazione dei metodi di raccolta dei dati, di classificazione degli alimenti, di compatibilità dei database oggetto di scambio e di integrazione delle

fonti di produzione dell'informazione, sollecitata con forza a livello comunitario.

Obiettivi e progetti

L'attività del prossimo triennio sarà volta a far fronte alle nuove esigenze conoscitive in campo sociale attraverso l'ampliamento degli obiettivi e la riprogettazione delle indagini presso le famiglie e proseguirà nel consolidamento del sistema di indagini sociali, nella costruzione di sistemi informativi, nella messa a punto dei nuovi strumenti di rilevazione predisposti per rispondere alle disposizioni del Regolamento europeo "Statistics on Income and Living Conditions (Eu-Silc)", nella valorizzazione della nuova indagine sui consumi presso le famiglie e nell'estensione delle indagini sociali locali.
In particolare, con riferimento alla nuova Indagine sui redditi e le condizioni di vita, il triennio 2003-2005 vedrà dapprima una concentrazione delle attività volte alla messa a punto dell'impianto metodologico e organizzativo della duplice componente trasversale e longitudinale dell'indagine Eu-Silc e successivamente, a partire dal 2004, l'avvio dell'indagine stessa. Conseguentemente, molto del lavoro futuro verterà anche sul ridisegno del sistema delle indagini sociali, come già accennato prima.

I principali obiettivi e priorità che saranno perseguiti nel triennio riguardano:
- continuo miglioramento della qualità della rete di rilevazione sul territorio, consolidando il sistema di controllo e monitoraggio del lavoro sul campo mediante il potenziamento della formazione dei rilevatori, il miglioramento dei nuovi strumenti di monitoraggio in itinere approntati nelle diverse fasi delle operazioni sul campo e degli strumenti di controllo ex post;
- consolidamento del sistema di indagini multiscopo con particolare riguardo agli aspetti organizzativi di processo, informatici e metodologici;
- costruzione di sistemi di indicatori sociali, sia tematici, sia per i soggetti;
- sperimentazioni per la messa a punto di sistemi informativi interrogabili *on-line* relativi a tutto il sistema delle indagini sociali;
- messa a punto di un sistema generalizzato di organizzazione, produzione e calcolo di indicatori per il monitoraggio di qualità delle indagini;
- potenziamento dell'analisi dei dati sociali e socioeconomici alla luce dell'ampliamento dei contenuti informativi disponibili in campo sociale;
- prosecuzione dello studio di diverse tipologie di turismo (es. culturale, congressuale, sportivo, ecc.);
- sperimentazione per la quantificazione dei turisti sull'intero anno;
- studio per la destagionalizzazione della serie storica dei dati trimestrali sulla domanda turistica;
- implementazione del processo di correzione (deterministica e probabilistica) dei dati sulla spesa turistica e successiva validazione, mediante confronto con altre fonti ufficiali;
- definizione di metodologie specifiche per l'analisi territoriale della povertà, anche attraverso l'applicazione di modelli per le stime di povertà regionale;
- innovazioni metodologiche (stime trimestrali, nuove tecniche di correzioni dati in assenza di donatori, ecc.) e di processo (monitoraggio delle attività dei comuni, registrazione controllata, razionalizzazione del piano di check, ecc.) nell'indagine sui consumi delle famiglie dettate da *Action Plan* e classificazione Eurostat definitiva delle voci di spesa.

Numerosi sono i progetti che verranno portati avanti nel triennio 2003-2005, a fronte degli obiettivi evidenziati, molti dei quali entrano per la prima volta nel programma.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Popolazione e società **Settore: Famiglia e comportamenti sociali**

Condizioni di salute

Ril	IST -01426	Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari

Famiglia e soggetti sociali

Ril	IST -01193	Multiscopo sulle famiglie: famiglia, soggetti sociali e condizioni dell'infanzia
Ril	IST -01392	Indagine di ritorno sui disabili
Stu	IST -01500	Integrazione sociale dei disabili (*)

Qualità della vita e dei servizi di pubblica utilità

Ril	IST -00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana - parte generale
Ril	IST -00673	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini
Ril	IST -01391	Ampliamenti regionali dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini
Ril	IST -01395	Condizioni di vita
Ril	IST -01496	Sperimentazione indagine trasversale sulle condizioni di vita (*)

Consumi e redditi delle famiglie

Ril	ISA -00004	Inchiesta congiunturale presso i consumatori
Ril	ISM -00001	Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane (*)
Ril	IST -00245	Consumi delle famiglie
Ril	IST -00250	Quantità alimentari consumate (indagine pilota)
Ril	IST -00782	Sperimentazione sulla rilevazione del reddito individuale
Ril	IST -01493	Frequenze di spesa (*)
Ril	IST -01494	Indagine longitudinale Eu-Silc (*)
Ela	INT -00017	Casi di decesso per assunzione di stupefacenti
Ela	ISA -00009	Indicatore del clima di fiducia dei consumatori (*)
Ela	IST -00567	Distribuzione quantitativa del reddito delle famiglie

Povertà e disagio sociale

Ril	IST -01492	Esclusione sociale (*)
Ela	IST -00715	Analisi della linea della povertà relativa
Ela	IST -01480	Sperimentazione modelli di stima per povertà regionale (*)
Stu	IST -01428	Indicatori di disagio sociale
Stu	IST -01503	Valutazione ed aggiornamento del paniere della povertà assoluta (*)
Stu	IST -01516	Metodologie per le stime di povertà con articolazione territoriale (*)
Stu	IST -01519	Sistema di indicatori per le politiche di genere e contro l'esclusione sociale (*)

Violenze e maltrattamenti

Ril	IST -01424	Multiscopo sulle famiglie: violenze sessuali
Ril	IST -01425	Multiscopo sulle famiglie: indagine su violenze e maltrattamenti in famiglia
Stu	IST -01537	Sistema informativo sulla violenza sulle donne (*)

Uso del tempo, cultura, viaggi e vacanze

Ril	IST -00670	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo
Ril	IST -00671	Multiscopo sulle famiglie: viaggi, vacanze e vita quotidiana
Ril	IST -01393	Modulo uso del tempo su conciliazione lavoro - famiglia
Ril	IST -01499	Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero (*)

Elezioni

Ril	INT -00003	Elettori e sezioni elettorali
Ela	INT -00039	Risultati elettorali provvisori e definitivi

Stranieri

Ela	INT -00029	Profughi stranieri. Richiedenti asilo ed esaminati dalla Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato
Ela	INT -00058	Trasferimenti in Italia di richiedenti asilo provenienti da altri paesi dell'Unione Europea (convenzione di Dublino del 15 giugno 1990)

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Ril	IST -00702	Aggiornamento dell'archivio dei rilevatori e dei comuni per l'indagine sulle famiglie
Ril	IST -01491	Indagine Cati per il controllo della qualità (*)
Stu	IST -00693	Sistema informativo delle indagini sociali
Stu	IST -01055	Sistema informativo sulla rete di rilevazione comunale (Sirc)
Stu	IST -01355	Armonizzazione strumenti metodologici misurazione stato di salute in ambito europeo
Stu	IST -01356	Sistema informativo sulla rete di rilevazione sperimentale

Stu	IST -01397	Armonizzazione strumenti metodologici della domanda turistica in ambito europeo
Stu	IST -01398	Armonizzazione strumenti metologici per la misurazione uso del tempo in ambito europeo
Stu	IST -01400	Razionalizzazione dell'organizzazione delle indagini presso le famiglie
Stu	IST -01507	Analisi dei metodi di stima del reddito familiare (*)
Stu	IST -01508	Sperimentazione matching dati consumi e fonti amministrative (*)
Stu	IST -01509	Studio progettuale matching dati sui redditi da diverse indagini (*)
Stu	IST -01534	Sperimentazioni sulla rilevazione dei fitti inputati (*)
Stu	IST -01547	Armonizzazione a livello internazionale degli strumenti metodologici e dei contenuti della rilevazione sulla sicurezza dei cittadini (*)
Stu	IST -01548	Armonizzazione strumenti metodologici per la misurazione dell'uso dell'Information and Communication Technologies nelle famiglie in ambito europeo (*)
Stu	IST -01652	Sperimentazione matching dati su consumi e reddito altre fonti (*)

Altri fenomeni/argomenti

Ril	IST -01497	Multiscopo sulle famiglie: uso da parte delle famiglie della Ict (*)
Ela	INT -00034	Provvedimenti emanati in materia di culti
Ela	INT -00052	Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo

Produzione statistica di interesse locale

Ril	PAB -00006	Indagine sui giovani (*)
Ril	PAB -00007	Indagine sull'ascolto radio-televisivo (*)
Ela	MIL -00009	Stranieri iscritti in anagrafe
Stu	MIL -00012	Sistema informativo infanzia e adolescenza – Sia

3.3 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI

3.3.1 ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

Situazione attuale

Nel corso degli ultimi dodici mesi, successivamente alla realizzazione della versione prototipale di Sispa (Sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione), l'Istat ha proseguito l'attività di validazione ed elaborazione dei dati statistici sul personale, sulla finanza pubblica e sulle rilevanti caratteristiche organizzative che confluiscono nell'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche. Con riferimento allo sviluppo di Sispa, è stata data attuazione alla collaborazione tra Istat e Dipartimento della funzione pubblica (Dfp) in ordine alla rilevazione delle unità organizzative interne di primo livello delle unità istituzionali del settore S13 del Sec95. La rilevazione si è conclusa secondo le previsioni. Le informazioni raccolte consentono di arricchire sia il sistema informativo in via di completamento presso l'Istat, sia l'anagrafe delle amministrazioni pubbliche del Dfp, con ulteriori informazioni anagrafiche sulle unità organizzative interne e sulle funzioni organizzative da esse espletate.

Con riferimento, invece, alla realizzazione dell'Annuario, si è conclusa la predisposizione del primo numero attualmente in corso di pubblicazione. Esso si compone di due parti: la prima mira a fornire una descrizione del settore Amministrazioni pubbliche, disaggregato per tipologie di unità istituzionali, in termini di struttura organizzativa, di risorse di personale e finanziarie utilizzate e di attività svolte dalle unità istituzionali appartenenti al settore. Con riferimento a quest'ultima sezione dell'Annuario, nel primo numero sono stati presi in considerazione solo alcuni rilevanti settori di attività della pubblica amministrazione con l'obiettivo comunque di coprire, già a partire dalla prossima edizione, un più ampio campo di osservazione delle attività svolte dalle pubbliche amministrazioni nell'ambito delle funzioni e missioni ad esse assegnate. La seconda parte dell'Annuario, che ogni anno conterrà specifici approfondimenti di particolari aspetti relativi al funzionamento e alla organizzazione della pubblica amministrazione, nel primo numero include un'analisi delle unità organizzative interne di primo livello delle amministrazioni pubbliche statali, delle province e dei comuni.

Nell'ambito dei lavori dell'Annuario e di Sispa si è consolidata ulteriormente la collaborazione con il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello stato, per l'acquisizione sistematica, il trattamento statistico e la validazione della base di dati relativa alla rilevazione "conto annuale del personale". A tal proposito, è in programma lo svolgimento di uno studio progettuale con l'obiettivo di completare ed integrare metodologicamente la rilevazione del conto annuale del personale.
La nuova edizione dell'indagine sui costi sostenuti dalle imprese per adempimenti amministrativi, svolta in cooperazione con l'Unioncamere, si è conclusa secondo le previsioni e i risultati sono attualmente in corso di pubblicazione.

Gli obiettivi settoriali contenuti nei precedenti programmi sono stati confermati, in particolare quelli relativi all'ampliamento e miglioramento delle rilevazioni in materia di finanza regionale e locale, nonché allo sviluppo delle informazioni statistiche sui livelli di domanda e offerta dei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche e delle connesse analisi di efficienza, efficacia e soddisfazione degli utenti.
Con riferimento al primo tema, è proseguita l'intensa collaborazione tra Ministero dell'interno e Istat per gestire l'informazione statistica in materia di bilanci consuntivi degli enti locali. Nel corso dell'anno è stata realizzata la seconda edizione della rilevazione campionaria sui certificati del conto di bilancio dei comuni riferiti all'esercizio 2000. Questa tipologia di rilevazione è stata anche utilizzata per i bilanci consuntivi del 2000 delle province. Tali indagini hanno consentito di abbreviare notevolmente i tempi di raccolta e di pubblicazione dei correlati dati statistici. Anche in relazione a tali lavori, si è avviata una collaborazione con il Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di condividere le metodologie da utilizzare nelle rilevazioni relative agli enti locali.

Nel corso dell'anno è proseguito lo studio progettuale della Regione Toscana per la realizzazione di un Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali. I lavori si sono concentrati nell'implementazione del sistema informativo e nello sviluppo del sistema di misurazione dei servizi reali offerti dagli enti locali. Nell'ambito di questo ultimo argomento è stato realizzato un manuale sugli indicatori finanziari degli enti locali ed è stata condotta l'indagine pilota sui

servizi erogati da un campione di enti locali toscani, che consentirà nei prossimi mesi di mettere a punto l'indagine da estendere al complesso delle amministrazioni locali toscane e, in prospettiva, delle regioni che si dichiareranno disponibili a collaborare per la realizzazione di tale rilevazione su più vasta scala.

Per quanto concerne gli obiettivi di produzione di statistiche relative al funzionamento ed organizzazione delle amministrazioni pubbliche, nel corso dell'anno si prevede di avviare e concludere i seguenti lavori: la seconda edizione dell'annuario di statistiche sulle pubbliche amministrazioni con riferimento ai dati del 2000; l'indagine sulla mobilità dei dipendenti pubblici appartenenti ai ministeri e alle regioni; la prosecuzione dell'indagine sulle unità organizzative interne dei ministeri, delle regioni e delle Aziende sanitarie locali (Asl); la rilevazione campionaria sulla soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici, da effettuare in collaborazione tra Istat e Unioncamere.
Per quel che attiene la produzione di statistiche sulle istituzioni e sulle imprese *non-profit*, l'Istat ha svolto, nel corso del 2001, un rilevante lavoro di sperimentazione metodologica e di rilevazione dati.
Nel primo caso, in collaborazione con l'ufficio di statistica dell'Onu, con la Johns Hopkins University, la London School of Economics ed altri uffici nazionali di statistica, ha sperimentato l'utilizzabilità del nuovo "Handbook on *non-profit* Institutions in the System of National Accounts" in vista della produzione di statistiche economiche sulle istituzioni *non-profit* integrabili nel SNA93 e, dunque, comparabili a livello internazionale.
Tale manuale è stato presentato, in una riunione tenutasi all'inizio marzo, alla Commissione Statistica dell'Onu che ne ha approvato l'utilizzazione.
In secondo luogo, nel corso del 2001, è stato ultimata la prima rilevazione censuaria delle istituzioni *non-profit* italiane. I dati sono stati pubblicati in un volume che è stato presentato il 12 dicembre 2001 alla presenza del Presidente della Repubblica italiana.

Prospettive evolutive

Il processo di riforma amministrativa avviato nel paese nell'ultimo decennio ha coinvolto, in particolar modo negli anni più recenti, la gran parte della pubblica Amministrazione, inducendo a ritenere che nel prossimo triennio continueranno a prodursi in modo sempre più consistente gli effetti dall'applicazione delle norme sul riordino dei ministeri e delle unità istituzionali pubbliche, sul decentramento delle funzioni pubbliche, sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi e sul controllo e la valutazione delle politiche pubbliche.
Queste evoluzioni, unitamente al processo di integrazione europea, rendono opportuno un più spiccato orientamento dell'informazione statistica alla misurazione dei risultati dell'azione amministrativa in termini di efficienza delle organizzazioni pubbliche; di efficacia delle politiche di intervento nel campo economico e sociale; di miglioramento della qualità programmata e della soddisfazione delle imprese e dei cittadini; di diminuzione dei costi da questi sopportati per adempimenti amministrativi. D'altra parte, anche i costi della regolazione assumeranno un ruolo crescente nella valutazione della competitività del sistema dei paesi europei.

Come già messo in luce nel precedente documento di programmazione settoriale, da questo scenario emerge la necessità di ampliare l'offerta d'informazione statistica sulle attività, sui prodotti, sui risultati delle attività delle amministrazioni pubbliche, nonché sui relativi costi per la collettività nazionale, in un quadro di coerenza generale con le più tradizionali informazioni sui flussi finanziari iscritti nei bilanci pubblici. Peraltro, l'attuazione del processo di decentramento e di ampliamento dell'autonomia delle amministrazioni regionali, locali e funzionali sta producendo effetti sulla struttura dell'offerta pubblica di servizi, con la creazione di nuovi soggetti istituzionali che svolgono le funzioni di produzione dei servizi adottando nuove forme gestionali. Per assicurare completezza all'informazione statistica sull'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione, è necessario che questi processi di trasformazione siano misurati ed analizzati secondo schemi che non possono prescindere da quelli propri dei conti nazionali, ma che non possono essere a questi limitati. In particolare, la creazione di nuovi soggetti istituzionali a livello regionale e locale impedisce che il campo d'osservazione sia mantenuto rigidamente nei confini del settore "Amministrazioni pubbliche" definito secondo i criteri del Sec95. Le informazioni ad esso relativo dovranno essere affiancate da dati inerenti i nuovi soggetti istituzionali che emergono dai processi di decentramento, autonomia e privatizzazione. In questo quadro si inserisce parallelamente la necessità di ampliare l'informazione statistica sulle istituzioni private *non-profit* che negli anni più recenti hanno visto crescere in modo consistente il proprio ruolo nel complessivo sistema produttivo del paese in termini di risorse utilizzate e di produzione realizzata.

La domanda di informazioni statistiche sull'organizzazione e il funzionamento delle amministrazioni pubbliche si concentrerà, nei prossimi anni, su cinque direttrici, come peraltro già messo in evidenza nei precedenti documenti di programmazione settoriale:
- il monitoraggio del processo di riforma, con particolare riguardo all'evoluzione delle strutture organizzative ed alla dinamica delle attribuzioni di funzioni e compiti conseguente al decentramento amministrativo e all'attuazione della recente legge di riforma costituzionale;
- la comparazione a livello europeo delle funzioni svolte ai vari livelli di governo del sistema, delle risorse finanziarie e reali impiegate e dei risultati ottenuti;
- la comparazione a livello interregionale e interlocale dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- la valutazione delle politiche pubbliche con riferimento ad interventi complessi in materia economica, sociale ed ambientale;
- lo sviluppo di un sistema informativo integrato sulle attività, l'organizzazione e l'utenza delle istituzioni *non-profit*.

Lungo queste direttrici sarà, quindi, necessario adattare l'offerta di informazioni statistiche, operando nell'ambito del Sistan secondo due criteri organizzativi:
- concentrare le risorse sulla produzione di strumenti capaci di fornire il quadro complessivo delle funzioni economico-sociali e organizzativo-gestionali svolte dalle amministrazioni pubbliche ed ampliare l'informazione statistica sulle unità istituzionali appartenenti al settore *non-profit*;
- far evolvere il complessivo sistema di offerta statistica verso una maggiore integrazione dei lavori programmati in vari settori del Programma statistico nazionale che hanno forte attinenza con quelli compresi nel settore "Amministrazione pubblica" (sanità, giustizia, istruzione, cultura).

Per rendere operativi questi sviluppi, che costituiscono condizioni essenziali per l'avanzamento reale dell'offerta di informazione statistica sull'organizzazione e il funzionamento del settore Pubblica amministrazione e del settore *non-profit*, nel prossimo triennio assumeranno rilevanza strategica:
- lo sviluppo di sistemi informativi che superino i confini delle tradizionali rilevazioni e quelli delle strutture organizzative incaricate della loro effettuazione, realizzando in modo effettivo l'integrazione delle informazioni provenienti da varie fonti, anche interne all'Istat;
- le condizioni di contesto organizzativo del Sistan che dovranno favorire una maggiore partecipazione delle regioni, degli enti locali e delle loro associazioni alla definizione delle metodologie di rilevazione dei fenomeni inerenti il funzionamento e l'organizzazione degli apparati amministrativi.

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi fondamentali per il prossimo triennio sono individuati su quattro direttrici che consentono di consolidare le linee di sviluppo già delineate nelle ultime edizioni del Psn.

Completamento del Sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione

Il primo e prioritario obiettivo consiste nel completamento da parte dell'Istat del Sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione (Sispa) che, tra l'altro, costituirà a regime il principale strumento di alimentazione dell'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche. In particolare, il completamento del Sistema implica, sotto il profilo organizzativo, un elevato livello di cooperazione tra il competente servizio dell'Istat, altri servizi dello stesso Istituto, altri enti del Sistan che producono informazione statistica su dati di fonte amministrativa relativamente ai servizi offerti da specifici sottosettori o comparti della Pubblica amministrazione. Sotto il profilo dei contenuti il completamento del sistema necessita che sia ampliata la disponibilità di informazioni sulle attività, i processi, i prodotti e gli utenti delle amministrazioni pubbliche. In questo ambito, la disponibilità attuale è carente soprattutto con riferimento alle amministrazioni provinciali, comunali e delle comunità montane, anche a causa della notevole diversificazione dei servizi da esse offerti. Per sopperire a questa necessità, per il prossimo triennio sono stati previsti lavori, da effettuare in collaborazione con gli enti del Sistan più coinvolti nello studio di questi temi, come il Ministero dell'interno, l'Upi, l'Anci, l'Uncem e la Regione Toscana, finalizzati ad ampliare la disponibilità di dati relativi alle principali dimensioni dell'offerta e della domanda di servizi, distinguendoli per forma gestionale e tenendo conto delle informazioni pertinenti già rilevate da altri lavori iscritti in altri settori del Psn. Nella stessa direzione continuerà a operare anche lo studio progettuale della Regione Toscana "Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali" che, nella sua prossima annualità, affronterà su scala regionale gli stessi problemi di rappresentazione statistica dei

livelli di offerta e di domanda dei servizi pubblici locali. Quanto al dominio di riferimento di Sispa, si procederà alla rilevazione delle unità istituzionali che, pur non presentando le caratteristiche proprie delle amministrazioni comprese nel settore S13 del Sec95, sono comunque di proprietà pubblica ed assoggettate ai controlli amministrativi pubblici, indipendentemente dalla natura *market* o *non market* delle loro attività. A questo fine l'Istat consoliderà la collaborazione con il Dipartimento della funzione pubblica, in relazione all'avvio della rilevazione "Istituzioni pubbliche non comprese nel settore S13 del Sec 95", già programmata e rinviata per carenza di risorse.

Consolidamento e ampliamento dell'Annuario di statistiche sulla pubblica amministrazione

Il secondo obiettivo riguarda il consolidamento della produzione dell'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche e la progettazione ed esecuzione regolare, nei prossimi anni, di rilevazioni ed elaborazioni necessarie ad approfondire aspetti specifici delle modalità di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche. In particolare, si prevede di procedere all'approfondimento della struttura dell'offerta di servizi da parte dei comuni e alla prosecuzione delle rilevazioni sulla struttura dei costi delle amministrazioni pubbliche e sulla soddisfazione delle imprese in relazione ai servizi resi dalle amministrazioni pubbliche.

Consolidamento e sviluppo di progetti innovativi

Il terzo obiettivo è rappresentato dal consolidamento e sviluppo di alcune rilevazioni e progetti innovativi avviati, in diversa misura, negli anni precedenti.

A questo fine si intende:
- consolidare le rilevazioni rapide sui certificati di conto del bilancio dei comuni e delle amministrazioni provinciali, che l'Istat ha effettuato a partire dal 2000 in collaborazione con il Ministero dell'interno;
- estendere l'esperienza della rilevazione rapida dei conti consuntivi dei comuni e delle province alle comunità montane;
- continuare la rilevazione dell'Unioncamere sulle strutture e sui servizi delle camere di commercio che per la prima volta nel 2000 è stata inserita nel Psn;
- proseguire la collaborazione dell'Istat con l'Unioncamere in relazione all'effettuazione dell'indagine sulla soddisfazione delle imprese per servizi resi da uffici pubblici e sui costi sostenuti dalle imprese per adempimenti amministrativi.

Progettazione e realizzazione del Sistema informativo integrato sulle istituzioni non-profit (Sisinp)

Il quarto obiettivo riguarda la progettazione e la realizzazione del Sistema informativo statistico integrato sulle Istituzioni *non-profit* (Sisinp). A tal fine proseguiranno le rilevazioni sulle organizzazioni di volontariato e sulle altre istituzioni *non-profit* e, inoltre, saranno avviate nuove rilevazioni. In particolare, si prevede di consolidare ed aggiornare le informazioni statistiche disponibili con nuove indagini multiscopo e rilevazioni tematiche cicliche.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali **Settore: Istituzioni pubbliche e private**

Struttura e attività della pubblica amministrazione

Ril	ECF -00006	Attività del personale delle amministrazioni centrali, delle aziende sanitarie e dei comuni
Ril	INT -00001	Personale degli enti locali
Ril	IST -00401	Istituzioni pubbliche
Ril	MGG -00046	Informatizzazione dell'amministrazione della giustizia
Ril	PCM -00030	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti
Ril	UCC -00010	Struttura e attività delle camere di commercio
Ela	ECF -00028	Organizzazione, attività e statistica del dipartimento delle dogane
Ela	INT -00020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali
Ela	INT -00022	Anagrafe degli amministratori degli enti locali
Ela	IST -00967	Organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione
Ela	MAE -00005	Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari della Repubblica Italiana

Ela	MGG -00074	Indagine sulle attività degli archivi notarili
Ela	MID -00009	Concorsi militari per esigenze varie concessi dalle FF.AA.
Stu	IST -01041	Diffusione e analisi dei dati del censimento delle istituzioni del 2001
Stu	MAE -00015	Cooperazione internazionale allo sviluppo
Stu	MID -00022	Livello di informatizzazione dell'area T/A del Ministero della difesa

Finanza statale

Ril	ECF -00005	La Spesa statale regionalizzata
Ela	ECF -00004	Patrimonio dello stato
Ela	ECF -00012	Conto riassuntivo del tesoro
Ela	ECF -00013	Richieste di registrazione di atti
Ela	ECF -00014	Richieste di registrazione degli atti soggetti a valutazione
Ela	ECF -00052	Violazioni tributarie accertate dalla Guardia di finanza
Ela	INT -00035	Interventi finanziari per restauro e tutela beni proprietà del Fondo edifici di culto
Ela	INT -00036	Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto

Finanza locale

Ril	IST -00229	Bilanci consuntivi di regioni e province autonome
Ril	IST -00230	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali
Ril	IST -00231	Bilanci consuntivi delle comunità montane
Ril	IST -00232	Bilanci consuntivi delle camere di commercio
Ril	IST -00234	Bilanci consuntivi degli enti universitari
Ril	IST -00235	Bilanci consuntivi degli enti per il diritto allo studio universitario
Ril	IST -00236	Bilanci consuntivi degli enti provinciali per il turismo e delle aziende di promozione turistica
Ril	IST -00237	Bilanci consuntivi degli istituti autonomi delle case popolari
Ril	IST -00241	Bilanci consuntivi degli istituti ospedalieri pubblici
Ril	IST -00917	Certificati del conto di bilancio di un campione di comuni
Ela	INT -00023	Trasferimenti erariali correnti agli enti locali

Efficacia, efficienza ed economicità della P.A.

Ril	IST -01371	Servizi offerti dai comuni
Ril	IST -01550	Costi sostenuti dalle imprese per adempimenti amministrativi
Ril	IST -01551	Soddisfazione delle imprese per servizi resi da uffici pubblici
Ril	UCC -00008	Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici

Organizzazioni nonprofit

Ril	IST -00916	Organizzazioni di volontariato
Ril	IST -00918	Aggiornamento di Asia-Istituzioni private
Ril	IST -01374	Istituzioni nonprofit pubbliche (non appartenenti a S13)
Ril	IST -01375	Cooperative nonprofit
Ril	IST -01376	Organizzazione e attività delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza
Ril	IST -01377	Fondazioni
Ril	MAE -00010	Associazioni italiane nel mondo

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu	IST -01036	Progettazione e manutenzione del Sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione - Sispa

Altri fenomeni/argomenti

Ela	MID -00032	Caduti della 1ª e 2ª Guerra Mondiale, Spagna e Africa (*)

Produzione statistica di interesse locale

Ril	BRE -00006	Revisione delle microzone censuarie e rilevazione dei valori immobiliari
Stu	TOS -00004	Progetto Misel nell'ambito del Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali

3.3.2 SANITÀ

Situazione attuale

Nel corso degli ultimi dodici mesi sono stati fatti significativi avanzamenti nello sviluppo di un quadro informativo statistico in chiave sistemica per le principali tematiche sanitarie.
Uno dei cardini di queste attività è il Sistema informativo sull'handicap. Il progetto, approvato nel 1999 dalla Conferenza Stato-Regioni per rispondere alle esigenze di attuazione e monitoraggio della legge 104/1992 (legge quadro sul handicap) e delle successive modifiche (legge 162/1998) è coordinato dall'Istat e si sta avvalendo della collaborazione di tutti i settori della Pubblica amministrazione (centrale e territoriale) che a vario titolo dispongono di fonti informative sul handicap.
Nel corso del 2001 nel rispetto delle scadenze previste dal progetto, sono stati realizzati i seguenti prodotti:

1. Sito www.handicapincifre.it, contenente un sistema di indicatori organizzati per area tematica, un'area di approfondimenti tematici, un sistema di metadati, una serie di documenti utili e un'area di approfondimento sulle politiche europee. Al momento si sta lavorando sulla realizzazione del sito in inglese la cui conclusione è prevista nel corso del 2002.
2. Rilevazione dei flussi informativi su disabilità e handicap nel territorio, ovvero rilevazione degli archivi, database e indagini sull'handicap in possesso di Asl, province, regioni, provveditorati agli studi e uffici territoriali del governo con il fine ultimo di costruire il Registro delle fonti informative. Si stanno organizzando i risultati dell'indagine in un software interrogabile via Internet, che quindi andrà ad integrare il sito "handicapincifre", e che consentirà di accedere ai risultati della rilevazione attraverso diverse chiavi di lettura (territoriale, per argomento, per ente).
3. Sistema informativo sul handicap: è stato realizzato il software di navigazione del data warehouse, si sta procedendo alla immissione delle basi di dati che alimenteranno il sistema ed alla realizzazione di un modulo per l'inserimento guidato di basi di dati e la loro gestione; il modulo sarà utilizzato dalle regioni che adotteranno il sistema informativo.
4. E' in fase di progettazione un'indagine di ritorno sui disabili e le loro famiglie, rilevati nell'indagine sulla salute 1999-2000, finalizzata alla valutazione dell'integrazione sociale delle persone con disabilità.

Il decreto del Ministero della salute 16 luglio 2001, n. 249 ha introdotto significative modificazioni al certificato di assistenza al parto, allo scopo d'acquisire informazioni sia di carattere sanitario ed epidemiologico sia di carattere socio-demografico, importanti ai fini della sanità pubblica e della statistica sanitaria e necessarie per la programmazione sanitaria nazionale e regionale.
La stessa rilevazione delle malformazioni congenite viene incorporata come parte integrante del nuovo certificato proseguendo nell'impegno di razionalizzazione dei flussi informativi.
Il decreto individua inoltre le figure professionali sanitarie idonee per la compilazione del certificato di assistenza al parto.
Nel corso del primo anno di applicazione del decreto, verranno effettuate verifiche periodiche sulle problematiche della rilevazione sia in termini di contenuto sia in termini di modalità di raccolta e trasmissione dei dati, tramite un gruppo di monitoraggio congiunto Ministero-Istat-Regioni.
Le modalità di attuazione del decreto sono state approfonditamente discusse nell'ambito del gruppo di lavoro Sanità del Cisis, cui partecipano anche l'Istat e il Ministero della salute.

Sí è conclusa la nuova indagine Istat sulla salute 1999-2000, cofinanziata dal Servizio sanitario nazionale e sono stati diffusi i risultati definitivi utilizzati per il monitoraggio degli obiettivi del piano sanitario.

E' stata conclusa la prima sperimentazione per la predisposizione della versione italiana della procedura di codifica automatica sulla base della decima revisione della classificazione internazionale delle malattie (Icd X).
La realizzazione del database gestionale, attualmente in fase avanzata di realizzazione, consentirà di procedere alla traduzione degli oltre 160.000 termini presenti nel dizionario inglese Icd-X. Un rilascio della versione italiana del Sistema di codifica automatica è previsto per il 2003.

Sono state ultimate tutte le fasi di test della Banca dati di mortalità e si sta procedendo al suo popolamento. La banca dati è corredata di un sistema di interrogazione estremamente flessibile, fornita di *utility* per la gestione e il raccordo delle classificazioni; è accessibile tramite Intranet e predisposta per la diffusione su Internet, una volta fissati i livelli di protezione che garantiscano la di tutela di riservatezza dei dati individuali.

Ulteriori attività hanno riguardato l'avvio di uno studio di fattibilità della procedura di correzione del dato di mortalità sulla base della Icd X; la messa a

punto di un sistema di stime congiunturali sulla base di dati provvisori di mortalità; l'ulteriore affinamento delle tecniche di controllo e stima delle mancate risposte nelle altre rilevazioni di fonte amministrativa (archivio delle dimissioni ospedaliere); la prosecuzione degli studi comparativi di dati provenienti da fonti diverse con riferimento ai temi dell'ospedalizzazione, dell'abortività spontanea e volontaria, dei ricoveri per disturbi psichici, del personale sanitario; gli avanzamenti conseguiti verso la realizzazione di un *Sistema informativo sulle notifiche di malattie infettive* in collaborazione tra Ministero della salute, Istat e Istituto superiore di sanità che registra significativi progressi nella semplificazione e ottimizzazione del flusso dei dati dalle Asl e dalle Regioni verso le amministrazioni centrali; lo sviluppo di un software da distribuire alle regioni per informatizzazione dei dati sugli aborti spontanei da inviare all'Istat.

Prospettive evolutive

Lo scenario che si configura nel triennio 2003-2005 appare fortemente caratterizzato da una nuova fase del processo di revisione del *welfare*, di cui due capitoli fondamentali, spesso fortemente interrelati, sono la sanità e l'assistenza.
Per quanto riguarda la sanità, il recente decreto 229/1999 ha rafforzato da un parte l'autonomia delle regioni, che hanno la responsabilità primaria del Servizio sanitario e dall'altra il ruolo dei comuni nella programmazione dell'offerta, nella valutazione dei servizi e nella definizione del piano di attività distrettuale.
Il processo di decentramento territoriale e il federalismo fiscale, appena avviati, vedranno un consolidamento attraverso il potenziamento di collaborazioni e sinergie tra i diversi soggetti coinvolti: il pubblico, il privato non profit e commerciale, il volontariato, l'associazionismo.
Tutto ciò continuerà a produrre rilevanti effetti sulla domanda informativa del settore.

In generale emerge una esigenza, non più derogabile, di adottare un'ottica sistemica nel trattamento delle informazioni per governare la complessità e la molteplicità degli obiettivi e la pluralità dei soggetti produttori ed utilizzatori dell'informazione.
Nel breve e medio periodo questo significa intensificare gli sforzi di cooperazione tra i soggetti coinvolti per concordare metodologie e definizioni comuni come base di integrazione delle fonti, valorizzare e razionalizzare i flussi correnti al fine di evitare sovrapposizioni, ampliare l'offerta di informazione statistica, sempre secondo una strategia unitaria.

Inoltre la natura policentrica del Servizio sanitario nazionale (Ssn) ripropone la problematicità dell'acquisizione dei dati, che in alcuni settori avviene con ritardi e a volte con difficoltà di riaggregazione.

La domanda futura di informazione statistica sarà sempre più orientata al monitoraggio dei cambiamenti nel Ssn. I punti strategici riguarderanno dunque la complessa articolazione degli interventi di riqualificazione del sistema di offerta rilevanti sul piano istituzionale e finanziario e la misurazione dell'effettiva realizzazione di progetti obiettivo di politiche sanitarie. Nel prossimo triennio assumerà importanza strategica lo sviluppo di sistemi informativi statistici per misurare obiettivi di salute e di *performance* e *outcome* del sistema dei servizi.

E' prevedibile inoltre una richiesta incrementale di informazioni sulle aree e i progetti obiettivo del piano sanitario, mentre sono già molteplici le sollecitazioni per interventi formativi a livello decentrato.

Sotto il profilo dei contenuti numerose sono le sfide informative, provenienti dal settore della ricerca e da quello delle istituzioni nazionali ed internazionali.
Sempre attuale è il tema dell'equità nella salute che richiama la questione degli squilibri territoriali nella distribuzione delle risorse, ma anche quello delle disuguaglianze sociali, dell'equità intergenerazionale, dei soggetti "deboli" e/o a rischio di marginalità (stranieri, disabili, bambini).

Il tema della disabilità con tutte le sue implicazioni, sia in termini di integrazione sociale che di disponibilità di servizi sarà un tema particolarmente "caldo" nell'immediato futuro, sia per l'Italia sia per l'Europa, anche in considerazione del fatto che il 2003 è stato dichiarato "Anno europeo delle persone con disabilità".

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi realisticamente perseguibili nel triennio, saranno legati alla prosecuzione e all'ampliamento delle linee di ricerca tematica e metodologica in parte già delineate nei precedenti Psn:
- implementazione di sistemi informativi statistici per misurare obiettivi di salute e di *performance* e *outcome* del sistema di offerta sanitaria;
- implementazione della X revisione della classificazione internazionale delle malattie (Icd X), per la codifica delle cause di morte, in ottemperanza dei regolamenti internazionali sottoscritti dall'Italia;

- completamento del progetto Sistema informativo sul handicap mediante:
  - il rilascio di un sistema di interrogazione dei dati attraverso il sito Internet dell'Istat;
  - il rilascio di un registro nazionale sulle fonti informative su disabilità e handicap;
  - la realizzazione di un'indagine in profondità sui disabili e le loro famiglie;
- implementazione del nuovo sistema di rilevazione dei parti e degli esiti negativi delle gravidanze;
- ampliamento delle attività di studio ed analisi in campo socio assistenziale in vista anche della costruzione del sistema integrato di statistiche sull'assistenza e previdenza (Sisap);
- potenziamento della banca dati di mortalità e morbosità;
- razionalizzazione ed armonizzazione dei flussi informativi sulla sanità:
- avvio di un programma di formazione per operatori dell'informazione statistico-sanitaria;
- ampliamento delle ricerche in atto sulla tossicodipenedenza, sulla cronicità, sulla malattia mentale;
- sperimentazione di una indagine del tipo Health examination survey;
- potenziamento delle analisi dei dati socio-sanitari ed epidemiologici;
- sviluppo dell'armonizzazione in ambito internazionale;
- implementazione del Sistema di Health Accounts dell'Oecd.

Numerosi progetti innovativi verranno sviluppati nel prossimo triennio.
A partire dal prossimo anno verranno promosse le seguenti linee innovative:
Progetto Tiv (Traumi, Incidenti e Violenze): si tratta di un progetto congiunto Istat- Istituto Superiore di Sanità finalizzato alla valorizzazione, integrazione ed ampliamento delle informazioni statistiche nell'area dei traumi, incidenti e violenze. In quest'area infatti sono sopravvenuti cambiamenti di rilievo, quali lo sviluppo del Piano nazionale della sicurezza stradale e l'approvazione della legge 493/1999 sulla sicurezza in casa, che necessitano di essere adeguatamente monitorati.

Washington city group: Gli obiettivi generali del Washington City Group on Disability Statistics possono essere riassunti nei seguenti punti:
- promuovere, in modo regolare, la raccolta e la produzione di informazione statistica sulle disabilità da parte degli uffici di statistica in tutto il mondo;
- assistere i Paesi nel giustificare la raccolta di informazioni sulla disabilità sia nei censimenti sia all'interno dei Sistemi statistici nazionali in presenza di risorse limitate e di domande crescenti di informazione su argomenti di importanza nazionale;
- chiarire il ruolo dei sistemi statistici nel fornire informazioni statistiche sulla disabilità ai policy–makers nel loro sforzo di promuovere la piena integrazione sociale e migliorare la qualità della vita alle persone disabili.

Per raggiungere tali obiettivi è stata prevista la realizzazione di tre seminari internazionali volti ad approfondire specifiche tematiche e problematiche inerenti la misurazione della disabilità.

Miglioramento della qualità e quantità dei dati relativi ai riscontri autoptici: si sta avviando uno studio-pilota con la Regione Valle d'Aosta per il miglioramento della copertura dei dati relativi ai riscontri autoptici. La carenza di questo particolare aspetto dello studio della mortalità porta a sottostimare alcune selezionate cause soprattutto di origine violenta e non consente una esatta codifica delle cause di morte in molte altre situazioni. Con questa iniziativa si vuole cercare di individuare quegli strumenti che possano consentire di ottenere una informazione più puntuale (nuova modulistica, disegno di un flusso dedicato, sensibilizzazione all'invio, tempestività dell'invio) gestibile nell'ambito generale dell'indagine sulle cause di morte.

Indagine di ritorno sui disabili: scopo dell'indagine è di reintervistare gli individui con disabilità rilevati nell'indagine sulla salute 1999/2000, allo scopo di studiare in profondità i vari contesti di vita: lavoro, scuola, vita sociale, mobilità, relazioni familiari.
Particolare attenzione viene posta al percorso diagnostico, alle difficoltà incontrate per giungere ad una diagnosi definitiva e alle necessità di assistenza espresse. L'indagine dovrà fornire un insieme di indicatori di integrazione relativamente agli aspetti menzionati.

Implementazione del Sistema di Health Accounts dell'Oecd: questo progetto prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro Istat-Ministero della Salute che avrà in primo luogo il compito di effettuare uno studio di fattibilità sulla possibilità di applicazione del manuale dell'Oecd su System of Health Accounts (Sha) per le stime di spesa sanitaria in Italia e proporne una sperimentazione.

La transizione alla X Revisione della "Classificazione statistica Internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati" (Icd-10) per la codifica delle cause di morte sarà l'impegno di maggior rilevanza per l'impatto sulla qualità del processo di produzione.

Sono previste numerose attività di sperimentazione per l'implementazione di un nuovo sistema di codifica automatica secondo la X revisione, la sensibilizzazione e la formazione degli operatori alle nuove regole di codifica, la predisposizione di idonei piani di compatibilità per il trattamento del dato sanitario.

Saranno inoltre proseguiti gli interventi per il miglioramento della codifica della multimorbosità riportata sulle schede di morte che dovrà essere affrontato migliorando la qualità della certificazione con iniziative rivolte agli operatori del settore.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali **Settore: Sanità**

Aziende sanitarie locali ed istituti di cura

Ril	SAL -00001	Attività gestionali ed economiche delle Usl - personale dipendente
Ril	SAL -00004	Attività gestionali ed economiche delle Usl - presidi sanitari
Ril	SAL -00006	Attività gestionali ed economiche delle Usl - personale dipendente degli istituti di cura
Ril	SAL -00008	Attività gestionali ed economiche delle Usl - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)
Ril	SAL -00010	Attività gestionali ed economiche delle Usl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati
Ril	SAL -00026	Attività gestionali ed economiche delle Usl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978
Ril	SAL -00032	Conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere
Ril	SAL -00033	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere.
Ela	IST -00268	Struttura e attività degli istituti di cura
Ela	IST -01555	Stime per personale operante nel settore sanitario (*)

Attività di prevenzione e cura

Ril	ISS -00003	Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione
Ril	ISS -00010	Registro nazionale del sangue e del plasma
Ril	ISS -00014	Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (Flu-Iss) (*)
Ril	ISS -00015	Sorveglianza pediatri sentinella (Spes) (*)
Ril	IST -00091	Indagine rapida sui dimessi dagli istituti di cura
Ril	SAL -00002	Attività gestionali ed economiche delle Usl - medicina di base
Ril	SAL -00003	Attività gestionali ed economiche delle Usl - assistenza farmaceutica convenzionata
Ril	SAL -00007	Attività gestionali ed economiche delle Usl - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)
Ril	SAL -00015	Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti Cee di sicurezza sociale
Ril	SAL -00018	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati
Ril	SAL -00025	Attività gestionali ed economiche delle Usl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale
Ril	SAL -00027	Attività gestionali ed economiche delle Usl - assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
Ril	SAL -00028	Programma prevenzione lesioni personali
Ril	SAL -00035	Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale
Ril	SAL -00036	Reazioni avverse a vaccino
Ril	SAL -00037	Sistema di sorveglianza delle meningiti batteriche
Ela	IAI -00004	Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici
Ela	IST -00269	Dimissioni ospedaliere
Stu	MID -00024	Progettazione di un sistema informativo sui dati della sanità militare

Gravidanze

Ril	IST -00088	Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo
Ril	IST -00089	Interruzioni volontarie della gravidanza
Ril	IST -00092	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo
Ril	IST -00093	Indagine rapida sulle interruzioni volontarie di gravidanza
Ril	SAL -00038	Certificato di assistenza al parto (*)
Ela	IST -01420	Certificati di assistenza al parto

Mortalità e morbosità

Ril	ISS -00004	Registro nazionale aids
Ril	ISS -00005	Coagulopatie congenite
Ril	ISS -00006	Casi notificati di epatite virale acuta
Ril	ISS -00007	Casi di ipotiroidismo congenito
Ril	ISS -00008	Sistema informatizzato malattie infettive (Simi)
Ril	ISS -00011	Registro nazionale delle legionellosi
Ril	ISS -00012	Registro della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate
Ril	IST -00086	Notifiche di malattie infettive
Ril	IST -00090	Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive
Ril	IST -00095	Cause di morte
Ril	SAL -00029	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie
Ela	ISS -00013	Base di dati della mortalità in Italia
Ela	IST -00267	Cause di natimortalità
Ela	MID -00008	Deceduti nelle forze armate italiane
Ela	MID -00025	Malattie infettive in ambito militare

Indicatori socio-sanitari

Ela	IST -01008	Sistema di indicatori socio-sanitari
Ela	IST -01556	Sistema di indicatori regionali (Health for All) (*)
Stu	IST -01353	Sistema di indicatori sul handicap

Tossicodipendenza e alcoldipendenza

Ril	INT -00008	Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative
Ril	SAL -00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (Sert)
Ril	SAL -00022	Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza
Ril	SAL -00023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcoldipendenza
Ela	MID -00005	Tossicodipendenza in ambito militare

Controlli sanitari su animali e alimenti

Ril	SAL -00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari
Ril	SAL -00016	Controllo alimenti e bevande
Ril	SAL -00017	Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni
Ril	SAL -00020	Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali
Ril	SAL -00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovicaprina, leucosi bovina
Ril	SAL -00030	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari
Ril	SAL -00034	Anagrafe bovina

Spesa sanitaria

Ela	ECF -00021	Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa sanitaria pubblica in rapporto al Pil
Stu	ECF -00054	Stima del consumo sanitario per età e sesso relativo alla componente Long Term Care(*)

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Ela	IST -01227	Sistema informativo sul handicap

Stu	IST -01562	Ingegnerizzazione della procedura di correzione del dato di mortalità per causa (*)

Altri fenomeni/argomenti

Ela	IPS -00020	Certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia
Ela	MID -00003	Caratteristiche sociali, sanitarie e antropometriche dei visitati alla leva
Ela	MID -00004	Infortunati nelle forze armate italiane
Stu	IST -01566	Progetto Tiv (traumi, incidenti e violenze) (*)
Stu	SAL -00040	Rilevazione della qualità delle acque destinate al consumo umano (*)

Produzione statistica di interesse locale

Ril	TOS -00001	Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti
Ela	PIE -00001	Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali

3.3.3 PREVIDENZA E ASSISTENZA

Situazione attuale

In linea con gli obiettivi indicati nel precedente programma, nel corso del 2002 la rilevazione annuale dei trattamenti pensionistici è stata sospesa dall'Istat e sostituita dalla acquisizione dei dati di fonte amministrativa dell'Inps, relativi alle prestazioni pensionistiche erogate dal complesso degli enti previdenziali italiani. Ciò consentirà, per la prima volta in Italia, l'applicazione ai dati riferiti al 2001 del sistema di classificazione per funzione economica in accordo con i criteri stabiliti in ambito europeo.
Per il settore assistenziale, è stata riprogettata l'indagine sui presidi residenziali socio-assistenziali e sulle caratteristiche degli assistiti, mentre è ancora in via di riprogettazione quella sui servizi socio-assistenziali offerti dai comuni.
Nel corso del 2002 sono state avviate alcune sperimentazioni per l'acquisizione controllata delle basi di dati amministrative (presso l'Inps, per ciò che riguarda i modelli Dm10 e presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per ciò che concerne i modelli 770), necessarie per l'impianto di un sistema di rilevazione statistica delle prestazioni monetarie non pensionistiche.
Per quel che attiene il modello di macrosimulazione della spesa pensionistica nazionale (Modsim P - versione 2001) sono stati elaborati i documenti Istat dedicati alla rappresentazione metodologica ed algebrica della struttura e del funzionamento del modello.
Numerose sono state, inoltre, le attività dirette al conseguimento di una maggiore integrazione tra le fonti dei dati e di una loro standardizzazione proseguendo i programmi di ricerca in questa direzione già avviati negli anni precedenti.

Obiettivi e progetti

Nel periodo 2003-2005 continuerà il processo di revisione del sistema di protezione sociale con una maggiore attenzione ai temi della competitività internazionale, della neutralità del sistema di *welfare* rispetto ai comportamenti microeconomici degli agenti e dell'efficienza ed efficacia degli strumenti di politica sociale. Inoltre, in concomitanza con l'avvio della riforma federalista e, parallelamente, con l'attuazione della legge 59/1997 di trasferimento alle regioni di competenze statali, verrà richiesto alle amministrazioni regionali e locali un rafforzamento delle loro capacità di rilevare, analizzare, programmare e valutare i loro interventi attraverso l'utilizzo sistematico di dati statistici. E' possibile, inoltre, che gli interventi nazionali e regionali di razionalizzazione dell'offerta di servizi socio-assistenziali si rimettano in moto e, dunque, cresca la domanda di sostegno e assistenza tecnica da parte delle regioni e dei comuni nella predisposizione dei sistemi informativi statistici orientati alla misurazione, al monitoraggio ed alla valutazione degli interventi pubblici in questo campo.

Come già individuato negli anni scorsi le principali esigenze informative per il futuro saranno: la disponibilità di un sistema informativo integrato delle statistiche di *welfare*, la valutazione delle componenti istituzionali che organizzano l'offerta dei servizi (*welfare mix*), della sostenibilità economica e degli effetti delle politiche sociali sulla popolazione di riferimento.
Per rispondere a queste necessità si richiede: lo sfruttamento del patrimonio informativo esistente ed in particolare degli archivi amministrativi; la razionalizzazione delle rilevazioni statistiche al fine di evitare sovrapposizioni tra informazioni raccolte con strumenti diversi e l'ampliamento delle rilevazioni statistiche su settori e unità di rilevazione finora poco considerati.
Per il triennio 2003-05 gli obiettivi fondamentali del settore saranno legati alla prosecuzione e all'ampliamento delle linee di ricerca già delineate nei precedenti Psn.

Completamento del sistema informativo delle statistiche sulla assistenza sociale e la previdenza (Sisap)

Particolare attenzione verrà dedicata al completamento del sistema integrato di statistiche sull'assistenza e la previdenza che sarà sviluppato dall'Istat in cooperazione con gli altri soggetti del Sistan. Tale sistema è costituito da tre diversi moduli:
- il sistema pensionistico di base e complementare;
- il sistema delle altre prestazioni monetarie;
- i servizi socio-assistenziali.

Ciascuno di questi moduli, fornendo informazioni sui costi, sulle risorse del sistema e sulle caratteristiche dei beneficiari delle prestazioni, produrrà informazioni statistiche integrate e comparabili a livello europeo attraverso specifici sistemi di classificazione.

Maggiore dettaglio e migliore integrazione delle informazioni sulla previdenza

Nel settore previdenziale i principali obiettivi per il triennio 2003-2005 rispondono all'esigenza di un maggiore dettaglio e di una migliore integrazione

delle informazioni: utilizzo a regime dei dati individuali del Casellario pensionistico Inps per applicare la nuova classificazione dei dati per funzione economica e tipologia alle statistiche su pensioni e pensionati; rilevazione ed analisi delle prestazioni monetarie previdenziali non pensionistiche; sviluppo delle informazioni per l'analisi della previdenza integrativa; analisi delle caratteristiche degli assicurati alle gestioni Ivs.

Regolarizzazione delle rilevazioni sui servizi socio-assistenziali

Per il settore assistenziale gli obiettivi per il prossimo triennio saranno in linea con le esigenze di costruzione di un sistema informativo completo e comparabile puntando alla regolarizzazione delle rilevazioni sui servizi socio-assistenziali.

A fronte degli accennati obiettivi, oltre a quelli previsti nel precedente programma, l'Istat e l'Inail cureranno anche alcuni nuovi progetti.
Per quanto riguarda l'Istat, verrà portata avanti la rilevazione sugli iscritti e sui beneficiari dei trattamenti pensionistici integrativi, che fornirà il quadro statistico, al 31 dicembre dell'anno di riferimento, delle caratteristiche degli iscritti a forme di previdenza integrativa e dei titolari di trattamenti erogati dai fondi pensione.
Lo stesso Istituto curerà, inoltre, una elaborazione per la ricostruzione della serie storica, dal 1975 al 2000, dei trattamenti pensionistici in essere in Italia al 31 dicembre di ciascun anno. Un'altra elaborazione dello stesso Istituto sarà, invece, finalizzata alla costruzione dei principali indicatori di sintesi dei vari aspetti del sistema pensionistico.
L'Inail, invece, curerà la progettazione di un Sistema informativo sulle casalinghe che si avvalgono della forma di assicurazione prevista dalla legge 493/99.
Ulteriori attività verranno altresì sviluppate per definire i criteri e le modalità di rilevazione dei servizi socio-assistenziali dei comuni, per migliorare la qualità e la tempestività dei dati sui trattamenti pensionistici erogati dall'Inpdap, per analizzare le problematiche connesse al trattamento statistico delle informazioni sui trattamenti monetari non pensionistici erogati dallo stesso Inpdap e dalle istituzioni pubbliche.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali **Settore: Assistenza e previdenza**

Prestazioni pensionistiche

Ril	INT -00046	Problematiche e iniziative inerenti la popolazione anziana in Italia
Ril	IST -00238	Assicurati alle gestioni pensionistiche Ivs
Ril	IST -01570	Iscritti e beneficiari dei trattamenti pensionistici integrativi (*)
Ril	IST -01571	Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (*)
Ril	IST -01572	Caratteristiche dei percettori di pensione
Ril	LAP -00073	Attività previdenziale degli Enti vigilati
Ela	ECF -00008	Verifiche di invalidità civile
Ela	ECF -00009	Attività di controllo delle commissioni mediche di verifica in materia di invalidità civile
Ela	ECF -00022	Modello di previsione di medio lungo-periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al Pil
Ela	ENA -00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati
Ela	ENA -00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)
Ela	IAI -00003	Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)
Ela	IAI -00011	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail
Ela	IAI -00012	Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail
Ela	IAI -00015	Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail
Ela	IAI -00016	Disabili, percettori di una rendita Inail
Ela	IPD -00005	Trattamenti pensionistici
Ela	IPS -00001	Statistiche generali delle pensioni
Ela	IPS -00017	Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti
Ela	IPS -00027	Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni
Ela	IPS -00029	Titolari di trattamenti pensionistici

Ela	IPS -00042	Lavoratori iscritti alla gestione "parasubordinati"
Ela	IPS -00046	Pensioni invalidi civili
Ela	LAP -00023	Finanziamento degli istituti di patronato
Ela	LAP -00056	Analisi del sistema pensionistico obbligatorio

Prestazioni non pensionistiche

Ril	IST -00915	Trattamenti monetari non pensionistici
Ela	ENA -00004	Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto (Firr)
Ela	IPD -00001	Indennità premio di servizio (Ips)
Ela	IPD -00002	Indennità di buonuscita
Ela	IPD -00003	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti Inpdap, statali ed enti locali
Ela	IPS -00003	Ore di integrazione salariale autorizzate
Ela	IPS -00004	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto
Ela	IPS -00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli
Ela	IPS -00006	Assicurazione contro la disoccupazione nei settori non agricoli
Ela	IPS -00007	Disoccupazione nel settore agricolo
Ela	IPS -00008	Assegni al nucleo familiare
Ela	IPS -00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi
Ela	IPS -00010	Prestazioni economiche di malattia e maternità
Ela	IPS -00030	Beneficiari dell'indennità di mobilità
Ela	IPS -00041	Prestazioni economiche di malattia e maternità nel settore agricolo
Stu	ECF -00053	Progettazione e realizzazione di una serie di modelli di previsione di medio-lungo periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro (*)

Servizi assistenziali

Ril	INT -00009	Strutture socio-riabilitative per i tossicodipendenti in trattamento
Ril	INT -00047	Strutture di accoglienza per extracomunitari
Ril	IST -00243	Presidi residenziali socio-assistenziali
Ril	IST -00663	Assistenza sociale erogata dalle amministrazioni provinciali
Ril	IST -01181	Interventi in campo socio assistenziale dei comuni
Ela	INT -00053	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga D.P.R. 309/90

Conti economici

Ril	IST -00233	Bilanci consuntivi degli enti previdenziali
Ril	IST -01569	Conti economici dei fondi pensione

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu	IAI -00017	Sistema informativo sui lavoratori assicurati all'Inail
Stu	IAI -00018	Sistema informativo sugli infortuni e sulle malattie professionali delle lavoratrici assicurate all'Inail
Stu	IAI -00019	Infortunistica europea
Stu	IPS -00047	Progetto per la simulazione dell'andamento dei regimi generali obbligatori dei lavoratori dipendenti ed autonomi per sesso, territorio
Stu	IST -01253	Definizione dei metodi di rilevazione delle caratteristiche degli iscritti a forme di previdenza complementare e dei beneficiari dei trattamenti pensionistici integrativi

Altri fenomeni/argomenti

Ela	IST -01568	Beneficiari di protezione sociale (*)

Produzione statistica di interesse locale

Ril	PSU -00002	I servizi sociali in Provincia di Pesaro e Urbino (*)
Ela	PAB -00008	Sistema informativo provinciale socio-assistenziale - Sipsa (*)
Stu	MIL -00016	Definizione e classificazione dei servizi socio-assistenziali nei comuni italiani (*)
Stu	TOS -00007	Sistema informativo dei servizi sociali e delle prestazioni a livello locale

3.3.4 GIUSTIZIA

Situazione attuale

Hanno avuto diffusione i dati riguardanti alcune tematiche della giustizia civile, con le seguenti pubblicazioni: La giustizia civile in Italia: funzionalità e processo di riforma; L'instabilità coniugale in Italia: evoluzione e caratteristiche strutturali. Anni 1980-99; Tutela, affidamento e adozione dei minori - Anni 1995-2000.

Notevoli innovazioni di prodotto e di processo sono state introdotte sia nel settore civile che nel settore penale. In particolare, per il settore civile, a seguito dell'utilizzo per le cause di lavoro, le separazioni ed i divorzi di nuovi modelli di rilevazione caratterizzati da un maggior contenuto informativo, sono state modificate le procedure di controllo e correzione dei dati ed è stato razionalizzato e ottimizzato il processo di validazione dei dati.
E' stato avviato il processo di acquisizione su supporto informatico, nella forma di database Oracle, dei dati relativi alle cause in materia di lavoro trasmessi dagli uffici giudiziari. La procedura è stata sperimentata con successo presso il Tribunale e la Corte di Appello di Roma e verrà estesa ad altre realtà territoriali, parallelamente alla diffusione del processo di informatizzazione presso i diversi uffici giudiziari.
Per aumentare il contenuto sociale delle informazioni raccolte è stato richiesto l'inserimento nella base dati statistica anche delle tabelle relative alle caratteristiche anagrafiche delle parti in causa. Ciò permetterà una maggiore possibilità di investigare il disagio lavorativo, anche mediante l'integrazione di dati provenienti da altre fonti.

Per il settore penale l'acquisizione dal sistema informativo delle Procure della Repubblica denominato Re.Ge dei dati relativi non solo ai delitti per i quali è iniziata l'azione penale ma anche ai delitti per i quali il procuratore richiede l'archiviazione, permetterà di produrre tavole più articolate sul lavoro svolto dalle procure. Sempre relativamente al sistema informativo delle procure si sono ottenuti i primi dati sulle caratteristiche della parte civile (vittime) che dovranno essere elaborati.
Le procure per i minorenni iniziano ad inviare i dati su supporto informatico traendoli dal sistema Re.Ge ormai in uso in quasi tutte le procure; il sistema di rilevazione rimarrà misto (cartaceo ed informatizzato) ancora per tutto l'anno 2003 per poi definitivamente passare alla rilevazione informatizzata.
Una battuta d'arresto ha subito l'attività della Commissione delle statistiche sulla criminalità, mentre difficoltà potrebbero derivare nella fase di transizione dalla rilevazione cartacea del Ministero dell'interno sulla criminalità all'utilizzo dei dati da derivare dal sistema informativo Sdi (Sistema documentazione indagine) dello stesso Ministero.

Il Ministero della difesa ha definitivamente approvato il progetto per la raccolta telematica dei dati sulla giustizia militare riguardante non solo la statistica processuale, ma anche le due rilevazioni di maggior contenuto sociale riguardanti i militari denunciati e quelli condannati. Il progetto diverrà esecutivo a partire dal 2003.

Ulteriori attività sono state sviluppate in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Aci per il miglioramento della rilevazione sull'incidentalità.
E' stata decisa la costituzione di un gruppo di lavoro presso il Ministero delle infrastrutture con il compito di definire una base comune di esigenze conoscitive da parte di tutte le entità interessate al fenomeno della sicurezza stradale o comunque coinvolte nella complessa rilevazione (comuni, province, polizia stradale, carabinieri, ministero delle infrastrutture, Istat, Aci). Il gruppo avrà il compito di "rifondare" la rilevazione rivedendone non solo i contenuti informativi ma anche le modalità di acquisizione dei dati e la trasmissione degli stessi agli utenti interessati.

Obiettivi e progetti

Nel triennio 2003-2005 verrà perseguito dall'Istat l'obiettivo della costruzione di un sistema di indicatori territoriali sulla giustizia civile ed amministrativa da diffondere su web. Il progetto sarà successivamente esteso al settore penale, con la costruzione di indicatori di criminalità che potranno scendere anche al dettaglio comunale.
Saranno inoltre proseguite le azioni per il miglioramento dei sistemi informativi amministrativi dai quali derivano i dati statistici del settore giustizia, operando nell'ambito di una nuova convenzione con il Ministero della giustizia.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali **Settore: Giustizia**

Procedimenti amministrativi

Ril	IST -00119	Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario – Tar
Ril	IST -00120	Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo
Ril	IST -00121	Consiglio della giustizia amministrativa - Regione Sicilia: movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo
Ela	IST -00330	Patenti di guida
Ela	IST -00331	Contravvenzioni
Ela	IST -00734	Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo – Corte dei Conti

Procedimenti civili

Ril	IST -00115	Separazioni dei coniugi
Ril	IST -00116	Scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio
Ril	IST -00939	Vendite giudiziarie
Ril	IST -01581	Revisione delle condizioni di separazione e divorzio (*)
Ril	MGG -00041	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici dei tribunali
Ril	MGG -00042	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di corte di appello
Ril	MGG -00044	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace
Ril	MGG -00085	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso la Corte suprema di cassazione
Ril	MGG -00087	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i tribunali per i minorenni
Ela	IST -00303	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso gli uffici giudiziari
Stu	MGG -00090	Rilevazione del movimento e delle modalità di definizione dei procedimenti civili ed elaborazione di indici territoriali: Corte suprema di cassazione (*)

Procedimenti penali

Ril	IST -00131	Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale
Ril	IST -00306	Condannati per delitto con sentenza irrevocabile
Ril	IST -00707	Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile
Ril	MGG -00006	Prescrizione di reati verificatasi nel corso di procedimenti penali
Ril	MGG -00010	Procedimenti penali pendenti e definiti per reati commessi o tentati con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico
Ril	MGG -00011	Procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso
Ril	MGG -00048	Patrocinio penale per non abbienti a carico dello Stato
Ril	MGG -00058	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura generale della Repubblica
Ril	MGG -00059	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale
Ril	MGG -00061	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale per i minorenni
Ril	MGG -00062	Attività degli uffici di sorveglianza
Ril	MGG -00063	Attività dei tribunali di sorveglianza
Ril	MGG -00064	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici dei tribunali
Ril	MGG -00065	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di corte di appello
Ril	MGG -00067	Movimento dei procedimenti penali presso i tribunali per i minorenni
Ril	MGG -00084	Movimento dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte suprema di cassazione
Ril	MGG -00088	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici del giudice di pace
Ela	IST -00999	Attività dei tribunali di sorveglianza
Ela	IST -01003	Attività degli uffici di sorveglianza

Ela	IST -01575	Movimento dei procedimenti penali e attività varie presso gli uffici giudiziari (*)
Stu	MGG -00089	Rilevazione del movimento e delle modalità di definizione dei procedimenti penali ed elaborazione di indici territoriali: Corte suprema di cassazione (*)

Criminalità

Ril	INT -00015	Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei carabinieri e dalla Guardia di finanza
Ril	IST -00817	Reato di violenza sessuale
Ril	IST -01670	Reato di omicidio (*)
Ril	MGG -00004	Applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali agli appartenenti alla criminalità organizzata
Ela	IST -00736	Eventi delittuosi scoperti o denunciati dai cittadini alle forze dell'ordine
Ela	IST -01002	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria
Ela	MAE -00021	Casi di sottrazione internazionale di minori pendenti presso il Ministero degli affari esteri
Stu	INT -00059	Sistema informativo statistico in materia di criminalità (*)
Stu	IST -01270	Analisi delle caratteristiche dei soggetti (autore/vittima) coinvolti in specifiche tipologie di reato

Droga

Ril	INT -00013	Attività delle Forze di polizia nel settore stupefacenti
Ril	MGG -00003	Procedimenti pendenti e provvedimenti emessi nei confronti di tossicodipendenti
Ela	MGG -00068	Assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile

Istituti penitenziari e detenuti

Ela	IST -00318	Detenuti tossicodipendenti
Ela	IST -00320	Movimento dei detenuti e degli internati stranieri presso istituti di prevenzione e pena
Ela	IST -00998	Movimento dei detenuti e internati in istituti di prevenzione e pena
Ela	IST -01000	Entrati negli istituti di pena
Ela	IST -01001	Lavoro dei detenuti e vita carceraria
Ela	MAE -00022	Detenuti italiani all'estero
Ela	MGG -00012	Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria
Ela	MGG -00021	Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari
Ela	MGG -00075	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta
Ela	MGG -00076	Asili nido penitenziari
Ela	MGG -00077	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata
Ela	MGG -00078	Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari
Ela	MGG -00079	Indagine nazionale sui soggetti tossicodipendenti ed affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari
Ela	MGG -00080	Benefici concessi alla popolazione detenuta
Ela	MGG -00081	Eventi critici negli istituti penitenziari
Ela	MGG -00082	Rapporto mensile sulla popolazione penitenziaria
Ela	MGG -00083	Ingressi, scarcerazioni e presenti a fine anno negli istituti penitenziari
Stu	IST -00647	Uso della custodia cautelare
Stu	IST -01275	Reingegnerizzazione e sviluppo statistiche in campo penitenziario (Dipartimento amministrazione penitenziaria)

Minori

Ril	IST -00132	Minorenni denunciati per delitto
Ril	IST -01172	Domande di adozione
Ril	PCM -00033	Le adozioni internazionali
Ela	IST -00319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza

Ela	MGG -00069	Minorenni sottoposti a provvedimento penale presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni
Ela	MGG -00070	Flussi di utenza delle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa
Ela	MGG -00071	Flussi di utenza dei centri di prima accoglienza
Ela	MGG -00072	La sospensione del processo e messa alla prova (art.28 D.P.R. 448/88)
Ela	MGG -00073	Flussi di utenza degli istituti penali per minorenni
		Giustizia militare
Ela	MID -00026	Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile
Ela	MID -00027	Delitti denunciati all'autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale
Ela	MID -00028	Movimento dei procedimenti penali negli uffici giudiziari militari
Stu	MID -00031	Raccolta telematica dei dati sulla giustizia militare
		Fallimenti e procedure concorsuali
Ril	IST -00123	Fallimenti dichiarati
Ril	IST -00124	Fallimenti chiusi
Ril	IST -00813	Procedure concorsuali (concordati preventivi, liquidazioni coatte amministrative, amministrazioni controllate)
		Protesti e attività notarile
Ril	IST -00125	Protesti
Ela	IST -00305	Atti e convenzioni stipulate presso i notai
		Sfratti
Ril	INT -00004	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo
Ril	IST -01173	Famiglie sfrattate
Stu	IST -01276	Sfratti e situazioni familiari
		Giustizia extra-giudiziale
Ril	IST -00709	Giustizia alternativa
Ril	IST -00905	Forme di giustizia extra-giudiziale: difensore civico
Ril	IST -00906	Forme di giustizia extra-giudiziale: associazione dei consumatori
		Metodologie, tecniche e sistemi informativi
Stu	IST -01273	Sistema informativo sulla litigiosità
Stu	IST -01274	Classificazione dei reati
Stu	IST -01582	Sistema informativo sulla giustizia alternativa (*)
Stu	IST -01583	Sistema informativo del registro generale degli affari penali (Re.Ge.) (*)
		Altri fenomeni/argomenti
Ril	IST -00133	Suicidi e tentativi di suicidio
Ril	IST -01578	Misure contro la violenza nelle relazioni familiari (*)
Ril	IST -01579	Rilevazione presso le Authorities (*)
Ril	MGG -00009	Monitoraggio sull'attuazione della normativa per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza
Ela	IST -01574	Sistema territoriale di indicatori sulla giustizia amministrativa e civile (*)

3.3.5 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Situazione attuale

Il processo di riforma che interessa il sistema istruzione in Italia non si è ancora concluso. Alcuni importanti provvedimenti sono stati approvati e sono entrati in vigore, ma il quadro completo della riforma, in particolare con riferimento all'assetto organizzativo dei cicli scolastici, non è ancora pienamente delineato. L'attenzione alla formazione professionale, che troverà una collocazione organica nel quadro della prossima riforma del sistema dell'istruzione, è in continuo aumento. Da un punto di vista strettamente operativo, la unificazione e la riorganizzazione dei due ministeri competenti, che nel lungo periodo potrà consentire un approccio più integrato ai problemi della statistica, ha causato, nel breve periodo, il rallentamento di alcune attività ed uno sforzo di riaggiustamento laborioso.

Con riferimento alle attività sviluppate nell'ultimo anno, nel quadro della convenzione stipulata tra Istat ed il soppresso Ministero della pubblica istruzione, sono state realizzate alcune iniziative di approfondimento delle tematiche legate all'istruzione scolastica di notevole rilevanza. L'indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei maturi è stata portata a termine, ed è stata arricchita nella parte che riguarda specificatamente quanti hanno concluso un ciclo di studi tecnico o professionale. Inoltre, è stata progettata l'indagine sulle spese delle famiglie per istruzione, che consentirà di tracciare un quadro dettagliato delle varie voci di spesa che gravano sul budget familiare, distintamente per tipo di scuola. La rilevazione avrà luogo nel corso dell'anno 2002.

Infine, l'Istat ha condotto un'indagine presso i soggetti della scuola (docenti, genitori e studenti) con 3 obiettivi principali: indagare il livello di soddisfazione per i servizi offerti e per l'organizzazione attuale; verificare il grado di conoscenza del sistema complessivo e i punti critici; raccogliere opinioni su possibili scenari alternativi. Nell'ambito dell'indagine Multiscopo, anche per il 2001 è stato realizzato un approfondimento specifico con l'introduzione di quesiti concordati con il ministero.

Ulteriori iniziative sono state sviluppate dall'Istat. In primo luogo, è stata portata a termine l'indagine sull'inserimento lavorativo dei laureati ed è stata progettata quella sui diplomati universitari. Le due indagini si configurano come utili strumenti di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi dal punto di vista dei risultati sul mercato del lavoro e della spendibilità dei titoli di studio.
Dal punto di vista delle statistiche di fonte ministeriale, si è confermata la validità di un modello organizzativo che vede l'amministrazione centrale competente incrementare e valorizzare il proprio ruolo statistico, in stretta collaborazione con l'Istat. In particolare, le rilevazioni sull'università, ormai entrate a regime, forniscono un quadro esauriente e tempestivo di questo settore, anche se l'attuazione progressiva della riforma e la conseguente incertezza sul quadro dell'offerta formativa costituiscono una causa di difficoltà. Si evidenzia in proposito la progettazione e lo sviluppo di un data base, orientato al data warehousing, contenente tutte le informazioni derivanti dalle rilevazioni sull'università.
Sul fronte delle statistiche sulle scuole, ancora non è del tutto risolto il problema di una tempestiva validazione statistica dei dati raccolti per scopi prevalentemente amministrativi. Dunque, permangono alcune difficoltà in termini di disponibilità di informazioni complete sulle scuole dei diversi ordini.

I progetti previsti per Ministero degli affari esteri, Isfol, Enasarco, Regione Liguria e Comuni di Milano e Brescia, sono stati sviluppati secondo il programma stabilito.

Prospettive evolutive

Il processo di riforma del sistema istruzione ha già visto l'approvazione di diversi provvedimenti importanti, relativi all'autonomia degli istituti, a modificazioni normative e alla differenziazione dell'offerta formativa, ma non può ancora dirsi concluso. Alcune linee programmatiche sono già state enunciate, ma non ancora tradotte in norme attuative; in particolare, il processo di riforma dei cicli e di integrazione tra istruzione in senso stretto e formazione professionale non ha ancora assunto un profilo definitivo.
In un quadro così caratterizzato da modificazioni sostanziali dei vecchi assetti normativi ed organizzativi, risulta cruciale il ruolo dei sistemi informativi sia per il monitoraggio che per l'orientamento degli interventi. Inoltre, è sempre più sentita l'esigenza di arricchire il quadro informativo con una serie di valutazioni sui servizi offerti, tenendo in considerazione l'opinione degli utenti e l'efficacia degli interventi promossi.
Le anagrafi degli studenti, insieme ai sistemi di monitoraggio, anche se realizzati per scopi preminentemente amministrativi, possono rivelarsi

preziosi per arricchire la documentazione statistica dei fenomeni.

Il sistema di indagini sull'inserimento professionale può essere ulteriormente arricchito, prendendo in considerazione anche i dottori di ricerca, per completare l'analisi dei percorsi lavorativi e dettagliare il quadro delle scelte che si aprono a chi possiede un determinato titolo di studio.
Il processo di integrazione tra istruzione e formazione, insieme alla prospettiva che questa seconda parte del sistema venga gestita a livello decentrato, impone una attenzione particolare per la predisposizione di adeguati strumenti conoscitivi, anche attraverso la realizzazione di nuovi percorsi informativi.
Sul piano internazionale, la crescente attenzione ai temi dell'istruzione in senso esteso, comprendente non solo l'istruzione scolastica ma anche la formazione professionale, la formazione continua, il *lifelong learning*, richiede la definizione di nuovi indicatori, l'aggiornamento delle classificazioni, la raccolta di dati pertinenti.

Obiettivi e progetti

La natura policentrica del settore, dove la produzione di statistiche è caratterizzata dalla forte compresenza di diversi enti, impone una costante attività di coordinamento e di scambio, che dovrà proseguire anche nel triennio 2003-2005. In particolare, il triennio 2003-2005 sarà decisivo per portare a regime il processo produttivo riguardante le rilevazioni in passato condotte dal soppresso Ministero della pubblica istruzione, fino a ricomporre un quadro dettagliato delle informazioni relative alle scuole dei vari ordini e gradi.

Già dal 2003 saranno disponibili i risultati della rilevazione sulle spese delle famiglie per l'istruzione, realizzata nell'ambito della citata convenzione. Questo sarà uno strumento per analizzare nel dettaglio il carico economico sostenuto direttamente dalle famiglie e, in definitiva, il costo complessivo dell'istruzione per il paese.
La predisposizione di strumenti di consultazione on-line degli archivi, con il completamento dell'iniziativa per le rilevazioni sull'università, alla quale si affiancherà un complementare sistema Istat, consentirà una larga e rapida diffusione delle informazioni statistiche.

Le modificazioni normative, in particolare il completamento dell'entrata a regime del nuovo ordinamento universitario e la riforma del sistema di istruzione e formazione, conducono ineludibilmente alla necessità di una revisione dell'impianto statistico del settore. I punti d'attenzione saranno la confrontabilità delle serie storiche, l'attualità delle classificazioni, la creazione di nuovi canali informativi.

Nel corso del triennio, si porterà a compimento l'impianto delle indagini sulla transizione scuola-lavoro, completando il quadro già esistente con l'indagine dedicata ai dottori di ricerca.
Rispetto al precedente programma, la definizione dei progetti dell'Istat da sviluppare nel triennio è stata razionalizzata, con alcuni accorpamenti, per descrivere più efficacemente le attività del settore.
Entra per la prima volta nel programma una elaborazione del Ministero dell'università, dell'istruzione e della ricerca sulla spesa pubblica per istruzione.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali **Settore: Istruzione e formazione**

Scuola

Ril	IST -01387	Maturi
Ril	IUR -00052	Attività nelle scuole elementari statali e non statali
Ril	IUR -00053	Attività nelle scuole materne statali e non statali
Ril	IUR -00054	Attività nelle scuole secondarie di primo grado statali e non statali
Ril	IUR -00055	Attività nelle scuole secondarie di secondo grado statali e non statali
Ril	IUR -00056	Esiti degli esami di Stato nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado
Ril	IUR -00057	Votazione riportata dagli studenti negli esami di Stato nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado
Ril	IUR -00058	Esiti degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte
Ril	IUR -00059	Esiti degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado

Ril	IUR -00060	Scrutini per anno di corso, esiti degli esami di licenza e giudizi riportati dagli alunni negli stessi esami nelle scuole elementari e secondarie di primo grado statali
Ril	IUR -00061	Affluenza alle urne per le elezioni degli organi collegiali nelle scuole statali di durata annuale
Ril	IUR -00062	Affluenza alle urne per le elezioni degli organi collegiali della scuola statale e non statale di durata triennale, per i consigli scolastici provinciali e i consigli scolastici distrettuali
Ela	IST -00599	Scuola materna, elementare, media e superiore: studenti e personale
Ela	IST -00600	Scuola media inferiore
Ela	IST -00601	Scuola elementare
Ela	IST -00731	Scuole secondarie superiori
Ela	IUR -00065	Studenti esaminati e diplomati (*)
Ela	MAE -00020	Istituzioni scolastiche italiane all'estero

Università ed istruzione universitaria

Ril	IST -00811	Diplomati universitari
Ril	IST -01388	Laureati
Ril	IST -01585	Dottori di ricerca e specializzati negli anni 1999 e 2000 (*)
Ril	IUR -00001	Iscritti e immatricolati
Ril	IUR -00015	Corsi ad accesso limitato
Ril	IUR -00017	Personale docente a contratto delle università statali e non statali e del personale non docente delle università non statali
Ril	IUR -00018	Contribuzione studentesca e interventi delle università a favore degli studenti
Ril	IUR -00019	Istruzione universitaria
Ril	IUR -00020	Diritto allo studio
Ril	IUR -00022	Alta formazione artistica e musicale
Ril	IUR -00064	Monitoraggio delle immatricolazioni (*)
Ela	IST -01421	Università ed Istituti superiori: studenti e personale
Ela	IUR -00003	Personale docente e tecnico-amministrativo dell'università
Ela	IUR -00067	Spesa per l'istruzione universitaria (Ocse - Eurostat - Unesco) (*)

Dispersione scolastica

Ela	IUR -00051	Dispersione nelle scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado

Formazione professionale

Ril	ISF -00001	Spesa delle regioni per la formazione professionale
Ril	ISF -00002	Struttura tipologica della formazione professionale regionale
Ril	ISF -00004	Attività formativa realizzata dalle regioni
Ril	IST -00219	Corsi regionali di formazione professionale
Ela	ENA -00006	Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio
Ela	ISF -00006	Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo
Ela	ISF -00007	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo
Ela	IUR -00066	Spesa per l'istruzione scolastica e la formazione professionale regionale (Ocse-Eurostat) (*)
Ela	UCC -00014	La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati (*)

Transizione scuola-lavoro

Ril	IST -00706	Percorsi formativi e professionali dei maturi

Altri fenomeni/argomenti

Ril	IST -00935	Spese private per l'istruzione

Produzione statistica di interesse locale

Ril	LIG -00001	Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale
Ril	MIL -00015	Scolarità ed abbandoni nella scuola dell'obbligo
Ril	PAB -00009	Educazione permanente in Alto Adige (*)

3.3.6 CULTURA

Situazione attuale

Un elemento di preoccupazione è costituito dal protrarsi della situazione di stallo nella quale versa l'attività del Gruppo di lavoro permanente costituito per la predisposizione del Sistema informativo statistico pubblico sulla cultura (Sisc). La carenza di risorse finanziarie dedicate all'attività di produzione statistica ha, infatti, impedito di attuare le pur importanti proposte metodologiche e progettuali prodotte negli anni scorsi dal gruppo di lavoro, vanificandone gli sforzi sostenuti e scoraggiando il proseguimento delle attività. Anche i progetti dell'Istat relativi al censimento dei musei (IST-00949) e al Censimento delle biblioteche (IST-00950) non verranno per il momento realizzati, in quanto sono venuti a mancare i finanziamenti necessari alla loro esecuzione.

Il Coni ha provveduto a realizzare i progetti già avviati nei precedenti programmi sulle società sportive, i tesserati e gli operatori delle Federazioni sportive nazionali e delle discipline associate. E' stata, inoltre, portata a termine anche la prima parte dello studio progettuale CON-004 per la "integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo".
E' stata puntualmente realizzata ed ulteriormente sviluppata dall'Istat l'attività di rilevazione della produzione libraria, mentre lo stesso Istituto ha sospeso lo studio progettuale per la ristrutturazione dell'indagine sulla stampa periodica.
Sul piano dei contenuti è stata inoltre realizzata l'attività di elaborazione di dati sulla radiodiffusione e sulla televisione, per mantenere e consolidare il livello di sviluppo dell'informazione statistica proposta nell'Annuario delle statistiche culturali dell'Istat.

Nell'ambito del sistema d'indagini multiscopo dell'Istat, è in via di ultimazione la seconda indagine quinquennale sulle attività del tempo libero. La rilevazione è stata condotta nel dicembre del 2000 su un campione di circa 20.000 famiglie, pari a 55.000 individui. Obiettivo principale dell'indagine è approfondire le attività svolte dagli italiani durante il tempo libero, con particolare attenzione ai consumi culturali. Nel questionario sono state, infatti, inserite sezioni specifiche sulla lettura (libri, settimanali, periodici, quotidiani), sulla fruizione dei diversi tipi di spettacoli e di intrattenimento (teatro, cinema, musei, mostre, spettacoli musicali e sportivi) e sul rapporto della popolazione con la televisione e la radio.
Il Ministero per i beni e delle attività culturali ha portato avanti i lavori previsti con particolare attenzione alla rilevazione dei servizi aggiuntivi forniti al pubblico nei musei a gestione statale da parte di società esterne all'amministrazione, con qualche difficoltà per la rilevazione sugli istituti culturali e per le elaborazioni sulle biblioteche statali, sugli archivi di Stato e sulle soprintendenze. Inoltre, l'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche dello stesso Ministero - a partire dalle proposte metodologiche elaborate dal sotto-gruppo del Sisc per il censimento delle biblioteche - ha realizzato l'anagrafe delle biblioteche italiane e, attraverso un questionario distribuito a circa 13.000 biblioteche, ha costruito una base dati che rappresenta un importante strumento di informazione statistica, con dati sia di tipo anagrafico che amministrativo patrimoniale sulla realtà bibliotecaria in Italia.

Il Ministero degli affari esteri ha confermato l'attività di consolidamento dei propri lavori con particolare attenzione alla rilevazione delle "Borse di studio per cittadini stranieri".
Il Ministero delle politiche agricole e forestali, tra l'altro, ha curato la rilevazione "Statistica mensile delle scommesse ippiche" (PAC-00037), i cui risultati sono oggetto di una pubblicazione annuale.
Infine, per quanto riguarda le iniziative locali di carattere prototipale si evidenzia la realizzazione, da parte della Regione Veneto, della rilevazione "Impianti sportivi" (VEN-0001). Il contenuto innovativo di tale iniziativa è rappresentato dalle tecniche telematiche utilizzate per la raccolta dei dati sulle strutture sportive di interesse pubblico, presso i comuni collegati in rete. Attualmente si sta procedendo alla fase di elaborazione dei dati e la Regione intende avviare, nel breve periodo, la progettazione di un'ulteriore indagine sui praticanti sportivi.

Prospettive evolutive

Molteplici fattori, di carattere politico, economico, sociale e tecnologico hanno sviluppato un rinnovato interesse per le statistiche culturali, sulle quali eserciteranno una forte influenza nel prossimo triennio.
L'evoluzione dell'informazione statistica sul settore culturale tende ad esprimersi fondamentalmente su due piani paralleli: da una parte si assiste ad un processo di proliferazione e differenziazione delle competenze in materia di cultura e di informazione

sulla cultura sul piano territoriale (dovuto all'incremento dei soggetti produttori e/o utenti con specifiche esigenze) e contemporaneamente ad un processo di espansione e di innovazione qualitativa del dominio della "cultura" con l'emergere di nuove forme di espressione culturale, per le quali è necessario prevedere nuovi modelli di analisi.
L'esperienza del *Leadership group* sulle statistiche culturali ha consentito di produrre importanti risultati in merito alla definizione del campo di indagine ed alla individuazione degli strumenti di analisi dei fenomeni culturali. I lavori realizzati dal Gruppo di lavoro rappresentano, infatti, ormai un riferimento concettuale e metodologico a livello internazionale per lo sviluppo delle statistiche e la costruzione di una base dati elementare comune.

L'assenza di un sistema informativo integrato costituisce tuttavia un forte limite per le possibilità di informazione e di analisi per il settore culturale. Nel prossimo triennio sarà pertanto necessario indirizzare gli sforzi verso una maggiore integrazione delle fonti ai vari livelli, consolidando innanzitutto i deboli rapporti tra il livello centrale e quello periferico.
Attenzione dovrà inoltre essere dedicata alle carenze informative sulla consistenza, distribuzione, stato e modalità di gestione delle strutture dei beni culturali, archivistici e per lo spettacolo, sull'occupazione riferibile al settore, sul volume e valore delle attività economiche legate alla cultura, sulla consistenza delle risorse finanziarie erogate per la cultura, in primo luogo pubbliche, e le modalità di spesa, per centri di competenza (a livello locale, nazionale e sopranazionale).

In tale contesto, la domanda informativa sarà caratterizzata soprattutto da una crescente pressione a livello internazionale per l'adeguamento delle statistiche nazionali agli standard definiti in ambito europeo, con riferimento sia ai contenuti che ai processi di produzione. In particolare, l'inserimento delle risorse culturali fra gli assi del Quadro comunitario di sostegno, per il periodo 2000-2006, e le numerose iniziative avviate in sede comunitaria, comportano un notevole accrescimento della domanda di informazioni statistiche nel settore culturale e una loro diretta finalizzazione al monitoraggio e alla valutazione degli interventi. Inoltre, una forte influenza verrà esercitata dal crescente interesse per l'impatto delle nuove tecnologie multimediali, nel campo dell'informazione e della comunicazione, sulle forme di espressione culturale e per gli effetti che tali innovazioni esercitano, in termini economici e sociali, sulla produzione e sul consumo, nonché dal bisogno di una informazione statistica tecnologicamente adeguata, nei modi e nei tempi di produzione e di diffusione, alle esigenze dell'utenza di riferimento.
L'offerta informativa richiederà necessariamente un crescente sforzo volto a garantire la comparabilità, la rilevanza e la integrazione delle statistiche del settore.

Obiettivi e progetti

Nel triennio 2003-2005 verrà avviata la realizzazione di un atlante delle attività culturali, partendo dalla ricognizione e sistematizzazione delle informazioni statistiche disponibili e/o rilevabili, in modo da ottenere: una mappa dei settori di interesse culturale, attraverso la definizione delle aree di studio relative ai fenomeni culturali, sulla base delle indicazioni concettuali e metodologiche del *Working Group* europeo e delle raccomandazioni dell'Eurostat derivanti dal Progetto *LeG;* una mappa dei luoghi della cultura, attraverso la raccolta di dati di carattere anagrafico sulle istituzioni culturali (musei, biblioteche, cinema, teatri, auditorium, librerie, stadi, associazioni culturali, televisioni satellitari, ecc.), per poter fornire una precisa informazione su quanti sono e dove sono.
In sostanza, a fronte delle carenze informative del settore - una volta definita l'articolazione dei settori oggetto di osservazione - si intende innanzitutto ripartire dalle informazioni fondamentali di carattere anagrafico, che consentano, quanto meno, di quantificare e localizzare il patrimonio e le risorse culturali del nostro Paese. Tali elementi potranno successivamente costituire la base di partenza per eventuali approfondimenti ed ulteriori indagini di carattere qualitativo (campionarie, periodiche, tematiche).

Le attività che verranno sviluppate nel corso del triennio potranno consentire:
- lo sviluppo di un sistema informativo sulla cultura, con la collaborazione dei principali soggetti produttori di dati, che funga da interfaccia tra le diverse fonti statistiche e nel quale vengano raccolti e integrati i dati disponibili a livello nazionale con quelli più dettagliati prodotti a livello locale. Tale strumento dovrà rappresentare il collettore dei flussi informativi sulla cultura ed il portale dell'informazione statistica del settore;
- il miglioramento della qualità e della tempestività dei dati statistici del Ministero per i beni e le attività culturali, attraverso la realizzazione del nuovo sistema informativo per la rilevazione *on-line* dei dati delle diverse indagini statistiche, ormai giunto nella fase definitiva di installazione in rete;
- uno sviluppo particolare, per quanto riguarda il

settore delle attività e delle strutture sportive, delle iniziative di coordinamento degli organi del Sistan, anche in vista dell'attivazione coordinata degli "Osservatori sportivi regionali" già promossi in alcune regioni.

A fronte degli accennati obiettivi, numerosi sono i progetti che verranno portati avanti, già previsti anche nel precedente Psn. Per quanto riguarda l'Istat, nell'impossibilità di procedere alle rilevazioni sui musei e istituzioni similiari e sulle biblioteche, per carenza di risorse, verranno avviate alcune attività finalizzate alla progettazione di un archivio dei musei e istituzioni similari, in collaborazione con il competente Ministero.
Il Ministero per i beni e le attività culturali, oltre agli altri progetti previsti nel precedente programma, riprenderà le attività riguardanti la rilevazione degli istituti culturali e le elaborazioni sulle biblioteche pubbliche statali, sugli archivi di Stato e sulle soprintendenze, che avevano subito una battuta d'arresto, per carenza di risorse.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali **Settore: Cultura**

		Archivi di stato, biblioteche e istituti di antichità e d'arte
Ril	MBE -00006	Istituti culturali ammessi al contributo dello Stato
Ela	MBE -00001	Attività degli archivi di Stato
Ela	MBE -00002	Siti archeologici visibili
Ela	MBE -00003	Visitatori e introiti di musei, monumenti e aree archeologiche statali
Ela	MBE -00004	Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali
Ela	MBE -00005	Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali
Ela	MBE -00007	Soprintendenze, istituti e musei pubblici statali
		Produzione libraria
Ril	IST -00209	Produzione libraria
		Sport e attività ricreative
Ril	PAC -00037	Statistica mensile delle scommesse ippiche
Ela	CON -00002	Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e delle discipline associate
Ela	IST -00483	Radiodiffusioni e TV
Stu	CON -00004	Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo. Approfondimenti dei vari aspetti correlati.
Stu	CON -00005	Progetto 'Compass': criteri per il monitoraggio coordinato della partecipazione sportiva in Europa
		Metodologie, tecniche e sistemi informativi
Stu	IST -00033	Progetto di ristrutturazione dell'indagine sulla stampa periodica
Stu	IST -01399	Armonizzazione strumenti metodologici per la misurazione della partecipazione culturale in ambito europeo
Stu	IST -01586	Sistema informativo e analisi territoriale per le statistiche culturali (*)
		Altri fenomeni/argomenti
Stu	MAE -00016	Borse di studio per cittadini stranieri
		Produzione statistica di interesse locale
Ril	VEN -00001	Impianti sportivi

3.4 MERCATO DEL LAVORO

Situazione attuale

Numerose iniziative vengono condotte dall'Istat per il miglioramento dell'integrazione tra le diverse fonti statistiche che interessano il settore, a cui potranno ulteriormente contribuire altri soggetti istituzionalmente interessati al mercato del lavoro.
I progetti previsti nel precedente programma vengono sviluppati secondo le previsioni, come è dettagliatamente descritto nella relazione tecnica di accompagnamento al programma.
Con riferimento alla nuova indagine continua sulle forze di lavoro, l'Istat sta eseguendo una serie di sperimentazioni per valutare la possibilità di passare da un'indagine di tipo Papi ad un'indagine di tipo Capi e Cati, facendo ricorso (per la Capi) ad una rete sperimentale di rilevatori alle dirette dipendenze dell'Istituto. La portata delle innovazioni metodologiche ha fatto sì che l'Istituto optasse per una fase sperimentale più lunga, che si protrarrà fino al 2003 in modo da consentire una sovrapposizione di almeno un anno tra vecchia e nuova indagine. L'Istat, per evitare che si verificassero due interruzioni consecutive nelle serie storiche dei dati rilevati (nel 2003 per il passaggio all'indagine continua e nel 2004 per le innovazioni di processo), ha chiesto e ottenuto dall'Eurostat che l'Italia avviasse la nuova indagine nel 2004. Tutti gli anni l'indagine sulle forze di lavoro propone un set aggiuntivo di quesiti armonizzati a livello europeo. Nel 2002 il modulo ad hoc ha riguardato la flessibilità oraria.

Per quanto riguarda il progetto su occupazione, retribuzioni e oneri sociali, condotto in collaborazione con l'Inps, la prima uscita di dati trimestrali dal 1996 alla data corrente, limitatamente a sette settori di attività economica e con riferimento a retribuzioni lorde e costo del lavoro pro capite e per unità di lavoro standard (Ula), è prevista per giugno del 2002. Le notevoli difficoltà incontrate durante l'anno trascorso hanno imposto un ritardo rispetto all'obiettivo annunciato in precedenza, che prevedeva la prima uscita entro il 2001.
Per quanto riguarda Elci, durante l'anno trascorso, Eurostat ha messo a punto una bozza di regolamento, rimandando a un progetto diverso la realizzazione di un indice europeo di prezzo del lavoro (Elpi). Le osservazioni sollevate dagli Istituti di statistica dei paesi membri hanno spinto l'Eurostat a riformulare ulteriormente la bozza del regolamento nel 2001. Nell'ultima versione, attualmente in discussione presso il gruppo di lavoro "Statistiche economiche e finanziarie" del Consiglio europeo, sono stati riscritti ed emendati quasi tutti gli articoli tra cui quelli riguardanti: le definizioni, la copertura dimensionale e settoriale, i dettagli della disaggregazione dell'indice per componenti del costo del lavoro, i tempi di trasmissione, ecc. In generale si è sottolineata la necessità di inserire clausole transitorie che permettano ai paesi membri di adeguarsi in tempi realistici al regolamento, tentando di conciliare i tempi di attuazione con la qualità dei dati.
Per le indagini sulla *Struttura del costo del lavoro – anno 2000 e Struttura delle retribuzioni – anno 2002* (disciplinate entrambe da regolamento comunitario) un'apposita commissione di studio ha condotto nel 2001 un lavoro di verifica e proposta sulla progettazione del questionario e della strategia d'indagine della rilevazione sulla struttura del costo del lavoro. Quest'ultima si sta svolgendo secondo le previsioni e attualmente, mentre è ormai pressoché terminata la fase della raccolta dei dati, sono in corso di definitivo approntamento le metodologie per il controllo e la correzione dei dati. La stessa commissione fornisce il supporto alla progettazione della rilevazione sulla struttura delle retribuzioni 2002.

Lo stesso Istat concluderà nel corso del 2002 l'indagine pilota sui posti vacanti, la cui preparazione ha avuto avvio nell'anno precedente. La rilevazione, attuata mediante un cofinanziamento Eurostat, si inquadra nell'ambito di un rilevante impegno dell'agenzia statistica europea volto a produrre in tutti i paesi U.E. informazioni omogenee sui posti vacanti, da mettere a confronto con quelle sulle persone in cerca di lavoro.
L'indagine pilota si è rivolta ad un campione di 2.500 imprese con più di 20 addetti, nei settori C-K (ad esclusione dei servizi bancari e finanziari) della classificazione Nace Rev. 1. Oltre a raccogliere informazioni quantitative e qualitative sui posti vacanti, l'Istat ha deciso di sperimentare la rilevazione di informazioni trimestrali sulle ore lavorate e retribuite – informazione sinora assente per le imprese al di sotto dei 500 addetti. A conclusione dell'indagine pilota e sulla base dei suoi risultati, verrà avviato lo studio progettuale dell'indagine regolare, che avrà inizio nell'anno successivo.

In occasione di censimenti economici e della popolazione l'Istat ha curato la predisposizione di una nuova versione della classificazione delle professioni. La nuova classificazione risponde alle profonde modifiche nel mondo del lavoro da un

lato, ma anche a nuove modalità di utilizzo e alle direttive Eurostat in tema di armonizzazione del dato statistico, che prevedono l'adozione di una Classificazione europea delle professioni – la Isco 88 (COM) – cui raccordare i dati nazionali. La logica della classificazione si fonda sul criterio della competenza (*skill*), definita come la capacità di svolgere i compiti di una data professione e visto nella duplice dimensione del livello (*skill level*) e del campo delle competenze (*skill specialization*).

Per quanto riguarda l'Unioncamere, è stata sviluppata la quinta annualità del progetto Excelsior, con i seguenti obiettivi specifici: aggiornamento del sistema previsionale sulla domanda di lavoro da parte delle imprese con riferimento al 2002 ed alle principali caratteristiche rilevanti (qualifiche professionali, titoli di studio, precedente esperienza, classi di età, conoscenze specialistiche di tipo informatico e/o linguistico ecc.); ampliamento del focus del sistema informativo su settori quali l'agricoltura e la pubblica amministrazione; predisposizione di mezzi e modalità per la diffusione dell'utilizzazione del sistema informativo.
Il sistema Informativo Excelsior si è, in particolare, dimostrato un efficace strumento di rilevazione in materia di: andamento congiunturale a livello di settori di attività e/o di ripartizione territoriale sino al livello provinciale (o, laddove esistente, di distretto industriale); modificazioni strutturali del tessuto imprenditoriale; fabbisogni professionali.
Per quanto riguarda i progetti previsti per l'Isfol, hanno subito un ritardo quello sulla modalità degli occupati (che prevede l'utilizzo di dati di fonte Inps) e quello sul lavoro interinale in Italia (che prevede l'acquisizione di fonti Inail), per indisponibilità dei dati di base.

Per quanto riguarda il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il mancato decollo del Sil (Sistema informativo lavoro) e l'incompiutezza del rinnovamento del sistema dei servizi pubblici dell'impiego, hanno continuato a procrastinare lo sfruttamento sistematico delle informazioni derivanti dalle comunicazioni amministrative dei datori di lavoro in merito ai flussi di avviamenti, cessazioni e trasformazioni dei rapporti di lavoro, nonché delle informazioni in tema di interazioni tra servizi pubblici per l'impiego e imprese e/o individui. Le elaborazioni in proposito previste sono state effettuate con gravi ritardi e notevoli incompletezze, confluendo peraltro in una pubblicazione a periodicità mensile resa disponibile sul sito web del Ministero assieme ad altri dati congiunturali. Un esempio delle ben più ampie potenzialità della fonte amministrativa citata – fonte comunque in via di revisione - è stato in ogni caso evidenziato con riferimento al territorio regionale del Veneto: le elaborazioni in proposito effettuate, a cura dell'Ente veneto lavoro e sotto l'egida d'un gruppo di lavoro costituito presso il Ministero, sono state riportate nelle diverse edizioni del rapporto di monitoraggio sulle politiche occupazionali e del lavoro curate dal Ministero.
Quest'ultimo, giunto ormai alla quarta edizione (con due numeri nel 2000 e due nel 2001), rappresenta un'importante innovazione nel quadro della documentazione statistica in tema di lavoro ed ha consentito la fornitura sistematica, in sede Eurostat, delle informazioni comprese nel modulo *Labour Market Policies*. Le informazioni in questione, provenenti da varie fonti amministrative e raccolte sotto l'egida d'un gruppo di lavoro interistituzionale costituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, forniscono un quadro esaustivo su spesa e beneficiari delle politiche attive e passive del lavoro, con serie storiche che ormai coprono l'arco temporale 1996-2000 (con alcune anticipazioni, nel caso di talune specifiche politiche, al 2001). Nelle varie edizioni del Rapporto sono inoltre confluiti diversi approfondimenti su materie d'interesse, tra i quali si segnalano in particolare le informazioni sulla consistenza (finanziaria ed in termini di individui interessati dal fenomeno) del lavoro interinale (con informazioni a tutta la prima metà del 2001), su talune politiche sociali (ad esempio la sperimentazione in tema di Reddito minimo d'inserimento), sui percorsi longitudinali dei parasubordinati o dei percettori di determinati ammortizzatori sociali, ecc.

Nel corso dell'anno 2002 sono state avviate concertazioni con le regioni ed enti locali e con gli enti previdenziali, per la realizzazione dell'archivio dei lavoratori previsto dal D.P.R. 442/2000, contenente i dati anagrafici, sullo stato occupazionale e sul titolo di studio dei lavoratori. L'archivio costituirà una buona base di dati per successivi trattamenti statistici.

Molte delle azioni condotte dall'Istat si inquadrano tra quelle previste dall'*Action Plan* per migliorare la tempestività e la copertura dell'attuale produzione di statistiche congiunturali in ambito U.E.. Le linee strategiche individuate per le statistiche sul mercato del lavoro riguardano:
- il miglioramento delle informazioni sulle retribuzioni contrattuali;
- lo studio di un indicatore di prezzo del lavoro a cadenza trimestrale;
- la produzione di indicatori trimestrali di occupazione, retribuzioni, costo del lavoro e ore

lavorate per tutte le classi dimensionali dell'impresa: aumento della copertura settoriale (sezione F e M, N, O della Nace) e della tempestività della pubblicazione dei risultati richiesti dal regolamento congiunturale;
- la produzione di indicatori trimestrali sui posti vacanti;
- l'aumento della tempestività e miglioramento delle informazioni che derivano dalla rilevazione mensile sulle grandi imprese.

Tra le iniziative condotte, si evidenziano: la ricostruzione delle basi di riferimento dei numeri indice del lavoro nelle grandi imprese e delle retribuzioni contrattuali, l'esecuzione dell'indagine pilota sulle ore lavorate e sui posti vacanti, la riduzione dei tempi di diffusione dei dati dell'indagine sulle grandi imprese da 85 a 73 giorni dal mese di riferimento.

Ulteriori attività vengono condotte dall'Istat in convenzione e in collaborazione con altri enti. Si evidenziano quelle finalizzate: all'integrazione dei dati elementari della rilevazione trimestrale delle forze di lavoro con quelli esistenti negli archivi Inps; alla produzione di informazioni sugli incentivi e le politiche del lavoro a livello di impresa, ricavabili dall'esame dei codici del modello Dm10; alla produzione di informazioni territorializzate per occupazione, retribuzioni e costo del lavoro, nel quadro del progetto Oros; allo sfruttamento a fini statistici dell'archivio amministrativo Dna (Denuncia nominativa degli assicurati) dell'Inail.

Prospettive evolutive

L'adozione da parte del Trattato di Amsterdam della priorità occupazionale quale obiettivo principale dell'azione dell'Unione europea e la conseguente strategia di convergenza varata a Lussemburgo nel 1997, ulteriormente rafforzata e specificata dal Consiglio di Lisbona (2000), implicano per l'Italia un periodo di riorganizzazione del mercato del lavoro che, a partire dalle dimensioni del ritardo rispetto all'obiettivo europeo, non potrà che richiedere un impegno prolungato e diffuso per il Paese. Per questo, il problema principale dell'informazione sul mercato del lavoro non è solo quello di coprire le aree attualmente scoperte, ma è anche quello di migliorare la qualità nella produzione e nella diffusione delle informazioni statistiche, in modo da agevolare la qualità delle scelte di coloro che operano nel mercato del lavoro, dal lato della domanda ovvero dell'offerta.

Gli obblighi imposti dai regolamenti europei rimangono peraltro prioritari per l'Istat e rappresentano un impegno primario della produzione statistica ufficiale in questo settore. In particolare:
- ai fini dell'attuazione del *Regolamento strutturale relativo alle indagini sul costo del lavoro e sulla struttura delle retribuzioni*, l'attività sviluppata dalla citata commissione di studio ha assolto ad una funzione propedeutica alla realizzazione dell'indagine sulla struttura del costo del lavoro (in corso di ultimazione) e sulla struttura delle retribuzioni, che si effettuerà nell'anno 2003;
- per quanto riguarda il *Regolamento congiunturale sulle imprese,* l'attuazione dell'*Action Plan* nazionale è lo strumento più incisivo per la realizzazione degli obiettivi già illustrati. Per l'Istat questo programma di lavoro, richiede: un'eccezionale investimento in risorse umane; l'accelerazione di alcuni processi già in corso, quali ad esempio l'archiviazione e gestione delle informazioni congiunturali; il ricorso sempre più massiccio a fonti amministrative per ottenere tempestivamente le informazioni, riducendo la molestia statistica alle imprese;
- per quanto riguarda il *Regolamento relativo all'indagine continua sulle forze di lavoro,* come già detto, l'Istat è già impegnato nelle sperimentazioni di nuove tecniche di raccolta dati, necessarie per garantire che, come richiesto dall'Eurostat, l'indagine si svolga durante tutte le settimane dell'anno.

Alcune delle azioni previste dall'*Action Plan* implicano un coinvolgimento rilevante di altri soggetti Sistan, quali il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Istituto per la previdenza sociale (Inps), l'Istituto per l'assistenza agli infortuni sul Lavoro (Inail).

Si evidenzia inoltre una forte emergente domanda di informazioni con un livello di disaggregazione territoriale molto spinto. Il sistema italiano delle statistiche ufficiali si trova così a dover subire contemporaneamente le sollecitazioni ineludibili (e spesso sostenute da provvedimenti normativi) connesse alla costruzione del Sistema statistico europeo e quelle derivanti dal nuovo assetto federalista delle istituzioni pubbliche nazionali. La maggiore autonomia decisionale di cui oggi godono le regioni e le diverse amministrazioni locali fa emergere la necessità di una sempre più approfondita conoscenza delle realtà locali. Da questo punto di vista i dati di fonte amministrativa sembrano costituire l'elemento strategico più promettente.

Obiettivi e progetti

Il soddisfacimento degli obblighi comunitari si inserisce nel contesto dell'attuale produzione italiana di statistiche ufficiali sul mercato del lavoro che, come è noto, presenta alcune carenze, tra le quali si segnalano: quelle delle informazioni congiunturali su retribuzioni, costo del lavoro e ore lavorate nonché sui posti vacanti e la domanda di lavoro; quelle sulle politiche del lavoro e, in particolare, sul collocamento e la formazione professionale; quelle sulle relazioni industriali. In molti casi le sollecitazioni europee collimano con l'esigenza di colmare le perduranti lacune, ma non sempre.
Le attività sinora condotte dal Sistan, pur assicurando la produzione di una mole ampia e diversificata di informazioni sul mercato del lavoro, lasciano purtroppo ancora scoperti aspetti dell'informazione (retribuzioni nette, flussi delle assunzioni, rapporti e redditi di lavoro autonomo, politiche di incentivo e di ammortizzazione, sindacalizzazione ecc.), che dovranno essere sviluppati in futuro.
Restano pertanto inalterate le esigenze già espresse nei precedenti programmi di promuovere sempre più punti di convergenza e di sinergia dell'Istat con altri soggetti aderenti al Sistan, con lo scopo di assicurare al Paese lo sviluppo e il miglioramento della produzione di statistiche ufficiali sul mercato del lavoro. Un aspetto rilevante di questo obiettivo è quello di reperire e mettere a disposizione del pubblico altre fonti amministrative utili, cercando dove sia possibile l'apertura di canali di comunicazione e di collaborazione con soggetti istituzionali anche esterni al Sistan e con le rappresentanze dei lavoratori, dei datori di lavoro e del mondo professionale.

Numerosi sono i progetti che verranno portati avanti nel triennio 2003-2005, molti dei quali già previsti nei precedenti programmi.

Sperimentazioni sull'indagine continua sulle forze di lavoro

Come già detto, la nuova indagine continua sulle forze di lavoro prevede il passaggio da una indagine di tipo Papi, affidata ai rilevatori comunali, ad un'indagine articolata in una prima intervista Capi e in tre successive interviste Cati. Le prime saranno gestite da una rete di rilevazione sperimentalmente alle dipendenze dell'Istituto, le seconde da una ditta specializzata.
Saranno proseguite dall'Istat le sperimentazioni volte ad affinare la tecnica di indagine, il nuovo modello di rilevazione e l'adeguatezza della rete telematica di trasmissione dei dati messa a disposizione dei rilevatori.
Il lavoro di messa a punto del nuovo strumento di rilevazione è particolarmente laborioso, in quanto è previsto un notevole ampliamento dei contenuti informativi dell'indagine. In particolare, l'indagine consterà di: una parte "*core*", da sottoporre tutti i trimestri, una parte "strutturale", da sottoporre una volta l'anno, una parte modulare (gli attuali moduli ad hoc) da sottoporre anch'essa una volta l'anno.
La definitiva struttura dell'indagine e la sua articolazione in contenuti sono ancora oggetto di dibattito a livello Eurostat.

Studio progettuale per il calcolo delle retribuzioni nette e del costo del lavoro su base contrattuale

Il progetto ha l'obiettivo di produrre una stima periodica del costo del lavoro contrattuale e delle retribuzioni nette, anche in risposta alle richieste dell'Ocse e di Eurostat. Si tratta di realizzare mensilmente un indicatore sul costo del lavoro per singola figura contrattuale inclusa nell'indagine sulle retribuzioni, con riferimento sia alle retribuzioni lorde (a loro volta suddivise in ritenute a carico del dipendente e retribuzioni nette), sia ai contributi sociali a carico del datore di lavoro. Questa linea di ricerca richiede la manutenzione delle banche dati normative per contratto e qualifica professionale. In occasione della rideterminazione della base di riferimento per gli indicatori contrattuali, l'Istat sta ripristinando la raccolta dei dati relativa al costo del lavoro su base contrattuale, che viene determinato aggiungendo alle retribuzioni contrattuali le aliquote contributive previste dalla normativa vigente, comprese le quote a carico del datore di lavoro per l'assistenza e la previdenza integrativa.

Attività per la stima di occupazione, ore lavorate, retribuzioni e costo del lavoro nei settori Ateco *M, N, O, in base agli archivi Inps*

Il progetto, che si inquadra nelle previsioni del regolamento europeo sull'indice di costo del lavoro (in corso di approvazione) prevede di estendere lo sfruttamento degli archivi Inps ai settori attualmente non coperti ed integrare i dati su occupazione, retribuzioni e costo del lavoro con dati sulle ore lavorate, in risposta all'esigenza di estendere la copertura anche a settori dei servizi alle persone, ossia istruzione, sanità e altri servizi pubblici, sociali e personali.

Attività per la stima di indicatori a livello territoriale disaggregato su occupazione, ore lavorate, retribuzioni e costo del lavoro in base agli archivi Inps

Verrà avviata la progettazione di stime territoriali di occupazione, retribuzioni e costo del lavoro. Il primo traguardo è quello di stimare l'occupazione dipendente, il costo del lavoro pro capite e le retribuzioni per le 20 regioni italiane, con un dettaglio per sezione e sottosezione di attività economica a livello annuale. Il secondo obiettivo è quello di stimare le stesse variabili ma a cadenza trimestrale, per 5 ripartizioni territoriali e sezioni di attività economica. Il progetto ha una rilevanza strategica in quanto potrebbe costituire un elemento fondamentale per l'aggiornamento dell'archivio Asia-Unità locali, attualmente possibile solo negli anni di censimento. In questo caso è indispensabile integrare la fonte Inps con altre fonti statistiche Istat, in modo da risolvere il problema delle imprese plurilocalizzate che accentrano i versamenti dei Dm10 in un'unica sede.

Indagine sui posti di lavoro vacanti e le ore lavorate

A livello europeo è particolarmente sentita la mancanza di informazioni ufficiali congiunturali sulla domanda di lavoro delle imprese e in particolare sulla domanda insoddisfatta o di difficile soddisfazione. Peraltro la Bce, nel suo documento sulle priorità statistiche comunitarie, considera indispensabile e prioritario disporre di informazioni sui posti di lavoro vacanti a livello trimestrale. Così, su sollecitazione Eurostat, molti paesi membri (Svezia, Olanda, Regno Unito, Spagna) stanno realizzando statistiche trimestrali sui posti di lavoro vacanti da parte delle imprese, e gli altri sono impegnati nella discussione di un regolamento europeo che potrebbe prevedere l'effettuazione di un'indagine trimestrale regolare a partire dal 2003.
Come già detto, l'Istat ha effettuato nel 2002 un'indagine pilota, allo scopo di sperimentare la natura dei concetti/definizioni da adottare e l'applicabilità al contesto italiano degli standard internazionali proposti (soprattutto da Eurostat).
A regime si intende realizzare, a partire dal 2004, un'indagine campionaria con quote campionarie variabili per classi di dipendenti (100% per le imprese sopra i 500 dipendenti e quote via via più basse per le classi più piccole). L'effettiva dimensione del campione è ancora in discussione, e dipenderà dalle esigenze previste dall'eventuale regolamento europeo dell'indagine. Le informazioni sulle imprese sopra i 500 addetti saranno rilevate integrando il questionario utilizzato per l'indagine mensile sul lavoro nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi.
Verrà poi costruito un campione di imprese con meno di 500 dipendenti, presso le quali le informazioni verranno rilevate con tecniche Cati (almeno per le prime due presenze nella rilevazione) e/o con cattura dei dati via web. A tale campione casuale potrà essere affiancato il dato di fonte amministrativa, in modo da aumentare l'efficienza della stima campionaria con le informazioni desumibili dallo pseudo-campione di imprese con dati di fonte Inps-Dm10 (160.000 modelli/mese).

Indagine su occupazione, retribuzioni di fatto, costo del lavoro e ore lavorate nel pubblico impiego

Utilizzando i risultati dell'attività condotta nell'ambito del gruppo di lavoro interistituzionale, in collaborazione tra Istat, Rgs, Aran e Dipartimento della funzione pubblica, verrà realizzata una nuova indagine sull'occupazione, le retribuzioni di fatto e il costo del lavoro nel pubblico impiego, basata sull'utilizzo incrociato di dati derivanti da rilevazioni Rgs con dati derivanti da altre fonti.

Rilevazione annuale e infrannuale sugli oneri sociali effettivamente pagati e gli sgravi contributivi per qualifiche e tipologie di lavoro sulla base degli archivi Inps

Dopo le sperimentazioni realizzate, si conferma l'obiettivo di produrre un'informazione periodica sulle misure di incentivazione dell'occupazione rilevabili dagli archivi Inps. Il progetto è limitato alle misure di politica del lavoro rilevate dall'Inps e desumibili dalle dichiarazioni mensili su occupazione e monti retributivi (i moduli Dm10), per la tempestività con cui le stesse vengono acquisite. L'obiettivo centrale è la produzione standardizzata di dati per il monitoraggio, a cadenza infrannuale (semestrale e, se possibile, trimestrale), delle misure rilevabili sul Dm10 per quanto riguarda la spesa e gli stock di beneficiari per misura. Un obiettivo secondario è quello di consentire analisi più dettagliate (su singole imprese) degli effetti degli incentivi all'occupazione.

Stima di indicatori trimestrali di occupazione, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese

L'entrata a regime del progetto Oros-Inps consentirà la diffusione di indici trimestrali delle retribuzioni, del costo del lavoro e dell'occupazione dipendente, per dipendente e per unità di lavoro standard, per l'universo delle imprese con almeno un dipendente nei settori C-K della classificazione Nace Rev. 1. Queste informazioni verranno integrate con quelle

che l'Istat produce da tempo, a cadenza mensile, sul lavoro nelle grandi imprese; queste, con il ribasamento al 2000, si arricchiranno di informazioni sull'edilizia, prima assenti. A questo fine, i dati dell'indagine sul lavoro nelle grandi imprese verranno elaborati in modo da produrre indici trimestrali per le stesse variabili previste dal progetto Oros-Inps; queste informazioni verranno integrate con il fine di giungere alla produzione di indici trimestrali omogenei, con riferimento sia a tutte le imprese nel campo di osservazione, sia alle grandi imprese, sia infine alle piccole e medie imprese.

Rilevazione sulla contrattazione di secondo livello

L'Istat intende avviare una rilevazione biennale sulla contrattazione di secondo livello e le relazioni industriali, al fine di seguire nel tempo l'evoluzione di questo importante aspetto della generazione della dinamica salariale e di verificare l'estensione e le caratteristiche della contrattazione decentrata, attuata in applicazione delle disposizioni del Protocollo di luglio 1993. Le indagini, di carattere campionario, saranno caratterizzate da una sezione standard del questionario, seguita da moduli ad hoc di approfondimento degli aspetti di particolare interesse, sotto il profilo degli argomenti della contrattazione, dell'evoluzione delle voci retributive, delle modalità e ruoli dei sistemi negoziali e di relazioni industriali, ecc. La prima indagine sarà preceduta da uno studio progettuale mirante a valutare le informazioni oggi disponibili sulla contrattazione decentrata, a chiarire gli obiettivi conoscitivi e a progettare le caratteristiche della rilevazione.

Flussi in entrata e in uscita dell'occupazione dipendente

L'Inail ha avviato con l'Istat, come già segnalato, un progetto congiunto che ha lo scopo di utilizzare a fini statistici le informazioni che pervengono all'Inail nell'ambito della procedura per la Denuncia nominativa degli assicurati (Dna). I dati raccolti potranno fornire con notevole tempestività una valutazione statistica dell'entità, della durata, delle caratteristiche e dell'evoluzione dei flussi in entrata e in uscita dall'occupazione dipendente.
Le informazioni, che in base al D.lgs. n.38/2000, l'impresa è tenuta a trasmettere entro 24 ore dall'evento sotto osservazione (assunzione o cessazione di un rapporto di lavoro), sono: codice fiscale dell'impresa e del lavoratore; data di assunzione e/o di cessazione; codice Inail (Pat) identificativo della localizzazione della sede di lavoro o della sede dell'impresa. La trasmissione di tali informazioni può avvenire via fax, e-mail, apposito call-center, telegramma. Sono tenuti alla trasmissione: i datori di lavoro che occupano lavoratori dipendenti nell'industria e servizi, ad esclusione dei lavoratori interinali; gli artigiani ed i lavoratori autonomi dell'agricoltura se anch'essi svolgono la loro attività lavorativa nell'impresa.
I dati che si possono ricavare dall'archivio sono i seguenti: numero di persone assunte; numero di persone che cessano il rapporto di lavoro; numero di rapporti di lavoro, numero di persone e i relativi giorni di durata dei periodi di occupazione; caratteristiche delle imprese che assumono e che espellono manodopera (settore, dimensione, localizzazione per le unilocalizzate); caratteristiche dei lavoratori (età, sesso, luogo di nascita e nazione di origine).

Le informazioni che possono essere elaborate a partire dall'archivio Dna possono essere riassunte in tre differenti progetti:
- la rilevazione in tempo reale dei flussi occupazionali che illustra i flussi di inizio e di cessazione dei rapporti di lavoro; i dati sono analizzati in base alle caratteristiche del lavoratore, dell'impresa e secondo la durata contrattuale prevista;
- la variazione dei livelli occupazionali in termini di variazione percentuale del numero di occupati dipendenti che, integrati con le informazioni che l'Istat utilizza per la realizzazione di Asia descrivono l'occupazione secondo l'attività economica, la localizzazione delle imprese e la loro dimensione; tali andamenti sono analizzati secondo il sesso, l'età e la nazione di origine dei lavoratori;
- gli infortuni sul lavoro, calcolati in tempo reale e classificati secondo la gravità, la distanza dal giorno della assunzione, il sesso e l'età dell'infortunato.

Redditi da lavoro

Con l'introduzione dell'invio telematico delle dichiarazioni dei redditi al Ministero dell'economia e delle finanze è stato possibile, a partire dal 2001, utilizzare a fini statistici dati più recenti, in particolare derivanti dalle dichiarazioni presentate nel 1999. La nuova modalità di acquisizione ha inoltre consentito di produrre analisi statistiche mirate al contribuente piuttosto che al singolo tributo. Dal modello Unico è infatti possibile trarre informazioni relative a tutte le tipologie d'imposta che il contribuente è tenuto a versare. Il Ministero dell'economia e delle finanze curerà nel triennio 2003-2005 un progetto che mira a produrre, nel 2003, elaborazioni delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (Unico, 730, 770 A) relative all'anno di imposta 2000, nel 2004 elaborazioni relative

all'anno di imposta 2001 e nel 2005 relative al 2002. Il progetto è collocato in un altro settore del Psn, tuttavia ne viene qui segnalata la programmazione per la grande rilevanza che il progetto ha ai fini della produzione di un'informazione statistica di qualità sui redditi da lavoro dipendente e sui redditi da lavoro autonomo.

Riorganizzazione delle indagini del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Negli ultimi anni la normativa in materia di servizi pubblici per l'impiego è radicalmente cambiata, ad opera del decreto legislativo 181/2000, del DPR 442/2000 di semplificazione del collocamento ordinario e dei successivi decreti ministeriali del 31 maggio 2001, che hanno adottato i modelli dell'elenco anagrafico e della scheda professionale. Sono quindi radicalmente mutate anche le esigenze conoscitive relative, ed è conseguentemente allo studio una completa ristrutturazione delle rilevazioni che riguardano gli utenti dei servizi per l'impiego (LAP00043, LAP00049, LAP00067, LAP00068). In attesa che lo studio sia completato e sia presa una decisione condivisa con gli altri enti interessati (regioni ed enti locali), sono state confermate le vecchie rilevazioni, che tuttavia sono da considerarsi provvisorie.

A seguito della fusione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale con il Dipartimento affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è inoltre allo studio un coordinamento con le iniziative di carattere statistico in tema di solidarietà sociale già in corso o in fase di studio, che mai sono state riportate all'interno del Psn.

Dal punto di vista del sistema informativo, ci si muove su diversi piani: da una parte sarà aperto al più presto un tavolo tecnico con le regioni, allo scopo di individuare gli standard tecnici di trasmissione dei dati ai fini della gestione dei servizi per l'impiego, nonché della creazione di un flusso informativo che abbia come oggetto l'attività dei centri per l'impiego, i dati relativi agli utenti dei servizi, nonché i movimenti desumibili dalle comunicazioni obbligatorie cui sono soggetti i datori di lavoro; dall'altra parte si aprirà un tavolo con gli enti previdenziali ai fini dell'integrazione delle rispettive banche dati e della creazione di un'unica anagrafe dei lavoratori.

È inoltre proseguito l'impegno volto alla creazione di datamart relativi a dati di proprietà del Ministero e relativi rispettivamente all'incontro domanda-offerta di lavoro, alle funzioni di vigilanza svolte dalle strutture periferiche, nonché al procedimento di concessione della Cassa integrazione guadagni.

Nel quadro del rafforzamento e dell'ulteriore sistematizzazione delle attività di monitoraggio delle politiche del lavoro è intenzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali proseguire nell'attività intrapresa, movendosi in particolare lungo due direttrici:
- arricchimento del set informativo, con produzione di informazioni di maggior dettaglio (quanto a tipologia di beneficiari, dal lato impresa e dal lato lavoratori), da perseguire d'intesa con l'Inps nel cui sistema informativo risiedono molte delle informazioni rilevanti;
- estensione progressiva dell'ambito di osservazione del periodico rapporto di monitoraggio anche alle politiche di solidarietà sociale.

Verrà inoltre proseguito lo sforzo congiunto con l'Inps sul fronte della costruzione di un campione longitudinale degli individui transitati nei diversi archivi amministrativi dell'Ente, allo scopo di apprezzare gli esiti delle politiche del lavoro nonché la mobilità all'interno del mercato del lavoro.

Verranno proseguite le sperimentazioni realizzate in tema di ricorso ai moduli Dm10m già adoperati nell'ambito del progetto Oros per la rilevazione infrannuale sugli incentivi all'occupazione. Il progetto, che si inquadra in un ambito di più ampia collaborazione tra l'Istat e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è limitato alle misure di politica del lavoro rilevate dall'Inps e desumibili dalle dichiarazioni mensili su occupazione e monti retributivi (i moduli Dm10), per la tempestività con cui le stesse vengono acquisite. L'obiettivo centrale è la produzione standardizzata di "stime anticipate" di taluni dei dati già oggi riportati nel periodico Rapporto di monitoraggio prodotto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a cadenza infrannuale (semestrale e, se possibile, trimestrale). Un obiettivo secondario è quello di costruire un panel longitudinale di micro-dati d'impresa, in modo da consentire analisi più dettagliate (individuali) degli effetti degli incentivi all'occupazione

Le nuove attività dell'Isfol

L'esperienza acquisita con l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione della riforma dei servizi pubblici per l'impiego ha consentito all'Isfol di mettere a regime una nuova rilevazione annuale su tutti i centri per l'impiego in grado di fornire dati statistici sullo stato di attuazione della riforma e sulla funzionalità dei centri per l'impiego.

Lo stesso Isfol curerà un'indagine semestrale sulla domanda di lavoro in Italia. L'indagine intende dare un contributo alle analisi sulla domanda di lavoro in Italia, intervistando un campione significativo di imprese. La rilevazione presenterà una struttura longitudinale a cadenza semestrale, permettendo in tal modo di controllare le modificazioni intervenute nelle stesse imprese in un arco di tempo ridotto. Verranno affrontati i temi principali attinenti alle trasformazioni del mercato del lavoro (propensione all'utilizzo di forme di lavoro atipico, rapporto con i servizi pubblici per l'impiego, modernizzazione del mercato del lavoro, canali di reclutamento della manodopera). I dati prodotti saranno segmentati secondo le caratteristiche fondamentali del profilo e delle performance d'impresa (localizzazione, dimensione, settore di attività economica, fatturato, produttività).

Uno specifico progetto è dedicato all'indagine sulle condizioni di lavoro degli occupati. Il progetto prevede di dare evidenza ad alcuni aspetti quantitativi e qualitativi della vita lavorativa degli occupati. L'analisi sarà suddivisa in due filoni di ricerca, uno teorico, volto ad inquadrare il tema della qualità del lavoro da un punto di vista socio-economico, l'altro empirico. Per quanto concerne quest'ultimo, è prevista una rilevazione su un campione di 2.500 lavoratori con metodo Cati, con l'obiettivo di esplorare gli aspetti determinanti della qualità del lavoro (livello salariale, sicurezza sul posto di lavoro, ambiente lavorativo, autonomia decisionale dei lavoratori, orario di lavoro).

Verrà inoltre curata l'indagine *Nascita di una comunità: la rete delle consigliere di parità*. L'indagine prende le mosse dal d.lgs. 196/2000, relativo alla disciplina delle attività delle consigliere di parità e volto al rafforzamento complessivo degli organismi di parità, con la più puntuale definizione di aspetti della normativa sulle azioni positive che necessitano di una revisione per risultare più efficaci. In tale ambito si intende supportare e sostenere la costituenda rete nazionale delle consigliere di parità, operando una mappatura delle caratteristiche e del ruolo attribuiti alle stesse, rafforzando il loro collegamento con i servizi pubblici per l'impiego, individuando i fabbisogni di accompagnamento ed assistenza tecnica che esprimono per consentire lo scambio di informazioni, esperienze e buone prassi.

La formazione continua nel Progetto Excelsior

Sulla base di un recente approfondimento condotto con l'Isfol sui dati del sistema informativo Excelsior, l'Unioncamere ha avviato un'indagine (condotta tra la fine del 2000 e l'inizio del 2001) che utilizza come strumento di rilevazione il questionario Excelsior (è stata inserita un'apposita sezione sulla formazione continua) per una valutazione del fenomeno nel nostro Paese: lo svolgimento o meno di attività di formazione del personale nelle imprese; il numero degli addetti formati (per tipologia – dipendente o indipendente –, per categoria professionale – operai, impiegati/quadri, dirigenti e titolari/soci/familiari - e per genere); la spesa complessiva sostenuta e la ripartizione tra risorse proprie e finanziamenti pubblici. Ciò consente di individuare (a livello settoriale, dimensionale e territoriale) i principali indicatori utili in chiave di valutazione quali: la percentuale di imprese che fanno formazione; la spesa complessiva per la formazione ed il peso delle risorse pubbliche e private; la percentuale di formati sul totale degli addetti; la percentuale di dipendenti formati sul totale dei soli dipendenti; il costo medio per formato; il costo medio per addetto. Il tutto sarà disponibile, dai prossimi mesi, fino al livello di disaggregazione provinciale.
I dati sul 2000 di Excelsior permettono di definire un quadro articolato della formazione continua in Italia, dei suoi destinatari e dei suoi finanziamenti, alla vigilia dell'applicazione della Tremonti–bis e della messa a regime dei programmazione dei fondi strutturali europei 2000-2006.

Personale delle Poste Spa

E' attualmente in corso un rafforzamento della struttura statistica centrale dell'impresa e sarà, quindi, concretamente possibile, nel corso del triennio 2003-2005, affiancare ad un maggior numero di rilevazioni ed elaborazioni anche studi e ricerche. A partire dal 2002 è previsto, in particolare, un monitoraggio mensile, provinciale e con suddivisione per genere e per aria funzionale, riguardante i seguenti caratteri: numerosità e distribuzione territoriale dei dipendenti; entrati ed usciti nel mese per ogni causa; ore lavorate e non; retribuzione e contribuzione; titolo di studio posseduto; tipologia assenze (in ore); classi di età.

Agenti di commercio

L'Enasarco attiverà, a partire dal 2003, un'elaborazione dei propri archivi delle nuove iscrizioni annuali, finalizzata a fornire informazioni sui soggetti che iniziano l'attività lavorativa in qualità di agente o rappresentante di commercio e delle nuove ditte che utilizzano agenti o rappresentanti di commercio.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Mercato del lavoro **Settore: Mercato del lavoro**

Forze di lavoro

Ril	IST -00665	Indagine trimestrale sulle forze di lavoro
Ril	IST -00925	Indagine continua sulle forze di lavoro
Ela	IAI -00010	Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail
Ela	IST -01587	Costruzione di matrici di transizione dei dati sulle forze di lavoro (*)
Stu	ECF -00055	Ampliamento del modello di previsione di medio-lungo periodo delle forze di lavoro che costituisce parte integrante del modello della spesa pubblica per sanità e pensioni(*)
Stu	IST -01602	Riallineamento delle serie storiche tra rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro e l'indagine continua sulle forze di lavoro (*)

Contrattazione collettiva

Ela	LAP -00057	Contratti collettivi nazionali di lavoro
Stu	LAP -00052	Deposito dei contratti di secondo livello di contrattazione

Contratti atipici

Ril	IST -01598	Contratti atipici e orario di lavoro (*)
Ela	IPS -00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo
Ela	LAP -00041	Contratti di formazione e lavoro e part-time
Ela	LAP -00048	Lavori socialmente utili

Lavoro interinale

Ril	ISF -00010	Il lavoro interinale in Italia
Ela	IPS -00045	Posizioni previdenziali per lavoro interinale

Collocamento

Ril	ISF -00011	Monitoraggio della funzionalità dei servizi pubblici per l'impiego (*)
Ela	LAP -00043	Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento
Ela	LAP -00049	Iscritti alla prima classe di collocamento e popolazione attiva residente
Ela	LAP -00067	Iscrizioni al collocamento, avviamenti al lavoro e cessazioni
Stu	LAP -00070	Avviamenti, cessazioni e utenti del collocamento

Categorie protette

Stu	LAP -00078	Osservatorio per il lavoro dei disabili
Stu	LAP -00079	Approfondimenti sull'attuazione della L.68/99
Stu	LAP -00080	Criteri di ripartizione del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili previsto dall'art.13 co.4, L.68/99

Lavoratori extra-comunitari

Ril	INE -00007	Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo
Ela	IPS -00049	Lavoratori extracomunitari (*)
Ela	LAP -00051	Rilascio di libretti di lavoro a cittadini extracomunitari
Ela	LAP -00059	Autorizzazioni al lavoro concesse a cittadini extracomunitari
Ela	LAP -00068	Iscrizioni al collocamento e avviamenti al lavoro di cittadini extracomunitari

Inserimento professionale e lavoro giovanile

Ril	IST -00220	Inserimento professionale dei laureati
Ril	IST -00703	Inserimento professionale dei diplomati universitari
Ril	IST -00705	Inserimento professionale di dottori di ricerca e specializzati del 2000
Ril	IST -01394	Transizione scuola lavoro

Occupazione, retribuzioni e costo del lavoro

Ril	ECF -00003	Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche
Ril	ISF -00003	Domanda di lavoro qualificato in Italia
Ril	ISF -00012	Indagine semestrale sulla domanda di lavoro in Italia (*)
Ril	IST -00050	Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese
Ril	IST -00051	Retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro
Ril	IST -00053	Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro provinciale degli operai dell'edilizia
Ril	IST -00667	Retribuzione lorda provinciale degli operai agricoli
Ril	IST -00714	Struttura del costo del lavoro
Ril	IST -01004	Stima campionaria di indici di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi DM10 Inps
Ril	IST -01005	Stima finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi DM10 Inps
Ril	IST -01203	Struttura delle retribuzioni
Ril	IST -01379	Indagine annuale di approfondimento tematico sulle grandi imprese
Ril	IST -01381	Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate
Ril	IST -01382	Indagine trimestrale su occupazione, retribuzioni di fatto, costo del lavoro e ore lavorate nel pubblico impiego
Ril	UCC -00007	Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior
Ela	ECF -00002	Flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni centrali e dei comuni
Ela	ECF -00025	Dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (modd. 730, 770/a)
Ela	ENA -00007	Nuove iscrizioni annuali di agenti e rappresentanti di commercio e di imprese mandatarie (*)
Ela	INT -00024	Personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco
Ela	IPS -00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo
Ela	IPS -00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo
Ela	IPS -00015	Lavoratori domestici
Ela	IPS -00019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo
Ela	IPS -00025	Lavoratori agricoli dipendenti ed autonomi
Ela	IPS -00028	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo
Ela	IST -00254	Retribuzioni contrattuali annue di competenza
Ela	IST -00259	Retribuzioni lorde ed orarie settimanali di 150 figure professionali per il Bit
Ela	IST -00602	Livelli retributivi di alcune figure professionali dei settori ministeri e sanità, per la determinazione delle parità del potere di acquisto nell'U.E.
Ela	IST -01335	Stima della popolazione residente per condizione professionale nei sistemi locali del lavoro
Ela	IST -01591	Indicatori di turnover dell'occupazione (*)
Ela	IST -01592	Elaborazione annuale e infrannuale su occupazione, retribuzioni pro-capite, oneri sociali effettivamente pagati e sgravi contributivi per qualifiche e tipologie contrattuali(*)
Ela	LAP -00015	Personale dipendente del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
Ela	POS -00027	Personale delle Poste italiane s.p.a.
Stu	IST -01606	Progettazione di una rilevazione sul prezzo del lavoro (*)

Rivalutazione di retribuzioni e pensioni

Ela	IST -00256	Coefficienti di rivalutazione degli stipendi di magistrati, dirigenti dell'amministrazione pubblica e di adeguamento di alcuni trattamenti di pensione
Ela	IST -00260	Coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni dei funzionari U.E.

Formazione e riqualificazione professionale

Ril	IST -01184	Formazione continua
Ela	IPS -00043	Apprendistato
Ela	IPS -00044	Piani di inserimento professionale

Ela	LAP -00042	Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane

Controversie e conflitti di lavoro

Ril	IST -00052	Rilevazione mensile sui conflitti di lavoro
Ril	IST -00814	Controversie in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria
Ela	LAP -00064	Controversie individuali di lavoro nel settore privato e in quello pubblico
Stu	LAP -00074	Controversie di lavoro nel pubblico impiego
Stu	LAP -00081	Controversie collettive di lavoro nel settore privato (*)

Cig e mobilità

Ril	ISF -00005	Mobilità degli occupati
Ela	IST -00603	Ore autorizzate dalla cassa integrazione guadagni
Ela	LAP -00060	Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità

Cooperative di lavoro

Ela	ATP -00058	Cooperative sociali - piccole società cooperative
Ela	ATP -00065	Cooperative con partecipazione di cittadini extracomunitari
Stu	ATP -00053	Ispezioni delle cooperative
Stu	LAP -00076	Il fenomeno cooperativo

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu	IST -01605	Metodologie di stima delle ore lavorate (*)

Altri fenomeni/argomenti

Ril	ISF -00013	Indagine sulle condizioni di lavoro degli occupati (*)
Ril	ISF -00014	Nascita di una comunità: la rete delle consigliere di parità (*)
Ril	IST -01600	Contrattazione di secondo livello (*)
Ril	LAP -00077	Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro
Ela	IST -01588	Stime di indicatori per i sistemi locali del lavoro (*)
Ela	IST -01589	Indicatori familiari e di genere della partecipazione al lavoro (*)
Stu	IST -01601	Stime anticipate per la contabilità nazionale (*)
Stu	LAP -00069	Verifica degli esiti delle politiche del lavoro e della mobilità del mercato del lavoro
Stu	LAP -00082	Sfruttamento statistico del costituendo archivio del lavoratori (*)
Stu	UCC -00013	Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit

Produzione statistica di interesse locale

Ril	FIR -00001	Comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze
Ril	PAB -00001	Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano
Stu	TOS -00005	Sirel - Sistema informativo regionale economia e lavoro

3.5 SISTEMA ECONOMICO

3.5.1 STRUTTURA E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

Situazione attuale

Censimento dell'industria e dei servizi

L'8° Censimento generale dell'industria e servizi – condotto con riferimento alla situazione del 22 ottobre 2001 - rappresenta il punto di arrivo di un processo di innovazione avviato con la realizzazione dell'archivio statistico delle imprese attive (Asia) e consolidato con la sperimentazione del censimento intermedio del 1996 e la successiva rilevazione *long-form*. Con il *test* del censimento intermedio, in particolare, è stata completata la fase di costruzione di Asia, che ha potuto fornire – con l'integrazione dell'archivio ottenuto con il censimento delle istituzioni private e delle imprese *non-profit* – il supporto informativo necessario per la preparazione del nuovo censimento.
L'impiego della nuova tecnica di rilevazione ha comportato un maggiore sviluppo delle attività di preparazione del censimento. A ciascun comune è stata fornita una lista delle unità locali presenti in archivio e un *software* per la sua gestione e per la produzione delle liste da affidare ai singoli rilevatori. Per ciascuna delle unità comprese in tali liste (4,9 milioni in tutto) è stato prodotto un questionario personalizzato con le informazioni risultanti dall'archivio, che i rispondenti sono stati chiamati a confermare o correggere. Circa 2/3 dei questionari personalizzati sono stati inviati per posta alle unità locali, il rimanente è stato inviato agli uffici comunali per la consegna diretta da parte dei rilevatori. Sono stati inoltre prodotti 2,4 milioni di questionari in bianco, da utilizzare per la rilevazione delle unità locali non presenti in archivio o in sostituzione dei questionari personalizzati smarriti, danneggiati o rifiutati dai rispondenti.

Il 12 giugno 2001 è stata emanata la circolare che disciplinava la costituzione della rete censuaria (articolata su tre livelli: comunale, provinciale e regionale) e stabiliva funzioni e competenze dei diversi organi che vi partecipano. La costituzione dei vari organi è stata regolarmente completata, salvo trascurabili eccezioni, entro la scadenza del 31 luglio, fissata dal calendario delle operazioni.
Le attività di istruzione degli operatori della rete censuaria sono state gestite in modo congiunto con il parallelo censimento della popolazione e si sono svolte da luglio a settembre attraverso una serie di interventi formativi che hanno coinvolto in fasi successive i tre livelli della rete censuaria.
Nel corso della rilevazione è stata assicurata un'attività di assistenza diretta agli operatori degli uffici regionali dell'Istat attraverso un servizio di *help desk* accessibile via Intranet: il cosiddetto "numero verde istituzionale", gestito in collaborazione con la struttura del censimento della popolazione. Attraverso il numero verde istituzionale sono stati proposti, classificati, risolti e diffusi più di 200 quesiti tecnici sul censimento.
È stato organizzato un servizio di *numero verde* per i rispondenti, la cui gestione è stata affidata a una società privata. Un'attività specifica di formazione, di controllo e di assistenza è stata dedicata agli operatori di tale servizio.
La fase di rilevazione sul campo è iniziata l'11 ottobre 2001 coinvolgendo circa 100.000 rilevatori e si è conclusa nei primi mesi del 2002 con l'elaborazione e la diffusione dei dati provvisori. Ciascun rilevatore, dotato della lista delle unità locali attribuite alla propria sezione di censimento, ha verificato l'effettiva presenza e lo stato di attività delle unità stesse ritirando i questionari personalizzati ed ha aggiunto alla lista le nuove unità eventualmente riscontrate, rilevandole con un questionario in bianco.
Nei comuni maggiori è stato nominato – in media – un coordinatore comunale ogni 10 rilevatori, con funzioni di collegamento fra questi ultimi e l'ufficio comunale di censimento. Analogamente, è stato nominato – in media ogni 10 comuni – un coordinatore provinciale, con compiti di supervisione sull'attività degli uffici comunali di censimento.
Tutte le operazioni censuarie – la costituzione degli organi periferici, la consegna e il ritiro dei questionari, la chiusura delle operazioni da parte degli uffici e la spedizione del materiale ai centri di registrazione – sono state controllate attraverso un sistema di monitoraggio in tempo reale accessibile via Internet. Il sistema è stato concepito in modo da servire non solo come strumento di controllo ma anche come strumento di supporto organizzativo alla rilevazione e come veicolo di comunicazione tecnica fra centro e periferia della rete. In particolare, l'acquisizione da parte dell'Istituto dei risultati provvisori della rilevazione avviene attraverso l'immissione nel sistema dei riepiloghi comunali.

Nel corso del 2001 sono state svolte tutte le attività necessarie alla diffusione e analisi dei dati del censimento delle istituzioni private e *non-profit*. Il volume con i dati definitivi, corredato di un Cd-Rom, è stato presentato il 12 dicembre 2001 nel

corso di un convegno, cui ha presenziato il Presidente della Repubblica e partecipato il Ministro del *Welfare*.

Nel corso del 2001 sono stati recuperati in parte i ritardi nei tempi di aggiornamento dell'archivio Asia-industria e servizi; sono state infatti realizzate le due versioni di Asia relative agli anni 1998 e 1999.
E' stato, invece, sospeso il progetto relativo all'Analisi ed evoluzione delle imprese, per quanto riguarda l'analisi dei dati relativi agli anni 1999-2000. Infatti si è ritenuto opportuno incorporare nel progetto i risultati del censimento economico 2001, non ancora disponibili, per la produzione di statistiche su serie storiche di strutture di unità soggette a forti rischi di *break* strutturali.

Risultati economici e patrimoniali delle imprese

Le rilevazioni annuali di carattere strutturale condotte dall'Istat e finalizzate al soddisfacimento del Regolamento del Consiglio dell'Unione n. 58/97 sulle statistiche strutturali sulle imprese, sono state interessate da innovazioni di processo che hanno consentito recuperi di tempestività. E' stato, inoltre, completato il progetto per la costruzione degli indicatori di qualità dei risultati delle rilevazioni citate.

E' stata completata l'acquisizione ed elaborazione dei bilanci civilistici delle società di capitale raccolti dalle camere di commercio utilizzando i risultati delle attività dei numerosi progetti a questo collegati, la cui realizzazione ha consentito di portare a termine in primo luogo il progetto relativo alla stima provvisoria delle variabili previste dal regolamento sulle statistiche strutturali.
E' stata realizzata l'indagine sulle piccole e medie imprese e esercizio di arti e professioni che ha permesso di individuare il profilo economico, tecnologico, organizzativo e di mercato delle Pmi italiane nel primo semestre del 2001; la diffusione dei risultati è stata realizzata a marzo 2002.

Alla fine del 2001 è stata lanciata la rilevazione sulla struttura dei costi delle imprese industriali e dei servizi, i cui risultati saranno riferiti a 101 branche di attività economica e saranno disponibili per la fine dell'anno 2002.
Sono stati, inoltre, elaborati gli indicatori sulla struttura e la dinamica delle imprese, sulla base dei dati delle diverse rilevazioni strutturali.

Relativamente al progetto Istat *Analisi strutturali sulle imprese: sviluppo e applicazione di un modello di microsimulazione fiscale*, le attività sviluppate hanno riguardato l'integrazione di microdati sulle imprese (*cross-section* e longitudinali) derivanti da rilevazioni statistiche condotte dall'Istat e/o da fonti amministrative (Ministero delle Finanze, Inps), e l'approfondimento delle problematiche fiscali, con l'individuazione delle basi informative necessarie per la stima di un modello econometrico di microsimulazione. Nell'ambito di questa tematica di analisi è stato creato un consorzio internazionale, finanziato dalla Commissione Europea, e di cui l'Istat è coordinatore, per la realizzazione di un progetto finalizzato allo "Sviluppo di indicatori di impatto fiscale sulla competitività e la performance delle imprese". Il progetto coinvolge istituti di statistica nazionali e istituzioni private, ambienti accademici e più in generale della ricerca appartenenti a cinque paesi europei.

Per quanto riguarda le statistiche congiunturali effettuate dall'Istat è stata portata avanti la rilevazione congiunturale sul fatturato e l'occupazione degli altri servizi, nell'ambito degli adempimenti comunitari previsti dall'allegato D del Regolamento europeo sulle statistiche congiunturali n. 1165/98.
E' stato avviato dall'Istat lo studio progettuale relativo al Sistema informativo delle statistiche congiunturali con l'obiettivo di implementare e rendere su web la base dati attraverso la quale diffondere tutta l'informazione congiunturale prodotta dall'Istat.
Sono state portate avanti le attività per il Progetto *BusY*, il cui obiettivo è di fare una rassegna e di valutare le diverse metodologie attualmente impiegate per l'analisi del ciclo economico. E' stata completata la fase di analisi delle metodologie e sono stai realizzati due rapporti intermedi. La conclusione del progetto è prevista alla fine del 2002.

L'Istat fornisce anche attività di assistenza tecnica ed operativa al Dipartimento per lo politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'economia e delle finanze relativamente all'analisi dei possibili scenari regionali europei post 2006, nella prospettiva di un allargamento dell'Unione europea.
Sono state effettuate molteplici simulazioni sui vari panorami europei per il periodo che segue l'attuale ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2000-2006 al fine di individuare le regioni ammissibili agli interventi dei fondi strutturali. L'obiettivo è di definire e quantificare gli effetti sugli attuali Stati membri dell'adesione all'Unione europea dei 12 paesi candidati.

L'Unioncamere ha regolarmente portato avanti i progetti per essa previsti, riguardanti l'Osservatorio

sulla demografia delle imprese e i nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita. I progetti hanno utilizzato il patrimonio informativo del sistema camerale.

Per quanto riguarda i lavori realizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, quelli relativi al sistema delle imprese sono stati riallocati dall'area "Amministrazioni pubbliche e servizi sociali", settore "Istituzioni pubbliche e private", all'area "Sistema economico", settore "Struttura e competitività delle imprese". In particolare, si tratta delle elaborazioni relative alle dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750), alle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (mod. 760) e dichiarazioni IVA relative al 1998. Con lo sviluppo dell'invio telematico delle dichiarazioni dei redditi è stato possibile, nel 2001, spostare l'attenzione sui dati più recenti, in particolare sulle dichiarazioni presentate nel 1999, allo scopo di produrre analisi statistiche più mirate al contribuente piuttosto che al singolo tributo. Con l'introduzione del modello Unico, infatti, è possibile trarre informazioni relative a tutte le tipologie d'imposta che ciascun contribuente è tenuto a versare.

L'Istituto nazionale di statistica e l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro hanno avviato un progetto congiunto allo scopo di utilizzare a fini statistici, le informazioni che pervengono all'Inail nell'ambito della procedura per la denuncia nominativa degli assicurati (DNA). I dati raccolti hanno lo scopo di fornire con tempestività una valutazione statistica delle caratteristiche e dell'evoluzione dei flussi in entrata ed in uscita dall'occupazione. Si ritiene, altresì, che ci siano ulteriori sviluppi nell'elaborazione dei dati che possano fornire informazioni aggiuntive per delineare la struttura delle imprese che assumono e licenziano manodopera in Italia.

Ulteriori iniziative sono state attivate, che hanno determinato un ulteriore avanzamento nell'utilizzazione di metodologie e tecniche innovative nelle rilevazioni statistiche di carattere strutturale sulle imprese condotte dall'Istat. Si tratta, in particolare, dell'integrazione dei dati derivanti da fonti amministrative (bilanci civilistici; dati Inps su occupazione dipendente e retribuzioni) con i dati derivanti da indagini dirette (stima provvisoria del valore aggiunto nelle imprese; sistema dei conti delle imprese); della standardizzazione delle metodologie di riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese e dell'approccio all'archivio delle imprese; della realizzazione di soluzioni metodologiche ed operative finalizzate al coordinamento delle indagini sia in termini di selezione delle unità sia di integrabilità dei microdati; dell'utilizzo di soluzioni (metodologiche e informatiche) innovative per la correzione dei dati e per il riporto all'universo; della costruzione di procedure generalizzate per il calcolo degli errori; dell'applicazione di soluzioni innovative per la cattura dei dati (rilevazioni via *e-mail*; rilevazioni Cati e Capi).

Prospettive evolutive

Nel triennio 2003-2005 l'implementazione delle statistiche europee del settore dovrà assicurare il pieno raggiungimento – da parte di tutti i paesi membri della Ue - dei livelli di copertura (settori di attività, dimensioni aziendali, variabili economiche) e di tempestività nella trasmissione dei risultati previsti dai regolamenti comunitari, di carattere sia strutturale sia congiunturale. Ulteriori campi di attività riguardano gli indicatori strutturali per il monitoraggio delle condizioni socio-economiche dei paesi della Ue, con una forte accelerazione sia della raccolta degli indicatori già definiti sia delle attività preparatorie per l'individuazione di ulteriori indicatori.
Per quanto riguarda l'Italia, i progressi compiuti negli ultimi anni sul fronte delle statistiche comunitarie verranno consolidati e gli sforzi verranno dedicati al miglioramento della pertinenza delle informazioni statistiche, all'ulteriore incremento di tempestività nella diffusione delle informazioni in un quadro di contenimento, o ulteriore diminuzione, del carico statistico sulle piccole e medie imprese, reso possibile dal sempre più intenso ricorso alle fonti amministrative (dati di bilancio, dati fiscali, dati su occupazione e retribuzioni) e dall'introduzione di rilevanti innovazioni metodologiche nel disegno delle rilevazioni. D'altra parte, lo sforzo di approfondire la conoscenza dei processi di trasformazione dell'apparato produttivo, che ha trovato prime risposte nella produzione e diffusione di indicatori sul grado di modernizzazione e competitività delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni, verrà ulteriormente intensificato.
In contesti sociali e produttivi che cambiano costantemente, e talvolta radicalmente, a causa della capillare diffusione delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, produrre statistiche che siano caratterizzate sia dalla qualità tradizionale della statistica pubblica, sia da un'effettiva utilità in termini di contenuto informativo per gli operatori economici e la pubblica opinione è un compito che richiede un costante sforzo progettuale e lo sfruttamento di tutte le fonti informative disponibili. A questo scopo è necessario

da un lato potenziare, in un contesto di coordinamento tra i diversi segmenti del sistema, il complesso dell'offerta pubblica di informazione statistica sulle imprese, dall'altro intensificare i rapporti tra sistema statistico e pubblica amministrazione, nel senso di delineare scenari credibili e condivisi per quanto riguarda l'utilizzazione di dati amministrativi a fini statistici. Inoltre, sembra auspicabile un migliore raccordo tra sistema statistico e sistema di governo, allo scopo di definire con maggiore efficacia l'interazione desiderata tra domanda rivolta al sistema statistico ed offerta informativa disponibile o potenziale.

Obiettivi e progetti

Nel corso del triennio i principali obiettivi di sviluppo dell'offerta di informazioni sulla struttura e la competitività delle imprese riguarderanno:
- elaborazione e diffusione dei risultati dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi;
- integrazione dei risultati censuari con gli archivi statistici prodotti dall'Istat allo scopo di definire un *benchmark* adeguato per l'aggiornamento degli archivi negli anni successivi al censimento;
- implementazione delle statistiche su struttura (imprese, unità locali, occupazione, demografia delle imprese) e risultati economici delle imprese in relazione ai requisiti richiesti dal regolamento comunitario *Sbs* (*Structural Business Statistics*);
- adeguamento delle rilevazioni congiunturali ai requisiti di completezza e tempestività stabiliti dal regolamento comunitario *Sts* (*Short Term Statistics*);
- accelerazione delle attività finalizzate all'utilizzo di dati amministrativi a fini statistici, da parte dell'Istat e dei diversi enti detentori delle informazioni;
- ulteriore sviluppo di rilevazioni, costruzioni di basi di dati ed analisi per il monitoraggio del grado di modernizzazione e competitività del sistema delle imprese;
- ulteriore riduzione della pressione statistica sulle imprese attraverso il coordinamento dei campioni e l'utilizzo di dati amministrativi a fini statistici;
- incremento del tasso di risposta delle rilevazioni statistiche attraverso solleciti telefonici e utilizzo di modalità Capi e Cati nella conduzione delle rilevazioni;
- sviluppo di basi di dati ed analisi finalizzate alla valutazione delle caratteristiche della demografia delle imprese;
- sviluppo di basi di dati ed analisi finalizzate alla valutazione dell'impatto delle politiche industriali e fiscali sul sistema delle imprese.

A fronte di tali obiettivi, numerosi sono i progetti che verranno portati avanti nel triennio 2003-2005, in larga parte già presenti anche nel precedente programma.
Nel corso del 2003 saranno effettuate le attività di verifica e controllo dei dati rilevati con il Censimento del 22 ottobre 2001.
La verifica qualitativa dei dati rilevati terminerà nel dicembre 2003 con la presentazione e pubblicazione dei dati. I risultati saranno messi a disposizione degli utenti mediante la creazione di un *data-warehouse* i cui dati saranno messi in linea sul sito Internet *cens.istat.it*.
Il collegamento a tale sito consentirà agli utenti di richiedere tabelle, anche a livello comunale, dei dati rilevati in occasione dei Censimenti dell'industria e dei servizi dal 1971 al 2001.

Verranno affrontate dall'Istat le problematiche del primo impianto di Asia unità locali a partire dal censimento industria e servizi 2001 e con l'utilizzo di fonti amministrative. Il progetto ha lo scopo di individuare le fonti e la metodologia necessaria a produrre l'archivio Asia-unità locali, unità statistiche rilevanti ai fini delle analisi territoriali.
Ulteriori studi progettuali dell'Istat riguarderanno, tra l'altro, la struttura e l'evoluzione delle imprese, l'analisi delle fonti amministrative (definizioni e classificazioni delle unità e dei caratteri). Altri progetti dell'Istituto verranno proseguiti per la revisione dell'Ateco 2001 in previsione della nuova classificazione delle attività economiche del 2007 e per la costruzione e aggiornamento dell'archivio dei gruppi. Tale ultimo progetto si riferisce alla realizzazione e alla messa a regime di un archivio statistico sui gruppi di imprese, anche in previsione della modifica dell'attuale regolamento comunitario che imporrà ai paesi membri l'inserimento nei registri statistici delle imprese di informazioni relative ai legami di gruppo. Il registro verrà alimentato da fonti amministrative.

Per quanto riguarda il settore delle statistiche strutturali sulle imprese industriali e dei servizi, le attività previste riguardano in gran parte rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali finalizzati al soddisfacimento dei requisiti richiesti dai regolamenti comunitari ed all'implementazione degli stessi.
Per quanto riguarda la rilevazione congiunturale Istat sul fatturato e l'occupazione degli altri servizi, entro il 2003 si prevede di giungere ad un'attuazione completa dell'Allegato D del regolamento congiunturale in conformità a quanto previsto dallo stesso regolamento. Ciò comporterà la messa a regime delle indagini relative al fatturato per i diversi raggruppamenti Nace Rev.1 previsti, analogamente

alla messa a regime della produzione di dati infrannuali sulle persone occupate, relativamente alle divisioni previste dal Regolamento.

Anche nel triennio 2003-2005 l'Istat fornirà assistenza tecnica ed operativa al Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'economia e delle finanze relativamente all'analisi dei possibili scenari regionali europei post 2006, nella prospettiva di un allargamento dell'Unione europea.
Come già detto, per quanto riguarda il progetto relativo alla microsimulazione delle politiche fiscali nel loro impatto sulle imprese è stato creato un consorzio internazionale, finanziato dalla Commissione europea, e di cui l'Istat è coordinatore. Il progetto coinvolge istituti di statistica nazionali e istituzioni private, ambienti accademici e più in generale della ricerca appartenenti a cinque paesi europei.

Nel 2003 dovranno essere realizzati i seguenti obiettivi:
- sviluppo di una banca dati sulle imprese realizzata integrando più fonti, che permetta di studiare gli effetti delle politiche pubbliche sulla competitività e sulla *performance* delle imprese; realizzazione dei modelli di microsimulazione di politiche fiscali e di incentivi pubblici; costruzione di indicatori di impatto fiscale;
- definizione, nell'ambito di una rete di scambi internazionali, di un insieme comune di informazioni e raggiungimento di un sufficiente livello di comparabilità sia della banca dati sia dei modelli, allo scopo di rendere possibili analisi intra e fra paesi, simulazioni di strategie fiscali congiunte.

Il perseguimento di questi obiettivi di ricerca implica la sperimentazione di nuove metodologie, lo sviluppo di prototipi, la predisposizione di strumenti (informatici e statistici) per l'integrazione, l'estrazione e il controllo di qualità dei dati, l'approfondimento di tecniche di modellizzazione statistica.

Per quanto riguarda l'amministrazione finanziaria, lo scenario di riferimento riguarda i contribuenti che hanno l'obbligo di presentare annualmente al fisco una dichiarazione ai fini dell'accertamento, liquidazione e pagamento delle diverse imposte.
Le elaborazioni previste per gli anni 2003-2005 riguardano, per gli anni d'imposta 2000-2002, le dichiarazioni dei redditi delle società di persone e le dichiarazioni dei redditi delle società di capitali ed enti non commerciali; nonché le dichiarazioni IVA per l'anno d'imposta 2000.

L'Unioncamere proseguirà anche per il 2003-2005 le consolidate indagini sulla demografia delle imprese, sui nuovi imprenditori e sui principali indicatori di bilancio delle società di capitale a livello settoriale e territoriale.

Per quanto riguarda l'Inail, verranno pienamente utilizzate le dichiarazioni (Dna) che in base al d.lgs. n.38/2000, l'impresa deve trasmettere entro 24 ore dall'evento sotto osservazione (assunzione o cessazione di un rapporto di lavoro). Tali informazioni riguardano: codice fiscale dell'impresa e del lavoratore; data di assunzione e/o di cessazione; codice Inail identificativo della localizzazione della sede di lavoro o della sede dell'impresa.
Sebbene le informazioni richieste alle imprese con la Dna siano limitate, esse costituiscono un insieme che ha un notevole potere informativo. Infatti integrando tali informazioni con quelle contenute nell'archivio statistico delle imprese attive (Asia) messo a punto dall'Istat, si possono ricavare dati statistici rilevanti sulle caratteristiche delle imprese che assumono e che licenziano manodopera.
L'obiettivo della collaborazione tra Istat e Inail è quello di pervenire ad una pubblicazione congiunta che fornisca indicazioni sulla dinamica congiunturale dell'occupazione e delle imprese.

Con riferimento ai progetti che entrano per la prima volta nel Psn, l'Istat curerà uno studio progettuale per una indagine *panel* sulle caratteristiche della nuova imprenditorialità. La conoscenza dei meccanismi che portano alla creazione di nuove imprese e alla loro sopravvivenza è un elemento base per capire e misurare la crescita economica in termini di nuova imprenditorialità e l'effetto di essa sulla creazione di nuova occupazione. Lo scopo del progetto è quello di seguire in un arco temporale (5 anni, ad esempio) generazioni di nuove imprese attive al fine di produrre indicatori demografici in linea anche con gli obiettivi di lungo periodo espressi nel progetto Eurostat sulla *Business Demography* già iniziato nel corso del 2001.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Sistema economico **Settore: Struttura e competitività delle imprese**

Censimento dell'industria e dei servizi

Stu	IST -01040	Diffusione e analisi dei dati del Cis 2001
Stu	IST -01089	Attuazione del regolamento congiunturale sugli "altri servizi"

Risultati economici e patrimoniali delle imprese

Ril	IST -00058	Stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese
Ril	IST -00071	Struttura dei costi delle imprese del settore industriale
Ril	IST -00072	Struttura dei costi delle imprese del settore dei servizi
Ril	IST -00948	Rilevazione trimestrale del fatturato e dell'occupazione delle imprese
Ril	IST -01201	Sistema dei conti delle imprese (Sci)
Ela	ECF -00026	Dichiarazioni dei redditi delle società di capitali ed enti non commerciali (mod. unico)
Ela	ECF -00027	Dichiarazioni Iva (mod. unico)
Ela	ECF -00029	Dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. unico)
Ela	IST -01014	Indicatori settoriali sul sistema delle imprese
Ela	IST -01015	Indicatori longitudinali sul sistema delle imprese
Ela	IST -01021	Acquisizione ed elaborazione dei bilanci civilistici
Ela	IST -01233	Indicatori di qualità sul sistema di conti delle imprese
Ela	UCC -00009	Osservatorio sui bilanci delle società di capitali

Relazioni tra imprese

Ril	IST -01608	Rilevazione comunitaria sulle relazioni tra imprese (*)
Ela	IST -01607	Elaborazione dei dati disponibili sulle relazioni di controllo transnazionali (Fats) e realizzazione dell'archivio dei gruppi (*)

La nuova imprenditorialita

Ril	UCC -00011	I nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita
Stu	IST -01611	Studio progettuale per un'indagine Panel sulle caratteristiche delle nuove imprenditorialità (*)

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Ril	IST -00806	Aggiornamento dell'archivio Asia-Industria e servizi mediante indagine diretta, acquisizione di informazioni da fonti amministrative e fonti Istat
Stu	IST -01162	Metodologia di stima definitiva delle variabili
Stu	IST -01317	Implementazione del regolamento Sbs nel settore dei servizi finanziari
Stu	IST -01341	Metodologia per l'utilizzo di dati fiscali
Stu	IST -01612	Analisi delle fonti amministrative, definizioni e classificazioni delle unità e dei caratteri(*)

Altri fenomeni/argomenti

Ril	IST -00954	Piccole e medie imprese e esercizio di arti e professioni (Pmi)
Ela	IST -00566	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese (demografia di imprese)
Ela	IST -01016	Stima provvisoria delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali
Ela	IST -01234	Stima definitiva delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali
Ela	IST -01236	Elaborazione dei dati Inps
Ela	IST -01409	Acquisizione ed elaborazione dei dati fiscali
Ela	UCC -00012	Osservatorio sulla demografia delle imprese
Stu	IST -01320	Progettazione del questionario multiscopo

Stu	IST -01613	Analisi degli effetti delle politiche sulle imprese (*)
Stu	IST -01614	Indicatori della "nuova economia" (*)

Produzione statistica di interesse locale

Ril	CCL -00001	Osservatorio sulle nuove imprese del settore manifatturiero e dei servizi alle imprese

3.5.2 RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

SItuazione attuale

Le attività dell'Istat sono concentrate sulle rilevazioni relative alla ricerca e sviluppo sperimentale e all'innovazione tecnologica nelle imprese. La rilevazione sulla ricerca e sviluppo prosegue con cadenza annuale, interessando imprese, enti pubblici e istituzioni private non-profit. Sono attualmente in corso di elaborazione i dati di consuntivo riferiti all'anno 2000 e i dati previsionali relativi agli anni 2001 e 2002.

La rilevazione sull'innovazione nelle imprese, riferita al triennio 1998-2000, è attualmente in corso di svolgimento. Questa rilevazione, armonizzata a livello Eurostat nel quadro della terza *Community Innovation Survey*, prende in considerazione, per la prima volta congiuntamente, sia le imprese industriali sia quelle dei servizi. Lo stesso Istituto curerà nel 2003 le attività per la rilevazione campionaria sull'attività di ricerca svolta dai docenti universitari, la cui esecuzione è prevista nel 2004.

Sono state, inoltre, portate avanti regolarmente le attività previste per il Cnr: l'indagine sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia – anno 2000; la rilevazione per la banca dati risultati scientifici; la elaborazione sui finanziamenti Cnr per attività di ricerca svolta da terzi; lo studio progettuale sul sistema per la gestione delle attività di ricerca.
Lo steso Cnr, tra l'altro, ha svolto specifici approfondimenti in merito alle problematiche e agli standard utilizzati per l'elaborazione di statistiche e lo sviluppo di indicatori di attività scientifica e gestionale, con particolare riferimento a quanto in corso di studio e realizzazione in sede di organismi internazionali e comunitari, avvalendosi anche dei Manuali disponibili (Frascati, Oslo, Canberra, ecc.) e delle più recenti pubblicazioni sugli argomenti di cui trattasi; ha curato, inoltre, la messa a punto di procedure operative per i controlli di qualità nella produzione dei suddetti lavori, per quanto attiene ai processi relativi alla raccolta, analisi ed elaborazione dei dati.

Anche i progetti previsti per il Ministero delle attività produttive sono stati svolti regolarmente, mentre delle due elaborazioni previste per il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - sui dati dei finanziamenti per la ricerca alle università e sui finanziamenti per ricerca applicata alle imprese - la seconda non è stata svolta a causa della mancata disponibilità dei dati di base, già forniti dall'Imi, essendosi conclusa l'attività di finanziamento della ricerca applicata già svolta dall'Imi per conto del Ministero.

Un'intensa attività è stata sviluppata dall'Istat per migliorare la rilevazione sulla ricerca e sviluppo, che resta la principale fonte di dati e informazioni sull'attività di ricerca in Italia sia per gli utilizzatori nazionali, che internazionali. Si è provveduto alla ridefinizione del panel di imprese, alla ristrutturazione del questionario per la rilevazione nelle amministrazioni pubbliche e nelle istituzioni non-profit; all'ampliamento della stessa rilevazione con l'inclusione nel campione dei rispondenti al primo censimento Istat delle istituzioni non-profit che hanno indicato di svolgere ricerca come attività primaria o secondaria; al miglioramento della tempestività nella diffusione dei risultati, con l'obiettivo di allinearsi alle richieste della Commissione europea di rendere disponibili i dati sulle spese e sul personale entro 18 mesi dal termine dell'anno di riferimento.

Per quanto riguarda l'ambito dell'innovazione tecnologica, un gruppo di lavoro Istat con la partecipazione di esperti esterni ha esaminato i risultati della rilevazione pilota svolta dall'Istat sull'innovazione nelle imprese dei servizi ed effettuato una serie di elaborazioni econometriche su un panel di imprese per le quali erano disponibili sia informazioni sull'attività di innovazione svolta nella prima metà del decennio scorso che dati economici relativi agli anni successivi, sino al 1998. Tali analisi sono finalizzate a valutare l'impatto – in termini di performance economica – dell'innovazione nelle imprese dei servizi e a predisporre strumenti analitici per l'analisi dei risultati della rilevazione sull'innovazione nelle imprese attualmente in corso.

Obiettivi e progetti

Un peso determinante nella definizione delle prospettive della produzione di statistiche in campo scientifico e tecnologico è esercitato dai seguenti elementi: gli sviluppi delle attività di revisione dei manuali Ocse per la rilevazione statistica in campo scientifico e tecnologico che si concludono nel corso del 2002; la rapida evoluzione del sistema di indicatori statistici sviluppato dalla Commissione europea, orientata verso lo sviluppo di indicatori di *innovation scoreboard*, per la misurazione della "società della conoscenza" e di metodi per il coordinamento delle attività di benchmarking delle politiche della

ricerca a livello nazionale; il processo di approvazione di una normativa europea per il settore delle statistiche su innovazione e ricerca e sviluppo, che renderà obbligatoria la trasmissione di dati alla Commissione secondo un calendario definito e metodologie certificate.
La definizione di precise norme metodologiche a livello europeo, che vanno a integrare quelle già previste a livello Ocse, renderanno necessaria la ristrutturazione di diverse procedure di rilevazione e elaborazione dei dati a livello nazionale: un processo che l'Istat ha già iniziato e che dovrà rapidamente estendersi a tutto il sistema delle statistiche prodotte in ambito Sistan. Tra gli aspetti cruciali di questa evoluzione vi è l'obbligo stabilito a livello europeo di produrre dati anche a livello regionale e quello di produrre tutti gli indicatori relativi alle risorse umane distinti per sesso. Si ampliano, inoltre, gli obblighi di allineamento metodologico a livello europeo per quanto riguarda l'individuazione degli universi statistici di riferimento dei diversi indicatori, le modalità di calcolo e estrazione dei campioni e il calcolo delle stime campionarie.

Nel prossimo triennio, sarà pertanto necessario orientare le risorse verso il miglioramento delle attività di rilevazione, soprattutto per quanto riguarda quelle relative alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica, già previste nel 2002 ma con forte impatto operativo anche negli anni successivi. Le linee guida di tali attività saranno essenzialmente le seguenti: armonizzazione a livello Eurostat; allineamento metodologico tra i diversi soggetti Sistan produttori di informazioni statistiche nel settore; maggiore tempestività nella produzione dei dati; riduzione del carico statistico sui rispondenti.

Oltre ai progetti già previsti nel precedente programma, l'Istat curerà anche una rilevazione – che avrà inizialmente caratteristiche pilota – sulle attività di gestione della conoscenza ('knowledge management') nelle imprese. La rilevazione è promossa dal Centro per la ricerca educativa dell'Ocse e segue analoghe attività già svolte in Danimarca, Canada, Germania e Francia.
Verranno portati avanti anche i precedenti lavori del Cnr e dei Ministeri delle attività produttive e dell'istruzione, dell'università e della ricerca ad eccezione, per quest'ultimo Ministero, della elaborazione dei dati sui finanziamenti per la ricerca applicata nelle imprese gestite dall'Imi, come già detto.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Sistema economico **Settore: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica**

Attività e risultati

Ril	CNR -00002	Banca dati "Risultati Cnr"
Ril	IST -00064	Ricerca scientifica e sviluppo sperimentale (imprese e enti pubblici)
Ril	IST -00066	Innovazione tecnologica nelle imprese industriali e dei servizi
Ril	IST -01365	Attività di ricerca dei docenti
Ela	ATP -00026	Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicamenti, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori
Stu	CNR -00006	Sistema per la gestione e lo sviluppo della ricerca scientifica e dei risultati.

Finanziamenti e spesa

Ril	CNR -00001	Risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia.
Ela	ATP -00040	Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica
Ela	CNR -00003	Finanziamenti del Cnr per attività di ricerca svolta da terzi
Ela	IUR -00005	Erogazioni per la ricerca di interesse nazionale svolta dalle università (ex 40%)

Altri fenomeni/argomenti

Ril	IST -01615	Attività di "knowledge management" nelle imprese (*)

3.5.3 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Situazione attuale

Le attività sviluppate dal circolo di qualità – accogliendo anche le sollecitazioni della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica per la definizione di "una ben strutturata cornice di riferimento in grado di orientare efficacemente le varie iniziative e i diversi soggetti coinvolti" – sono state innanzitutto finalizzate alla definizione del campo di osservazione delle statistiche sulla S*ocietà dell'informazione*.

In generale, l'area dovrebbe comprendere tutte le statistiche inerenti l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte dei cittadini, delle imprese e delle pubbliche amministrazioni, ovvero comprendere tutti gli aspetti della vita quotidiana e nel lavoro, che vengono influenzati dall'adozione delle tecnologie digitali.

Inoltre, sulla base del dibattito sviluppatosi nell'ambito del sistema statistico europeo, ed in particolare all'interno del Working Group Information Society Statistics, organizzato dall'Istituto statistico della Commissione europea, Eurostat, e in ambito del gruppo di lavoro organizzato dall'Oecd, Working Party Information Society Statisctics, l'area dovrebbe comprendere le statistiche relative a:

- la *produzione* di beni e servizi Ict (*Information and Communication Technology*) e di prodotti digitali;
- l'*accesso* alle Ict da parte di famiglie, imprese e pubblica amministrazione;
- l'*utilizzo* delle Ict da parte di famiglie, imprese e pubblica amministrazione, misurato in termini di numerosità di utilizzatori, risorse finanziarie impegnate e scopi di utilizzo;
- l'*impatto* economico, sociale ed ambientale delle Ict, dei prodotti e servizi digitali.

Lo studio dunque della Società dell'informazione coinvolge trasversalmente diversi ambiti di analisi.

Con riferimento alle attività previste nei precedenti programmi, sono stati portati avanti dall'Istat i progetti per esso previsti, ad eccezione della rilevazione sui servizi postali il cui avvio è stato sospeso in quanto Eurostat non ha ancora attivato il relativo progetto.

In particolare, la prima rilevazione comunitaria sull'uso delle tecnologie Ict e commercio elettronico nelle imprese con almeno 10 addetti delle industrie manifatturiere e dei servizi è stata condotta nel periodo maggio-dicembre 2001. L'indagine, condotta su un campione di circa 11.500 imprese con almeno 10 addetti, ha avuto un tasso di risposta pari ad oltre il 60%, ritenuto soddisfacente vista la complessità e la novità del tema proposto. La seconda rilevazione, come la precedente messa a punto nell'ambito della *task force* Eurostat sulle statistiche per la società dell'informazione, è in fase di avvio e sarà conclusa entro il 2002.

Si è conclusa l'indagine sperimentale sugli operatori di telefonia fissa, mobile e fornitori di accesso ad Internet relativa agli anni 1998-1999. L'indagine, tra le altre evidenze, ha mostrato i problemi di classificazione di questi operatori. Infatti, la classificazione Ateco 1991 non consente di distinguere le tipologie su esposte e per questo motivo sono stati utilizzati archivi settoriali. E' in fase di attivazione l'indagine relativa agli anni 2000-2001.

E' in fase di esecuzione la rilevazione relativa all'anno 2000 sulle imprese informatiche, con l'obiettivo principale di analizzare la composizione del fatturato per prodotti e per clienti. Sono incluse anche informazioni sulle nuove professionalità. E' prevista una pubblicazione dei risultati nella seconda metà dell'anno 2002. Una seconda indagine simile è prevista per la seconda metà dell'anno 2002.

Nell'ambito del sistema d'indagini multiscopo sulle famiglie, è in corso di completamento la seconda indagine quinquennale sulle attività del tempo libero. La rilevazione è stata realizzata a dicembre del 2000 su un campione di circa 20.000 famiglie, pari a 55.000 individui. L'obiettivo principale dell'indagine è di approfondire le attività svolte dagli italiani durante il tempo libero, con particolare attenzione ai consumi culturali e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Su quest'ultimo argomento, nel questionario è stato dedicato ampio spazio - con due sezioni specifiche - all'uso del Pc e di Internet, con domande sulla disponibilità in casa di nuove tecnologie (computer, antenna satellitare, connessioni via cavo, ecc.). I risultati verranno diffusi nel corso dell'anno 2002.

Lo studio progettuale dello stesso Istituto sullo sviluppo delle statistiche per l'analisi della Società dell'informazione ha permesso di mettere a punto definizioni statisticamente rilevabili e armonizzate a livello internazionale (Oecd, Eurostat) relative alle Ict, al commercio elettronico e di sperimentarle nelle indagini attuate dall'Istat, con particolare riferimento alle indagini sulle imprese. Inoltre sono stati condotti studi settoriali sul commercio elettronico

relativi ai settori tessile, bancario e diffusione informatica con l'ausilio di associazioni di categoria che hanno consentito di finalizzare maggiormente il questionario Istat sulle imprese alle esigenze nazionali. Infine, dopo aver analizzato le principali fonti Istat e non per le statistiche in oggetto all'area sono stati elaborati dati per alimentare un data base Eurostat relativo a: uso dell'Ict nel paese, utilizzo delle Ict (Pc e Internet) nelle famiglie, utilizzo di Ict nelle imprese, Ict nelle pubbliche amministrazioni, sanità, istruzione e formazione.

Per quanto riguarda il Ministero delle comunicazioni, è stata condotta la rilevazione sugli indicatori statistici delle telecomunicazioni.
La rilevazione è articolata in due questionari, destinati agli operatori di telefonia fissa e mobile. Le principali variabili richieste comprendono l'insediamento delle infrastrutture sul territorio, i volumi di traffico realizzati (incluso Internet), la dimensione quantitativa e qualitativa della clientela, il fatturato realizzato.
Lo stesso Ministero ha curato inoltre la elaborazione sulle imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuale per la prestazione del servizio di telefonia vocale e quella sulla diffusione e sviluppo dei servizi di telecomunicazione in regime di autorizzazione.
I risultati dei suddetti progetti saranno diffusi nel corso dell'anno 2002.

La rilevazione congiunturale Isae-U.E. sui servizi alle imprese attivata dal 1992 è stata soggetta nel 2001 ad una sostanziale revisione. Da trimestrale è divenuta mensile: da giugno 2002 assumerà le caratteristiche di un'indagine sui servizi di mercato e riguarderà il settori Ateco1991 H,I J,K, 90 includendo oltre ai servizi alle imprese anche gli alberghi, ristoranti, i servizi immobiliari, i trasporti e telecomunicazioni, intermediazione finanziaria. Nel 2002 tale rilevazione sarà allargata ai settori sopra descritti.

Sono state portate avanti regolarmente le numerose elaborazioni previste per le Poste italiane s.p.a., sui servizi prestati dalla stessa Società rientranti nel settore della Società dell'Informazione.

Ulteriori attività, non riferibili a specifici progetti previsti nel Psn, sono state condotte dal Ministero delle comunicazioni, in collaborazione con l'Istat. E' stata sviluppata un'intensa attività di studio e di ricerca in ambito internazionale per quanto concerne le tematiche legate alla società dell'informazione, in particolare nell'ambito di due specifici gruppi di lavoro in ambito Ocse, sia per le questioni di carattere prettamente statistico e metodologico (Working Party Indicators for Information Society) che per gli aspetti più generali (Working Party Information Economy).

Si evidenzia, infine, a completamento del quadro delle statistiche disponibili per il settore, le rilevazioni realizzate nel 2001 dalla Banca d'Italia: l'indagine sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione su un campione casuale di circa 1.500 imprese dell'industria in senso stretto e di 92 imprese della grande distribuzione alimentare con almeno 50 addetti; l'indagine sui bilanci delle famiglie italiane, che ha riguardato un campione di circa 8.000 famiglie e oltre 22.000 individui, nel cui ambito sono stati inseriti alcuni quesiti sull'utilizzo del computer e della rete Internet. Nel 2002 verrà condotta una nuova rilevazione sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione su un campione di circa 2.500 imprese industriali con oltre 20 addetti. È in corso di definizione e lancio un'indagine analoga rivolta alle imprese del settore dei servizi.

Lo scenario di riferimento per il triennio 2003-2005

Quadro istituzionale internazionale

Lo sviluppo economico che ha caratterizzato gli Usa negli anni Novanta e anche altri paesi dell'area Oecd, derivante dal rapido diffondersi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tic), ha stimolato studiosi ed analisti a sviluppare modelli interpretativi della realtà. Le politiche di sviluppo della cosiddetta "società dell'informazione" sono emerse in quasi tutti i paesi sviluppati a partire dalla seconda metà degli anni novanta. Oggi anche molti paesi in via di sviluppo hanno messo a punto politiche di sostegno alla diffusione delle Tic.
La Conferenza ministeriale di Ottawa dei paesi Oecd nel 1998 ha segnato, tra le altre cose, l'inizio delle analisi e la messa a punto di politiche finalizzate allo sviluppo del commercio elettronico, quale applicazione delle Tic in campo economico.
Altre conferenze internazionali in ambito Oecd hanno stimolato successivamente diverse attività di analisi e studio e in particolare sugli impatti nelle società in generale derivanti dall'uso delle Tic.
Anche l'attività di produzione statistica ufficiale è stata ritenuta importante per comprendere i fenomeni sopra descritti e per questo motivo l'Oecd ha istituito un gruppo apposito per lo sviluppo di metodologie per la produzione di dati statistici ufficiali riguardanti l'offerta, la domanda per le infrastrutture Tic, i relativi servizi, i contenuti e le

loro applicazioni, in particolare il commercio elettronico.

A livello europeo, Il Piano di Azione e-Europe 2002 è stata l'iniziativa madre della Unione europea per diffondere l'uso di Internet a tutti i settori della società europea. Il piano prevede che i cittadini europei possano essere collegati on-line per tutti gli aspetti della loro vita, consentendo loro di parteciparvi e beneficiare delle possibilità offerte dalle tecnologie digitali. Il piano è stato approvato nel giugno del 2000 dal Consiglio europeo di Feira (Portogallo) e illustra la strategia comunitaria triennale per lo sviluppo della cosiddetta "società dell'informazione". Nel piano sono previsti anche alcuni indicatori quantitativi per la valutazione degli obiettivi da raggiungere.
L'Eurostat dal 2001, attraverso il gruppo di lavoro specifico, ha iniziato a lavorare in modo specifico su alcuni degli indicatori previsti dal piano di azione e-Europe, quelli che presentavano il carattere della permanenza nel tempo, e su altri per il monitoraggio di altre politiche comunitarie.

Quadro istituzionale nazionale

In Italia diversi piani di azione governativa sono stati messi a punto a partire dall'anno 2000 articolati su diversi argomenti, come e-commerce-e-business, e-learning, e-content, e-government.
Attualmente, tra gli altri progetti, l'e-government è quello che mostra un interesse particolare. Con questo termine si intende la trasformazione interna ed esterna del settore pubblico mediato/indotta dalle tecnologie Tic per ottimizzare l'erogazione di servizi da parte delle amministrazioni pubbliche, la partecipazione degli utenti (cittadini, imprese, intermediari) e i processi interni alle amministrazioni. Le politiche di e-government sono quelle volte a introdurre massicciamente le nuove tecnologie Tic nel funzionamento delle amministrazioni, per avvicinare i cittadini allo Stato, per offrire alla popolazione e alle imprese nuovi servizi on-line e per aumentare l'efficienza delle attività amministrative.

Da un punto di vista istituzionale, con la delega del Governo in materia di innovazioni (agosto 2001) è stato costituito i*l Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie* (settembre 2001), che esplicita la funzione di indirizzo, di coordinamento e di impulso nei confronti delle altre amministrazioni centrali, allo scopo di definire progetti specifici, piani di azione e programmi che, attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione, offrano servizi migliori, più efficaci ed efficienti, ai cittadini e alle imprese, e comportino un generale miglioramento delle condizioni economiche, sociali e culturali del Paese.
Per favorire lo sviluppo e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei diversi settori, è stato costituito il "Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione" che ha individuato nel settembre 2001 le seguenti cinque aree di intervento prioritarie: comunicazioni (*task force* sulla larga banda), istruzione e formazione, mezzogiorno, piccole e medie imprese, adeguamento normativo. In particolare, il Dipartimento si occupa dello: *sviluppo innovazione digitale nella società; sviluppo e-goverment pubblica amministrazione centrale*; *sviluppo e-goverment regioni ed enti locali*.

Inoltre, il Dipartimento della funzione pubblica ha avviato (febbraio 2002) la realizzazione di un "Osservatorio sull'impatto delle tecnologie Ict sulla innovazione delle amministrazioni pubbliche", per l'individuazione di indicatori di riferimento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, dell'efficienza della macchina amministrativa e dell'efficacia nella implementazione delle politiche. L'Osservatorio dovrà, inoltre, supportare il Dipartimento nella formulazione di linee di *policy*, per azioni di *benchmarking* e per migliorare l'informazione e la conoscenza sia all'interno delle amministrazioni pubbliche che all'esterno.

Anche nel Documento di Programmazione economico-finanziaria 2002-2006 viene considerata la Società dell'informazione prevedendo un programma di interventi diretti allo sviluppo delle nuove tecnologie e della società dell'informazione nei diversi settori della formazione del capitale umano, ricerca e innovazione tecnologica, diffusione delle tecnologie, informatizzazione della Pubblica Amministrazione, sanità, amministrazione della giustizia, new economy.

Prospettive evolutive

Il contesto sopra descritto ha stimolato la richiesta di informazione statistica, che in una fase iniziale era esclusivamente di origine privata. Il riconoscimento dell'importanza di disporre di statistiche ufficiali armonizzate nei vari paesi, ha consentito lo sviluppo di una intensa attività di messa a punto di indicatori, metodologie, concetti e definizioni comuni.
La fase di identificazione degli indicatori rilevanti e atti a monitorare le varie politiche e/o rispondere alle esigenze di analisi interpretative, precedente alla produzione statistica, si è protratta per lungo tempo e ovviamente non si è ancora conclusa. Per questo

motivo la produzione statistica si è sviluppata a "macchia di leopardo" e solo ora è entrata in una fase di sviluppo coordinato tra i vari paesi. In sede comunitaria solo lo scorso anno sono iniziate alcune sperimentazioni pilota, e questo testimonia lo stadio ancora embrionale della produzione attuale. L'Istat ha seguito direttamente questa prima fase di sviluppo, lanciando, come si è detto, alcune iniziative relative sia alle statistiche di impresa, sia alle statistiche sulle famiglie. Anche il Ministero delle comunicazioni ha avviato dei progetti con lo specifico carattere settoriale.

Le attività sviluppate nell'ambito del circolo di qualità hanno consentito una prima identificazione di domanda statistica cui sarà necessario approntare risposte adeguate nel medio-lungo termine. Gli indicatori, individuati dettagliatamente nella relazione tecnica sul Psn 2003-2005, sono raggruppati con riferimento a: infrastrutture; famiglie; trasporti; imprese; settore pubblico-e-governement; digital divide.

L'offerta delle informazioni statistiche dovrà seguire un approccio pragmatico, ovvero procedere per "building bloks", e coprire i diversi ambiti sopra indicati. Ovviamente ad ogni fase di sviluppo della diffusione delle Tic corrisponde una fase di sviluppo statistico. L'evoluzione tecnologica però è tale da non consentire sempre uno sviluppo statistico tempestivo per l'analisi del fenomeno collegato.
Gli indicatori/informazioni sopra elencati possono essere raggruppati in tre grandi filoni di offerta di informazione statistica: grado di diffusione delle Tic nella società (famiglie, imprese e pubblica amministrazione); consistenza dell'utilizzo; impatti delle Tic sulle imprese, sull'economia, sulle famiglie e società in generale.

Le varie amministrazioni competenti in materia dovrebbero gradualmente sviluppare anche la fase di produzione statistica collegata. L'Istat in primo luogo si farà carico della produzione statistica almeno quella concordata e discussa a livello internazionale. La produzione statistica, inoltre, da copertura nazionale dovrebbe avere via via una copertura territoriale sempre più disaggregata.

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi realisticamente perseguibili nel triennio 2003-2005 possono coprire solo parzialmente le esigenze sopra enucleate.
In generale, i macro obiettivi sono:

- copertura graduale delle statistiche sulla diffusione delle tecnologie Tic nella società (famiglie, imprese e pubblica amministrazione) sia a livello nazionale che a livello territoriale;
- sviluppo delle statistiche relative alle imprese produttrici di tecnologie Ict;
- sviluppo delle statistiche per la valutazione delle consistenze dei fenomeni (ad esempio il valore del commercio elettronico);
- produzione di statistiche per la valutazione degli impatti macro e micro economici.

Oltre ai progetti già previsti nel precedente programma per l'Istat, il Ministero delle comunicazioni e le Poste italiane s.p.a., entra nel Psn anche una elaborazione dell'Istat sugli indicatori statistici per la società dell'informazione. Il progetto comprende una serie di elaborazioni di dati per l'analisi della società dell'informazione di origine diversa, gran parte derivanti da indagini sulle imprese svolte dall'Istat. In particolare, le elaborazioni serviranno all'analisi degli impatti microeconomici su produttività, redditività, costo del lavoro ed altre variabili economico-finanziarie.
Lo stesso istituto curerà una indagine campionaria sulle attività dell'Ateco 64.1, per soddisfare le esigenze di Eurostat che richiede dati sui servizi postali non solo riferiti alle poste nazionali, come avveniva in passato, ma anche agli altri operatori nazionali e corrieri.

Con riferimento ad attività riferibili a progetti non evidenziati espressamente nel Psn, l'Istat proseguirà nell'ambito del gruppo di lavoro Istat-Banca d'Italia le analisi dei dati e proposte per nuove indagini, con particolare attenzione agli aspetti finanziari del commercio elettronico e alle imprese finanziarie.
Lo stesso Istituto, nell'ambito delle statistiche di impresa, curerà le analisi degli impatti delle Ict a livello microeconomico mentre nell'ambito dei conti economici e finanziari svilupperà alcuni progetti finalizzati all'acquisizione di nuove informazioni fondamentali per l'analisi e la valutazione dei cambiamenti introdotti nel sistema economico dall'avvento della società dell'informazione.

Nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della funzione pubblica proseguirà la realizzazione dell' "Osservatorio sull'impatto delle tecnologie Ict sulla innovazione delle amministrazioni pubbliche", mentre il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie al fine di sviluppare la broad band in Italia, curerà una ricognizione delle infrastrutture di comunicazione a larga banda, con lo scopo di individuare le esigenze relative all'incentivazione di un ampio ed equilibrato

sviluppo dell'impiego delle infrastrutture stesse, nonché i problemi che si profilano in materia e gli opportuni interventi.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Sistema economico **Settore: Società dell'informazione**

Telecomunicazioni

Ril	IST -01176	Telecomunicazioni
Ril	IST -01619	Rilevazione comunitaria sui servizi informatici (*)
Ril	MCO -00004	Indicatori statistici delle telecomunicazioni
Ela	IST -01018	Elaborazione per il database Eurostat (telecomunicazioni-Coins)
Ela	IST -01618	Indicatori statistici per l'analisi della società dell'informazione (*)
Ela	MCO -00001	Imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuale nel mercato delle telecomunicazioni
Ela	MCO -00002	Diffusione e sviluppo dei servizi di telecomunicazione in regime di autorizzazione

Servizi postali

Ela	POS -00016	Corrispondenza Postel e fatturato
Ela	POS -00017	Corrispondenza impostata, raccomandate ed assicurate
Ela	POS -00018	Corrispondenza (ordinaria e corriere prioritario) impostata
Ela	POS -00019	Stampe spedite
Ela	POS -00020	Posta celere
Ela	POS -00021	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna regione
Ela	POS -00022	Telegrammi
Ela	POS -00023	Telefax
Ela	POS -00028	Agenzie postali

Altri fenomeni/argomenti

Ril	ISA -00006	Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di servizi
Ril	IST -01175	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese
Ela	IST -01019	Elaborazione per il database Eurostat sugli audiovisivi-Auvis

3.5.4 COMMERCIO CON L'ESTERO E INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA

Situazione attuale

Per quanto riguarda le attività dell'Istat, da ottobre 2001 è operante su Internet la banca dati Coeweb. Essa si affianca alla banca dati on line dell'Ice, completando in tal modo il quadro informativo sulle statistiche del commercio con l'estero. In collaborazione con l'Ice, è stata realizzata la terza edizione del nuovo annuario del commercio con l'estero e attività internazionali delle imprese, che include un cd-rom migliorato nelle applicazioni rivolte all'utenza.

Si è, inoltre, concluso nel 2001 il primo progetto quinquennale Edicom promosso da Eurostat che ha spinto a realizzare una rete telematica per la raccolta informatizzata delle dichiarazioni Intrastat ed ha consentito all'Istat di migliorare il processo.
Sono in fase avanzata di realizzazione i progetti finanziati nell'ambito di Edicom II: i risultati di questi studi consentiranno l'adeguamento e il miglioramento di alcune delle procedure attualmente utilizzate nel processo di produzione dei dati unitamente alla sperimentazione di statistiche relative a fenomeni non ancora analizzati. In questo primo anno di attività gli studi in corso di svolgimento riguardano: il controllo della qualità delle statistiche di base del commercio estero, la revisione della procedura di ricostruzione, sulla base del valore di fattura, del valore statistico delle merci - Cif per gli acquisti e Fob per le cessioni – nelle statistiche intracomunitarie, l'armonizzazione dei metodi secondo le raccomandazioni internazionali. In prospettiva, saranno rilevanti i progetti riguardanti la misura dei prezzi all'esportazione ed all'importazione, l'integrazione tra registri degli operatori del commercio estero a livello europeo e la valutazione su base nazionale del commercio *intra-firm*.

E' stato completato l'archivio degli operatori che effettuano scambi commerciali con i paesi extracomunitari in previsione dell'abolizione nel 2002 dei supporti cartacei (Dau).
Il progetto relativo alla ricostruzione dei flussi esportativi a livello di sistemi locali del lavoro è stato terminato e nel 2002 si provvederà alla pubblicazione di una sintesi dei risultati.
Il progetto relativo al ribasamento degli indici su base 2000=100 sarà completato nei primi mesi del 2002, mentre quello relativo agli indici per materie prime verrà reinserito in un più ampio studio progettuale di revisione degli indici attualmente pubblicati.

Per quanto riguarda l'attività dell'Ice, si è concluso lo studio progettuale relativo agli operatori che effettuano scambi con l'estero. La realizzazione delle elaborazioni necessarie alla produzione di tali statistiche sarà affidata all'Istat che è in possesso degli archivi statistici e che su questo argomento già produce un ampio numero di tavole per l'annuario Istat-Ice. L'Ice ha inoltre iniziato, in collaborazione con l'Istat, la sperimentazione di indicatori per misurare l'efficacia delle proprie politiche promozionali.

Il Ministero degli Affari esteri ha pubblicato la seconda edizione dell'annuario statistico "Il Ministero degli Affari esteri in cifre", per la prima volta disponibile anche nella versione in lingua inglese.

Il Dipartimento per l'internazionalizzazione, del Ministero delle attività produttive, ha arricchito il Bollettino statistico con nuove tavole ed approfondimenti tematici.

L'Isae, nell'ambito dell'indagine mensile sulle imprese industriali, sistematicamente rileva un'informazione qualitativa relativa al livello degli ordini rivolti dall'estero alle imprese esportatrici. I tempi di diffusione di questa informazione sono stati notevolmente abbreviati: dal febbraio 2002, l'Isae diffonde questo dato alla fine del mese di riferimento, riducendo sensibilmente i tempi di rilascio. Sempre con riferimento alo stesso sottoinsieme di imprese esportatrici, l'inchiesta Isae elabora trimestralmente anche una serie d'informazioni di tipo qualitativo relative agli scambi con l'estero (competitività, mercati di sbocco, ostacoli all'esportazione, ecc.) rilevando anche le indicazioni sulle aspettative a breve delle imprese, riguardo l'evoluzione degli scambi. Anche per queste informazioni sono stati ridotti di 20 giorni i tempi di rilascio dei risultati rispetto al periodo di riferimento.
È in corso, infine, un ampio progetto di aggiornamento dei settori economici e del sistema di ponderazione dell'intera indagine al fine di migliorare la rappresentatività dei risultati.

Prospettive evolutive

Il settore di interesse ha sperimentato nel recente periodo una crescente domanda informativa che può essere solo parzialmente soddisfatta sulla base delle rilevazioni ed elaborazioni attualmente previste dal Psn. In particolare, risulta di importanza cruciale la definizione di strumenti e strategie per misurare nuovi fenomeni connessi alla crescente internazionalizzazione delle imprese italiane (commercio *intra-firm*, investimenti diretti esteri, attività produttive e commerciali di filiali estere di imprese italiane o di filiali di imprese a controllo estero residenti in Italia, ecc.). D'altro canto è notevolmente aumentata la domanda di informazioni statistiche dettagliate a livello territoriale, dato il crescente ruolo delle regioni e di altre istituzioni locali nella definizione delle scelte di politica economica.

All'opportunità di realizzare nuove statistiche si affianca la necessità di garantire un'elevata qualità di quelle attualmente prodotte, specie a fronte di una progressiva riduzione del contenuto informativo disponibile, soprattutto in ambito di scambi di merci intra-comunitari, sulla base dei tradizionali sistemi di rilevazione. Tali problematiche appaiono ancora più evidenti per quanto riguarda gli scambi intra-comunitari di servizi. Nell'ambito di tali statistiche è infatti previsto nei prossimi anni un significativo innalzamento della soglia di esclusione, definita sul valore delle singole transazioni, con rilevanti problemi di stima dei valori sotto la soglia.
In merito ai prodotti statistici attualmente realizzati è inoltre necessario, da un lato, ridurre i tempi di rilascio dell'informazione statistica e dall'altro migliorare l'affidabilità di alcuni indicatori garantendo una maggior trasparenza nelle procedure di calcolo ed elaborazione. Più in generale, si è ravvisata la necessità di compiere una significativa razionalizzazione delle attività attualmente previste dal Psn per tale settore di interesse, secondo un approccio teso ad esprimere coerenti indirizzi generali ed a migliorare il coordinamento delle attività tra i vari enti.

L'ampliamento dell'obiettivo di settore, da "commercio con l'estero" a "commercio estero ed internazionalizzazione produttiva", ha determinato un consistente allargamento del campo di osservazione, evidenziando nuove esigenze informative e nuove problematiche statistiche.
In particolare, è apparso evidente come le tradizionali statistiche relative agli scambi con l'estero di merci siano insufficienti a cogliere le complesse dinamiche legate all'internazionalizzazione produttiva delle imprese. Queste ultime risultano più coerentemente misurabili sulla base di nuove informazioni statistiche quali: investimenti diretti esteri, scambi commerciali e attività economiche delle filiali estere di imprese a controllo nazionale e viceversa, scambi commerciali *intra-firm*, ecc.. A tal proposito, si evidenzia come tali statistiche siano correntemente prodotte nei paesi più avanzati e che in Italia le rilevazioni sugli scambi di servizi e sugli investimenti diretti esteri sono realizzate dall'Ufficio italiano dei cambi (Uic). Sempre nell'ambito delle nuove esigenze informative, risulta importante valorizzare il lavoro già da tempo svolto dall'Ice di costruzione di sistemi informativi e di indicatori per l'analisi economica a partire dall'acquisizione di banche dati sul commercio internazionale. Per quanto riguarda infine la crescente domanda di informazioni statistiche dettagliate a livello territoriale, si pongono come cruciali sia la scelta di unità di analisi territoriale che non risentano dei limiti delle tradizionali ripartizioni amministrative sia delle metodologie statistiche più idonee a misurare variabili economiche rilevanti a livello locale.

Obiettivi e progetti

Riduzione dei tempi di rilascio dei dati e miglioramento degli standard di qualità

Sarà perseguito dall'Istat l'obiettivo di una significativa riduzione dei tempi di rilascio dei dati, relativi sia ai flussi commerciali che agli indici di valore medio unitario, al fine di soddisfare le esigenze conoscitive della Banca centrale europea. Inoltre, lo stesso Istituto proseguirà l'impegno verso il mantenimento di elevati standard di qualità del dato statistico anche a fronte di una crescente riduzione del contenuto informativo nei modelli di rilevazione relativi agli scambi intra-comunitari, derivante dall'esigenza di alleviare l'onere di risposta gravante sulle imprese.

Introduzione di nuovi campi di indagine

Nell'ambito della definizione di nuove rilevazioni ed elaborazioni per cogliere i fenomeni emergenti relativi all'internazionalizzazione delle imprese, l'Istat completerà nell'anno in corso uno studio di fattibilità per la definizione della metodologia più idonea a misurare il commercio *intra-firm* e verrà di seguito avviata un'indagine pilota che utilizzerà le informazioni contenute nell'archivio satellite di Asia relativo ai gruppi di impresa per la definizione della popolazione di riferimento. Per quanto riguarda

invece l'analisi degli investimenti diretti esteri, nell'anno in corso verrà costituito dall'Istat un gruppo di lavoro al fine di valutare, in collaborazione con altri enti non appartenenti al Sistan, la possibilità di impiantare rilevazioni campionarie dirette sulle imprese. In merito alla disponibilità di statistiche con significativo dettaglio territoriale, verrà ripetuta per il 2001, sulla base delle nuove informazioni censuarie, l'elaborazione già realizzata per il 1996 relativa alla ricostruzione delle esportazioni di manufatti per sistema locale del lavoro.

Razionalizzazione delle attività statistiche del settore

Sarà proseguita l'attività di razionalizzazione delle attività previste dal Psn, lungo le seguenti direttrici: definizione di una più efficace divisione del lavoro tra i diversi soggetti interessati; maggiore differenziazione dei prodotti statistici; riduzione del numero complessivo di elaborazioni e studi progettuali; focalizzazione su studi progettuali ed elaborazioni definiti sulla base di priorità condivise.
Nell'ambito della definizione di una più corretta ed efficace divisione del lavoro tra i vari enti, l'Istat e l'Isae assicureranno la realizzazione delle indagini statistiche di carattere conoscitivo generale, mentre gli altri istituti e ministeri concentreranno la loro attenzione sulla costruzione di statistiche relative alla presenza all'estero di istituzioni nazionali e di indicatori per misurare l'efficacia delle attività di supporto alle imprese.
Si è ravvisata, inoltre, la necessità di diversificare più chiaramente la denominazione ed il contenuto informativo di alcune indagini ed elaborazioni dell'Istat, dei Ministeri delle attività produttive e degli esteri, dell'Ice, dell'Isae.

Tra i progetti che verranno portati avanti nel triennio, l'Istat avvierà uno studio progettuale riguardante la definizione di procedure per garantire la qualità dei dati con l'obiettivo di mantenere una qualità elevata del dato statistico a fronte di misure di semplificazione nei modelli di rilevazione. Tale problematica è particolarmente rilevante nel sistema degli scambi comunitari (Intrastat) che dalla sua istituzione, nel 1993, si è caratterizzato per un progressiva semplificazione delle informazioni richieste ai soggetti obbligati. In tale ambito rientra anche la riduzione dei tempi di rilascio dei dati previsti dall'*Action Plan* di Eurostat, per quanto riguarda il mantenimento di una significativa qualità dei dati rapidi forniti.

Lo stesso Istituto curerà un secondo studio progettuale, relativo alla ristrutturazione ed all'ampliamento del data warehouse Istat sul commercio estero, che riguarderà tutte le attività di gestione non ordinaria della banca dati, ristrutturazione del sito, inserimento di nuove note metodologiche, ampliamento della base di dati, nuovi strumenti per l'analisi dei dati, ecc..

Il Ministero delle attività produttive curerà, invece un nuovo progetto denominato" Istituzioni e indicatori relativi all'attività di supporto pubblico alle imprese sui mercati internazionali" che ha come obiettivo quello di valorizzare il patrimonio informativo disponibile presso il Ministero e di ampliare il campo di osservazione, in collaborazione con Ice e Ministero degli affari esteri, di alcune elaborazioni correnti che hanno attualmente carattere parziale.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Sistema economico **Settore: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva**

Cessioni e acquisti di beni con i paesi U.E.

Ril	IST -00111	Acquisti e cessioni con i paesi dell'U.E.
Ela	IST -00296	Acquisti di beni con i paesi U.E. per paese di origine delle merci
Ela	IST -01624	Registro degli operatori con i paesi membri U.E. (*)
Stu	IST -00750	Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'U.E. (Intrastat) seconda fase (Slim 2)

Esportazioni e importazioni con i paesi extra U.E.

Ril	ISA -00008	Inchiesta congiunturale Isae sulle esportazioni delle imprese manifatturiere ed estrattive
Ril	IST -00110	Importazioni ed esportazioni con i paesi extra U.E.

Ela	IST -00289	Esportazione e importazione con i Paesi extra U.E. secondo la moneta di fatturazione
Ela	IST -01258	Esportazioni di manufatti per sistema locale del lavoro e per altre aggregazioni territoriali
Ela	IST -01622	Registro degli operatori con i paesi extra U.E. (*)
		Indicatori e standard del commercio intra ed extra U.E.
Ela	ATP -00001	Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio estero
Ela	ICE -00006	Costruzione di sistemi informativi per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione
Ela	ICE -00010	Indicatori per l'analisi del commercio internazionale
Ela	INE -00015	Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari
Ela	IST -00299	Commercio estero di materie prime (base 1992=100)
Ela	IST -00300	Numeri indici del commercio estero
Ela	IST -00301	Aggiornamento nomenclature e classificazioni banca dati (Nc8, Ateco 91,Sitc, Nst, province, traffico di perfezionamento)
Ela	IST -00568	Commercio estero di prodotti ad alta tecnologia
Ela	IST -00678	Scambi commerciali con l'estero delle imprese esportatrici e importatrici
Ela	IST -00981	Destagionalizzazione di indicatori del commercio con l'estero
Ela	IST -00983	Indicatori per l'analisi del commercio con l'estero
Ela	IST -00984	Scambi commerciali con l'estero per soggetto rilevato
Ela	IST -00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero
Stu	IST -01629	Progettazione di nuovi numeri indici del commercio con l'estero (*)
		Metodologie, tecniche e sistemi informativi
Stu	IST -01628	Metodologie statistiche per garantire la qualità dei dati (*)
Stu	IST -01630	Ampliamento contenuto informativo banca dati (dati, metadati) (*)
		Altri fenomeni/argomenti
Ela	ICE -00008	Indicatori per il monitoraggio dell'efficacia delle attività promozionali dell'Ice
Ela	IST -00676	Commercio estero degli animali vivi
Ela	IST -01623	Calcolo del valore statistico sulla base del valore di fattura e delle variabili correlate (*)
Ela	MAE -00009	Uffici commerciali all'estero
Stu	ATP -00082	Istituzioni e indicatori relativi all'attività di supporto pubblico alle imprese sui mercati internazionali (*)
Stu	IST -01259	Commercio intra-firm
Stu	IST -01342	Investimenti diretti esteri (Ide)

3.5.5 PREZZI

Situazione attuale

E' stata avviata nel corso dell'anno 2001 la rilevazione dei prezzi al consumo comprensivi delle riduzioni temporanee di prezzo, così come richiesto dal Regolamento n. 2602/2000 della Commissione Europea, ai fini del calcolo dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo.

Per quanto riguarda gli indici dei prezzi alla produzione, sono state portate avanti le operazioni di ribasamento all'anno 2000 (a partire dal gennaio 2003 l'indice verrà pubblicato con la nuova base) soprattutto con riferimento al campione dei prodotti rappresentativi e di conseguenza al campione delle imprese industriali presso cui effettuare la rilevazione.
Sono state, inoltre, avviate le attività per la messa a punto dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali sui mercati esteri.

Durante l'anno 2001, è stato costituito un gruppo di lavoro per il ribasamento degli indici di costo di costruzione che - stante la necessità di cambiare le basi di riferimento degli indici di costo di costruzione di alcuni manufatti dell'edilizia - valuti l'adeguatezza di quelli scelti a rappresentare il settore edilizio e definisca i sistemi di ponderazione da adottare per il calcolo degli indicatori stessi.
Sia l'indice dei prezzi alla produzione che gli indici dei costi dei fabbricati sono soggetti al Regolamento n. 1165/08 del Consiglio d'Europa relativo alle statistiche congiunturali.

Per quanto attiene l'indice dei prezzi del settore agricolo, è stata conclusa l'operazione di ribasamento all'anno 1995, come richiesto da Eurostat. Nel contempo sono state avviate tutte le iniziative per il ribasamento all'anno 2000.

In ambito non Istat, sono state adeguatamente sviluppate tutte le attività programmate. In particolare l'Ufficio di statistica del Comune di Milano, nell'ambito delle rilevazioni via Internet dei prezzi al consumo, ha avviato uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un software per la ricerca automatica dei siti e di prodotti.
Il Ministero delle attività produttive, proseguendo nella sua attività concernente il monitoraggio del mercato petrolifero, ha consolidato l'organizzazione ed il potenziamento di una banca dati del settore ed ha curato la diffusione delle informazioni ai cittadini consumatori, mediante la pubblicazione e l'aggiornamento delle principali rilevazioni sul sito Web del Ministero.

Obiettivi e progetti

Il programma del sistema delle statistiche dei prezzi per il triennio 2003-2005 parte da una consolidata attività che riguarda la rilevazione dei prezzi nelle varie fasi di loro formazione ed il calcolo dei relativi indici.
Le innovazioni principali riguardano da un lato l'utilizzazione di tecnologie più avanzate per la cattura dei dati e dall'altro la necessità di rispondere con sempre maggiore tempestività e trasparenza alle mutate domande di informazioni statistiche, conseguenti alla continua evoluzione della realtà economica sottostante.
Numerose sono le azioni che verranno condotte per adeguare l'offerta informativa alle
nuove esigenze della domanda. In particolare:
- l'aggiornamento dei prodotti e dei punti di rilevazione per il calcolo dell'indice dei prezzi al consumo verrà portato a cadenza annuale;
- si provvederà all'abbassamento dei tempi di diffusione dei dati;
- sarà curata l'elaborazione di un indice del costo di costruzione del fabbricato residenziale, riferito a tipologia di abitazione;
- verrà aumentato il numero dei capoluoghi di provincia partecipanti alla formazione dell'indice di prezzi al consumo;
- sarà curata la preparazione di manuali metodologici riferiti a tutti gli indicatori.

Per quanto riguarda le nuove tecniche di cattura dati, esse riguarderanno soprattutto le rilevazioni presso le imprese industriali per il calcolo degli indici dei prezzi alla produzione.
Nel triennio 2003-3005 saranno portati avanti i progetti già previsti nel precedente programma per l'Istat e per i Ministeri delle Attività produttive e delle Politiche agricole e forestali. L'Ismea, oltre alla prosecuzione di alcuni progetti in passato condotti dal Ministero delle politiche agricole, avvierà una rilevazione sulle quotazioni dei prodotti dell'acquacoltura.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Sistema economico Settore: Prezzi

Prezzi al consumo e parità del potere d'acquisto

Ril	ATP -00028	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili, gpl autotrazione)
Ril	IST -00105	Rilevazione dei prezzi al consumo
Ril	IST -00107	Prezzi al consumo per il calcolo delle parità di potere acquisto (Ppa)
Ela	IST -00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipca)
Ela	IST -00277	Indici generali dei prezzi al consumo (Ipc)
Ela	IST -00278	Indice satellite dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
Stu	IST -01065	Revisione annuale dei panieri e dei pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi al consumo
Stu	IST -01067	Assunzione della leadership della rilevazione Ppa

Prezzi alla produzione dei prodotti industriali

Ril	IST -00102	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno, per il calcolo dell'indice
Ril	IST -01364	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sui mercati esteri, per il calcolo dell'indice
Ela	IST -01407	Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali – complessivo

Prezzi e costi per la costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale

Ril	IST -00104	Rilevazione dei prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale
Ela	IST -00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale
Ela	IST -00274	Indici dei costi di costruzione di un capannone industriale
Ela	IST -00275	Indici dei costi di costruzione di un tronco stradale

Prezzi nel settore agricolo

Ril	ATP -00080	Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso (*)
Ril	ISM -00002	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione
Ril	ISM -00005	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli
Ril	ISM -00006	Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura (*)
Ril	IST -00103	Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori e calcolo di specifici indici mensili
Ril	IST -00106	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori

Altri fenomeni/argomenti

Ril	GRT -00009	Prezzi dell'energia elettrica del mercato libero e del mercato vincolato

Produzione statistica di interesse locale

Stu	MIL -00013	Impianto di una rilevazione dei prezzi al consumo di beni e servizi venduti via Internet

3.6 SETTORI ECONOMICI

3.6.1 AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Situazione attuale

Le azioni in corso vengono sviluppate con riguardo alle statistiche strutturali, alle statistiche congiunturali, all'uso di fonti amministrative e a progetti innovativi.

Statistiche strutturali

Le attività connesse al censimento dell'agricoltura svolto nel 2000, hanno impegnato l'Istat anche nel 2001. La diffusione dei dati definitivi è stata avviata dall'Istat nel primo semestre dell'anno 2002 secondo modalità tradizionali (volumi cartacei) e modalità elettronica (datawarehouse on line). Il censimento del 2000 è particolarmente importante perché offre la possibilità di georeferenziare le aziende e individuare, in questo modo, la densità del tessuto territoriale delle aziende agricole. La carta integrata di copertura del suolo, a 32 classi, integrerà le sezioni censuarie realizzando una nuova area frame in cui le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle unità censuarie che possono costituire una base di campionamento unico da realizzare per tutti i settori economici compreso quello agricolo.

E' stato avviato il progetto di revisione dell'indagine intercensuaria sulla struttura e produzione delle aziende agricole (Spa), con l'obiettivo di rivedere l'impianto di rilevazione per cogliere il nuovo ruolo dell'agricoltura e dell'azienda agricola, valutare gli effetti delle politiche agricole attuali, identificare il ruolo dell'azienda nella filiera, reimpostare su nuove basi il trattamento dei dati e migliorare la tempistica nella diffusione dei risultati.

Nel corso del 2002 saranno diffusi, relativamente agli anni 1998 e 1999, i risultati dell'indagine sui risultati economici delle aziende agricole (Rea), realizzata dall'Istat per fornire i dati previsti dal regolamento Cee n. 2223/96 relativo al nuovo Sistema europero dei conti nazionali (Sec/95).
Il programma di collaborazione tra Istat e Inea porrà quest'anno le basi per la prima indagine congiunta Rica-Rea interamente impostata su un campione casuale ricavato dai dati del censimento 2000. La sua realizzazione era prevista per il 2002 ma è stata differita per utilizzare il campione costruito sui dati censuari. Le valutazioni espresse da Eurostat, a questo riguardo, pongono questa iniziativa come progetto pilota nell'Unione europea.

Statistiche congiunturali

L'attuale sistema informativo Istat relativo alle statistiche congiunturali sulle coltivazioni è basato sull'indagine estimativa mensile condotta dalle regioni. Per disporre di stime puntuali per la contabilità nazionale e per l'Eurostat, il calendario delle colture da comunicare mensilmente è stato aggiornato e sono state inserite stime intermedie sull'uva (settembre) e sugli agrumi (novembre). Alcune regioni hanno chiesto all'Istat di elaborare le stime delle coltivazioni per regione agraria ma, considerato che nel passato tali informazioni sono state solo parzialmente rese disponibili da parte delle Regioni stesse, una decisione in proposito verrà presa dopo una verifica sulla reale disponibilità dei dati. Con il finanziamento del Ministero delle politiche agricole e forestali, prosegue la rilevazione sperimentale basata sul telerilevamento, condotta su unità di rilevazione fisiche (point frame), in luogo delle aziende agricole. I risultati positivi ottenuti finora hanno spinto alcune regioni a chiedere l'estensione del progetto anche a livello sub regionale, compatibilmente con i vincoli di bilancio.

Un nuovo progetto dovrà essere realizzato per estendere la rilevazione al settore forestale, secondo standard classificatori e definitori internazionali.
Nel settore della pesca prosegue la sperimentazione dell'indagine campionaria del Ministero delle politiche agricole e forestali, con il supporto metodologico dell'Istat.

Ulteriori sforzi sono in atto per avviare la diffusione dei dati provinciali ottenuti dall'indagine sui mezzi di produzione relativi alla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti e dei fitosanitari e dall'indagine nazionale sull'utilizzazione dei prodotti fitosanitari.

Utilizzo di fonti amministrative

Le analisi svolte su numerosi archivi hanno mostrato l'idoneità dell'utilizzo di dati amministrativi come fonte d'informazione e non solo come schedario. Soprattutto i dati Agea hanno evidenziato la loro capacità di rappresentare fonti integrative - più che sostitutive di quelle Istat - sul piano del monitoraggio della congiuntura, oltreché per l'archivio di base.
Altrettanto vale per il registro delle imprese tenuto presso le Camere di Commercio e, quando sarà pronto, quello della carta verde o carta dell'agricoltore. I passi successivi, devono essere

indirizzati alla definizione di chiare e affidabili relazioni funzionali tra enti diversi. In quest'ottica è da considerare la novità in fase di realizzazione del Repertorio delle notizie economiche e amministrative istituito nell'ambito del registro delle imprese (Decreto 23 maggio 2001 n. 278) che consentirà di raccogliere informazioni con forza certificativa nell'ambito colturale e zootecnico.
E' stata stipulata una convenzione con l'Associazione dei bieticoltori per acquisire i dati sulle radici di barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici che permetterà di ottenere informazioni a livello provinciale. Anche per le statistiche su tabacco e riso vengono utilizzati dati di fonte amministrativa.

Tuttavia, mentre il quadro generale sta migliorando, per l'indagine sull'acquacoltura, riguardante la determinazione delle quantità prodotte per specie e tipologia di allevamento, cessa la fonte principale d'informazione costituita dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare.

Particolare attenzione viene dedicata nel 2002 alla ristrutturazione delle statistiche forestali, per rimediare allo scadimento informativo e della tempestività dei dati di cui esse soffrono.

Progetti innovativi

Attenzione viene dedicata ad una più rigorosa valutazione delle possibili fonti statistiche disponibili per il monitoraggio dei fenomeni ad impatto ambientale connessi all'agricoltura.

Nel corso del 2001 è stato eseguito un approfondito studio progettuale sull'agricoltura biologica che ne ha analizzata l'intera filiera, ed ha precisato contenuti e metodologia di una possibile rilevazione amministrativa sulla base di microdati aziendali costituenti la banca dati Biol del Ministero delle politiche agricole e forestali, nonché di archivi residenti presso le istituzioni competenti.

E' stato altresì eseguito uno specifico studio per valutare la fattibilità di una nuova indagine statistica sui prodotti a denominazione di origine protetta (Dop) e su quelli a indicazione geografica protetta (Igp), riconosciuti e tutelati dall'U.E, utilizzando i dati già disponibili presso le istituzioni competenti.
Tra i progetti conclusi, particolarmente significativo è quello realizzato in collaborazione con la Regione Lombardia per la stima dei campioni per piccole aree. Il progetto ha messo a punto una metodologia per ottenere alcune stime di livello sub-regionale del quale è in corso la sperimentazione finanziata da alcune regioni.

Prospettive evolutive

Le informazioni statistiche relative alla politica agricola comune e agli accordi internazionali dovranno essere fornite sulla base di appropriati indicatori per il monitoraggio delle politiche agricole comunitarie, nazionali e regionali e dell'andamento del settore.

Particolare importanza assume la valutazione dell'efficienza del sistema agricolo da cui dipendono misure di intervento basate sul regime di sostegno dell'impresa, quale volano di sviluppo e presidio del territorio, nonché interventi volti a potenziare le strutture aziendali per il miglioramento della qualità dei prodotti, per la razionalizzazione dei processi produttivi, per la competitività delle imprese. Anche la diversificazione economica e la qualità della vita nelle aree rurali rientrano nelle misure di agricoltura sostenuta.

Infine, l'agroambiente e la tutela del territorio per le misure finalizzate alla diffusione di:
- metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di tutela e miglioramento dell'ambiente;
- azioni volte alla cura dello spazio rurale (imboschimento e sviluppo della silvicoltura) in chiave prevalentemente ambientale e di salvaguardia del territorio;
- produzione a basso impatto, con diffusione dei metodi di produzione biologica e contrasto ai fenomeni di erosione del suolo. Questi fenomeni rappresentano elementi da monitorare per valutare l'efficacia delle misure di sostegno all'agricoltura.

Obiettivi e progetti

Il soddisfacimento delle esigenze conoscitive prima evidenziate sarà realizzato proseguendo nelle attività di consolidamento del sistema delle statistiche agricole avviato dall'Istat negli anni trascorsi.

Statistiche strutturali

Nell'ambito della riprogettazione dell'indagine intercensuaria sulla struttura e produzione delle aziende agricole verrà valutata l'introduzione di alcuni quesiti per indagare aspetti emergenti, quali la competitività aziendale, la sanità e qualità degli alimenti, la stabilità dei redditi delle imprese agricole,

l'equità degli standard di vita nelle comunità rurali, mediante occasioni di reddito complementari o alternative, e l'integrazione degli obiettivi della politica agricola e rurale.

Nell'intento di pervenire ad un'unica struttura di rilevazione che soddisfi esigenze macro e micro-economiche saranno proseguite le attività per l'integrazione dell'indagine sui risultati economici delle aziende agricole (Rea) dell'Istat, con quella sulla rete d'informazione contabile agricola (Rica) dell'Ismea.
Le attività finora sviluppate hanno consentito l'adattamento della procedura di rilevazione Rica in funzione delle stime di Contabilità nazionale svolte dall'Istat. Una migliore rispondenza della rete contabile a tali esigenze si registrerà con la nuova metodologia in corso di preparazione che dovrebbe entrare a regime a partire dal 2003: in tal modo, si dovrebbe arrivare a conoscere a livello territoriale informazioni macroeconomiche sulla produzione agricola, nonché informazioni tecnico-economiche di politica aziendale.

Statistiche congiunturali

Nell'ambito delle statistiche estimative, verranno sviluppati studi per esplorare la possibilità di costruire un database storico alimentato con le stime per regione agraria che numerose regioni svolgono ormai con continuità.

Verrà, inoltre, valutata l'opportunità di utilizzare il programma Agrit, attualmente in fase di sperimentazione secondo diverse linee metodologiche, anche per migliorare la conoscenza sul settore forestale ed ambientale.

Ulteriori sforzi verranno effettuati per migliorare la qualità dei dati di fonte amministrativa il cui uso ha già reso disponibili numerose statistiche (es.: riso, tabacco, barbabietola da zucchero, sementi certificate) e sarà esteso anche alle indagini su "agricoltura biologica" e "prodotti di qualità" che dovranno fornire informazioni utili al monitoraggio delle politiche legate allo sviluppo sostenibile, essendo quest'ultimo una delle priorità indicate nel programma 2003-2005 della Comunità Europea.

Utilizzo di fonti organizzate

Azioni specifiche verranno condotte per una più sistematica utilizzazione dei grandi archivi pubblici ai fini dell'implementazione del sistema delle statistiche agricole. Verranno pertanto approfondite le problematiche legate all'utilizzazione dell'anagrafe zootecnica e degli altri archivi pubblici.

Entrano nel Psn alcuni nuovi progetti dell'Istat, del Ministero delle politiche agricole e forestali e dell'Ismea.
Il citato Ministero inizierà una nuova rilevazione sui finanziamenti della ricerca e sperimentazione in agricoltura. La rilevazione si occuperà, oltreché dell'analisi dei finanziamenti, anche della tipologia degli interventi (coltura, metodo colturale, ecc.) e di più specifici aspetti tecnici all'interno di ciascuna tipologia.

Tra i nuovi progetti previsti dall'Istat rientrano l'analisi sui bilanci delle aziende agricole in forma di società di capitali, il progetto pilota per la ristrutturazione dell'indagine sulla struttura delle aziende agricole, l'indagine di qualità sulla struttura e produzione delle principali coltivazioni legnose agrarie, la rilevazione sulla frutticoltura in Italia. Ulteriori iniziative vengono programmate per lo sviluppo di indicatori comunitari agro-ambientali. Per quanto riguarda quest'ultimo punto verrà realizzato un progetto per ottenere una maggiore disponibilità di informazioni necessarie alla costruzione di indicatori volti alla verifica dell'impatto ambientale dell'agricoltura e delle politiche di sviluppo sostenibile.

Tra i nuovi progetti previsti dall'Ismea rientra una elaborazione finalizzata alla realizzazione di una sperimentazione virtuale per la costituzione di polizza assicurative multirischio in agricoltura e allo sviluppo di un sistema informativo specifico. La finalità è quella di individuare tutte le variabili che influiscono sui rischi delle imprese agricole, ai fini del calcolo degli indicatori di rischio da utilizzare anche per la determinazione dei valori assicurabili con polizze agevolate.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Settori economici **Settore: Agricoltura, foreste e pesca**

Aziende agricole

Ril	INE -00001	Rete d'informazione contabile agricola (Rica)
Ril	INE -00008	Mercato fondiario dei terreni agricoli
Ril	IST -00191	Risultati economici delle aziende agricole
Ril	IST -00562	Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole
Ril	IST -00697	Agriturismo
Ril	PAC -00008	Dichiarazioni di giacenza dei vini e mosti
Ela	INE -00002	Determinazione redditi lordi standard (Rls)
Ela	UCC -00004	Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro delle imprese

Coltivazioni agrarie

Ril	INE -00006	Stima sull'andamento dell'annata agraria
Ril	IST -00160	Utilizzazione della produzione di uva
Ril	IST -00172	Rendimento medio per ettaro nelle superfici a vite
Ril	IST -00192	Semine di alcune colture erbacee
Ril	IST -00195	Utilizzazione della produzione delle olive
Ril	IST -00698	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose non incluse nella Pac
Ril	IST -00699	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali
Ril	IST -00788	Superficie e produzione dei cereali
Ril	IST -00791	Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici
Ril	IST -00794	Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento
Ril	IST -01368	Struttura e produzione delle principali coltivazioni legnose agrarie
Ril	IST -01632	Superficie e produzione di riso
Ril	PAC -00005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni agrarie con il telerilevamento da satellite
Ril	PAC -00009	Dichiarazioni viti - vinicole: superficie
Ril	PAC -00043	Telerilevamento applicato alle previsioni produttive e stima delle superfici delle colture agricole - specifiche per regioni (*)
Ril	PAC -00045	Produzione vitivinicola (*)
Ril	PAC -00046	Il tabacco: dati economici e colturali (*)
Ril	PAC -00048	Sementi certificate - Produzioni (*)
Ela	IST -00341	Indici delle coltivazioni agricole per categoria
Ela	IST -00342	Bilancio agro-alimentare a livello nazionale
Ela	IST -00956	Bilanci di previsione del settore vitivinicolo
Ela	IST -01206	Potenziale di produzione delle principali coltivazioni legnose
Ela	IST -01207	Superficie e produzione di tabacco

Mezzi di produzione

Ril	INE -00013	Uso irriguo della risorsa idrica sulle produzioni agricole e sulla loro redditività
Ril	IST -00167	Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)
Ril	IST -00168	Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo
Ril	IST -00169	Distribuzione delle sementi
Ril	IST -00170	Produzione e distribuzione di mangimi completi e complementari
Ril	IST -00792	Utilizzo dei prodotti fitosanitari
Ril	PAC -00006	Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo - minerali
Ril	PAC -00007	Meccanizzazione agricola in Italia
Ril	PAC -00025	Statistica degli incendi boschivi
Ela	PAC -00013	Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione

Zootecnia

Ril	IST -00161	Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana
Ril	IST -00163	Statistica mensile del bestiame macellato
Ril	IST -00164	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
Ril	IST -00165	Produzione dei bozzoli da filanda - seme - bachi
Ril	IST -00173	Consistenza del bestiame bovino, bufalino e suino
Ril	IST -00175	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
Ril	IST -01177	Consistenza degli allevamenti degli struzzi
Ril	IST -01635	Indagine annuale sul bestiame macellato (*)
Ril	IST -01636	Statistica mensile delle carni bianche macellate (*)
Ril	PAC -00038	Attività dei singoli ippodromi di trotto e galoppo e dell'allevamento dei cavalli
Ela	ISM -00009	Modelli di previsione a breve termine per le produzioni zootecniche
Ela	IST -00351	Carne depurata dei grassi e frattaglie commestibili
Ela	IST -00960	Produzione e utilizzazione del latte in azienda

Pesca

Ril	ISM -00004	Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura (*)
Ril	IST -00182	Prodotti della pesca marittima e lagunare
Ril	IST -00184	Prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo
Ril	IST -00185	Pesca nei laghi e nei bacini artificiali
Ril	IST -00186	Acquacoltura
Ril	IST -00187	Vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare nei mercati ittici
Ril	PAC -00001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole
Ril	PAC -00016	Valore di mercato di prodotti pilota (naselli, polpi e seppie congelati) in porti rappresentativi
Stu	PAC -00041	Indagine campionaria sulla pesca

Foreste

Ril	IST -00176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali
Ril	IST -00177	Piantine nei vivai gestiti dalle regioni o enti delegati
Ril	IST -00178	Utilizzazioni legnose fuori foresta e prodotti non legnosi forestali
Ril	IST -00179	Incendi forestali
Ril	IST -00180	Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzioni boschive
Ril	IST -00181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi
Ril	IST -00188	Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione
Ril	IST -00189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale
Ril	PAC -00044	Stima delle superfici forestali con il telerilevamento (*)
Ela	IST -00347	Indice dei prezzi dei prodotti forestali e produzione forestale

Prodotti di qualità, tipici e biologici

Ril	IST -01634	Prodotti di qualità (*)
Ril	PAC -00023	Sementi certificate - superfici
Ril	PAC -00039	Agricoltura biologica: superfici in produzione e/o conversione
Ril	PAC -00040	Prodotti Dop, Igp, Igt

Norme e frodi agro-alimentari

Ela	PAC -00010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari
Ela	PAC -00017	Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Ela	IST -00969	Sistema informativo Asia agricoltura
Stu	IST -01239	Progetto per la determinazione di campioni sul settore agricolo e forestale (Agrit 2000)
Stu	IST -01349	Ricerca e sviluppo sull'archivio Asia agricoltura e relativo aggiornamento a partire dai dati provenienti dalle fonti di carattere amministrativo

Stu	IST -01637	Progetto per l'utilizzo di fonti amministrative nelle statistiche dell'agricoltura (*)
Stu	IST -01638	Progetto per la revisione dell'indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (*)

Altri fenomeni/argomenti

Ril	INE -00010	Spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura
Ril	PAC -00002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi
Ril	PAC -00042	Assicurazione agevolata in agricoltura (*)
Ril	PAC -00049	Ricerca e sperimentazione in agricoltura (*)
Ela	AGA -00001	Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura
Ela	AGA -00002	Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario
Ela	INE -00011	Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (Spear)
Ela	INE -00012	Avanzamento finanziario dei programmi coofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato
Ela	ISM -00008	Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare
Ela	ISM -00010	Polizze assicurative multirischio in agricoltura (*)
Ela	PAC -00011	Bilance commerciali agricole e agroalimentari
Ela	PAC -00014	Bilanci di approvvigionamento
Stu	IST -01639	Indicatori comunitari agro-ambientali (*)

Produzione statistica di interesse locale

Ela	TOS -00006	Caratteristiche strutturali e tipologiche delle imprese agricole

3.6.2 INDUSTRIA

Situazione attuale

Nel corso dell'anno 2001 sono proseguite le rilevazioni congiunturali Istat previste nel Psn 2001-2003 e sono state intraprese azioni per adeguare le rilevazioni alle richieste del Regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali (N. 1165/1998). In particolare è migliorata la tempestività nella diffusione dei dati sul fatturato e gli ordinativi riducendo a un mese e 20 giorni il ritardo con il quale sono diffusi i dati mensili; sono state calcolate, per i vari indicatori, le nuove serie Migs (principali raggruppamenti industriali) che, nelle pubblicazioni comunitarie, sostituiscono quelle per destinazione economica; la definizione dei Migs è dettata dal Regolamento comunitario N. 586/2001.
Sono state inoltre intraprese due nuove rilevazioni che, una volta conclusa la fase iniziale, permetteranno di calcolare gli indicatori congiunturali dell'industria nella nuova base 2000: indagine mensile sulla produzione industriale (indici 2000=100); indagine mensile sul fatturato e ordinativi (indici 2000=100).

Per quanto riguarda gli studi progettuali, quelli riguardanti le nuove basi (2000) degli indici di produzione, fatturato, ordinativi e consistenza degli ordinativi hanno consentito di definire la nuova versione dei modelli di rilevazione dell'indagine mensile della produzione industriale (paniere di prodotti da rilevare) e la composizione dei campioni di imprese da intervistare per le due indagini.
Alcuni risultati dello studio sul fatturato e ordinativi a prezzi costanti sono stati confrontati con analoghe elaborazioni effettuate dall'Isae.

Nel quadro della destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori, è stato incrementato il numero delle serie destagionalizzate e pubblicate.
Sono proseguite, inoltre, le rilevazioni Istat Prodcom.

Le attività previste per il Ministero delle attività produttive sono state sviluppate regolarmente, con le seguenti eccezioni: struttura e attività delle industrie estrattive in Italia; produzioni nazionali minerarie; bilancio nazionale del gas naturale; impieghi delle fonti energetiche nell'industria con più di 50 addetti (in collaborazione con l'Enea). Hanno pesato sulle mancate realizzazioni il venir meno delle necessarie risorse umane e finanziarie.

Per quanto riguarda i progetti portati avanti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale (Grtn) sono proseguite le attività di raccolta e di elaborazione dei dati relative alle seguenti rilevazioni: statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia; statistica mensile della richiesta di energia elettrica in Italia; statistica annuale della produzione e vendita di calore da impianti di cogenerazione elettrica; statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia. Le altre rilevazioni previste nel precedente programma sono state temporaneamente sospese a motivo della radicale riorganizzazione che ha interessato il complesso dell'attività statistica del Grtn.

Con riferimento all'attività dell'Enea, nel 2001 sono stati elaborati i bilanci energetici regionali (Ber) con riferimento all'anno 1998. Per quanto riguarda il progetto di elaborazione di indicatori di efficienza energetica è continuata l'attività di aggiornamento della banca dati e l'elaborazione di nuovi indicatori, soprattutto per quel che riguarda la CO_2; è stato inoltre pubblicato e diffuso un rapporto in inglese sull'efficienza energetica in Italia dal 1970 al 1999.
Disponibili su Cd-Rom (circa 200 per i 15 Paese dell'U.E. e per un periodo che va dal 1970 al 2000), questi indicatori sono stati adottati ufficialmente dalla Commissione U.E. come base informativa statistica per le politiche energetiche della Comunità.
A causa di restrizioni finanziarie, nel 2001 non sono state effettuate le seguenti rilevazioni: consumi di fonti energetiche nel settore terziario (anno 2000); consumi di fonti energetiche nella piccola e media industria (anno 2000).

L'inchiesta congiunturale condotta mensilmente dall'Isae presso le imprese industriali, ha registrato dei significativi miglioramenti nella tempestività della presentazione dei dati rilevati e nella loro rappresentatività.

Obiettivi e progetti

Il processo di continua trasformazione dell'industria italiana richiede un adeguamento del sistema delle statistiche nazionali che ne analizza le caratteristiche e ne descrive l'andamento.
La strada intrapresa in campo energetico (recepimento a livello nazionale delle direttive europee) di liberalizzare i mercati dell'energia elettrica (decreto Bersani del 1999) e del gas, ha causato un cambiamento nella composizione del gruppo di produttori di energia, l'affermarsi di nuovi fenomeni quali l'attivazione della borsa elettrica e la

nascita di nuovi operatori quali i grossisti di energia elettrica.

La scadenza del trattato Ceca (Comunità europea del carbone e dell'acciaio), valido per il periodo 1952-2002, richiede una modifica del vigente sistema delle statistiche dell'acciaio.
I regolamenti comunitari sulle statistiche presso le imprese industriali non consentono di adeguare completamente i sistemi statistici nazionali alle necessità che vengono dai mutamenti sopra esposti; sarà quindi necessario che il Sistan operi per adeguare i metodi e gli strumenti di rilevazione statistica all'esigenza di analizzare una realtà produttiva in costante cambiamento.

Incremento dell'offerta di informazioni statistiche disponibili

Per quanto riguarda gli indicatori congiunturali sull'industria, i nuovi indici della produzione in base 2000 (che verranno diffusi all'inizio dell'anno 2003) copriranno settori economici importanti attualmente non considerati, quali ad esempio il recupero e la preparazione per il riciclaggio (Nace rev. 1 codice 37) e la gioielleria e l'oreficeria (Nace rev. 1 codice 362).
I nuovi indici del fatturato e degli ordinativi permetteranno di elaborare e diffondere dati sull'attività industriale verso il mercato dei Paesi esteri appartenenti alla zona euro e a quella non euro; ciò fa parte di un pacchetto di misure inserite nel Piano di azione della Unione europea sui fabbisogni statistici legati all'Unione monetaria europea.

Per quanto riguarda il settore energetico è necessario che siano riviste le previsioni di spesa dedicata all'informazione statistica sull'industria energetica, che registra un preoccupante ridimensionamento.

Miglioramento della qualità dell'informazione statistica disponibile

La costruzione delle nuovi basi degli indici della produzione, del fatturato e degli ordinativi permetterà di disporre di informazioni più complete e precise sull'andamento del settore industriale: la ricostruzione dei panel di imprese interessate alle indagini mensili, la ridefinizione del paniere di prodotti elementari, l'aggiornamento dei sistemi di ponderazione, la revisione della nomenclatura (con il recepimento dei cambiamenti apportati dalla Nace rev. 1.1) sono solo alcune fasi del lavoro di ribasamento che, una volta terminato, consentirà di arricchire il contenuto informativo degli indicatori congiunturali sull'industria.

Aumento della tempestività nella diffusione dei dati

Sarà perseguita l'ottimizzazione dei processi di produzione dell'informazione statistica anche mediante l'utilizzo di sistemi automatici per la raccolta e validazione dei dati forniti dalle imprese.
Per consentire la elaborazione di stime anticipate delle variabili dell'indagine Prodcom, l'Istat ha in programma l'effettuazione di stime anticipate (nei confronti dei tempi normalmente necessari per raggiungere un tasso di copertura accettabile) sui dati riguardanti la produzione industriale.

Maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte

Per far fronte alla crescente richiesta di statistiche sull'industria dettagliate territorialmente, l'Istat curerà l'elaborazione dei nuovi indici della produzione industriale (base anno 2000) per ripartizioni territoriali.
Verrà sospesa dall'Istat la rilevazione sulla siderurgia Ceca in quanto il trattato istitutivo della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, nel corso dell'anno 2002 termina la sua validità.
Lo stesso Istituto curerà una specifica rilevazione mensile, nell'ambito delle indagini Prodcom, sulla produzione dell'industria del ferro e dell'acciaio, che sopperisce alla scomparsa della rilevazione Ceca.

Vengono soppresse le rilevazioni "Impieghi delle fonti energetiche nell'industria con più di 50 addetti" (Ministero attività produttive) e "Consumi di fonti energetiche nella piccola e media industria" (Enea); le due indagini saranno sostituite da un'unica rilevazione dell'Enea sull'industria.

Le rilevazioni "Statistica mensile della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia" e "Statistica mensile della richiesta di energia elettrica in Italia", entrambe svolte dal Grtn, vengono unificate in un'unica rilevazione.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Settori economici **Settore: Industria**

Produzione industriale

Ril	ATP -00002	Struttura e attività delle industrie estrattive in Italia
Ril	ATP -00003	Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria - dati di occupazione del personale
Ril	ATP -00032	Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche
Ril	ATP -00035	Produzione delle raffinerie di petrolio
Ril	ATP -00037	Produzione dell'industria petrolchimica
Ril	IST -00068	Rilevazione trimestrale della produzione industriale (Prodcom) - Industria tessile e dell'abbigliamento
Ril	IST -00069	Rilevazione trimestrale della produzione industriale (Prodcom) - Industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali
Ril	IST -00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)
Ril	IST -00668	Indagine mensile sulla produzione industriale (indici 1995 = 100)
Ril	IST -01369	Indagine mensile sulla produzione industriale (indici 2000=100)
Ril	IST -01641	Rilevazione mensile della produzione dell'industria del ferro e acciaio - Prodcom (ex Ceca) (*)
Ril	IST -01642	Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria del ferro e acciaio (ex Ceca) (*)
Ela	IST -01640	Stima provvisoria delle variabili Prodcom (*)
Stu	IST -01079	Indici della produzione industriale base 2000
Stu	IST -01279	Indici della produzione media giornaliera
Stu	IST -01280	Indici della produzione industriale per ripartizione territoriale

Fatturato e ordinativi

Ril	IST -00669	Indagine mensile su fatturato e ordinativi (indici 1995=100)
Ril	IST -01370	Indagine mensile su fatturato ed ordinativi (indici 2000=100)
Ela	IST -00263	Indici e consistenza degli ordinativi verso zona Euro
Stu	IST -01083	Indici del fatturato e degli ordinativi - base 2000
Stu	IST -01281	Indici del fatturato e degli ordinativi a prezzi costanti

Consumi e bilanci energetici

Ril	ATP -00008	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi
Ril	ATP -00016	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi
Ril	ATP -00041	Consumi di fonti energetiche nell'industria:
Ril	ENT -00008	Consumi di fonti energetiche nel settore terziario
Ril	GRT -00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia
Ril	GRT -00002	Nota congiunturale mensile
Ril	GRT -00004	Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia
Ril	GRT -00007	Produzione e vendita di calore da impianti di cogenerazione elettrica
Ril	GRT -00008	Consumi di energia elettrica mensili del mercato libero e del mercato vincolato
Ela	ATP -00018	Bilancio energetico nazionale
Ela	ATP -00044	Elaborazione del bilancio nazionale del gas naturale
Ela	ATP -00045	Monitoraggio del mercato petrolifero
Ela	ENT -00005	Bilanci energetici regionali

Altri fenomeni/argomenti

Ril	ISA -00001	Inchiesta congiunturale presso le imprese manifatturiere ed estrattive
Ril	ISA -00002	Indagine congiunturale sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive
Ril	ISM -00003	Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento

Ela	ATP -00027	Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione
Ela	ENT -00004	Indicatori di efficienza energetica
Ela	IST -01231	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali dell'industria
Stu	IST -01092	Attuazione del regolamento congiunturale sull'industria

3.6.3 COSTRUZIONI

Situazione attuale

E' stato sviluppato dall'Istat il progetto per la definizione di un indicatore di produzione delle costruzioni, con la collaborazione del Coordinamento nazionale delle casse edili. La base informativa deriva dalla fornitura regolare, da parte di un panel di Casse edili, dei dati relativi alle "ore lavorate da operai ed apprendisti" delle imprese di costruzioni, che le stesse Casse raccolgono per fini amministrativi e contrattuali. Tali dati forniscono una misura dell'input di lavoro che combinata con una proxy dell'input di materiali edili utilizzati (basata sui dati del fatturato industriale) rende possibile il calcolo di un indice mensile di produzione; i tempi di acquisizione delle informazioni di base sono tali da permettere, a regime, la diffusione dell'indice entro 60 giorni dal periodo di riferimento. Lo studio progettuale è pressoché concluso e ha avuto come risultato la ricostruzione di una serie storica dell'indice della produzione che parte dal mese di gennaio 1995.

Per quel che riguarda la ristrutturazione della rilevazione dell'attività edilizia, è stata completata la fase progettuale per la realizzazione del decentramento sugli uffici di statistica delle Camere di commercio delle fasi mensili di raccolta ed imputazione autocontrollata dei dati, con invio all'Istat per via telematica dei file provinciali.

L'ipotesi della dismissione della rilevazione Istat delle opere pubbliche, basata sulla possibilità di acquisire i dati dell'Osservatorio sui lavori pubblici (di cui alla legge 109/94), è in corso di valutazione da parte del gruppo di lavoro permanente costituito dall'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici e dall'Istat, con l'aggiunta di un rappresentante delle regioni. Il gruppo ha individuato alcune criticità di ordine tecnico-operativo ed ha concordato l'adozione, da parte dell'Osservatorio, della classificazione dei prodotti Cpv (*Common Procurement Vocabulary)*, indicata a livello comunitario per le gare d'appalto dei lavori pubblici al fine di garantire la compatibilità con la classificazione Istat delle opere pubbliche.

Obiettivi e progetti

La prosecuzione del processo di miglioramento e rafforzamento del sistema europeo di statistiche congiunturali manterrà nei prossimi anni un ruolo centrale nel guidare l'evoluzione dell'informazione statistica sul settore delle costruzioni nel nostro Paese. Al settore delle costruzioni l'Unione europea riconosce una particolare importanza per l'analisi economica di breve termine, come si evince dalla presenza di uno specifico allegato (Annex B) nel Regolamento sulle statistiche congiunturali entrato in vigore nel 1998.

L'obiettivo prioritario da perseguire nel triennio è rappresentato dall'attuazione degli obblighi previsti dal Regolamento sulle statistiche congiunturali. In generale, nei programmi di sviluppo degli indicatori infra-annuali del settore delle costruzioni è necessario tenere conto delle esigenze che si profilano in ambito europeo, al fine di disegnare un processo di miglioramento del sistema italiano congruente con le linee che vanno emergendo a livello comunitario.

Consolidamento della rilevazione mensile sulle casse edili

Per la nuova rilevazione mensile sulle Casse edili, divenuta operativa all'inizio del 2002, verrà completata la verifica delle basi tecniche e, soprattutto dell'impianto organizzativo del processo di raccolta delle informazioni di base. E', inoltre, ipotizzabile uno sviluppo ulteriore della collaborazione con le Casse edili, al fine di un impiego più esteso della base di dati riguardante le variabili relative alla domanda di lavoro (occupati, ore lavorate) del settore, anche al fine di verifica dell'informazione proveniente da altre fonti (in particolare i dati amministrativi dell'Inps).

Indice dei nuovi ordinativi pervenuti

Per quanto attiene ai tre indici dei nuovi ordinativi pervenuti (per il settore e per i due comparti), che dovranno essere forniti ad Eurostat, è previsto uno studio progettuale volto all'utilizzo dei dati sulle concessioni edilizie quale proxy degli ordinativi in edilizia. In particolare, si dovrà procedere al disegno di un campione di comuni idoneo a fornire le informazioni relative alle concessioni edilizie nei tempi utili alla costruzione di un indicatore trimestrale che rispetti i requisiti di tempestività richiesti dal Regolamento comunitario. Uno studio analogo dovrà essere condotto riguardo alle informazioni concernenti il valore dei lavori iniziati per opere pubbliche; da esse potrebbe essere tratto un indicatore che avrebbe la funzione di proxy degli ordinativi in tale comparto.
E', peraltro, prevista la realizzazione di uno studio di fattibilità che valuti i costi (ivi inclusi quelli relativi al carico statistico che graverebbe sulle imprese) e i

risultati attesi di una rilevazione mensile diretta sulle imprese che possa rispondere nel medio-lungo periodo a tutte le esigenze del citato Regolamento comunitario.

Consolidamento della ristrutturazione della rilevazione dell'attività edilizia

Per quanto riguarda la rilevazione dell'attività edilizia, il completamento della ristrutturazione prevede il nuovo archivio di dati elementari e l'ampliamento dell'utilizzazione dei dati in termini di canali di diffusione.

Progressiva dismissione della rilevazione delle opere pubbliche

Per la rilevazione Istat delle opere pubbliche si prevede la progressiva dismissione, a partire dal 2003, per singole regioni in relazione alla diversità di comportamento dei rispettivi Osservatori regionali, che costituiscono la rete di raccolta dei dati a livello locale e di trasmissione all'Autorità.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Settori economici **Settore: Costruzioni**

Attività complessiva

Ril	ISA -00005	Inchiesta congiunturale presso le imprese di costruzioni
Ela	IST -01011	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali delle costruzioni
Ela	IST -01230	Indice di produzione delle costruzioni
Stu	IST -01084	Progetto per la definizione di un indicatore di produzione del settore delle costruzioni
Stu	IST -01091	Attuazione del regolamento congiunturale sulle costruzioni

Attività edilizia

Ril	IST -00564	Attività edilizia
Ela	IST -01413	Stima investimenti dell'edilizia per i conti nazionali
Stu	IST -01081	Opere edili iniziate e ultimate
Stu	IST -01082	Ristrutturazione della rilevazione sull'attività edilizia

Opere pubbliche e di pubblica utilità

Ril	IST -00061	Opere pubbliche e di pubblica utilità
Ril	ITR -00015	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale autorizzate ex art. 81 del D.P.R. 616/77 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti)
Ril	PCM -00029	Dighe sul territorio nazionale di competenza del servizio nazionale dighe
Ela	IST -01228	Manutenzione straordinaria delle opere pubbliche per ripartizione territoriale: indicatori trimestrali
Ela	IST -01414	Stima investimenti del genio civile per i conti nazionali
Ela	ITR -00016	Stato di attuazione delle opere pubbliche di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Ela	ITR -00017	Monitoraggio di opere portuali e di edilizia demaniale marittima
Stu	IST -01080	Progetto per l'utilizzazione dei dati dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici

Altri fenomeni/argomenti

Ril	IST -01643	Rilevazione sulle casse edili (*)
Ril	ITR -00013	Programmi di riqualificazione urbana
Ril	ITR -00018	Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (Prusst)
Ela	INT -00021	Sovvenzioni straordinarie a favore dei comuni
Ela	POS -00024	Edifici utilizzati dalle Poste italiane s.p.a

3.6.4 COMMERCIO

Situazione attuale

Le attività previste nel precedente programma sono state sviluppate regolarmente. In particolare, i tempi di diffusione dei risultati della rilevazione mensile sulle vendite al dettaglio si sono stabilizzati a 55 giorni dalla fine del mese di riferimento.
Sono stati calcolati i nuovi coefficienti di ponderazione da utilizzare nell'indagine sulle vendite, riferiti all'anno 2000.
E' stato inoltre concluso lo studio relativo alla destagionalizzazione degli indici delle vendite ed è stata avviata la diffusione degli indici depurati dalla componente stagionale e l'elaborazione delle serie degli indici delle vendite al dettaglio corrette per il numero dei giorni lavorativi di calendario, come richiesto dal Regolamento (CE) n.1165/98 del Consiglio relativo alle statistiche congiunturali.
Nel complesso, l'Istat ha completato il processo di adeguamento alle richieste contenute nell'allegato "C" del suddetto Regolamento.

La *task force* costituita da Eurostat ed impegnata sullo studio "Country-stratified European Sample for Retail Trade", a cui l'Istat ha partecipato con un suo esperto ha predisposto un piano di fattibilità in merito alla possibilità di calcolare, da parte di Eurostat, un indice del fatturato del commercio al dettaglio (la cui diffusione è regolamentata attualmente dall'allegato C del suddetto Regolamento) entro 30 giorni dalla fine dell'ultimo mese di riferimento, coerentemente con quanto richiesto in uno degli studi pilota proposti dallo stesso Regolamento. Tale indice "rapido" – che sarà calcolato per l'intera Unione Europea, senza alcun riferimento ai singoli stati membri – costituisce una stima provvisoria dell'indice definitivo. I lavori della *task force* continueranno nel corso del 2002.

E' stata avviata l'indagine sul fatturato e sugli addetti di un campione di imprese operanti nel commercio all'ingrosso, che entrerà a regime nel corso del 2002.
La stratificazione adottata si basa su 81 celle di campionamento ed è prevista la diffusione di indici di fatturato (al netto dell'IVA) per 21 domini, dati dall'incrocio tra 7 tipologie di attività di vendita all'ingrosso e 3 classi di addetti.

Il progetto pilota finalizzato al calcolo degli indici delle vendite per la regione Toscana proseguirà anche nel 2003, anche se nuove modalità per la gestione dello stesso sono oggetto di valutazione con l'Unioncamere Toscana. Sono anche stati calcolati, in via sperimentale, gli indici delle vendite per tutte le regioni italiane per gli anni dal 1996 al 2000

Nel corso del 2001 è proseguita, da parte del Ministero delle attività produttive, l'attività di monitoraggio relativa al commercio al dettaglio in sede fissa iniziata nell'anno 2000 mediante la realizzazione del sistema statistico informativo per il monitoraggio della rete distributiva dell'Osservatorio nazionale del commercio.
Il monitoraggio è stato esteso al commercio al dettaglio al di fuori dei negozi e, precisamente, agli ambulanti e alle forme speciali di vendita.
Le informazioni relative al commercio al dettaglio svolto attraverso sistemi elettronici, attualmente non identificabili in quanto comprese nell'ambito della tipologia "commercio per corrispondenza", verranno nell'anno in corso enucleate attraverso l'utilizzo dei modello COM6bis, deliberato dalla Conferenza Unificata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24/10/2001.

L'inchiesta condotta dall'Isae presso le imprese del commercio al minuto, tradizionale e della grande distribuzione, è attualmente oggetto di profonda revisione sia sul piano metodologico sia su quello tecnico. Tra le novità già operative: l'acquisizione di una nuova lista di riferimento (archivio Asia) e l'aggiornamento del piano di campionamento.

Obiettivi e progetti

Il comparto distributivo italiano è attualmente caratterizzato da tendenze innovative che derivano principalmente dalla progressiva globalizzazione del mercato, dall'introduzione della moneta unica e dalla deregolamentazione conseguente al decreto legislativo n. 144/1998 (decreto Bersani). Il recente andamento delle vendite al dettaglio sembra segnalare una ripresa – peraltro contenuta – della vitalità delle piccole e medie imprese alimentari. L'andamento dei consumi sembra orientato a favore dei beni relativamente tradizionali ed alla conferma della generale preferenza per le grandi superfici, oltre che ad una evidente forte selettività nei confronti dei prodotti nuovi, generalmente concentrati nel settore dell'elettronica di largo consumo.

La parziale deregolamentazione intervenuta nel settore commerciale ha reso più delicata la corretta catalogazione delle imprese per tipologia di attività svolta, con effetti sul numero di modifiche da apportare nell'archivio Asia da cui è estratto il campione dell'indagine sulle vendite.

In tale scenario, gli obiettivi realisticamente perseguibili nell'arco del prossimo triennio si pongono in relazione di forte continuità con le azioni di miglioramento dei processi e di innovazione dei prodotti intraprese nel corso dell'ultimo biennio.

Deflatori per gli indici delle vendite

Verranno utilizzati i risultati dell'attività di un apposito gruppo di lavoro, che ha concluso i propri lavori nel corso dell'anno 2001, per la predisposizione di uno schema di deflatori per gli indici delle vendite.

Miglioramento dei processi di produzione

Sarà perfezionato l'attuale criterio di calcolo degli indici delle vendite per area geografica, al fine di tenere conto della distribuzione territoriale dei punti di vendita delle imprese plurilocalizzate.
Si procederà alla verifica dell'ipotesi di ribasamento annuale dell'indagine sulle vendite e al miglioramento dei tempi di risposta.
Verrà avviato lo studio di fattibilità relativamente alla produzione di un indicatore anticipato a 30 giorni dell'indice sulle vendite al dettaglio, per consentire ad Eurostat di calcolare un indicatore anticipato a livello comunitario.

Consolidamento di processi di produzione

Per quanto riguarda l'Istat, verrà messa a regime l'indagine trimestrale sul commercio all'ingrosso. Verrà, inoltre, avviata e messa a regime l'indagine trimestrale sul commercio al dettaglio di autoveicoli, motocicli, carburanti e riparazioni di autoveicoli e motocicli.

Il Ministero delle attività produttive, consoliderà il sistema di monitoraggio trimestrale sui flussi di punti di vendita – siano essi sedi di impresa o singole unità locali – che iniziano o cessano l'attività, nonché il monitoraggio trimestrale sull'universo degli esercizi attivi presenti nel settore.

Nel triennio verranno portati avanti tutti i progetti previsti nel precedente programma, ad eccezione della rilevazione del Ministero delle attività produttive sulle "Forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto", che verrà sospesa.
Lo stesso Ministero prevede di estendere la rilevazione della grande distribuzione organizzata all'area della grande distribuzione specializzata.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Settori economici **Settore: Commercio**

Esercizi di commercio

Ril	ATP -00011	Centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio
Ril	ATP -00013	Commercio al dettaglio : esercizi; ambulantato; forme speciali di vendita .
Ril	ATP -00014	Grande distribuzione: Despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry); Specializzata

Transazioni del commercio

Ril	ISA -00003	Inchiesta congiunturale su commercio interno al dettaglio: al minuto tradizionale e grande distribuzione
Ril	IST -00151	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio
Ela	IST -00737	Indicatore territoriale delle vendite al minuto
Ela	IST -01010	Vendita di sali e tabacchi
Ela	MST -00005	Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati

Altri fenomeni/argomenti

Ril	ATP -00009	Manifestazioni fieristiche internazionali
Ela	ATP -00017	Credito agevolato al commercio - erogazioni
Ela	ATP -00081	Sicurezza prodotti (*)
Ela	ENA -00005	Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio

Ela	IST -01232	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali del commercio

Produzione statistica di interesse locale

Ril	CCL -00002	Commercio al dettaglio per aree sub-provinciali distinto tra centri storici e non (*)

3.6.5 TURISMO

Situazione attuale

Alcune innovazioni sono state introdotte nelle rilevazioni condotte dall'Istat, in corso di svolgimento. Per quanto riguarda la rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi l'informazione sugli alloggi *bed and breakfast* viene, da quest'anno, rilevata distintamente dalle altre categorie di esercizi; inoltre, è stato generalizzato l'impiego da parte degli enti periferici del software per la registrazione e il check dei dati rilevati.

Nella rilevazione del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, dopo la ristrutturazione seguita all'entrata in vigore della direttiva U.E. sulle statistiche del turismo, si è raggiunto il consolidamento dei tempi di diffusione dei risultati provvisori (a 3 mesi) e definitivi (entro 11-12 mesi), il consolidamento dei dati sulla regione di provenienza e di destinazione dei turisti italiani (matrice di origine-destinazione dei flussi), la pubblicazione di dati a carattere sub-provinciale e da quest'anno la diffusione di dati strutturali comunali per tipo di località.

Nell'ambito della rilevazione sull'attività alberghiera nei periodi di Pasqua, Ferragosto e Natale sono state rilevate informazioni anche su alcuni importanti aspetti delle strutture ricettive. Gli argomenti variano a rotazione in ciascun periodo di rilevazione e sono: la distribuzione del fatturato per servizio offerto; la disponibilità dell'accesso ad internet e le motivazioni del suo utilizzo; la tipologia di turismo prevalente; le previsioni dei rispondenti sull'andamento del turismo e dell'occupazione nei mesi successivi a quello di rilevazione.

Sono proseguite le attività previste dallo studio progettuale sull'analisi qualitativa delle statistiche sul movimento clienti, riguardante l'analisi delle classificazioni inerenti le nuove tipologie di alloggio e quelle esistenti nell'ambito delle strutture alberghiere e complementari, alla luce delle normative comunitarie, nazionali e regionali. I risultati conseguiti riguardano lo studio delle classificazioni adottate in Italia.

Ulteriori attività sono state sviluppate nell'ambito del progetto di realizzazione di un archivio satellite sul turismo. Nato da sollecitazioni in ambito internazionale (*task force* Eurostat sugli aspetti metodologici legati alle statistiche del turismo, Regolamento dell'U.E. sugli archivi statistici) e nazionale (costituzione di una base dati da cui estrarre i campioni per le indagini settoriali), il progetto mira all'integrazione con i dati del censimento industria e servizi e ad inserire nell'archivio dell'Enit la variabile codice fiscale necessaria per il linkage con Asia.

E' proseguita la ricerca sul conto satellite sul turismo, fortemente stimolata dall'approvazione in seno alla Commissione Statistica delle Nazioni Unite del Manuale di riferimento sui conti satellite del turismo, redatto congiuntamente da Ocse, Wto ed Eurostat.
Per quanto riguarda le iniziative di interesse locale, è stato portato avanti lo studio progettuale dell'Astat-Istituto provinciale di statistica della Provincia Autonoma di Bolzano, sulla costruzione di un sistema informativo sul turismo.

Obiettivi e progetti

Le statistiche future avranno come cornice di riferimento i mutamenti derivanti dall'implementazione della direttiva U.E. del 1995 sulle statistiche del turismo, dall'entrata in vigore del Regolamento delle statistiche congiunturali sulle imprese, dalla riforma della legislazione nazionale del turismo (testo approvato dalla Camera dei deputati il 27 febbraio 2001), dalle riforme amministrative sul decentramento e sulla tutela della riservatezza dei dati personali e dalle nuove normative a carattere locale sulle classificazioni delle tipologie di turismo.
L'orientamento delle attività da sviluppare sarà pertanto focalizzato sui seguenti obiettivi.

Approfondimento delle tematiche a carattere territoriale

La richiesta e l'importanza di dati più disaggregati territorialmente a carattere regionale, provinciale, sub-provinciale e comunale e l'attuazione della riforma della legislazione nazionale sul turismo porteranno a prendere in considerazione anche nuove tipologie territoriali come i distretti turistici.

Costruzione di indicatori qualitativi per valutare i dati di tendenza e di prenotazione

La scelta di affiancare ad informazioni quantitative sui flussi e sulla consistenza dati di tipo qualitativo sulle tendenze del settore, fatta con la ristrutturazione dell'indagine rapida, costituisce il punto di forza dalla medesima indagine e resta confermata per il futuro.

Produzione di dati economici sulle imprese turistiche

Nel prossimo triennio proseguiranno le attività per la realizzazione di un conto satellite sul turismo volto allo studio del settore alberghi e ristoranti in ottemperanza al regolamento sulle statistiche congiunturali sulle imprese.

Consolidamento della diffusione tempestiva dei dati

Verranno consolidati gli standard di tempestività nella diffusione dei dati raggiunti recentemente (dati mensili provvisori a tre mesi e dati annuali provvisori a 6 mesi dal periodo di rilevazione), con particolare riferimento ai dati di spesa della domanda turistica.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Settori economici **Settore: Turismo**

Esercizi ricettivi

Ril	IST -00138	Capacità degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari
Ril	IST -00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
Ril	IST -00141	Attività alberghiera
Stu	IST -01644	Modulo su previsione dei flussi turistici (*)

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu	IST -01075	Archivio satellite sul turismo

Altri fenomeni/argomenti

Stu	IST -01283	Conto satellite sul turismo

Produzione statistica di interesse locale

Stu	PAB -00005	Sistema informativo turistico

3.6.6 TRASPORTI

Situazione attuale

E' in corso un processo di trasformazione dell'informazione statistica prodotta sul settore dei trasporti che trae origine dalla necessità di adeguare le rilevazioni correnti alle normative comunitarie, di tenere conto delle accresciute esigenze degli utenti e delle modificazioni intervenute nella struttura economica del comparto.

Per quanto riguarda le attività previste nei precedenti programmi, nel corso dell'anno 2001 è stata impostata una nuova rilevazione sul trasporto aereo con l'obiettivo di raccogliere presso gli aeroporti italiani i dati richiesti dal Regolamento Eurostat sulle statistiche del trasporto aereo. Il processo di raccolta e trasmissione dei dati sarà completamento informatizzato, i dati saranno inviati mensilmente in formato elettronico dalle società di gestione degli aeroporti all'Istat nel formato richiesto dall'Eurostat (tre data set distinti) e, dopo la validazione effettuata dall'Istat, saranno inviati trimestralmente nello stesso formato all'Eurostat.

Nel corso del 2002 è stata rivista la procedura informatica della rilevazione sul trasporto marittimo ai fini di un miglioramento della qualità ed in particolare della tempestività dell'informazione.

E' stato sviluppato un progetto di ristrutturazione dell'indagine sul trasporto merci su strada. Tale indagine non soddisfa completamente il Regolamento europeo n.1172/98, soprattutto perché la qualità dei dati non è ancora sufficiente rispetto agli standard degli altri paesi dell'Unione europea e da quanto richiesto dal Manuale metodologico. Inoltre la rilevazione svolta attualmente dall'Istat sul trasporto merci è stata impostata come indagine strutturale, ossia con l'obiettivo di fornire informazioni con cadenza annuale; per produrre informazioni di carattere congiunturale, richieste dal Regolamento e a livello nazionale dai principali utilizzatori, è necessario rivedere la struttura dell'indagine e riprogettare il processo produttivo.

Obiettivi e progetti

Nel settore dei trasporti vengono condotte rilevazioni statistiche sia dall'Istat, che dai diversi enti operanti nel settore. Si tratta di rilevazioni nate per il conseguimento di obiettivi parziali che presentano il grosso limite di non essere state progettate in un'ottica di sistema delle statistiche dei trasporti.
E' pertanto necessario promuovere il passaggio da un insieme di statistiche sparse ad un sistema integrato delle statistiche dei trasporti, inteso come insieme di dati sull'offerta e sulla domanda di trasporto, che fanno riferimento a uno schema, comune ai diversi paesi europei, di concetti, definizioni e classificazioni omogenee, definite da un elevato numero di regolamenti internazionali già emanati od in corso di approvazione.

La necessità di adeguare le rilevazioni esistenti alle normative comunitarie e di rispondere ad una domanda di informazione statistica sempre crescente rende necessario orientare l'attività statistica verso alcuni obiettivi prioritari.

Reingegnerizzazione dei processi produttivi

Verrà curata l'implementazione della rilevazione sulle statistiche del trasporto ferroviario secondo il nuovo Regolamento sul trasporto ferroviario attualmente in fase di approvazione presso il Consiglio europeo.

Sarà inoltre ristrutturata l'indagine sul trasporto merci su strada, al fine di produrre dati a cadenza trimestrale (progettazione di un nuovo questionario di rilevazione che migliori la qualità delle informazioni raccolte; revisione del disegno campionario; estensione del periodo di osservazione da 4 a 12 settimane l'anno; organizzazione di un sistema di intervento verso i respondent; costruzione di indicatori congiunturali). Infine, saranno ristrutturate la rilevazione sul trasporto marittimo, al fine di assicurare la tempestività richiesta dal Regolamento europeo nella produzione delle informazioni (trasmissione telematica delle informazioni; miglioramento della metodologia di integrazione delle mancate risposte totali e parziali; progettazione di un nuovo questionario; revisione del sistema informatico di indagine) e la rilevazione Istat-Aci sugli incidenti stradali, per migliorare la qualità dei dati.

Impianto di nuove indagini

Verrà messa a regime la nuova rilevazione sul trasporto aereo, volta ad acquisire i dati direttamente dagli aeroporti in formato elettronico. Sarà, inoltre, realizzata un'indagine pilota sulla logistica integrata, effettuata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in collaborazione con l'Istat. Per logistica integrata si intende il complesso delle attività fisiche, gestionali e organizzative che regola i flussi fisici di beni e quelli informativi di un'impresa, dalla fase di

approvvigionamento delle materie prime necessarie al processo produttivo, fino alla consegna dei prodotti finiti ai clienti ed all'assistenza post-vendita e ricambistica. L'universo di riferimento sarà individuato integrando la lista delle imprese dell'archivio Asia con quella fornita dalle associazioni di categoria.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti procederà alla costruzione di un Catasto stradale (autostrade, strade statali, regionali, provinciali e comunali) basato sui dati forniti dai gestori delle strade.

Riorganizzazione dell'informazione esistente e nuove forme di diffusione

E' prevista la costruzione di un data warehouse sui trasporti in grado di acquisire le informazioni provenienti dalle diverse fonti, già parzialmente aggregate, e di utilizzare i microdati sulle imprese presenti nel Sottosistema informativo delle statistiche sulle imprese dell'Istat. I risultati prodotti dal data warehouse potranno essere utilizzati per la produzione dell'Annuario dei trasporti e delle altre pubblicazioni e potranno essere resi disponibili sul web per consentire l'accesso da parte degli utenti esterni. Verranno migliorate le modalità di diffusione dei dati, mediante la produzione di un maggior numero di edizioni delle "Statistiche in breve" e di supporti informatici ad hoc.

Realizzazione di un sistema informativo sui trasporti

Verranno costituiti tre gruppi di lavoro per lo studio dei problemi legati alla realizzazione del "Sistema informativo statistico nazionale delle infrastrutture e dei trasporti": il primo finalizzato al coordinamento tra gli enti produttori di statistiche sui trasporti per la definizione delle modalità e dei supporti informatici necessari per assicurare lo scambio dei flussi di dati, il secondo per la definizione della metodologia statistica da utilizzare ed il terzo per l'analisi.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Settori economici **Settore: Trasporti**

Trasporto stradale

Ril	IST -00142	Incidenti stradali
Ril	IST -00146	Trasporto merci su strada
Ril	ITR -00001	Lunghezza rete viaria provinciale
Ril	ITR -00005	Trasporto pubblico locale
Ril	ITR -00006	Autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo, internazionali) e noleggio autobus
Ril	ITR -00046	Caratteristiche della rete stradale in Italia
Ril	ITR -00051	Bilanci delle società concessionarie di autostrade e trafori
Ela	ACI -00001	Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra
Ela	ACI -00002	Parco veicolare
Ela	ACI -00004	Anzianità dei veicoli circolanti
Ela	IST -00326	Infrastrutture, veicoli e traffico stradale
Ela	MID -00014	Incidenti occorsi al parco automezzi del ministero della difesa

Trasporto ferroviario

Ril	IST -01646	Rilevazione del trasporto ferroviario (*)
Ril	ITR -00003	Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione e in ex gestione governativa
Ril	ITR -00040	Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del conto nazionale trasporti
Ela	FES -00001	Bilancio consolidato del Gruppo delle Ferrovie dello Stato s.p.a.
Ela	FES -00002	Lunghezza della rete ferroviaria
Ela	FES -00003	Consistenza del personale del Gruppo delle Ferrovie dello Stato s.p.a.
Ela	FES -00004	Consistenza dei rotabili ferroviari

Ela	FES -00005	Percorrenze dei treni
Ela	FES -00006	Traffico ferroviario viaggiatori
Ela	FES -00007	Traffico ferroviario merci
Ela	FES -00011	Benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee
Ela	IST -00332	Trasporti ferroviari
Stu	IST -01344	Attuazione del regolamento sulle statistiche del trasporto ferroviario (in corso di approvazione)

Trasporto marittimo e fluviale

Ril	IST -00818	Trasporto marittimo
Ril	ITR -00009	Trasporti di vie d'acqua interne
Ril	ITR -00036	Consistenza della flotta mercantile e da pesca
Ril	ITR -00043	Consistenza ed attività del diporto nautico in Italia
Ril	ITR -00049	Attività di trasporto dei traghetti pubblici e privati verso le isole maggiori
Ril	ITR -00053	Infrastrutture ed opere portuali
Ril	ITR -00054	Sinistri marittimi
Ela	FES -00008	Traffico navi traghetto delle Ferrovie dello Stato
Ela	ITR -00011	Spese del settore marittimo

Trasporto aereo

Ril	IST -00145	Trasporto aereo
Ril	ITR -00002	Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili
Ril	ITR -00021	Movimenti del traffico aeroportuale - Attività commerciale
Ril	ITR -00039	Spese correnti e in conto capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del conto nazionale
Ril	ITR -00050	Incidenti di aviazione civile
Ela	MID -00023	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'aeronautica militare
Stu	IST -01345	Attuazione del regolamento sulle statistiche del trasporto aereo (in corso di approvazione)

Altri trasporti

Ril	ITR -00007	Servizio di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari
Ril	ITR -00008	Trasporti per condotta
Ril	ITR -00055	Imprese italiane di servizi logistici in conto terzi

Spesa per la viabilità minore

Ril	ITR -00004	Spese delle Province italiane per il settore dei trasporti
Ril	ITR -00056	Spese dei comuni italiani per la viabilità minore

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu	IST -01282	Sistema informativo armonizzato sui trasporti
Stu	ITR -00057	Sistema informativo statistico nazionale delle infrastrutture e dei trasporti

Altri fenomeni/argomenti

Ela	ACI -00009	Costi chilometrici di esercizio di alcuni tipi di veicoli

Produzione statistica di interesse locale

Ril	PAB -00002	Traffico su strada

3.6.7 SERVIZI FINANZIARI

Situazione attuale

Il quadro delle statistiche inerenti il settore dei servizi finanziari è caratterizzato da due principali esigenze: la costruzione di un sistema di statistiche adeguato a soddisfare le richieste delle istituzioni europee (Commissione europea, Bce); la soddisfazione della domanda di informazioni a carattere più propriamente nazionale, con l'individuazione delle fonti e dei metodi per la realizzazione di statistiche pertinenti e di qualità.

L'accelerazione del processo di armonizzazione delle statistiche europee per il settore dei servizi finanziari ha richiesto statistiche sempre più confrontabili tra i diversi paesi e corrispondenti a criteri di qualità sempre più avanzati. Il settore dei servizi finanziari è, infatti, tra i più esposti agli effetti economici dell'integrazione europea. Di conseguenza, lo studio metodologico e la messa a punto di procedure operative hanno caratterizzato i lavori statistici che si stanno svolgendo e che si svolgeranno in questo campo nel medio-breve periodo.

Ha assunto particolare rilevanza, in questo ambito, il raccordo e l'integrazione tra le diverse fonti informative sul settore, di carattere sia statistico sia amministrativo. L'acquisizione, da parte dell'Istat, di sempre più estese e complete basi di dati amministrativi (anagrafe tributaria, Inps, bilanci civilistici), ha giocato un ruolo chiave per la crescita, qualitativa e quantitativa, dell'offerta di informazioni statistiche.

La fornitura attuale delle statistiche finanziarie derivanti dall'implementazione del Regolamento n. 58/97 sulle statistiche strutturali sulle imprese (Structural Business Statistics – Sbs) è assicurata dalla Banca d'Italia per la parte relativa alle istituzioni creditizie, dall'Isvap per la parte relativa alle compagnie di assicurazione, dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione - Covip per la parte relativa ai fondi pensione. L'Istat, in questo quadro, ha sviluppato la parte relativa alle imprese finanziarie non bancarie e agli ausiliari finanziari.

Con riferimento a quanto previsto nel precedente programma, tutti i progetti previsti per l'Istat, il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Isvap e le Poste italiane s.p.a. sono stati sviluppati. In particolare, l'Istat ha realizzato uno studio finalizzato alla definizione del quadro delle fonti e dei metodi per il soddisfacimento e l'implementazione del citato Regolamento comunitario.
Lo studio è stato condotto nel periodo 2001-2002 ed ha portato alla predisposizione di un progetto operativo per la produzione dei dati richiesti dal Regolamento Sbs e riguardanti le attività delle "Altre intermediazioni finanziarie" (Nace 65.2) e delle "Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria" (Nace 67). Questo studio ha definito la cornice all'interno della quale si è realizzata l'integrazione tra le diverse fonti esistenti (bilanci civilistici, indagini Istat, ecc.).
Ulteriori attività sono state inoltre condotte per migliorare l'utilizzo delle diverse fonti informative esistenti.

Nel corso del 2001 la Commissione di vigilanza sui fondi pensione ha ulteriormente migliorato le modalità di acquisizione dei dati relativi ai fondi di nuova istituzione; infatti, sulla base dell'esperienza sviluppata nella raccolta dei dati relativi ai fondi pensione aperti, anche per i fondi di origine negoziale sono stati predisposti schemi di rilevazione di primo impianto adatti al processo di informatizzazione del flusso di informazioni, utilizzati per l'aggiornamento periodico delle variabili di maggiore interesse. Inoltre la Covip ha predisposto, in collaborazione con l'Ania e in accordo con l'Isvap, i flussi informativi relativi ai piani pensionistici individuali, realizzati attraverso polizze assicurative.

L'Isvap ha rinnovato la procedura per l'acquisizione su supporti elettronici dei dati di bilancio e della modulistica di vigilanza delle imprese di assicurazione ed ha predisposto l'inventario di tutte le fonti informative presenti nell'Istituto, utili per l'esecuzione di analisi statistiche per il settore assicurativo.

L'Istat, infine, ha acquisito la banca dati sui bilanci di tutte le società di capitale depositati presso le Camere di commercio, relativi agli anni 1998-1999-2000, ciò che ha consentito di sviluppare ulteriormente l'analisi delle fonti amministrative utili per la raccolta di informazioni sul settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria.

Prospettive evolutive

L'estensione del citato regolamento n. 58/97 del Consiglio della U.E. alle imprese finanziarie è in una fase di avanzata realizzazione. In particolare, per il triennio 2003-2005, il Regolamento prevede, per i servizi finanziari e monetari, l'implementazione di

quadri statistici specifici (moduli): sulle istituzioni creditizie; sulle compagnie assicurative; sui fondi pensione; per l'adattamento del modulo 1 (quadro statistico comune a tutti i settori di attività economica) per le attività 65.2 (altri intermediari finanziari) e 67 (ausiliari finanziari).

L'estensione dell'obbligatorietà di fornitura di statistiche strutturali anche ai diversi settori dei servizi finanziari si realizza dopo una fase di raccolta armonizzata di informazioni statistiche da parte degli Stati membri della U.E.. L'implementazione del Regolamento Sbs avviene, quindi, sulla base dell'effettivo livello di avanzamento delle statistiche europee consolidatosi negli anni precedenti.
Per quanto riguarda le statistiche congiunturali, l'implementazione del Regolamento *Sts (Short Term Statistics)* riguarderà i diversi settori dei servizi, tra i quali quello dell'intermediazione monetaria e finanziaria.

Nell'ambito del Sistema europeo di banche centrali (Sebc) è stata completata la definizione di un nuovo schema armonizzato di rilevazione dei tassi d'interesse attivi e passivi praticati dalle banche alla clientela (famiglie e imprese); la nuova rilevazione, che avrà carattere campionario, verrà avviata nel 2003. Nello stesso anno sarà ampliato il dettaglio dei dati mensili armonizzati del bilancio delle istituzioni monetarie finanziarie raccolti per le finalità della politica monetaria europea. Inoltre, per quanto concerne gli intermediari finanziari non bancari, è in corso di sviluppo la raccolta sistematica di informazioni sulle principali poste di bilancio delle categorie più significative di operatori, secondo criteri per quanto possibile armonizzati, sulla base delle fonti nazionali già esistenti. Un ulteriore flusso informativo sviluppato in ambito Sebc concerne le statistiche sulle emissioni di valori mobiliari; parte delle informazioni raccolte saranno prossimamente divulgate dalla Banca centrale europea. Fatte salve le nuove esigenze informative rilevanti per la conduzione della politica monetaria unica, il quadro delle statistiche di base facenti capo alla Banca d'Italia per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali non subirà sostanziali mutamenti.
Fra le novità di rilievo intervenute nelle statistiche divulgate dalla Banca d'Italia si segnalano: la produzione di dati per l'analisi macroeconomica riferiti all'intero sistema bancario anziché al campione, altamente rappresentativo, di istituti utilizzato in passato; l'arricchimento del dettaglio informativo delle statistiche armonizzate in ambito Sebc relative al complesso delle istituzioni finanziarie monetarie residenti in Italia.

Sarà necessario procedere allo sviluppo delle statistiche sugli assicurati e beneficiari della previdenza integrativa in modo coordinato tra i vari soggetti istituzionali interessati, finalizzandolo al completamento dell'informazione statistica nell'ambito del Sistema Integrato di Statistiche sull'assistenza e previdenza (Sisap). Nel periodo 2001-2002 l'Istat ha concluso la fase di approntamento di un prototipo del Sisap e ha iniziato la fase di collaudo con il caricamento di data-base di test.

Si evidenzia, inoltre, che le informazioni relative ai Fondi pensione, rilevate per la produzione delle statistiche strutturali delle imprese, soddisferanno pienamente le esigenze dei conti nazionali e del conto della protezione sociale, per ciò che attiene alle variabili di tipo economico, nonché agli obiettivi connessi al completamento dell'informazione statistica sui sistemi di protezione sociale.

La diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict) ha moltiplicato le modalità di offerta dei servizi finanziari ora accessibili anche attraverso il commercio elettronico, Internet, ecc. L'analisi di questi fenomeni nelle imprese finanziarie italiane sarà realizzata sulla base di una pluralità di fonti, di carattere sia statistico sia amministrativo. L'Istat, nel corso del 2001, ha condotto una rilevazione specifica sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese. L'analisi del fenomeno verrà completata integrando i dati di questa rilevazione con quelli sui risultati economici delle imprese, derivanti sia dalle rilevazioni statistiche Istat sui conti economici delle imprese sia dalle fonti amministrative, in primo luogo relative ai bilanci civilistici. Si segnala anche l'avvio del gruppo di lavoro Istat-Banca d'Italia per lo studio congiunto delle tematiche relative all'impatto dell'*e-commerce* sul settore finanziario.

Obiettivi e progetti

L'obiettivo di garantire un'informazione sui principali fenomeni legati al settore implica lo sviluppo ulteriore della collaborazione tra Istat, Banca d'Italia, Isvap, Covip, finalizzando gli sforzi alla raccolta ed integrazione delle informazioni disponibili. Da questa collaborazione potranno scaturire sia ulteriori avanzamenti per la costruzione di un quadro statistico armonizzato per il soddisfacimento delle esigenze informative poste dal Regolamento comunitario Sbs, sia l'evidenziazione delle specificità settoriali. L'obiettivo è il miglioramento dell'informazione statistica sul

settore, in un contesto fortemente dinamico e caratterizzato dai cambiamenti di offerta e domanda derivanti dalle nuove tecnologie e dall'evoluzione legislativa.

Per quanto riguarda l'Istat, nel prossimo triennio verranno perseguiti i seguenti obiettivi:
- ulteriore sviluppo della produzione di indicatori desumibili dalle rilevazioni sui conti economici delle imprese e dai dati amministrativi sui bilanci;
- sviluppo delle analisi del commercio elettronico nel settore finanziario;
- sviluppo di una metodologia integrata di controllo tra le informazioni provenienti da diverse fonti e, in particolare, il monitoraggio della struttura e della dinamica delle imprese attive dell'Archivio statistico delle imprese attive (Asia).
- relativamente alle informazioni statistiche sui fondi pensione si prevede la definizione di un archivio/registro statistico satellite di Asia, Asip1 e Asip2 contenente un *record* anagrafico per ciascun fondo pensione o altro sistema di assicurazione sociale, collegato mediante codice di riconoscimento specifico all'unità legale, iscritta negli archivi/registri generali, che ne assicura la gestione.

Le Poste italiane s.p.a. esploreranno la possibilità di miglioramento e ampliamento dell'informazione statistica con ulteriori elaborazioni riguardanti sia i servizi delegati (pagamenti di stipendi e pensioni) sia i nuovi servizi quali, ad esempio, quelli relativi al collocamento sul mercato dei titoli azionari ed alla vendita di polizze assicurative.

Il Ministero dell'economia e delle finanze esplorerà la possibilità di allargamento delle proprie elaborazioni alle caratteristiche dei processi di privatizzazione in atto e alle dichiarazioni dei sostituti d'imposta relative a interessi, altri redditi di capitale e redditi diversi.

L'Isvap proseguirà le tradizionali elaborazioni sugli indicatori tecnico-gestionali sulla base dei nuovi bilanci delle imprese di assicurazione e sulle situazioni patrimoniali e conti economici delle medesime imprese.

Ulteriori attività, non esplicitamente evidenziate con specifici progetti, verranno sviluppate. Si evidenzia, tra l'altro, che la Covip curerà la sistematizzazione della rilevazione sui fondi soggetti alla propria vigilanza, rilevando informazioni quantitative che riguardano tutti gli aspetti dell'operatività dei fondi pensione.

L'Associazione bancaria italiana (Abi) oltre ai contributi informativi che istituzionalmente fornisce sul mercato bancario e finanziario, nella sua qualità di ente non appartenente al Sistan, presterà la propria collaborazione a quelle attività/studi progettuali più direttamente orientati al settore degli intermediari finanziari.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Settori economici **Settore: Servizi finanziari**

Statistiche generali

Ela	ECF -00010	Emissioni del Tesoro
Ela	ECF -00011	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato
Ela	IST -01017	Bilanci delle imprese finanziarie
Ela	IST -01235	Stima dei servizi finanziari per il regolamento Sbs

Assicurazioni

Ril	ATP -00079	Premi assicurativi Rc auto e ciclomotori (*)
Ela	IVA -00001	Bilanci annuali delle imprese di assicurazione
Ela	IVA -00002	Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione

Servizi postali

Ela	POS -00025	Vaglia postali emessi e pagati
Ela	POS -00026	Conti correnti postali
Ela	POS -00029	Risparmi postali

Altri fenomeni/argomenti

Ril	ECF -00001	Indagine sui mutui contratti dagli enti locali per il finanziamento degli investimenti
Ela	ECF -00020	Operazioni di dismissione delle partecipazioni detenute direttamente dal Tesoro in società per azioni

Produzione statistica di interesse locale

Ril	TOS -00008	Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali (*)

3.6.8 ALTRI SERVIZI

Situazione attuale

Il settore "altri servizi" ha natura residuale, nel senso che in esso confluiscono tutti i progetti non riferibili univocamente ad altri settori dell'area "settori economici" del Psn. Si tratta prevalentemente di lavori statistici riguardanti alcune attività dei servizi comprese nelle Sezioni K, M, N e O della classificazione delle attività economiche Nace Rev.1 o che presentano carattere di trasversalità interessando diversi comparti economici.

Il Regolamento sulle statistiche congiunturali, approvato nel marzo 1998 dal Consiglio europeo (n.1165/98 Ce), prevede la produzione di indicatori, con cadenza trimestrale, relativi al fatturato in diversi comparti dei servizi. In adempimento a tali obblighi, l'Istituto nazionale di statistica ha avviato un progetto che ha come obiettivo l'effettuazione delle rilevazioni di base e la costruzione degli indici richiesti.
Al momento sono operative le rilevazioni relative al fatturato delle seguenti attività economiche: *informatica, servizi postali, attività di telecomunicazione, trasporti marittimi e trasporti aerei*. Per questi settori sono disponibili gli indici annuali dal 1995 al 2000 e gli indici trimestrali dall'inizio del 1999 sino al terzo trimestre del 2001. In particolare, le attività economiche sottoposte ad osservazione, in base alla classificazione Nace Rev.1, sono le seguenti:

- *Servizi postali* (gruppo 64.1) che includono le attività postali e di corriere, nazionali e internazionali;
- *Trasporti aerei* (divisione 62) che comprendono le attività di trasporto aereo o spaziale di passeggeri e merci ed escludono l'utilizzo di aerei per l'irrorazione, la pubblicità e la fotografia;
- *Telecomunicazioni* (gruppo 64.2) che comprendono le comunicazioni telefoniche, telegrafiche e mediante fax, le attività di manutenzione della rete (non sono inclusi i grandi operatori televisivi e radiofonico nazionali e la maggior parte di quelli locali classificati nel gruppo 92.2 - produzione di programmi);
- *Informatica e attività connesse* (divisione 72) che raccoglie le attività di consulenza per l'installazione di elaboratori elettronici, di fornitura di software e di consulenza in materia di informatica, di elaborazione elettronica dei dati, le attività delle banche dati le attività di manutenzione e riparazione ed altre attività tra cui la telematica e la robotica;
- *Trasporti marittimi e per vie d'acqua* (divisione 61) che includono le attività di trasporto di passeggeri e merci per vie d'acqua, di gestione di motonavi da escursione o crociera e di traghetti, di trasporto mediante rimorchiatori, le piattaforme per le ricerche scientifiche, il noleggio di natanti con equipaggio.

Nel corso del 2001, oltre alla realizzazione delle rilevazioni per i cinque settori indicati è stato ultimato il disegno d'indagine per l'avvio della rilevazione sul settore del commercio all'ingrosso (divisione 51). La rilevazione, avviata all'inizio del 2002, consentirà di elaborare per la prima volta un indicatore sull'andamento congiunturale del fatturato riferito a ciascun gruppo di attività economica appartenente a questo settore in base alla classificazione Nace Rev.1.

Per la rilevazione sul fatturato dei servizi, l'impegno per il miglioramento dei processi di produzione si è concentrato, in particolare nel corso dell'ultimo anno, nel potenziamento della raccolta dei dati per via telematica. Attualmente circa il 28% delle imprese utilizzano la versione elettronica del questionario e ricorrono alla trasmissione via Internet per fornire le informazioni loro richieste a cadenza trimestrale.

Nel corso dell'ultimo anno è stata ultimata l'elaborazione delle statistiche relative alla struttura e alla capacità innovativa delle imprese operanti nella sezione K della classificazione Nace Rev.1. Per tale elaborazione sono stati utilizzati dati provenienti dall'archivio statistico Asia; dalle rilevazioni annuali Istat sui conti economici delle imprese di piccole, medie e grandi dimensioni; dalla rilevazione annuale sulla ricerca; dalla rilevazione pluriennale sull'innovazione tecnologica; dalla rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro.

Obiettivi e progetti

I numero degli indicatori congiunturali sull'andamento del fatturato sarà ampliato nel triennio 2003-2005 con l'estensione dell'attuale rilevazione ai seguenti raggruppamenti di attività economiche previsti dalla Nace Rev.1: commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione (divisione 50), Alberghi e ristoranti (divisione 55); trasporti terrestri e trasporti mediante condotte (divisione 60), Attività di supporto e ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio (divisione 63), altre attività professionali e imprenditoriali (divisione 74).

Nel precedente programma era prevista la Rilevazione comunitaria sui servizi professionali, inserita nel programma comunitario di sviluppo settoriale del Regolamento U.E. n. 58/97 sulle statistiche strutturali sulle imprese (Structural Business Statistics - Sbs) per la parte relativa alla sezione K della classificazione Nace Rev.1. Il progetto prevede, per gli anni 2002-2003, la conduzione di due indagini: una sui servizi informatici e una seconda sui servizi professionali.

L'Istat, per mancanza di risorse, ha sospeso questa seconda indagine e svolgerà solo quella sui servizi informatici, che è stata inserita nel settore "Società dell'informazione".

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Settori economici **Settore: Altri servizi**

Servizi alle imprese e alle famiglie

Ril	IST -01366	Rilevazione comunitaria sui servizi professionali
Ril	MBE -00008	Servizi aggiuntivi istituiti presso musei, monumenti e aree archeologiche statali
Ela	MBE -00009	Servizi didattici, corsi e formazione

3.7 CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

Situazione attuale

E' proseguito l'impegno dell'Istat nell'adempimento degli obblighi imposti dal regolamento Sec95, sia relativamente al completamento del processo di revisione e sia per la garanzia del rispetto delle scadenze previste per la produzione corrente. Nel contempo prosegue l'attività volta a migliorare i processi di produzione ed a potenziare il patrimonio informativo, attraverso il perfezionamento del sistema informativo, l'analisi di qualità dei dati, il raggiungimento di una maggiore tempestività delle stime, in particolare per quanto riguarda i dati trimestrali (nel quadro dell'attuazione dell'*Action plan on Emu requirements*) e le serie territoriali, per le quali è prevista la riduzione del ritardo di pubblicazione dei dati regionali a 12 mesi e la predisposizione di una metodologia di stima rapida a livello ripartizionale. A ciò si accompagna l'interesse a sviluppare progetti innovativi e a portare avanti lo studio e la realizzazione a livello sperimentale di alcuni prodotti prototipali di rappresentazione integrata di fenomeni economici e sociali (Sam, Namea); progetti di rilievo riguardano l'estensione del sistema dei conti ai conti patrimoniali e ad alcuni conti satellite. Sempre intensa è l'attività di coordinamento con gli altri paesi europei volta a garantire la confrontabilità delle stime. Nel 2001 è stato portato a termine tutto il lavoro di ricostruzione, secondo il Sec95, dei conti nazionali e territoriali (regionali e provinciali), a partire dalle analisi per branca, per funzione di consumo, ai conti economici e finanziari per settore istituzionale. Sono state rispettate le scadenze previste dal regolamento ed in molti casi, sia per le serie annuali che per quelle trimestrali, è stata fornita una articolazione settoriale o per funzione di consumo più elevata di quella richiesta; anche la ricostruzione delle serie storiche è stata effettuata per un numero di anni maggiore di quello imposto in sede comunitaria (si consideri il caso dei conti trimestrali ricostruiti dal 1970).

Nell'ambito del progetto relativo all'analisi di qualità della base dei dati per le stime di contabilità nazionale, è stata curata la validazione dei dati provenienti dalle indagini sulle imprese a partire dal 1997 per la costruzione dei conti annuali e regionali. In particolare, è stata definita una procedura econometrica che consente di ridurre l'errore legato alla disponibilità di dati ancora provvisori in relazione all'Indagine "stima provvisoria del valore aggiunto" del 1999. La produzione delle stime a livello provinciale ha richiesto una nuova analisi dei dati delle indagini sulle imprese (Pmi e Sci) e la definizione di stimatori basati sulla integrazione di tali indagini con l'archivio Asia e i dati Inps.

Con riferimento alle stime infrannuali, un notevole impegno è stato profuso per il raggiungimento di una maggiore tempestività nel rilascio dei dati al fine di far fronte alle richieste della Commissione europea e della Banca centrale europea formalizzate nell'*Action plan*; è stata messa a regime la fornitura della stima preliminare del Pil a 45 giorni dalla fine del trimestre di riferimento, che vede l'Italia, con il Regno unito, tra i paesi che forniscono le stime con maggiore rapidità. E' stato portato avanti il lavoro volto a ridurre il ritardo di pubblicazione di tutti i conti trimestrali (con l'eccezione delle stime dell'occupazione e dei redditi da lavoro dipendente) dagli attuali 80 a 70 giorni: tale obiettivo è già stato raggiunto, con riferimento alle componenti del Pil, in corrispondenza della prima stima completa del IV trimestre 2001, diffusa l'8 marzo 2002 . Si sono conclusi i lavori della task force Eurostat sulla destagionalizzazione dei conti trimestrali, con la formulazione di una serie di raccomandazioni in merito alla strategia di revisione delle serie storiche e al problema della correzione dei dati per l'effetto dei giorni lavorativi di calendario. Proprio riguardo a quest'ultimo punto è proseguita l'analisi dei metodi di correzione e della loro applicazione alle serie della contabilità trimestrale dell'Italia. Sono proseguiti i lavori relativi alla implementazione della stima del conto trimestrale non finanziario delle Amministrazioni pubbliche e del reddito disponibile delle famiglie, la cui prima pubblicazione a carattere sperimentale è prevista per il mese di giugno del 2002.

Nell'ambito delle stime territoriali, oltre al rilascio delle nuove stime regionali relative agli anni 1997-1999, sono state completate e trasmesse all'Eurostat le stime degli occupati interni e del valore aggiunto a livello provinciale (Nuts3). Nella realizzazione del progetto "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2006" finanziato nell'ambito del Quadro comunitario di sostegno Obiettivo 1, si è provveduto alla implementazione delle banche dati sugli indicatori di "contesto chiave" e di "rottura" a livello regionale, nonché della banca dati sulle infrastrutture. Sono state elaborate stime sui disoccupati, gli occupati residenti e gli occupati interni per sistemi locali del lavoro (anni 1996-1998) e sono stati avviati gli studi per mettere a punto una metodologia per la produzione e il rilascio di conti ripartizionali al

tempo t+1, di cui è stata effettuata una prima sperimentazione. Tutti i risultati dei lavori inerenti il progetto sopra citato sono stati messi a disposizione del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi della convenzione stipulata nel settembre 2001 fra l'Istat e tale istituzione per lo sviluppo del progetto stesso. Nel mese di luglio 2002 verranno fornite anche le stime di alcuni aggregati del conto delle famiglie a livello regionale. Parallelamente prosegue il lavoro volto alla definizione di stime regionali anche per le amministrazioni pubbliche, il cui completamento è condizione necessaria alla predisposizione dei conti del settore delle famiglie in un quadro di armonizzazione e coerenza particolarmente importante per i flussi della redistribuzione del reddito, di cui le amministrazioni pubbliche sono il principale attore.

Sono state portate a termine le simulazioni sulle tavole input-output, in particolare con riferimento alla valutazione dell'impatto delle variazioni degli investimenti pubblici e dei prezzi. E' stato portato avanti lo studio volto alla costruzione di una tavola *supply and use*.

Con riferimento ai conti per settore istituzionale sono state aggiornate le stime dei conti non finanziari per il 2000 assieme alla revisione degli anni 1997-1999. Inoltre è stata effettuata la ricostruzione delle serie per il periodo 1980-1989. E' in fase di redazione una nota metodologica dettagliata sulla costruzione delle stime. E' proseguito lo studio volto alla ripartizione dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim): accanto alle stime per il periodo 1997-2000 a prezzi correnti è stata effettuata una ripartizione per branca di attività economica e una prima valutazione a prezzi costanti.

Nell'area della Social Accounting Matrix (Sam) e dei conti satellite numerose sono le iniziative in atto. In particolare per quanto riguarda i lavori sulla Sam, è proseguita l'attività dell'European Leadership Group on Social Accounting Matrices (Sam Leg), che ha visto la messa a punto di un prototipo di matrice dell'occupazione per gruppi socio economici e per sesso nonché della matrice del valore aggiunto, con una disaggregazione dei redditi da lavoro per genere e per titolo di studio; tali lavori sono stati presentati nel mese di novembre alla penultima riunione del Sam Leg, congiuntamente alla quale è stato organizzato un seminario per gli utilizzatori esterni.

Con riferimento al conto satellite del turismo, una sintesi del lavoro svolto dal gruppo di lavoro interdipartimentale coordinato dalla Dccn e chiuso nei mesi scorsi, è stata presentata alla Conferenza internazionale su "Tourism Satellite Accounts - Credible Numbers for Good Business Decisions", tenutasi a Vancouver nel mese di maggio. E' stato inoltre predisposto un prototipo del conto satellite del settore *non-profit* seguendo le definizioni dell'*Handbook on Non-profit Institution in the System of National Accounts*, predisposto dalla Johns Hopkins University e dalla London School of Economics nell'ambito del "Global Nonprofit Information System Project". E', inoltre, ormai consolidata la elaborazione del Conto satellite dell'agricoltura.

Obiettivi e progetti

Ormai da qualche anno l'offerta di informazioni statistiche del settore deve rispondere in via prioritaria alle richieste che derivano dagli obblighi assunti in sede comunitaria.

Il triennio 2003-2005 vede riconfermati e rafforzati gli obiettivi del precedente Psn, in termini di consolidamento delle stime annuali e infrannuali, nazionali e territoriali, di miglioramento della qualità dell'informazione attraverso l'analisi di qualità dei dati di input-output, dell'attività di analisi economica dei risultati.

Attenzione particolare verrà dall'Istat dedicata alla preparazione di una revisione delle serie di Cn che avrà luogo, con probabilità, nel 2005, quando sarà, tra l'altro, posta in essere la ripartizione dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim) ai settori utilizzatori, a seguito dell'adozione del regolamento del Consiglio dell'Unione europea n. 448/98.

Si procederà negli studi volti a costruire un sistema di conti trimestrali semplificati per tutti i settori istituzionali, visto che già nel 2002 si prevede la elaborazione dei conti trimestrali per le amministrazioni pubbliche e le famiglie.

Nell'ambito del progetto di sviluppo di un sistema informativo, si prevede, tra l'altro, di acquisire gli archivi della Ragioneria generale dello Stato.
Si procederà alla costruzione della tavola IO per l'anno 2000.

Si arriverà alla stima delle tavole *supply and use* annuali ai prezzi dell'anno precedente (reg. Sec95). Il rilascio di queste tavole segnerà il momento dell'abbandono di un sistema a base fissa per passare ad un sistema di indici a catena ai fini della scomposizione tra volumi e prezzi.

Proseguirà il lavoro volto al completamento del sistema dei conti con i conti di rivalutazione e i conti patrimoniali.

Saranno portati avanti gli studi per la costruzione di prototipi per i conti satellite del turismo, della cultura e della istruzione; proseguirà il lavoro sul conto satellite del settore *non-profit* e saranno avviati gli studi volti alla definizione di un conto satellite della sanità.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Conti economici e finanziari **Settore: Conti economici e finanziari**

Produzione e valore aggiunto

Ela	IST -00569	Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca
Ela	IST -00570	Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale
Ela	IST -00571	Produzione e valore aggiunto del settore energetico
Ela	IST -00572	Deflazione degli aggregati dell'offerta - sintesi dei prezzi I/O
Ela	IST -00574	Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni
Ela	IST -00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita
Ela	IST -00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita
Ela	IST -00989	Produzione e valore aggiunto dei servizi di intermediazione finanziaria e assicurazioni
Stu	IST -00635	Offerta di branca per la revisione generale di contabilità nazionale

Conti istituzionali

Ela	ECF -00038	Entrate tributarie erariali
Ela	IST -00578	Conti della protezione sociale per funzione e regime
Ela	IST -00580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie
Ela	IST -00581	Conti economici delle famiglie
Ela	IST -00582	Costruzione dei conti finanziari annuali
Ela	IST -00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche
Stu	IST -00640	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per la revisione generale di contabilità nazionale
Stu	IST -00642	Sviluppo dei conti istituzionali annuali a livello regionale
Stu	IST -00643	Sviluppo dei conti istituzionali a livello nazionale e cadenza trimestrale

Conti economici

Ela	ECF -00018	Relazione previsionale e programmatica
Ela	IST -00573	Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida
Ela	IST -00585	Conti previsionali dell'agricoltura e reddito delle famiglie agricole
Ela	IST -00680	Sintesi dei conti annuali di branca
Ela	IST -00681	Conto economico del Resto del mondo
Ela	IST -00684	Sintesi dei conti annuali regionali
Ela	IST -00717	Stime degli aggregati provinciali
Stu	IST -01323	Revisione del conto Resto del mondo per la nuova bilancia dei pagamenti

Spese

Ela	IST -00579	Spese della sanità, assistenza e previdenza per voce
Ela	IST -00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione

Domanda finale

Ela	IST -00575	Consumi collettivi
Ela	IST -00586	Calcolo della variazione delle scorte
Ela	IST -00682	Consumi delle famiglie
Ela	IST -00683	Investimenti fissi lordi e stock di capitale

Contributi e imposte

Ela	IST -00577	Contributi alla produzione, imposte sulla produzione e importazioni, Iva

Tavola input-output

Ela	IST -00987	Struttura dei costi intermedi della tavola input-output
Ela	IST -00988	Approntamento di tavole degli impieghi dell'energia
Ela	IST -01163	Tavola "supply and use" simmetrica 1995
Stu	IST -00621	Bilanciamento
Stu	IST -00760	Studi per la costruzione delle tavole "supply and use" annuali
Stu	IST -00761	Studi sui margini di commercio e di trasporto
Stu	IST -01164	Tavola "supply and use" simmetrica 2000

Occupazione e redditi da lavoro

Ela	IST -00679	Input di lavoro
Ela	IST -00685	Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali
Stu	IST -00691	Analisi strutturale e congiunturale dell'occupazione
Stu	IST -00757	Input di lavoro per la revisione generale di contabilità nazionale

Conti satellite

Stu	IST -00626	Sviluppo matrice di contabilità sociale
Stu	IST -00629	Sviluppo conti satellite
Stu	IST -01054	Conto satellite dell'agricoltura

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu	IST -00617	Sviluppo del sistema informativo
Stu	IST -00622	Analisi del processo di revisione
Stu	IST -00623	Deflazione
Stu	IST -00624	Sviluppo analisi territoriali
Stu	IST -00625	Sviluppo analisi per classi dimensionali
Stu	IST -00631	Classificazioni e nomenclatura per la contabilità nazionale
Stu	IST -00641	Studi sul trattamento dell'Iva nella contabilità nazionale
Stu	IST -00689	Analisi di qualità dei dati input-output di contabilità nazionale
Stu	IST -00755	Sviluppo di analisi infrannuali
Stu	IST -01337	Analisi economiche
Stu	IST -01647	Studio di fattibilità per revisione stime di contabilità nazionale (*)
Stu	IST -01649	Studio e applicazioni delle tecniche di record linkage (*)

Altri fenomeni/argomenti

Ela	IST -01333	Stima di indicatori macroeconomici a livello sub-regionale
Ela	IST -01334	Produzione di indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo
Stu	IST -00632	Sviluppo conti patrimoniali
Stu	IST -00633	Sviluppo conti di accumulazione per la revisione generale di contabilità nazionale
Stu	IST -00634	Analisi della distribuzione del reddito
Stu	IST -00758	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim)
Stu	IST -01339	Analisi delle dinamiche congiunturali internazionali
Stu	IST -01430	Studi sulla produttività (*)

Produzione statistica di interesse locale

Ela	PAB -00003	Conto economico della provincia di Bolzano
Stu	PAT -00004	Ricostruzione del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento

3.8 METODOLOGIE E STRUMENTI GENERALIZZATI

Situazione attuale

Per quanto riguarda le metodologie statistiche per i processi di produzione, prosegue l'attività di ricerca relativamente a fasi fondamentali, quali quelle del disegno delle indagini campionarie, dell'acquisizione dei dati e della loro codifica, dell'individuazione e della correzione degli errori non campionari, del calcolo delle stime e della valutazione della relativa varianza campionaria, della diffusione delle informazioni prodotte garantendo la salvaguardia della riservatezza. Accanto all'attività di ricerca, e strettamente legata a questa, continua l'attività di sviluppo di strumenti software di tipo generalizzato, al fine di permettere l'agevole applicabilità dei metodi e delle tecniche più avanzate.

Per quanto riguarda gli aspetti metodologici connessi alla *progettazione, controllo e realizzazione delle strategie di campionamento per le indagini campionarie* sono stati avviati alcuni importanti nuovi progetti di ricerca con riferimento alle seguenti tematiche: studio di metodi di stima per piccole aree o piccoli domini; studio di metodi di allocazione multivariata per disegni a più stadi; studio dei metodi di calcolo degli errori campionari per stimatori non lineari e non linearizzabili; produzione di stime rapide con riferimento alle indagini campionarie sulle famiglie e sulle imprese, nell'ambito del progetto *Action Plan*.

E' proseguita, inoltre, l'attività di ricerca e sviluppo sull'acquisizione dei dati e la loro codifica. Le attività inerenti l'acquisizione dei dati assistita da computer si sono concentrate sull'adozione della tecnica Cati per la nuova indagine sulle nascite. In questo contesto, è stato effettuato un *pre-test* dell'indagine, finalizzato alla verifica della fattibilità del progetto in funzione della complessità del questionario e della durata stimata delle interviste, nonché all'ottimizzazione del questionario stesso e al test di tutti i processi della fase di rilevazione.
Relativamente alla tematica inerente la codifica di variabili rilevate a testo libero, le attività hanno riguardato due aspetti: la codifica *automatica* (da eseguirsi in modalità *batch*) e la codifica *assistita* (quale supporto al codificatore manuale durante o dopo la rilevazione).
Infine, è stato effettuato uno studio volto alla valutazione sperimentale dell'impatto della codifica automatica di quesiti rilevati a testo libero sull'attivazione di regole di incompatibilità, al fine di fornire un'indicazione dei benefici indotti sulla fase di controllo e correzione.

Ulteriori attività sono state portate avanti per lo sviluppo delle *metodologie per il trattamento dei dati rilevati, al fine di individuare e correggere gli errori non campionari* in essi presenti. Le attività in corso riguardano essenzialmente: il progetto europeo Euredit; lo studio di nuove metodologie per il controllo e l'imputazione degli errori e delle mancate risposte parziali.
In particolare, nell'ambito del progetto Euredit sono state effettuate prime applicazioni delle reti neurali come strumento per l'individuazione degli errori in variabili categoriche, e delle tecniche di imputazione multipla nel caso di dati numerici continui.
Con l'impiego dei nuovi software disponibili, per quanto riguarda l'attività di ricerca e sperimentazione, sono state effettuate attività di valutazione del nuovo software Diesis (*Data Imputation and Edit System*, realizzato dall'Istat in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma) per la risoluzione di problemi di controllo e correzione in dati gerarchici (famiglie/individui) al cui interno è necessario tenere sotto controllo la coerenza delle informazioni sia relative ad uno stesso individuo, sia fra individui appartenenti alla stessa famiglia.
E' stato infine effettuato uno studio delle tecniche di *matching statistico* per la ricostruzione di informazioni mancanti mediante integrazione di dati da diverse fonti (di tipo amministrativo o statistico).

Nel settore della *tutela della riservatezza*, a gennaio del 2001 sono iniziate le attività del progetto Casc (*Computational Aspects of Statistical Confidentiality*), nell'ambito del quinto programma quadro finanziato dalla Unione europea. Il progetto si pone l'obiettivo di completare lo sviluppo del *software* Argus per la protezione di dati (μ-Argus per dati elementari e τ-Argus per tabelle), iniziato nel precedente progetto Sdc (*Statistical Disclosure Control*), nell'ambito del quarto programma quadro. In particolare si intende implementare in μ-Argus la stima del rischio di violazione individuale per dati con struttura gerarchica e metodi specifici per la protezione e la valutazione del rischio di identificazione nel caso di dati economici (relativi alle imprese). I primi risultati conseguiti sono stati l'implementazione nel software μ-Argus del primo modulo relativo al rischio individuale, e la preparazione della fase di testing del software, di cui l'Istat è coordinatore.

Un'ulteriore attività particolarmente rilevante è stata quella di proseguire la sperimentazione del laboratorio statistico informatico (Adele) per l'analisi

dei dati elementari. Il laboratorio è uno strumento innovativo attraverso il quale anche ricercatori esterni all'Istat hanno la possibilità di effettuare elaborazioni sui dati elementari di alcune indagini (in particolare quelle per cui non è previsto un *file standard*). La tutela della riservatezza è garantita sia sotto l'aspetto legale, attraverso la firma di un modulo-contratto impegnativo per l'utente, sia sotto l'aspetto fisico-logico, poiché il Laboratorio è presidiato da addetti e le postazioni di lavoro sono isolate; sia, infine, attraverso il controllo dei risultati delle elaborazioni, che non possono essere prelevati se non previo controllo e autorizzazione da parte del responsabile della struttura.
Infine, è proseguita l'attività di ricerca nell'ambito della creazione di un *framework* per la tutela della riservatezza nel rilascio di dati elementari per le imprese.

Per quanto riguarda lo *sviluppo di software generalizzato*, questo ha riguardato il software per il campionamento, e quello per il controllo e la correzione degli errori non campionari. Nel primo caso l'obiettivo è stato quello di produrre una soluzione informatica di tipo generale, da applicare alle diverse indagini, relativa alle procedure utilizzate per: il calcolo dei coefficienti di riporto per la costruzione delle stime; il calcolo delle stime e gli errori di campionamento. L'attività di tali progetti ha previsto anche la redazione di manuali d'uso per l'utilizzo del software. I manuali consentono l'uso del software, ma comprendono anche gli aspetti metodologici connessi.
Nel campo del controllo e della correzione degli errori, è proseguita l'attività di sviluppo: è stato rilasciato il software Concord (controllo e correzione dati), che permette l'applicazione integrale dell'approccio probabilistico al trattamento delle variabili categoriche, nonché l'applicazione dell'approccio deterministico per la localizzazione degli errori e la ricerca del donatore per l'imputazione delle mancate risposte parziali ad ogni tipo di variabile, categoriche o continue. E' stato inoltre progettato e realizzato un nuovo software (Esse: Editing Systems Standard Evaluation), che consente, attraverso il calcolo di opportuni indicatori, di valutare gli effetti dell'applicazione di procedure di controllo e correzione su un insieme iniziale di dati, sia a livello micro (numero dei casi modificati ed entità delle modifiche) che a livello aggregato (variazione nelle distribuzioni, nelle relazioni fra variabili, ecc).

Sono stati portati avanti i progetti relativi al *miglioramento della qualità dell'informazione statistica*, secondo le seguenti linee di attività: sviluppo di strumenti per la standardizzazione, il monitoraggio e la documentazione dei processi produttivi; sviluppo e applicazione di metodologie per stimare l'accuratezza dei dati; armonizzazione a livello europeo delle attività per il miglioramento della qualità.

Proseguono le attività nell'a*rea delle metodologie e degli strumenti per l'integrazione*, articolate nei seguenti filoni:
- sviluppo di strumenti a supporto dell'integrazione, in particolare: definizione di un modello concettuale e una metodologia per la specifica dei contenuti informativi delle indagini e dei sistemi informativi statistici (Sis); progettazione e sviluppo di sistemi per la gestione di metadati; progettazione e sviluppo di sistemi per l'accesso ai dati guidato dai metadati;
- studio e applicazione di metodologie statistiche per l'integrazione, in particolare: metodologie per l'abbinamento esatto (*record linkage)*; metodologie per l'abbinamento statistico (*statistical* o *synthetical matching*); altre attività (reti bayesiane e possibili applicazioni).

Nel campo delle *metodologie per le indagini sociali* le attività condotte riguardano essenzialmente i seguenti temi: sviluppo e assistenza all'implementazione, di metodologie statistiche finalizzate alla produzione di statistiche nel settore sociale, con particolare attenzione alle tematiche riguardanti il campionamento dei dati per le indagini su famiglie e individui e le metodologie per l'elaborazione e l'analisi di dati di fonte amministrativa; progettazione e conduzione di studi e indagini finalizzate alla valutazione della qualità di processo e di prodotto per le indagini sociali, con particolare riferimento alla conduzione dell'indagine sul grado di copertura del 14° censimento generale della popolazione, finalizzata sia a stimare la proporzione di famiglie e individui sfuggiti al censimento, sia a valutare la qualità delle risposte fornite da famiglie e individui effettivamente censiti.

Tra le attività di ricerca metodologica a sostegno delle indagini dell'area economica, sono state sviluppate alcune significative esperienze, che in futuro potranno essere generalizzate:
- *l'uso statistico dei dati amministrativi*: in tale ambito è stato curato un progetto di ricerca con aspetti teorici ed applicativi che ha definito una metodologia statistica per la stima corrente di occupazione e retribuzioni mediante l'utilizzo della fonte Inps;
- *la misura dell'accuratezza del 5° censimento generale dell'agricoltura*, valutata mediante due indagini di qualità: un'indagine Cati per la valutazione

dell'errore di misura; un'indagine areale per la valutazione dell'errore di copertura;
- *il trattamento delle mancate risposte* con riferimento ai dati del censimento *non-profit*.

Obiettivi e progetti

Il processo di integrazione europea e il decentramento in senso federalista avranno ripercussioni sulla statistica. Il primo, nel senso di una più marcata standardizzazione di metodi e tecniche, ottenibile mediante un crescente coinvolgimento nei progetti di ricerca e sviluppo finanziati dalla U.E .(V e VI programma quadro). Il secondo comporterà l'esaltazione del ruolo dell'Istituto quale garante della qualità delle informazioni statistiche prodotte all'interno del Sistan, sia in termini di qualità del prodotto che di qualità del processo (sistemi di monitoraggio e documentazione, standard e linee-guida, metodi e strumenti).
Importanza preminente assumeranno, pertanto, nel prossimo triennio le attività tese a realizzare sistemi per la gestione e diffusione di metadati e sistemi per l'accesso ai dati guidato dai metadati.
Pari importanza rivestirà lo studio delle metodologie e delle tecniche di supporto all'integrazione, il cui obiettivo a medio termine è diffondere l'uso dei metodi per l'integrazione concettuale e fisica dei dati e accrescere la consapevolezza dei loro fondamenti teorici e ambiti di applicabilità, mentre quello a lungo termine risiede nella definizione di un insieme di metodologie e strumenti utilizzabili nelle diverse fasi nelle quali di articola la progettazione dei sistemi informativi statistici integrati.

L'impegno dell'Istat nel prossimo triennio sarà altresì fortemente orientato ad armonizzare a livello europeo le iniziative per migliorare e rendere sistematica l'attività per la qualità, sulla base delle raccomandazioni fornite dal Leg sulla qualità (Leadership Expert Group) e approvate dal Cps (Comitato per il programma statistico) a settembre del 2001.
Le metodologie statistiche per il miglioramento della qualità saranno orientate a soddisfare da un lato le esigenze di armonizzazione a livello europeo comunitario, dall'altro quelle espresse dai settori produttivi dell'Istat e dagli altri soggetti del Sistan. In particolare, l'attività sarà orientata a favorire il controllo e la valutazione della qualità dei dati attraverso: lo sviluppo di metodologie statistiche che consentano di valutare l'effetto degli errori non campionari con un ridotto impatto in termini di costi per le indagini; lo sviluppo di strumenti di supporto per l'automazione di fasi del controllo di qualità e del calcolo di indicatori per il monitoraggio dei processi produttivi. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata all'analisi delle problematiche specifiche della qualità dei dati nel caso di integrazione tra fonti diverse.

Progettazione, controllo e realizzazione delle strategie di campionamento per le indagini campionarie

Due progetti verranno sviluppati dall'Istat per lo studio dei metodi di stima per piccole aree o piccoli domini. Il primo di tali progetti (Eurarea-Enhancing small area estimation techniques to meet European neads), finanziato dall'U.E., ha lo scopo di investigare l'applicabilità di metodi di stima per piccole aree, sia di tipo standard che innovativo, con riferimento ad esigenze di stima dell'occupazione, della composizione familiare e del reddito per livelli territoriali sub-regionali.
Con il secondo progetto verranno effettuate alcune importanti applicazioni di metodi *standard* e di metodi innovativi (anche alla luce dei risultati raggiunti nel progetto Eurarea) ad importanti indagini campionarie: forze di lavoro, conti economici delle imprese, consumi delle famiglie.
Ulteriori ricerche riguarderanno lo studio delle metodologie sottostanti ai software per il campionamento, in particolare per la modifica della metodologia sottostante ai software per il calcolo dei coefficienti finali di riporto all'universo e per il calcolo delle stime e dei corrispondenti errori campionari, nonché il problema della allocazione multivariata e quello della selezione e del coordinamento per disegni a uno o più stadi di selezione.

Verrà inoltre effettuata la sperimentazione per la definizione di metodi per la costruzione di stime rapide - a partire da un sottoinsieme di unità campionarie (sottocampione) disponibili ad una data antecedente a quella di pubblicazione dei risultati definitivi, ottenuti in base al campione intero - con riferimento ad alcune importanti indagini sulle famiglie e sulle imprese coinvolte nel progetto europeo *Action Plan*.

Ulteriori ed impegnative attività di ricerca saranno sviluppate per lo studio della strategia di campionamento e di tutti gli aspetti del disegno di rilevazione connessi alla strategia campionaria per l'indagine Eusilc.

Metodologie e strumenti relativi alla fase di acquisizione e codifica dei dati

Verranno proseguiti gli studi sulla definizione di metodologie per l'acquisizione dati assistita da *computer* e la codifica automatica secondo due filoni: analisi, sperimentazione e verifica dell'impatto, sia qualitativo che organizzativo, sul processo di produzione di indagini statistiche, derivante dall'adozione di metodologie e tecniche per l'acquisizione dati assistita da *computer;* studio e sperimentazione di sistemi di codifica automatica ed assistita di dati testuali (rilevati tramite quesiti che prevedono una risposta a testo libero).

Software per il controllo e la correzione degli errori non campionari

Verranno, inoltre, proseguite le attività di ricognizione, acquisizione o sviluppo prototipale e test di software sia per l'applicazione che per la valutazione di metodi di controllo e/o imputazione di errori e mancate risposte parziali nonché l'attività di redazione della corrispondente manualistica, al fine di consentire l'utilizzo da parte dei settori produttivi degli strumenti che superano la fase di test.

Metodologie e tecniche per la tutela della riservatezza

Verranno proseguiti gli studi intrapresi per garantire la tutela della riservatezza, anche mediante l'attivazione di nuove ricerche.
La partecipazione al progetto Casc (*Computational Aspect of Statistical Confidentiality*) nell'ambito del 5° Programma quadro è un passo importante verso l'armonizzazione a livello europeo dei metodi e degli strumenti atti a garantire la tutela della riservatezza dei rispondenti. Tale progetto ha tra le finalità principali quella di completare lo sviluppo del software generalizzato Argus per la tutela della riservatezza, iniziato nell'ambito del precedente progetto Sdc (*Statistical Disclosure Control*). Il progetto prevede la partecipazione dell'Istat nello studio di nuove metodologie per la tutela della riservatezza dei microdati di impresa, nell'integrazione in Argus della stima del rischio individuale di identificazione per microdati provenienti da indagini di ambito sociale e nel *testing* di tale *software* (compito per il quale l'Istat è responsabile del coordinamento). Il progetto si svolge nel triennio 2001-2003. Nel corso del 2002, per quanto riguarda le attività dell'Istat, verrà completata l'integrazione nel software Argus della metodologia di stima del rischio di violazione della riservatezza e nel 2003 si completerà il software con l'implementazione di metodi per la protezione di dati elementari di impresa. Sarà inoltre completata la fase di testing del *software* per calibrare il software alle necessità dei diversi paesi.

Nel corso del 2003 continuerà la fase di potenziamento e messa a regime del laboratorio statistico informatico per l'analisi dei dati elementari (Adele).

Disegno e sviluppo di software generalizzato

Nel corso del triennio 2003-2005 verranno implementati alcuni software generalizzati, partendo da strumenti utili alla gestione dei dati campionari delle indagini.
In particolare, nell'ambito della gestione degli aspetti campionari, verranno studiati ed eseguiti interventi relativi al disegno campionario (allocazione univariata e multivariata delle unità, in disegni caratterizzati da uno o più stadi) ed alla selezione coordinata dei campioni. Inoltre - essendo lo scopo principale delle indagini campionarie quello di fornire stime di parametri descrittivi per la popolazione di studio - i progetti di sviluppo del software per il campionamento riguardano la ricerca di una soluzione informatica di tipo generale, per calcolare coefficienti di riporto, stime ed errori campionari e controllare contemporaneamente il processo produttivo, facilitando le operazioni di costruzione e verifica dei dati da sottoporre ad elaborazione.

Metodologie statistiche per il miglioramento della qualità dei processi

Per quanto riguarda lo sviluppo di strumenti per la standardizzazione, il monitoraggio e la documentazione dei processi produttivi, nel triennio 2003-2005, le attività previste sono finalizzate in primo luogo alla predisposizione di strumenti per la documentazione standardizzata da mettere a disposizione dei soggetti del Sistema statistico nazionale, adeguando il sistema Sidi (Sistema informativo di documentazione delle indagini) sulla base delle esigenze dei soggetti del Sistan. Parallelamente sarà avviata un'attività finalizzata ad ampliare le funzionalità del sistema, attraverso la progettazione e la realizzazione di due sottosistemi specifici, denominati rispettivamente Sidi-Indagine e Sidi-Confronti. Il primo sottosistema consentirà di creare ambienti di gestione degli indicatori di qualità finalizzati a soddisfare le esigenze specifiche dei responsabili d'indagine. Il secondo sottosistema, invece, consentirà agli utenti che interrogano il sistema di effettuare analisi di qualità confrontando indicatori di base relativi a più indagini.

Con riferimento alle attività per lo sviluppo e applicazione di metodologie per stimare l'accuratezza dei dati, sarà effettuata la valutazione della qualità dei dati raccolti con il censimento della popolazione del 2001, utilizzando le informazioni provenienti dall'indagine campionaria di copertura, che è stata condotta successivamente al censimento stesso. Sarà analizzata la qualità di alcune variabili rilevate al censimento, stimando gli effetti degli errori non campionari, in particolare quelli dovuti al rispondente.

Un'altra linea di attività riguarderà la tematica relativa all'uso dei dati amministrativi a fini statistici e dell'integrazione tra fonti diverse, enfatizzando gli aspetti di qualità ad essi collegati. In tale ambito proseguirà, in particolare, l'attività avviata con riferimento ai problemi di qualità relativi al "matching" statistico e al "record linkage".

Nel corso del triennio verrà, inoltre, approfondita la tematica riguardante i problemi di qualità dei dati longitudinali.
Infine, proseguirà l'attività di supporto alle indagini nella progettazione dei sistemi di controllo della qualità, consistente nella definizione e nell'applicazione di tecniche per la prevenzione, il controllo e la valutazione dell'errore non campionario, rispetto alle peculiari necessità delle indagini stesse. In questo ambito, nel prossimo triennio, avranno particolare rilievo i filoni di ricerca legati ai modelli per la stima dell'errore di misurazione e dell'effetto intervistatore e alle tecniche di stima della distorsione indotta dalle mancate risposte totali. Verrà anche esteso l'uso di metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi che recepiscono i principi del Tqm (Total Quality Management), quali ad esempio l'uso di carte di controllo per il monitoraggio della fase di rilevazione.
Ulteriori sforzi saranno dedicati all'armonizzazione a livello europeo delle attività per il miglioramento della qualità, secondo le raccomandazioni fornite dal Leg sulla qualità, rivolte ad avviare un approccio sistematico alla qualità basata sui principi della gestione della qualità totale. In tale ambito si porteranno a compimento alcuni progetti in collaborazione tra istituti nazionali di statistica di paesi membri dell'Unione europea.

Metodologie e strumenti a supporto dell'integrazione

Nel corso del triennio 2003-2005 proseguiranno le attività per il completamento e l'inserimento in produzione di Sdosis, il sistema per la documentazione dei concetti, delle definizioni e delle classificazioni. Sdosis costituirà, assieme a Sidi, il sistema per la gestione dei metadati relativi al contenuto informativo e ai processi delle indagini Istat. Saranno, inoltre, proseguite le attività per la costituzione della base di metainformazione relativa all'insieme delle indagini dello stesso Istituto e di studio e applicazione delle metodologie per l'abbinamento di dati provenienti da più fonti, con l'obiettivo di pervenire alla definizione di linee-guida e standard per l'utilizzo di questi metodi.

Metodologie per le indagini sociali

Nel triennio 2003-2005 si prevede un potenziamento delle attività riguardanti le metodologie per l'elaborazione e l'analisi a fini statistici di dati provenienti da fonti amministrative e per la stima di componenti dell'errore non campionario nei dati di indagine.

Ricerca metodologica per le indagini economiche

Per quanto riguarda l'utilizzo statistico di fonti amministrative, saranno approfonditi i problemi legati: alla progettazione di rilevazioni statistiche basate unicamente sull'utilizzo di fonti organizzate (archivi, registri, basi di dati informatizzate) pubbliche o private, il cui uso permette di ridurre notevolmente il disturbo statistico sulle imprese; alla progettazione di rilevazioni basate sull'utilizzo integrato di fonti amministrative e di dati provenienti da indagini dirette (in tale ambito rientrano i filoni di ricerca finalizzati all'utilizzo delle fonti amministrative per l'integrazione e il trattamento delle mancate risposte parziali e totali nelle indagini sulle imprese); all'utilizzo di fonti amministrative aggiornate (ad es. gli archivi anagrafici dell'Inps e dell'Inail) per la stima della struttura corrente della popolazione delle imprese per regione geografica e classe di attività economica e classe di addetti (espressa in termini di numero di imprese e di numero di addetti). La disponibilità di tale struttura corrente consentirà di ridurre notevolmente la distorsione nelle stime campionarie (sia delle indagini strutturali che congiunturali).

Ulteriori studi saranno finalizzati a migliorare le metodologie di campionamento attualmente adottate nelle indagini sulle imprese e sulle aziende agricole. Rientrano in tale filone di attività l'approfondimento di tematiche quali: la progettazione di campioni con stratificazioni a due vie, per superare gli attuali problemi connessi all'utilizzo di stratificazioni troppo fini; la selezione di campioni a probabilità variabili, per superare i problemi di scarsa efficienza e di elevati costi connessi all'utilizzo delle attuali tecniche

di selezione a probabilità uguali che portano alla individuazione di campioni con elevato numero di piccole imprese.

Per quanto riguarda i metodi di selezione coordinata per le indagini sulle imprese, verranno portate avanti due linee di attività: la progettazione di un sistema organizzativo e informativo che permetta di conoscere il carico statistico sulle imprese; lo sviluppo di metodi di selezione coordinata che consentano di ripartire in maniera uniforme il carico statistico sulle rispondenti.

Alla definizione di criteri guida per la gestione della qualità dei dati della pubblica amministrazione saranno destinate ulteriori attività. Le linee guida dovranno fornire indicazioni utili sia per favorire la cooperazione tra amministrazioni mediante lo scambio di dati di qualità misurata e nota, sia per migliorare i dati costituenti il patrimonio informativo pubblico e, conseguentemente la possibilità dell'utilizzo statistico delle fonti amministrative.
Attività di ricerca metodologica verrà sviluppata altresì per aumentare la tempestività della diffusione dei risultati delle indagini campionarie, con attenzione all'individuazione di sottocampioni di imprese da cui ricevere con tempestività le variabili oggetto d'indagine; all'utilizzo dell'informazione aggiornata proveniente dalle fonti amministrative; allo sviluppo di tecniche speciali di stima, basate anche su metodi di smoothing temporale e sull'utilizzo della modellistica in serie storica e sul filtro di Kalman.

Infine, saranno proseguite le attività di un apposito gruppo di lavoro incaricato di affrontare i problemi della destagionalizzazione e della correzione per gli effetti di calendario degli indicatori congiunturali. I principali obiettivi perseguiti sono i seguenti: migliorare la qualità e ampliare il numero degli indicatori destagionalizzati prodotti dall'Istat; affrontare il problema dell'aggiustamento per i giorni lavorativi, con particolare riferimento alla produzione industriale, alle vendite al dettaglio e alle ore lavorate nelle grandi imprese, in modo da adottare un metodo coerente con le scelte a livello comunitario e con le procedure di destagionalizzazione adottate in Istat; affrontare il problema dell'approccio diretto o indiretto all'aggregazione di serie elementari destagionalizzate e/o corrette per i giorni lavorativi; progettare, sviluppare, testare e rilasciare un'interfaccia Sas per Tramo Seats che ne permetta l'utilizzo su ingenti quantità di serie storiche; curare la strutturazione e l'uscita di metadati sulla destagionalizzazione.

Programma statistico nazionale 2003-2005 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con *; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

Area: Metodologie e strumenti generalizzati **Settore: Metodologie e strumenti generalizzati**

Strategie di campionamento

Stu	IST -01352	Stima per piccole sottopopolazioni di imprese
Stu	IST -01358	Metodologia sottostante i software generalizzati per il campionamento (stima, errori campionari, selezione ed allocazione)
Stu	IST -01360	Progetto Eurarea "Enhancing small area techniques"
Stu	IST -01361	Studio di metodi e redazione di linee guida per la produzione di stime rapide nell'ambito dell'Action Plan

Acquisizione e codifica dati

Ril	IST -01167	Struttura e produzioni delle aziende agricole (rilevazione per analisi di qualità
Ela	IST -01650	Analisi, progettazione, sviluppo e realizzazione progetto codifica delle variabili alfabetiche del censimento (*)
Stu	IST -01086	Progetto fax-server
Stu	IST -01088	Progetto Sert2 per la trasmissione telematica dei dati
Stu	IST -01662	Progettazione e sperimentazione dell'adozione di sistemi di codifica automatica/assistita nelle indagini ed ottimizzazione delle relative funzioni (*)

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu	IST -01093	Sistema informativo delle statistiche congiunturali
Stu	IST -01653	Progettazione e sviluppo Sdosis (sistema di documentazione concetti, definizioni e classificazioni), assistenza alla specifica di metainformazione (*)
Stu	IST -01654	Studio di fattibilità per l'estensione di Sidi al Sistan (*)
Stu	IST -01655	Progettazione e realizzazione sottosistemi Sidi-Indagine e Sidi-Confronti (*)
Stu	IST -01656	Metodi e strumenti per la valutazione di procedure di controllo e correzione degli errori e imputazione delle mancate risposte parziali (*)
Stu	IST -01657	Nuovi strumenti per il controllo e la correzione degli errori e l'imputazione delle mancate risposte parziali (*)
Stu	IST -01659	Studio dei metodi di stima per piccole aree ed effettuazione di alcune applicazioni ad alcune indagini campionarie Istat sulle famiglie e sulle imprese (*)
Stu	IST -01665	Sviluppo di metodologie e strumenti di supporto al rilascio di informazione statistica(*)
Stu	IST -01666	Integrazione con nuove funzionalità del software Argus per la tutela della riservatezza(*)
Stu	IST -01668	Sviluppo e sperimentazione software per produzione statistica (*)
Stu	IST -01669	Coordinamento e sviluppo della destagionalizzazione e delle correzioni per gli effetti di calendario degli indicatori congiunturali (*)

Altri fenomeni/argomenti

Stu	IST -01658	Tecniche per l'integrazione di dati da diverse fonti (*)

APPENDICE A

Elenco dei progetti programmati per il triennio 2003-2005, per soggetto titolare, area e settore di interesse

Elenco dei progetti presenti nel programma statistico nazionale per il triennio 2003-2005

(i progetti entrati nel 2003 sono contrassegnati con '*')

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Territorio

IST-00097	Variazioni delle superfici comunali	RIL
IST-00099	Variazioni territoriali e di nome dei comuni	RIL
IST-01332	Indicatori di dotazione e di performance delle infrastrutture	ELA
IST-01336	Stime per l'individuazione delle regioni europee beneficiarie dei fondi strutturali	ELA
IST-00749	Stradario nazionale integrato (Arcus)	STU
IST-01049	Aree di output per i dati censuari	STU

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

IST-00907	Dati ambientali nelle città	RIL
IST-01436	Reti di distribuzione dell'acqua potabile (*)	RIL
IST-01437	Fognature (*)	RIL
IST-01438	Acquedotti (*)	RIL
IST-01439	Approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognature e di depurazione (*)	RIL
IST-01440	Impianti di depurazione delle acque reflue urbane (*)	RIL
IST-01441	Enti gestori dei servizi idrici (*)	RIL
IST-00491	Implementazione del conto Epea (Conto europeo della spesa per la protezione dell'ambiente)	ELA
IST-00820	Stime su tasse e sussidi ambientali	ELA
IST-00961	Fenomeni meteo e dati termopluviometrici	ELA
IST-01324	Indicatori di pressione ambientale dei settori: energia, trasporti, agricoltura, industria, turismo e gestione dei rifiuti	ELA
IST-01326	Costruzione dei conti delle acque	ELA
IST-01327	Conti della Namea	ELA
IST-01328	Serie storica della spesa ambientale dello Stato	ELA
IST-01329	Spesa ambientale della pubblica amministrazione: regioni	ELA
IST-01340	Costruzione di un bilancio dei flussi di materia secondo la metodologia europea	ELA
IST-01429	Costruzione dei conti delle foreste (*)	ELA
IST-01242	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti	STU

AREA: Popolazione e società SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione

IST-00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale	RIL
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	RIL
IST-00199	Matrimoni	RIL
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza	RIL
IST-00202	Movimento annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza	RIL

IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile	RIL
IST-00664	Eventi di stato civile	RIL
IST-00923	Indagine campionaria sulle nascite	RIL
IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita	RIL
IST-01183	Campione anticipatorio dei risultati censuari	RIL
IST-01199	Indagine di copertura del censimento della popolazione 2001	RIL
IST-01457	Indagini sull'integrazione e le condizioni di vita dei cittadini stranieri (*)	RIL
IST-00452	Eventi di stato civile dei cittadini stranieri	ELA
IST-00453	Tavole di mortalità regionali	ELA
IST-00476	Tavole di mortalità provinciali e dei grandi comuni	ELA
IST-00477	Tavole di mortalità per stato civile	ELA
IST-00590	Permessi di soggiorno dei cittadini stranieri	ELA
IST-00591	Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti	ELA
IST-00596	Stima congiunturale della fecondità	ELA
IST-00597	Tavole di fecondità regionale	ELA
IST-00686	Richieste di asilo politico	ELA
IST-00688	Stima della popolazione provinciale	ELA
IST-00722	Previsioni della popolazione a livello sub-regionale	ELA
IST-00979	Sistema informativo della popolazione e movimento anagrafico dei comuni: banca dati storica e territoriale	ELA
IST-00992	Stima della popolazione separata legalmente	ELA
IST-00993	Stima della discendenza finale	ELA
IST-01218	Tavole di nuzialità	ELA
IST-01220	Stime trimestrali regionali della popolazione residente	ELA
IST-01354	Popolazione straniera residente comunale per sesso, anno di nascita e cittadinanza	ELA
IST-01444	Tavole di mortalità per generazione (*)	ELA
IST-01446	Calcolo della popolazione straniera per sesso e cittadinanza (*)	ELA
IST-01447	Ricostruzione della popolazione straniera residente – periodo 1.1.93-20.10.2001 (*)	ELA
IST-01448	Previsioni della popolazione a livello regionale (*)	ELA
IST-01450	Sistema di nowcast per indicatori demografici (*)	ELA
IST-01047	Sviluppo del sistema informativo del censimento della popolazione del 2001	STU
IST-01050	Sistemi locali del lavoro e atlante socio-economico del 2001	STU
IST-01052	Sviluppo del sistema informativo del censimento delle abitazioni del 2001	STU
IST-01264	Certificati di assistenza al parto	STU
IST-01458	Sistema integrato sugli esiti del concepimento (*)	STU
IST-01459	Metodologia per la ricostruzione della polazione comunale – Anni 1992-2001 (*)	STU
IST-01461	Metodologia per l'adattamento dell'archivio di fecondità regionale alla nuova indagine sui nati (*)	STU

AREA: Popolazione e società SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana - parte generale	RIL
IST-00245	Indagine corrente sui consumi delle famiglie	RIL
IST-00250	Quantità alimentari consumate (indagine pilota)	RIL
IST-00670	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	RIL
IST-00671	Multiscopo sulle famiglie: viaggi, vacanze e vita quotidiana	RIL
IST-00673	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	RIL
IST-00702	Aggiornamento dell'archivio dei rilevatori e dei comuni per l'indagine sulle famiglie	RIL

IST-00782	Sperimentazione sulla rilevazione del reddito individuale	RIL
IST-01193	Multiscopo sulle famiglie: famiglia, soggetti sociali e condizioni dell'infanzia	RIL
IST-01391	Ampliamenti regionali dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini	RIL
IST-01392	Indagine di ritorno sui disabili	RIL
IST-01393	Modulo uso del tempo su conciliazione lavoro - famiglia	RIL
IST-01395	Condizioni di vita	RIL
IST-01424	Multiscopo sulle famiglie: violenze sessuali	RIL
IST-01425	Multiscopo sulle famiglie: indagine su violenze e maltrattamenti in famiglia	RIL
IST-01426	Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	RIL
IST-01491	Indagine Cati per il controllo della qualità (*)	RIL
IST-01492	Esclusione sociale (*)	RIL
IST-01493	Frequenze di spesa (*)	RIL
IST-01494	Indagine longitudinale Eu-Silc (*)	RIL
IST-01496	Sperimentazione indagine trasversale sulle condizioni di vita (*)	RIL
IST-01497	Multiscopo sulle famiglie: uso da parte delle famiglie della Ict (*)	RIL
IST-01499	Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero (*)	RIL
IST-00567	Distribuzione quantitativa del reddito delle famiglie	ELA
IST-00715	Analisi della linea della povertà relativa	ELA
IST-01480	Sperimentazione modelli di stima per povertà regionale (*)	ELA
IST-00693	Sistema informativo delle indagini sociali	STU
IST-01055	Sistema informativo sulla rete di rilevazione comunale (Sirc)	STU
IST-01355	Armonizzazione strumenti metodologici misurazione stato di salute in ambito europeo	STU
IST-01356	Sistema informativo sulla rete di rilevazione sperimentale	STU
IST-01397	Armonizzazione strumenti metodologici della domanda turistica in ambito europeo	STU
IST-01398	Armonizzazione strumenti metologici per la misurazione uso del tempo in ambito europeo	STU
IST-01400	Razionalizzazione dell'organizzazione delle indagini presso le famiglie	STU
IST-01428	Indicatori di disagio sociale	STU
IST-01500	Integrazione sociale dei disabili (*)	STU
IST-01503	Valutazione ed aggiornamento del paniere della povertà assoluta (*)	STU
IST-01507	Analisi dei metodi di stima del reddito familiare (*)	STU
IST-01508	Sperimentazione matching dati consumi e fonti amministrative (*)	STU
IST-01509	Studio progettuale matching dati sui redditi da diverse indagini (*)	STU
IST-01516	Metodologie per le stime di povertà con articolazione territoriale (*)	STU
IST-01519	Sistema di indicatori per le politiche di genere e contro l'esclusione sociale (*)	STU
IST-01534	Sperimentazioni sulla rilevazione dei fitti inputati (*)	STU
IST-01537	Sistema informativo sulla violenza sulle donne (*)	STU
IST-01547	Armonizzazione a livello internazionale degli strumenti metodologici e dei contenuti della rilevazione sulla sicurezza dei cittadini (*)	STU
IST-01548	Armonizzazione strumenti metodologici per la misurazione dell'uso dell'Information and Communication Technologies nelle famiglie in ambito europeo (*)	STU
IST-01652	Sperimentazione matching dati su consumi e reddito altre fonti (*)	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

IST-00229	Bilanci consuntivi di regioni e province autonome	RIL
IST-00230	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali	RIL

IST-00231	Bilanci consuntivi delle comunità montane	RIL
IST-00232	Bilanci consuntivi delle camere di commercio	RIL
IST-00234	Bilanci consuntivi degli enti universitari	RIL
IST-00235	Bilanci consuntivi degli enti per il diritto allo studio universitario	RIL
IST-00236	Bilanci consuntivi degli enti provinciali per il turismo e delle aziende di promozione turistica	RIL
IST-00237	Bilanci consuntivi degli istituti autonomi delle case popolari	RIL
IST-00241	Bilanci consuntivi degli istituti ospedalieri pubblici	RIL
IST-00401	Istituzioni pubbliche	RIL
IST-00916	Organizzazioni di volontariato	RIL
IST-00917	Certificati del conto di bilancio di un campione di comuni	RIL
IST-00918	Aggiornamento di Asia-Istituzioni private	RIL
IST-01371	Servizi offerti dai comuni	RIL
IST-01374	Istituzioni nonprofit pubbliche (non appartenenti a S13)	RIL
IST-01375	Cooperative nonprofit	RIL
IST-01376	Organizzazione e attività delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	RIL
IST-01377	Fondazioni	RIL
IST-01550	Costi sostenuti dalle imprese per adempimenti amministrativi	RIL
IST-01551	Soddisfazione delle imprese per servizi resi da uffici pubblici	RIL
IST-00967	Organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione	ELA
IST-01036	Progettazione e manutenzione di Sispa	STU
IST-01041	Diffusione e analisi dei dati del censimento delle istituzioni del 2001	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

IST-00086	Notifiche di malattie infettive	RIL
IST-00088	Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	RIL
IST-00089	Interruzioni volontarie della gravidanza	RIL
IST-00090	Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive	RIL
IST-00091	Indagine rapida sui dimessi dagli istituti di cura	RIL
IST-00092	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	RIL
IST-00093	Indagine rapida sulle interruzioni volontarie di gravidanza	RIL
IST-00095	Cause di morte	RIL
IST-00267	Cause di natimortalità	ELA
IST-00268	Struttura e attività degli istituti di cura	ELA
IST-00269	Dimissioni ospedaliere	ELA
IST-01008	Sistema di indicatori socio-sanitari	ELA
IST-01227	Sistema informativo sul handicap	ELA
IST-01420	Certificati di assistenza al parto	ELA
IST-01555	Stime per personale operante nel settore sanitario (*)	ELA
IST-01556	Sistema di indicatori regionali (Health for All) (*)	ELA
IST-01353	Sistema di indicatori sul handicap	STU
IST-01562	Ingegnerizzazione della procedura di correzione del dato di mortalità per causa (*)	STU
IST-01566	Progetto Tiv (traumi, incidenti e violenze) (*)	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

IST-00233	Bilanci consuntivi degli enti previdenziali	RIL
IST-00238	Assicurati alle gestioni pensionistiche Ivs	RIL
IST-00243	Presidi residenziali socio-assistenziali	RIL
IST-00663	Assistenza sociale erogata dalle amministrazioni provinciali	RIL

IST-00915	Trattamenti monetari non pensionistici	RIL
IST-01181	Interventi in campo socio assistenziale dei comuni	RIL
IST-01569	Conti economici dei fondi pensione	RIL
IST-01570	Iscritti e beneficiari dei trattamenti pensionistici integrativi (*)	RIL
IST-01571	Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (*)	RIL
IST-01572	Caratteristiche dei percettori di pensione	RIL
IST-01568	Beneficiari di protezione sociale (*)	ELA
IST-01253	Definizione dei metodi di rilevazione delle caratteristiche degli iscritti a forme di previdenza complementare e dei beneficiari dei trattamenti pensionistici integrativi	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

IST-00115	Separazioni dei coniugi	RIL
IST-00116	Scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio	RIL
IST-00119	Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario - Tar	RIL
IST-00120	Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo	RIL
IST-00121	Consiglio della giustizia amministrativa - Regione Sicilia: movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo	RIL
IST-00123	Fallimenti dichiarati	RIL
IST-00124	Fallimenti chiusi	RIL
IST-00125	Protesti	RIL
IST-00131	Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale	RIL
IST-00132	Minorenni denunciati per delitto	RIL
IST-00133	Suicidi e tentativi di suicidio	RIL
IST-00306	Condannati per delitto con sentenza irrevocabile	RIL
IST-00707	Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile	RIL
IST-00709	Giustizia alternativa	RIL
IST-00813	Procedure concorsuali (concordati preventivi, liquidazioni coatte amministrative, amministrazioni controllate)	RIL
IST-00817	Reato di violenza sessuale	RIL
IST-00905	Forme di giustizia extra-giudiziale: difensore civico	RIL
IST-00906	Forme di giustizia extra-giudiziale: associazione dei consumatori	RIL
IST-00939	Vendite giudiziarie	RIL
IST-01172	Domande di adozione	RIL
IST-01173	Famiglie sfrattate	RIL
IST-01578	Misure contro la violenza nelle relazioni familiari (*)	RIL
IST-01579	Rilevazione presso le Authorities (*)	RIL
IST-01581	Revisione delle condizioni di separazione e divorzio (*)	RIL
IST-01670	Reato di omicidio (*)	RIL
IST-00303	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso gli uffici giudiziari	ELA
IST-00305	Atti e convenzioni stipulate presso i notai	ELA
IST-00318	Detenuti tossicodipendenti	ELA
IST-00319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza	ELA
IST-00320	Movimento dei detenuti e degli internati stranieri presso istituti di prevenzione e pena	ELA
IST-00330	Patenti di guida	ELA
IST-00331	Contravvenzioni	ELA
IST-00734	Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo – Corte dei conti	ELA
IST-00736	Eventi delittuosi scoperti o denunciati dai cittadini alle forze dell'ordine	ELA

IST-00998	Movimento dei detenuti e internati in istituti di prevenzione e pena	ELA
IST-00999	Attività dei tribunali di sorveglianza	ELA
IST-01000	Entrati negli istituti di pena	ELA
IST-01001	Lavoro dei detenuti e vita carceraria	ELA
IST-01002	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria	ELA
IST-01003	Attività degli uffici di sorveglianza	ELA
IST-01574	Sistema territoriale di indicatori sulla giustizia amministrativa e civile (*)	ELA
IST-01575	Movimento dei procedimenti penali e attività varie presso gli uffici giudiziari (*)	ELA
IST-00647	Uso della custodia cautelare	STU
IST-01270	Analisi delle caratteristiche dei soggetti (autore/vittima) coinvolti in specifiche tipologie di reato	STU
IST-01273	Sistema informativo sulla litigiosità	STU
IST-01274	Classificazione dei reati	STU
IST-01275	Reingegnerizzazione e sviluppo statistiche in campo penitenziario (Dipartimento amministrazione penitenziaria)	STU
IST-01276	Sfratti e situazioni familiari	STU
IST-01582	Sistema informativo sulla giustizia alternativa (*)	STU
IST-01583	Sistema informativo del registro generale degli affari penali (Re.Ge.) (*)	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

IST-00219	Corsi regionali di formazione professionale	RIL
IST-00706	Percorsi formativi e professionali dei maturi	RIL
IST-00811	Diplomati universitari	RIL
IST-00935	Spese private per l'istruzione	RIL
IST-01387	Maturi	RIL
IST-01388	Laureati	RIL
IST-01585	Dottori di ricera e specializzati negli anni 1999 e 2000 (*)	RIL
IST-00599	Scuola materna, elementare, media e superiore: studenti e personale	ELA
IST-00600	Scuola media inferiore	ELA
IST-00601	Scuola elementare	ELA
IST-00731	Scuole secondarie superiori	ELA
IST-01421	Università ed Istituti superiori: studenti e personale	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Cultura

IST-00209	Produzione libraria	RIL
IST-00483	Radiodiffusioni e TV	ELA
IST-00033	Progetto di ristrutturazione dell'indagine sulla stampa periodica	STU
IST-01399	Armonizzazione strumenti metodologici per la misurazione della partecipazione culturale in ambito europeo	STU
IST-01586	Sistema informativo e analisi territoriale per le statistiche culturali (*)	STU

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

IST-00050	Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese	RIL
IST-00051	Retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro	RIL
IST-00052	Rilevazione mensile sui conflitti di lavoro	RIL
IST-00053	Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro provinciale degli operai	

	dell'edilizia	RIL
IST-00220	Inserimento professionale dei laureati	RIL
IST-00665	Indagine trimestrale sulle forze di lavoro	RIL
IST-00667	Retribuzione lorda provinciale degli operai agricoli	RIL
IST-00703	Inserimento professionale dei diplomati universitari	RIL
IST-00705	Inserimento professionale di dottori di ricerca e specializzati del 2000	RIL
IST-00714	Struttura del costo del lavoro	RIL
IST-00814	Controversie in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria	RIL
IST-00925	Indagine continua sulle forze di lavoro	RIL
IST-01004	Stima campionaria di indici di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi Dm10 Inps	RIL
IST-01005	Stima finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi Dm10 Inps	RIL
IST-01184	Formazione continua	RIL
IST-01203	Struttura delle retribuzioni	RIL
IST-01379	Indagine annuale di approfondimento tematico sulle grandi imprese	RIL
IST-01381	Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate	RIL
IST-01382	Indagine trimestrale su occupazione, retribuzioni di fatto, costo del lavoro e ore lavorate nel pubblico impiego	RIL
IST-01394	Transizione scuola lavoro	RIL
IST-01598	Contratti atipici e orario di lavoro (*)	RIL
IST-01600	Contrattazione di secondo livello (*)	RIL
IST-00254	Retribuzioni contrattuali annue di competenza	ELA
IST-00256	Coefficienti di rivalutazione degli stipendi di magistrati, dirigenti dell'amministrazione pubblica e di adeguamento di alcuni trattamenti di pensione	ELA
IST-00259	Retribuzioni lorde ed orarie settimanali di 150 figure professionali per il Bit	ELA
IST-00260	Coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni dei funzionari U.E.	ELA
IST-00602	Livelli retributivi di alcune figure professionali dei settori ministeri e sanità, per la determinazione delle parità del potere di acquisto nell'U.E.	ELA
IST-00603	Ore autorizzate dalla cassa integrazione guadagni	ELA
IST-01335	Stima della popolazione residente per condizione professionale nei sistemi locali del lavoro	ELA
IST-01587	Costruzione di matrici di transizione dei dati sulle forze di lavoro (*)	ELA
IST-01588	Stime di indicatori per i sistemi locali del lavoro (*)	ELA
IST-01589	Indicatori familiari e di genere della partecipazione al lavoro (*)	ELA
IST-01591	Indicatori di turnover dell'occupazione (*)	ELA
IST-01592	Elaborazione annuale e infrannuale su occupazione, retribuzioni pro-capite, oneri sociali effettivamente pagati e sgravi contributivi per qualifiche e tipologie contrattuali (*)	ELA
IST-01601	Stime anticipate per la contabilità nazionale (*)	STU
IST-01602	Riallineamento delle serie storiche tra rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro e l'indagine continua sulle forze di lavoro (*)	STU
IST-01605	Metodologie di stima delle ore lavorate (*)	STU
IST-01606	Progettazione di una rilevazione sul prezzo del lavoro (*)	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Struttura e competitività delle imprese

IST-00058	Stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese	RIL
IST-00071	Struttura dei costi delle imprese del settore industriale	RIL
IST-00072	Struttura dei costi delle imprese del settore dei servizi	RIL
IST-00806	Aggiornamento dell'archivio Asia-Industria e servizi mediante indagine diretta, acquisizione di informazioni da fonti amministrative e fonti Istat	RIL

IST-00948	Rilevazione trimestrale del fatturato e dell'occupazione delle imprese	RIL
IST-00954	Piccole e medie imprese e esercizio di arti e professioni (Pmi)	RIL
IST-01201	Sistema dei conti delle imprese (Sci)	RIL
IST-01608	Rilevazione comunitaria sulle relazioni tra imprese (*)	RIL
IST-00566	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese (demografia di imprese)	ELA
IST-01014	Indicatori settoriali sul sistema delle imprese	ELA
IST-01015	Indicatori longitudinali sul sistema delle imprese	ELA
IST-01016	Stima provvisoria delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali	ELA
IST-01021	Acquisizione ed elaborazione dei bilanci civilistici	ELA
IST-01233	Indicatori di qualità sul sistema di conti delle imprese	ELA
IST-01234	Stima definitiva delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali	ELA
IST-01236	Elaborazione dei dati Inps	ELA
IST-01409	Acquisizione ed elaborazione dei dati fiscali	ELA
IST-01607	Elaborazione dei dati disponibili sulle relazioni di controllo transnazionali (Fats) e realizzazione dell'archivio dei gruppi (*)	ELA
IST-01040	Diffusione e analisi dei dati del Cis 2001	STU
IST-01089	Attuazione del regolamento congiunturale sugli "altri servizi"	STU
IST-01162	Metodologia di stima definitiva delle variabili	STU
IST-01317	Implementazione del regolamento Sbs nel settore dei servizi finanziari	STU
IST-01320	Progettazione del questionario multiscopo	STU
IST-01341	Metodologia per l'utilizzo di dati fiscali	STU
IST-01611	Studio progettuale per un'indagine panel sulle caratteristiche delle nuove imprenditorialità (*)	STU
IST-01612	Analisi delle fonti amministrative, definizioni e classificazioni delle unità e dei caratteri (*)	STU
IST-01613	Analisi degli effetti delle politiche sulle imprese (*)	STU
IST-01614	Indicatori della "nuova economia" (*)	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

IST-00064	Ricerca scientifica e sviluppo sperimentale (imprese e enti pubblici)	RIL
IST-00066	Innovazione tecnologica nelle imprese industriali e dei servizi	RIL
IST-01365	Attività di ricerca dei docenti	RIL
IST-01615	Attività di "knowledge management" nelle imprese (*)	RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Società dell'informazione

IST-01175	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese	RIL
IST-01176	Telecomunicazioni	RIL
IST-01619	Rilevazione comunitaria sui servizi informatici (*)	RIL
IST-01018	Elaborazione per il database Eurostat (telecomunicazioni-Coins)	ELA
IST-01019	Elaborazione per il database Eurostat sugli audiovisivi-Auvis	ELA
IST-01618	Indicatori statistici per l'analisi della società dell'informazione (*)	ELA

AREA: Sistema economico SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

IST-00110	Importazioni ed esportazioni con i paesi extra U.E.	RIL
IST-00111	Acquisti e cessioni con i paesi dell U.E.	RIL
IST-00289	Esportazione e importazione con i Paesi extra U.E. secondo la moneta di fatturazione	ELA
IST-00296	Acquisti di beni con i paesi U.E. per paese di origine delle merci	ELA
IST-00299	Commercio estero di materie prime (base 1992=100)	ELA
IST-00300	Numeri indici del commercio estero	ELA
IST-00301	Aggiornamento nomenclature e classificazioni banca dati (Nc8, Ateco 91, Sitc, Nst, province, traffico di perfezionamento)	ELA
IST-00568	Commercio estero di prodotti ad alta tecnologia	ELA
IST-00676	Commercio estero degli animali vivi	ELA
IST-00678	Scambi commerciali con l'estero delle imprese esportatrici e importatrici	ELA
IST-00981	Destagionalizzazione di indicatori del commercio con l'estero	ELA
IST-00983	Indicatori per l'analisi del commercio con l'estero	ELA
IST-00984	Scambi commerciali con l'estero per soggetto rilevato	ELA
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero	ELA
IST-01258	Esportazioni di manufatti per sistema locale del lavoro e per altre aggregazioni territoriali	ELA
IST-01622	Registro degli operatori con i paesi extra U.E. (*)	ELA
IST-01623	Calcolo del valore statistico sulla base del valore di fattura e delle variabili collerate (*)	ELA
IST-01624	Registro degli operatori con i paesi membri U.E. (*)	ELA
IST-00750	Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'U.E. (Intrastat) seconda fase (Slim 2)	STU
IST-01259	Commercio intra-firm	STU
IST-01342	Investimenti diretti esteri (Ide)	STU
IST-01628	Metodologie statistiche per garantire la qualità dei dati (*)	STU
IST-01629	Progettazione di nuovi numeri indici del commercio con l'estero (*)	STU
IST-01630	Ampliamento contenuto informativo banca dati (dati, metadati) (*)	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Prezzi

IST-00102	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno, per il calcolo dell'indice	RIL
IST-00103	Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori e calcolo di specifici indici mensili	RIL
IST-00104	Rilevazione dei prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale	RIL
IST-00105	Rilevazione dei prezzi al consumo	RIL
IST-00106	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	RIL
IST-00107	Prezzi al consumo per il calcolo delle parità di potere acquisto (Ppa)	RIL
IST-01364	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sui mercati esteri, per il calcolo dell'indice	RIL
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	ELA
IST-00274	Indici dei costi di costruzione di un capannone industriale	ELA
IST-00275	Indici dei costi di costruzione di un tronco stradale	ELA
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipca)	ELA
IST-00277	Indici generali dei prezzi al consumo (Ipc)	ELA
IST-00278	Indice satellite dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati	ELA
IST-01407	Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali - complessivo	ELA
IST-01065	Revisione annuale dei panieri e dei pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi	

	al consumo	STU
IST-01067	Assunzione della leadership della rilevazione Ppa	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva	RIL
IST-00161	Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana	RIL
IST-00163	Statistica mensile del bestiame macellato	RIL
IST-00164	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00165	Produzione dei bozzoli da filanda - seme - bachi	RIL
IST-00167	Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	RIL
IST-00168	Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo	RIL
IST-00169	Distribuzione delle sementi	RIL
IST-00170	Produzione e distribuzione di mangimi completi e complementari	RIL
IST-00172	Rendimento medio per ettaro nelle superfici a vite	RIL
IST-00173	Consistenza del bestiame bovino, bufalino e suino	RIL
IST-00175	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali	RIL
IST-00177	Piantine nei vivai gestiti dalle regioni o enti delegati	RIL
IST-00178	Utilizzazioni legnose fuori foresta e prodotti non legnosi forestali	RIL
IST-00179	Incendi forestali	RIL
IST-00180	Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzioni boschive	RIL
IST-00181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi	RIL
IST-00182	Prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-00184	Prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo	RIL
IST-00185	Pesca nei laghi e nei bacini artificiali	RIL
IST-00186	Acquacoltura	RIL
IST-00187	Vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare nei mercati ittici	RIL
IST-00188	Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione	RIL
IST-00189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale	RIL
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	RIL
IST-00192	Semine di alcune colture erbacee	RIL
IST-00195	Utilizzazione della produzione delle olive	RIL
IST-00562	Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole	RIL
IST-00697	Agriturismo	RIL
IST-00698	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose non incluse nella Pac	RIL
IST-00699	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali	RIL
IST-00788	Superficie e produzione dei cereali	RIL
IST-00791	Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici	RIL
IST-00792	Utilizzo dei prodotti fitosanitari	RIL
IST-00794	Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento	RIL
IST-01177	Consistenza degli allevamenti degli struzzi	RIL
IST-01368	Struttura e produzione delle principali coltivazioni legnose agrarie	RIL
IST-01632	Superficie e produzione di riso	RIL
IST-01634	Prodotti di qualità (*)	RIL
IST-01635	Indagine annuale sul bestiame macellato (*)	RIL
IST-01636	Statistica mensile delle carni bianche macellate (*)	RIL
IST-00341	Indici delle coltivazioni agricole per categoria	ELA
IST-00342	Bilancio agro-alimentare a livello nazionale	ELA
IST-00347	Indice dei prezzi dei prodotti forestali e produzione forestale	ELA
IST-00351	Carne depurata dei grassi e frattaglie commestibili	ELA
IST-00956	Bilanci di previsione del settore vitivinicolo	ELA

IST-00960	Produzione e utilizzazione del latte in azienda	ELA
IST-00969	Sistema informativo Asia agricoltura	ELA
IST-01206	Potenziale di produzione delle principali coltivazioni legnose	ELA
IST-01207	Superficie e produzione di tabacco	ELA
IST-01239	Progetto per la determinazione di campioni sul settore agricolo e forestale (Agrit 2000)	STU
IST-01349	Ricerca e sviluppo sull'archivio Asia-Agricoltura e relativo aggiornamento a partire dai dati provenienti dalle fonti di carattere amministrativo	STU
IST-01637	Progetto per l'utilizzo di fonti amministrative nelle statistiche dell'agricoltura (*)	STU
IST-01638	Progetto per la revisione dell' indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (*)	STU
IST-01639	Indicatori comunitari agro-ambientali (*)	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Industria

IST-00068	Rilevazione trimestrale della produzione industriale (Prodcom) - Industria tessile e dell'abbigliamento	RIL
IST-00069	Rilevazione trimestrale della produzione industriale (Prodcom) - Industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali	RIL
IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)	RIL
IST-00668	Indagine mensile sulla produzione industriale (indici 1995 = 100)	RIL
IST-00669	Indagine mensile su fatturato e ordinativi (indici 1995=100)	RIL
IST-01369	Indagine mensile sulla produzione industriale (indici 2000=100)	RIL
IST-01370	Indagine mensile su fatturato ed ordinativi (indici 2000=100)	RIL
IST-01641	Rilevazione mensile della produzione dell'industria del ferro e acciaio – Prodcom (ex Ceca) (*)	RIL
IST-01642	Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria del ferro e acciaio (ex Ceca) (*)	RIL
IST-00263	Indici e consistenza degli ordinativi verso zona euro	ELA
IST-01231	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali dell'industria	ELA
IST-01640	Stima provvisoria delle variabili Prodcom (*)	ELA
IST-01079	Indici della produzione industriale base 2000	STU
IST-01083	Indici del fatturato e degli ordinativi - base 2000	STU
IST-01092	Attuazione del regolamento congiunturale sull'industria	STU
IST-01279	Indici della produzione media giornaliera	STU
IST-01280	Indici della produzione industriale per ripartizione territoriale	STU
IST-01281	Indici del fatturato e degli ordinativi a prezzi costanti	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

IST-00061	Opere pubbliche e di pubblica utilità	RIL
IST-00564	Attività edilizia	RIL
IST-01643	Rilevazione sulle casse edili (*)	RIL
IST-01011	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali delle costruzioni	ELA
IST-01228	Manutenzione straordinaria delle opere pubbliche per ripartizione territoriale: indicatori trimestrali	ELA
IST-01230	Indice di produzione delle costruzioni	ELA
IST-01413	Stima investimenti dell'edilizia per i conti nazionali	ELA
IST-01414	Stima investimenti del genio civile per i conti nazionali	ELA
IST-01080	Progetto per l'utilizzazione dei dati dell'Osservatorio dell'autorità per	

	la vigilanza dei lavori pubblici	STU
IST-01081	Opere edili iniziate e ultimate	STU
IST-01082	Ristrutturazione della rilevazione sull'attività edilizia	STU
IST-01084	Progetto per la definizione di un indicatore di produzione del settore delle costruzioni	STU
IST-01091	Attuazione del regolamento congiunturale sulle costruzioni	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

IST-00151	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio	RIL
IST-00737	Indicatore territoriale delle vendite al minuto	ELA
IST-01010	Vendita di sali e tabacchi	ELA
IST-01232	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali del commercio	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Turismo

IST-00138	Capacità degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari	RIL
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	RIL
IST-00141	Attività alberghiera	RIL
IST-01075	Archivio satellite sul turismo	STU
IST-01283	Conto satellite sul turismo	STU
IST-01644	Modulo su previsione dei flussi turistici (*)	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Trasporti

IST-00142	Incidenti stradali	RIL
IST-00145	Trasporto aereo	RIL
IST-00146	Trasporto merci su strada	RIL
IST-00818	Trasporto marittimo	RIL
IST-01646	Rilevazione del trasporto ferroviario (*)	RIL
IST-00326	Infrastrutture, veicoli e traffico stradale	ELA
IST-00332	Trasporti ferroviari	ELA
IST-01282	Sistema informativo armonizzato sui trasporti	STU
IST-01344	Attuazione del regolamento sulle statistiche del trasporto ferroviario (in corso di approvazione)	STU
IST-01345	Attuazione del regolamento sulle statistiche del trasporto aereo (in corso di approvazione)	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Servizi finanziari

IST-01017	Bilanci delle imprese finanziarie	ELA
IST-01235	Stima dei servizi finanziari per il regolamento Sbs	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Altri servizi

IST-01366	Rilevazione comunitaria sui servizi professionali	RIL

AREA: Conti economici e finanziari SETTORE: Conti economici e finanziari

IST-00569	Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	ELA
IST-00570	Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale	ELA
IST-00571	Produzione e valore aggiunto del settore energetico	ELA
IST-00572	Deflazione degli aggregati dell'offerta - sintesi dei prezzi I/O	ELA
IST-00573	Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida	ELA
IST-00574	Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni	ELA
IST-00575	Consumi collettivi	ELA
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	ELA
IST-00577	Contributi alla produzione, imposte sulla produzione e importazioni, Iva	ELA
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e regime	ELA
IST-00579	Spese della sanità, assistenza e previdenza per voce	ELA
IST-00580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie	ELA
IST-00581	Conti economici delle famiglie	ELA
IST-00582	Costruzione dei conti finanziari annuali	ELA
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	ELA
IST-00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	ELA
IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura e reddito delle famiglie agricole	ELA
IST-00586	Calcolo della variazione delle scorte	ELA
IST-00679	Input di lavoro	ELA
IST-00680	Sintesi dei conti annuali di branca	ELA
IST-00681	Conto economico del Resto del mondo	ELA
IST-00682	Consumi delle famiglie	ELA
IST-00683	Investimenti fissi lordi e stock di capitale	ELA
IST-00684	Sintesi dei conti annuali regionali	ELA
IST-00685	Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali	ELA
IST-00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	ELA
IST-00717	Stime degli aggregati provinciali	ELA
IST-00987	Struttura dei costi intermedi della tavola input-output	ELA
IST-00988	Approntamento di tavole degli impieghi dell'energia	ELA
IST-00989	Produzione e valore aggiunto dei servizi di intermediazione finanziaria e assicurazioni	ELA
IST-01163	Tavola "supply and use" simmetrica 1995	ELA
IST-01333	Stima di indicatori macroeconomici a livello sub-regionale	ELA
IST-01334	Produzione di indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo	ELA
IST-00617	Sviluppo del sistema informativo	STU
IST-00621	Bilanciamento	STU
IST-00622	Analisi del processo di revisione	STU
IST-00623	Deflazione	STU
IST-00624	Sviluppo analisi territoriali	STU
IST-00625	Sviluppo analisi per classi dimensionali	STU
IST-00626	Sviluppo matrice di contabilita' sociale	STU
IST-00629	Sviluppo conti satellite	STU
IST-00631	Classificazioni e nomenclatura per la contabilità nazionale	STU
IST-00632	Sviluppo conti patrimoniali	STU
IST-00633	Sviluppo conti di accumulazione per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00634	Analisi della distribuzione del reddito	STU
IST-00635	Offerta di branca per la revisione generale di contabilità nazionale	STU

IST-00640	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00641	Studi sul trattamento dell'Iva nella contabilità nazionale	STU
IST-00642	Sviluppo dei conti istituzionali annuali a livello regionale	STU
IST-00643	Sviluppo dei conti istituzionali a livello nazionale e cadenza trimestrale	STU
IST-00689	Analisi di qualità dei dati input-output di contabilità nazionale	STU
IST-00691	Analisi strutturale e congiunturale dell'occupazione	STU
IST-00755	Sviluppo di analisi infrannuali	STU
IST-00757	Input di lavoro per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00758	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim)	STU
IST-00760	Studi per la costruzione delle tavole "supply and use" annuali	STU
IST-00761	Studi sui margini di commercio e di trasporto	STU
IST-01054	Conto satellite dell'agricoltura	STU
IST-01164	Tavola "supply and use" simmetrica 2000	STU
IST-01323	Revisione del conto Resto del mondo per la nuova bilancia dei pagamenti	STU
IST-01337	Analisi economiche	STU
IST-01339	Analisi delle dinamiche congiunturali internazionali	STU
IST-01430	Studi sulla produttività (*)	STU
IST-01647	Studio di fattibilità per revisione stime di contabilità nazionale (*)	STU
IST-01649	Studio e applicazioni delle tecniche di record linkage (*)	STU

AREA: Metodologie e strumenti generalizzati SETTORE: Metodologie e strumenti generalizzati

IST-01167	Struttura e produzioni delle aziende agricole (rilevazione per analisi di qualità)	RIL
IST-01650	Analisi, progettazione, sviluppo e realizzazione progetto codifica delle variabili alfabetiche del censimento (*)	ELA
IST-01086	Progetto fax-server	STU
IST-01088	Progetto Sert2 per la trasmissione telematica dei dati	STU
IST-01093	Sistema informativo delle statistiche congiunturali	STU
IST-01352	Stima per piccole sottopopolazioni di imprese	STU
IST-01358	Metodologia sottostante i software generalizzati per il campionamento (stima, errori campionari, selezione ed allocazione)	STU
IST-01360	Progetto Eurarea "Enhancing small area techniques"	STU
IST-01361	Studio di metodi e redazione di linee guida per la produzione di stime rapide nell'ambito dell'Action plan	STU
IST-01653	Progettazione e sviluppo Sdosis (sistema di documentazione concetti, definizioni e classificazioni), assistenza alla specifica di metainformazione (*)	STU
IST-01654	Studio di fattibilità per l'estensione di Sidi al Sistan (*)	STU
IST-01655	Progettazione e realizzazione sottosistemi Sidi-Indagine e Sidi-Confronti (*)	STU
IST-01656	Metodi e strumenti per la valutazione di procedure di controllo e correzione degli errori e imputazione delle mancate risposte parziali (*)	STU
IST-01657	Nuovi strumenti per il controllo e la correzione degli errori e l'imputazione delle mancate risposte parziali (*)	STU
IST-01658	Tecniche per l'integrazione di dati da diverse fonti (*)	STU
IST-01659	Studio dei metodi di stima per piccole aree ed efettuazione di alcune applicazioni ad alcune indagini campionarie Istat sulle famiglie e sulle imprese (*)	STU
IST-01662	Progettazione e sperimentazione dell'adozione di sistemi di codifica automatica/assistita nelle indagini ed ottimizzazione	

	delle relative funzioni (*)	STU
IST-01665	Sviluppo di metodologie e strumenti di supporto al rilascio di informazione statistica (*)	STU
IST-01666	Integrazione con nuove funzionalità del software Argus per la tutela della riservatezza (*)	STU
IST-01668	Sviluppo e sperimentazione software per produzione statistica (*)	STU
IST-01669	Coordinamento e sviluppo della destagionalizzazione e delle correzioni per gli effetti di calendario degli indicatori congiunturali (*)	STU

Titolare: **Presidenza del Consiglio dei ministri**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

PCM-00002	Rete ondametrica nazionale	RIL
PCM-00028	Denunce di scavo ai sensi della legge 464/84	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

PCM-00030	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti	RIL

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

PCM-00033	Le adozioni internazionali	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

PCM-00029	Dighe sul territorio nazionale di competenza del servizio nazionale dighe	RIL

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

AREA: Popolazione e società SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione

MAE-00007	Italiani iscritti all'anagrafe consolare	ELA
MAE-00012	Visti di ingresso in Italia	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

MAE-00010	Associazioni italiane nel mondo	RIL
MAE-00005	Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari della Repubblica Italiana	ELA
MAE-00015	Cooperazione internazionale allo sviluppo	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

MAE-00021 Casi di sottrazione internazionale di minori pendenti presso il Ministero degli affari esteri ELA
MAE-00022 Detenuti Italiani all'estero ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

MAE-00020 Istituzioni scolastiche italiane all'estero ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Cultura

MAE-00016 Borse di studio per cittadini stranieri STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

MAE-00009 Uffici commerciali all'estero ELA

Titolare: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

LAP-00073 Attività previdenziale degli enti vigilati RIL
LAP-00023 Finanziamento degli istituti di patronato ELA
LAP-00056 Analisi del sistema pensionistico obbligatorio ELA

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

LAP-00077 Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro RIL
LAP-00015 Personale dipendente del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ELA
LAP-00041 Contratti di formazione e lavoro e part-time ELA
LAP-00042 Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane ELA
LAP-00043 Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento ELA
LAP-00048 Lavori socialmente utili ELA
LAP-00049 Iscritti alla prima classe di collocamento e popolazione attiva residente ELA
LAP-00051 Rilascio di libretti di lavoro a cittadini extracomunitari ELA
LAP-00057 Contratti collettivi nazionali di lavoro ELA
LAP-00059 Autorizzazioni al lavoro concesse a cittadini extracomunitari ELA
LAP-00060 Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità ELA
LAP-00064 Controversie individuali di lavoro nel settore privato e in quello pubblico ELA
LAP-00067 Iscrizioni al collocamento, avviamenti al lavoro e cessazioni ELA
LAP-00068 Iscrizioni al collocamento e avviamenti al lavoro di cittadini extracomunitari ELA
LAP-00052 Deposito dei contratti di secondo livello di contrattazione STU

LAP-00069 Verifica degli esiti delle politiche del lavoro e della mobilità del mercato del lavoro STU
LAP-00070 Avviamenti, cessazioni e utenti del collocamento STU
LAP-00074 Controversie di lavoro nel pubblico impiego STU
LAP-00076 Il fenomeno cooperativo STU
LAP-00078 Osservatorio per il lavoro dei disabili STU
LAP-00079 Approfondimenti sull'attuazione della L.68/99 STU
LAP-00080 Criteri di ripartizione del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili previsto dall'art.13 co.4, L.68/99 STU
LAP-00081 Controversie collettive di lavoro nel settore privato (*) STU
LAP-00082 Sfruttamento statistico del costituendo archivio del lavoratori (*) STU

Titolare: **Ministero dell'economia e delle finanze**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

ECF-00005 La Spesa statale regionalizzata RIL
ECF-00006 Attività del personale delle amministrazioni centrali, delle aziende e dei comuni. RIL
ECF-00004 Patrimonio dello stato ELA
ECF-00012 Conto riassuntivo del tesoro ELA
ECF-00013 Richieste di registrazione di atti ELA
ECF-00014 Richieste di registrazione degli atti soggetti a valutazione ELA
ECF-00028 Organizzazione, attività e statistica del dipartimento delle dogane ELA
ECF-00052 Violazioni tributarie accertate dalla Guardia di finanza ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

ECF-00021 Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa sanitaria pubblica in rapporto al Pil ELA
ECF-00054 Stima del consumo sanitario per età e sesso relativo alle componente Long term care (*) STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

ECF-00008 Verifiche di invalidità civile ELA
ECF-00009 Attività di controllo delle commissioni mediche di verifica in materia di invalidità civile ELA

ECF-00022 Modello di previsione di medio lungo-periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al Pil ELA
ECF-00053 Progettazione e realizzazione di una serie di modelli di previsione di medio-lungo periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro (*) STU

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

ECF-00003 Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche RIL
ECF-00002 Flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni centrali e dei comuni ELA

ECF-00025	Dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (modd. 730, 770/a)	ELA
ECF-00055	Ampliamento del modello di previsione di medio-lungo periodo delle forze di lavoro che costituisce parte integrante del modello della spesa pubblica per sanità e pensioni (*)	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Struttura e competitività delle imprese

ECF-00026	Dichiarazioni dei redditi delle società di capitali ed enti non commerciali (mod. unico)	ELA
ECF-00027	Dichiarazioni Iva (mod. unico)	ELA
ECF-00029	Dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod.unico)	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Servizi finanziari

ECF-00001	Indagine sui mutui contratti dagli enti locali per il finanziamento degli investimenti	RIL
ECF-00010	Emissioni del Tesoro	ELA
ECF-00011	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	ELA
ECF-00020	Operazioni di dismissione delle partecipazioni detenute direttamente dal Tesoro in società per azioni	ELA

AREA: Conti economici e finanziari SETTORE: Conti economici e finanziari

ECF-00018	Relazione previsionale e programmatica	ELA
ECF-00038	Entrate tributarie erariali	ELA

Titolare: **Ministero dell'interno**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

INT-00012	Attività di soccorso svolte dai vigili del fuoco	ELA
INT-00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA

AREA: Popolazione e società SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione

INT-00018	Acquisto della cittadinanza italiana	ELA
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero	ELA
INT-00048	Presenza di stranieri sul territorio nazionale con regolare permesso di soggiorno (settore demografico)	ELA

AREA: Popolazione e società SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	RIL
INT-00017	Casi di decesso per assunzione di stupefacenti	ELA

INT-00029	Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato	ELA
INT-00034	Provvedimenti emanati in materia di culti	ELA
INT-00039	Risultati elettorali provvisori e definitivi	ELA
INT-00052	Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo	ELA
INT-00058	Trasferimenti in Italia di richiedenti asilo provenienti da altri paesi dell'Unione europea ai sensi della convenzione di Dublino del 15 giugno 1990	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

INT-00001	Personale degli enti locali	RIL
INT-00020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali	ELA
INT-00022	Anagrafe degli amministratori degli enti locali	ELA
INT-00023	Trasferimenti erariali correnti agli enti locali	ELA
INT-00035	Interventi finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto	ELA
INT-00036	Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

INT-00008	Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative	RIL

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

INT-00009	Strutture socio-riabilitative per i tossicodipendenti in trattamento	RIL
INT-00046	Problematiche e iniziative inerenti la popolazione anziana in Italia	RIL
INT-00047	Strutture di accoglienza per extracomunitari	RIL
INT-00053	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga d.p.r. 309/90	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

INT-00004	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo	RIL
INT-00013	Attività delle forze di Polizia nel settore stupefacenti	RIL
INT-00015	Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei carabinieri e dalla Guardia di finanza	RIL
INT-00059	Sistema informativo statistico in materia di criminalità (*)	STU

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

INT-00024	Personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

INT-00021	Sovvenzioni straordinarie a favore dei comuni	ELA

Titolare: **Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

IUR-00001	Iscritti e immatricolati	RIL
IUR-00015	Corsi ad accesso limitato	RIL
IUR-00017	Personale docente a contratto delle università statali e non statali e del personale non docente delle università non statali	RIL
IUR-00018	Contribuzione studentesca e interventi delle università a favore degli studenti	RIL
IUR-00019	Istruzione universitaria	RIL
IUR-00020	Diritto allo studio	RIL
IUR-00022	Alta formazione artistica e musicale	RIL
IUR-00052	Attività nelle scuole elementari statali e non statali	RIL
IUR-00053	Attività nelle scuole materne statali e non statali	RIL
IUR-00054	Attività nelle scuole secondarie di primo grado statali e non statali	RIL
IUR-00055	Attività nelle scuole secondarie di secondo grado statali e non statali	RIL
IUR-00056	Esiti degli esami di Stato nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	RIL
IUR-00057	Votazione riportata dagli studenti negli esami di Stato nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	RIL
IUR-00058	Esiti degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte	RIL
IUR-00059	Esiti degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	RIL
IUR-00060	Scrutini per anno di corso, esiti degli esami di licenza e giudizi riportati dagli alunni negli stessi esami nelle scuole elementari e secondarie di primo grado statali	RIL
IUR-00061	Affluenza alle urne per le elezioni degli organi collegiali nelle scuole statali di durata annuale	RIL
IUR-00062	Affluenza alle urne per le elezioni degli organi collegiali della scuola statale e non statale di durata triennale, per i consigli scolastici provinciali e i consigli scolastici distrettuali	RIL
IUR-00064	Monitoraggio delle immatricolazioni (*)	RIL
IUR-00003	Personale docente e tecnico-amministrativo dell'università	ELA
IUR-00051	Dispersione nelle scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado	ELA
IUR-00065	Studenti esaminati e diplomati (*)	ELA
IUR-00066	Spesa per l'istruzione scolastica e la formazione professionale regionale (Ocse - Eurostat) (*)	ELA
IUR-00067	Spesa per l'istruzione universitaria (Ocse - Eurostat - Unesco) (*)	ELA

AREA: Sistema economico SETTORE: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

IUR-00005	Erogazioni per la ricerca di interesse nazionale svolta dalle università (ex 40%)	ELA

Titolare: **Ministero della difesa**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

MID-00029 Statistiche meteorologiche ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

MID-00009 Concorsi militari per esigenze varie concessi dalle FF.AA ELA
MID-00032 Gestione dati sui caduti della 1ª e 2ª Guerra mondiale, Spagna e Africa (*) ELA
MID-00022 Livello di informatizzazione dell'area T/A del Ministero della difesa STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

MID-00003 Caratteristiche sociali, sanitarie e antropometriche dei visitati alla leva ELA
MID-00004 Infortunati nelle forze armate Italiane ELA
MID-00005 Tossicodipendenza in ambito militare ELA
MID-00008 Deceduti nelle forze armate Italiane ELA
MID-00025 Malattie infettive in ambito militare ELA
MID-00024 Progettazione di un sistema informativo sui dati della sanità militare STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

MID-00026 Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile ELA
MID-00027 Delitti denunciati all'autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale ELA
MID-00028 Movimento dei procedimenti penali negli uffici giudiziari militari ELA
MID-00031 Raccolta telematica dei dati sulla giustizia militare STU

AREA: Settori economici SETTORE: Trasporti

MID-00014 Incidenti occorsi al parco automezzi del ministero della difesa ELA
MID-00023 Movimenti negli aeroporti gestiti dall'aeronautica militare ELA

Titolare: **Ministero della giustizia**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

MGG-00046 Informatizzazione dell'amministrazione della giustizia RIL
MGG-00074 Indagine sulle attività degli archivi notarili ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

MGG-00003 Procedimenti pendenti e provvedimenti emessi nei confronti di

	tossicodipendenti	RIL
MGG-00004	Applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali agli appartenenti alla criminalità organizzata	RIL
MGG-00006	Prescrizione di reati verificatasi nel corso di procedimenti penali	RIL
MGG-00009	Monitoraggio sull'attuazione della normativa per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza	RIL
MGG-00010	Procedimenti penali pendenti e definiti per reati commessi o tentati con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico	RIL
MGG-00011	Procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso	RIL
MGG-00041	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici dei tribunali	RIL
MGG-00042	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di corte di appello	RIL
MGG-00044	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace	RIL
MGG-00048	Patrocinio penale per non abbienti a carico dello Stato	RIL
MGG-00058	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura generale della Repubblica	RIL
MGG-00059	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale	RIL
MGG-00061	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale per i minorenni	RIL
MGG-00062	Attività degli uffici di sorveglianza	RIL
MGG-00063	Attività dei tribunali di sorveglianza	RIL
MGG-00064	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici dei tribunali	RIL
MGG-00065	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di corte di appello	RIL
MGG-00067	Movimento dei procedimenti penali presso i tribunali per i minorenni	RIL
MGG-00084	Movimento dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte suprema di cassazione	RIL
MGG-00085	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso la Corte suprema di cassazione	RIL
MGG-00087	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i tribunali per i minorenni	RIL
MGG-00088	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici del giudice di pace	RIL
MGG-00012	Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria	ELA
MGG-00021	Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00068	Assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile	ELA
MGG-00069	Minorenni sottoposti a provvedimento penale presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni	ELA
MGG-00070	Flussi di utenza delle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa	ELA
MGG-00071	Flussi di utenza dei centri di prima accoglienza	ELA
MGG-00072	La sospensione del processo e messa alla prova (art.28 D.P.R. 448/88)	ELA
MGG-00073	Flussi di utenza degli istituti penali per minorenni	ELA
MGG-00075	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta	ELA
MGG-00076	Asili nido penitenziari	ELA
MGG-00077	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata	ELA
MGG-00078	Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00079	Indagine nazionale sui soggetti tossicodipendenti ed affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00080	Benefici concessi alla popolazione detenuta	ELA
MGG-00081	Eventi critici negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00082	Rapporto mensile sulla popolazione penitenziaria	ELA
MGG-00083	Ingressi, scarcerazioni e presenti a fine anno negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00089	Rilevazione del movimento e delle modalità di definizione dei	

	procedimenti penali ed elaborazione di indici territoriali: corte suprema di cassazione (*)	STU
MGG-00090	Rilevazione del movimento e delle modalità di definizione dei procedimenti civili ed elaborazione di indici territoriali: Corte suprema di cassazione (*)	STU

Titolare: **Ministero della salute**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

SAL-00013	Qualità delle acque di balneazione	RIL

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

SAL-00001	Attività gestionali ed economiche delle Usl - personale dipendente	RIL
SAL-00002	Attività gestionali ed economiche delle Usl - medicina di base	RIL
SAL-00003	Attività gestionali ed economiche delle Usl - assistenza farmaceutica convenzionata	RIL
SAL-00004	Attività gestionali ed economiche delle Usl - presidi sanitari	RIL
SAL-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari	RIL
SAL-00006	Attività gestionali ed economiche delle Usl - personale dipendente degli istituti di cura	RIL
SAL-00007	Attività gestionali ed economiche delle Usl - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)	RIL
SAL-00008	Attività gestionali ed economiche delle Usl - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	RIL
SAL-00010	Attività gestionali ed economiche delle Usl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati	RIL
SAL-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (Sert)	RIL
SAL-00015	Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti Cee di sicurezza sociale	RIL
SAL-00016	Controllo alimenti e bevande	RIL
SAL-00017	Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni	RIL
SAL-00018	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	RIL
SAL-00020	Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali	RIL
SAL-00022	Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza	RIL
SAL-00023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcoldipendenza	RIL
SAL-00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovicaprina, leucosi bovina	RIL
SAL-00025	Attività gestionali ed economiche delle Usl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	RIL
SAL-00026	Attività gestionali ed economiche delle Usl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978	RIL
SAL-00027	Attività gestionali ed economiche delle Usl - assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	RIL
SAL-00028	Programma prevenzione lesioni personali	RIL
SAL-00029	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	RIL

SAL-00030	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari	RIL
SAL-00032	Conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere	RIL
SAL-00033	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere.	RIL
SAL-00034	Anagrafe bovina	RIL
SAL-00035	Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale	RIL
SAL-00036	Reazioni avverse a vaccino	RIL
SAL-00037	Sistema di sorveglianza delle meningiti batteriche	RIL
SAL-00038	Certificato di assistenza al parto (*)	RIL
SAL-00040	Rilevazione della qualità delle acque destinate al consumo umano (*)	STU

Titolare: **Ministero delle attività produttive**

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

ATP-00058	Cooperative sociali - piccole società cooperative	ELA
ATP-00065	Cooperative con partecipazione di cittadini extracomunitari	ELA
ATP-00053	Ispezioni delle cooperative	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

ATP-00026	Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicamenti, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori	ELA
ATP-00040	Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica	ELA

AREA: Sistema economico SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

ATP-00001	Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio estero	ELA
ATP-00082	Istituzioni e indicatori relativi all'attività di supporto pubblico alle imprese sui mercati internazionali (*)	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Prezzi

ATP-00028	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili, gpl autotrazione)	RIL
ATP-00080	Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso (*)	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Industria

ATP-00002	Struttura e attività delle industrie estrattive in Italia	RIL

ATP-00003	Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria - dati di occupazione del personale	RIL
ATP-00008	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	RIL
ATP-00016	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	RIL
ATP-00032	Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche	RIL
ATP-00035	Produzione delle raffinerie di petrolio	RIL
ATP-00037	Produzione dell'industria petrolchimica	RIL
ATP-00041	Consumi di fonti energetiche nell'industria:	RIL
ATP-00018	Bilancio energetico nazionale	ELA
ATP-00027	Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione	ELA
ATP-00044	Elaborazione del bilancio nazionale del gas naturale	ELA
ATP-00045	Monitoraggio del mercato petrolifero	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

ATP-00009	Manifestazioni fieristiche internazionali	RIL
ATP-00011	Centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio	RIL
ATP-00013	Commercio al dettaglio: esercizi; ambulantato; forme speciali di vendita	RIL
ATP-00014	Grande distribuzione: despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry); specializzata	RIL
ATP-00017	Credito agevolato al commercio - erogazioni	ELA
ATP-00081	Sicurezza prodotti (*)	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Servizi finanziari

ATP-00079	premii assicurativi RC auto e ciclomotori (*)	RIL

Titolare: **Ministero delle comunicazioni**

AREA: Sistema economico SETTORE: Società dell'informazione

MCO-00004	Indicatori statistici delle telecomunicazioni	RIL
MCO-00001	Imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuale nel mercato delle telecomunicazioni	ELA
MCO-00002	Diffusione e sviluppo dei servizi di telecomunicazione in regime di autorizzazione	ELA

Titolare: **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

ITR-00041	Raccolta di olii usati e loro riciclaggio	RIL
ITR-00042	Raccolta di batterie esauste, rifiuti piombosi e recupero del piombo	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

ITR-00013	Programmi di riqualificazione urbana	RIL
ITR-00015	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale autorizzate ex art. 81 del D.P.R. 616/77 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti)	RIL
ITR-00018	Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (Prusst)	RIL
ITR-00016	Stato di attuazione delle opere pubbliche di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	ELA
ITR-00017	Monitoraggio di opere portuali e di edilizia demaniale marittima	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Trasporti

ITR-00001	Lunghezza rete viaria provinciale	RIL
ITR-00002	Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili	RIL
ITR-00003	Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione e in ex gestione governativa	RIL
ITR-00004	Spese delle province italiane per il settore dei trasporti	RIL
ITR-00005	Trasporto pubblico locale	RIL
ITR-00006	Autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo, internazionali) e noleggio autobus	RIL
ITR-00007	Servizio di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari	RIL
ITR-00008	Trasporti per condotta	RIL
ITR-00009	Trasporti di vie d'acqua interne	RIL
ITR-00021	Movimenti del traffico aeroportuale - Attività commerciale	RIL
ITR-00036	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	RIL
ITR-00039	Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del conto nazionale	RIL
ITR-00040	Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del conto nazionale trasporti	RIL
ITR-00043	Consistenza ed attività del diporto nautico in Italia	RIL
ITR-00046	Caratteristiche della rete stradale in Italia	RIL
ITR-00049	Attività di trasporto dei traghetti pubblici e privati verso le isole maggiori	RIL
ITR-00050	Incidenti di aviazione civile	RIL
ITR-00051	Bilanci delle società concessionarie di autostrade e trafori	RIL
ITR-00053	Infrastrutture ed opere portuali	RIL
ITR-00054	Sinistri marittimi	RIL
ITR-00055	Imprese italiane di servizi logistici in conto terzi	RIL
ITR-00056	Spese dei comuni italiani per la viabilità minore	RIL
ITR-00011	Spese del settore marittimo	ELA
ITR-00057	Sistema informativo statistico nazionale delle infrastrutture e dei trasporti	STU

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Territorio

PAC-00026	Dati meteoniveometrici di 114 stazioni meteomont del CFS	RIL

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Cultura

PAC-00037	Statistica mensile delle scommesse ippiche	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

PAC-00001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole	RIL
PAC-00002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi	RIL
PAC-00005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni agrarie con il telerilevamento da satellite	RIL
PAC-00006	Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo-minerali	RIL
PAC-00007	Meccanizzazione agricola in Italia	RIL
PAC-00008	Dichiarazioni di giacenza dei vini e mosti	RIL
PAC-00009	Dichiarazioni viti - vinicole: superficie	RIL
PAC-00016	Valore di mercato di prodotti pilota (naselli, polpi e seppie congelati) in porti rappresentativi	RIL
PAC-00023	Sementi certificate - superfici	RIL
PAC-00025	Statistica degli incendi boschivi	RIL
PAC-00038	Attività dei singoli ippodromi di trotto e galoppo e dell'allevamento dei cavalli	RIL
PAC-00039	Agricoltura biologica: superfici in produzione e/o conversione	RIL
PAC-00040	Prodotti Dop, Igp, Igt	RIL
PAC-00042	Assicurazione agevolata in agricoltura (*)	RIL
PAC-00043	Telerilevamento applicato alle previsioni produttive e stima delle superfici delle colture agricole - specifiche per regioni (*)	RIL
PAC-00044	Stima delle superfici forestali con il telerilevamento (*)	RIL
PAC-00045	Produzione vitivinicola (*)	RIL
PAC-00046	Il tabacco: dati economici e colturali. (*)	RIL
PAC-00048	Sementi certificate:- Produzioni (*)	RIL
PAC-00049	Ricerca e sperimentazione in agricoltura (*)	RIL
PAC-00010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari	ELA
PAC-00011	Bilance commerciali agricole e agroalimentari	ELA
PAC-00013	Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione	ELA
PAC-00014	Bilanci di approvvigionamento	ELA
PAC-00017	Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari	ELA
PAC-00041	Indagine campionaria sulla pesca	STU

Titolare: **Ministero per i beni e le attività culturali**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Cultura

MBE-00006	Istituti culturali ammessi al contributo dello Stato	RIL
MBE-00001	Attività degli archivi di Stato	ELA
MBE-00002	Siti archeologici visibili	ELA
MBE-00003	Visitatori e introiti di musei, monumenti e aree archeologiche statali	ELA

MBE-00004 Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali ELA
MBE-00005 Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Altri servizi

MBE-00008 Servizi aggiuntivi istituiti presso musei, monumenti e aree archeologiche statali RIL
MBE-00009 Servizi didattici, corsi e formazione ELA

Titolare: **Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato**

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

MST-00005 Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati ELA

Titolare: **Regione Liguria**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

LIG -00001 Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale RIL

Titolare: **Regione Piemonte**

AREA: Popolazione e società SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione

PIE-00002 Banca dati demografica evolutiva STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

PIE-00001 Monitoraggio delle differenze socio -economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali ELA

Titolare: **Regione Toscana**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

TOS-00004 Progetto Misel nell'ambito del Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze Interrotte per difetti congeniti RIL

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

TOS-00007 Sistema informativo dei servizi sociali e delle prestazioni a livello locale STU

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

TOS-00005 Sirel - Sistema informativo regionale economia e lavoro STU

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

TOS-00006 Caratteristiche strutturali e tipologiche delle imprese agricole ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Servizi finanziari

TOS-00008 Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali (*) RIL

Titolare: **Regione Veneto**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

VEN-00002 Mappa della raccolta differenziata dei rifiuti nel Veneto ELA
VEN-00003 Impianto di un sistema informativo statistico STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Cultura

VEN-00001 Impianti sportivi RIL
RIL

Titolare: **Provincia autonoma di Bolzano**

AREA: Popolazione e società SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

PAB-00006 Indagine sui giovani (*) RIL

PAB-00007 Indagine sull'ascolto radio-televisivo (*) RIL

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

PAB-00008 Sistema informativo provinciale socio-assistenziale - Sipsa (*) ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

PAB-00009 Educazione permanente in Alto Adige (*) RIL

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

PAB-00001 Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Turismo

PAB-00005 Sistema informativo turistico STU

AREA: Settori economici SETTORE: Trasporti

PAB-00002 Traffico su strada RIL

AREA: Conti economici e finanziari SETTORE: Conti economici e finanziari

PAB-00003 Conto economico della provincia di Bolzano ELA

Titolare: **Provincia autonoma di Trento**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

PAT-00002 Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento RIL
PAT-00003 Discariche, centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani RIL

AREA: Popolazione e società SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione

PAT-00005 Cittadini stranieri residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile RIL

AREA: Conti economici e finanziari SETTORE: Conti economici e finanziari

PAT-00004 Ricostruzione del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento STU

Titolare: **Provincia di Pesaro e Urbino**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

PSU-00002 I servizi sociali in Provincia di Pesaro e Urbino (*) RIL

Titolare: **Comune di Brescia**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

BRE-00006 Revisione delle microzone censuarie e rilevazione dei valori immobiliari RIL

Titolare: **Comune di Firenze**

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

FIR-00001 Comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze RIL

Titolare: **Comune di Milano**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Territorio

MIL-00005 LASTER - Laboratorio statistico territoriale STU

AREA: Popolazione e società SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione

MIL-00006 Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2022 ELA

AREA: Popolazione e società SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

MIL-00009 Stranieri iscritti in anagrafe ELA
MIL-00012 Sistema informativo infanzia e adolescenza - Sia STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

MIL-00016 Definizione e classificazione dei servizi socio-assistenziali nei comuni

	italiani (*)	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

MIL-00015	Scolarità ed abbandoni nella scuola dell'obbligo	RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Prezzi

MIL-00013	Impianto di una rilevazione dei prezzi al consumo di beni e servizi venduti via Internet	STU

Titolare: **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca**

AREA: Sistema economico SETTORE: Struttura e competitività delle imprese

CCL-00001	Osservatorio sulle nuove imprese del settore manifatturiero e dei servizi alle imprese	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

CCL-00002	Commercio al dettaglio per aree sub-provinciali distinto tra centri storici e non (*)	RIL

Titolare: **Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

ANA-00002	Radioattività ambientale	RIL
ANA-00004	Qualità dell'aria	RIL
ANA-00005	Zonizzazioni acustiche comunali	RIL
ANA-00006	Qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci	RIL
ANA-00007	Qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi	RIL
ANA-00013	Registro europeo delle emissioni di inquinanti (Eper) e Inventario nazionale delle emissioni e loro sorgenti (Ines)	RIL
ANA-00016	Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti	RIL
ANA-00017	Inquinamento elettromagnetico	RIL
ANA-00001	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi.	ELA
ANA-00008	Qualità delle acque marine e costiere mediante l'indice Trix	ELA
ANA-00012	Inventario delle emissioni Corinair	ELA
ANA-00014	Mappatura dei carichi critici	ELA
ANA-00015	Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia	ELA
ANA-00003	Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante	STU
ANA-00010	Monitoraggio delle acque superficiali italiane	STU
ANA-00011	Rete nazionale di monitoraggio del suolo	STU

Titolare: **Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea**

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

AGA-00001 Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura ELA
AGA-00002 Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario ELA

Titolare: **Automobile club d'Italia - Aci**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

ACI-00007 Cessazione dalla circolazione dei veicoli ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Trasporti

ACI-00001 Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra ELA
ACI-00002 Parco veicolare ELA
ACI-00004 Anzianità dei veicoli circolanti ELA
ACI-00009 Costi chilometrici di esercizio di alcuni tipi di veicoli ELA

Titolare: **Comitato olimpico nazionale italiano - Coni**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Cultura

CON-00002 Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e delle discipline associate ELA
CON-00004 Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo. Approfondimenti dei vari aspetti correlati STU
CON-00005 Progetto 'Compass': criteri per il monitoraggio coordinato della partecipazione sportiva in Europa STU

Titolare: **Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

CNR-00005 Qualità delle acque dei laghi italiani: caratteristiche ambientali ed antropiche (Limno) RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

CNR-00001 Risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia. RIL

CNR-00002 Banca dati "Risultati Cnr" RIL
CNR-00003 Finanziamenti del Cnr per attività di ricerca svolta da terzi ELA
CNR-00006 Sistema per la gestione e lo sviluppo della ricerca scientifica e dei risultati STU

Titolare: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

ENT-00003 Indicatori ambientali di effetto ELA
ENT-00011 Inventario delle emissioni della CO2 mediante la metodologia di riferimento dell'Ipcc ELA
ENT-00010 Classificazione e caratterizzazione delle sorgenti ambientali di rumore STU

AREA: Settori economici SETTORE: Industria

ENT-00008 Consumi di fonti energetiche nel settore terziario RIL
ENT-00004 Indicatori di efficienza energetica ELA
ENT-00005 Bilanci energetici regionali ELA

Titolare: **Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea**

AREA: Popolazione e società SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

ISM-00001 Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane (*) RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Prezzi

ISM-00002 Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione RIL
ISM-00005 Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli RIL
ISM-00006 Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura (*) RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

ISM-00004 Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura (*) RIL
ISM-00008 Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare ELA
ISM-00009 Modelli di previsione a breve termine per le produzioni zootecniche ELA

ISM -00010 Banca dati per la costituzione di polizze assicurative multirischio in agricoltura (*) ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Industria

ISM-00003 Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento RIL

Titolare: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

IAI-00004 Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

IAI-00003 Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite) ELA
IAI-00011 Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail ELA
IAI-00012 Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail ELA
IAI-00015 Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail ELA
IAI-00016 Disabili, percettori di una rendita Inail ELA
IAI-00017 Sistema informativo sui lavoratori assicurati all'Inail STU
IAI-00018 Sistema informativo sugli infortuni e sulle malattie professionali delle lavoratrici assicurate all'Inail STU
IAI-00019 Infortunistica europea STU

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

IAI-00010 Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail ELA

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

IPS-00020 Certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

IPS-00001 Statistiche generali delle pensioni ELA
IPS-00003 Ore di integrazione salariale autorizzate ELA
IPS-00004 Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto ELA

IPS-00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli	ELA
IPS-00006	Assicurazione contro la disoccupazione nei settori non agricoli	ELA
IPS-00007	Disoccupazione nel settore agricolo	ELA
IPS-00008	Assegni al nucleo familiare	ELA
IPS-00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi	ELA
IPS-00010	Prestazioni economiche di malattia e maternità	ELA
IPS-00017	Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti	ELA
IPS-00027	Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	ELA
IPS-00029	Titolari di trattamenti pensionistici	ELA
IPS-00030	Beneficiari dell'indennità di mobilità	ELA
IPS-00041	Prestazioni economiche di malattia e maternità nel settore agricolo	ELA
IPS-00042	Lavoratori iscritti alla gestione "parasubordinati"	ELA
IPS-00046	Pensioni invalidi civili	ELA
IPS-00047	Progetto per la simulazione dell'andamento dei regimi generali obbligatori dei lavoratori dipendenti ed autonomi per sesso, territorio	STU

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00015	Lavoratori domestici	ELA
IPS-00019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti ed autonomi	ELA
IPS-00028	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	ELA
IPS-00043	Apprendistato	ELA
IPS-00044	Piani di inserimento professionale	ELA
IPS-00045	Posizioni previdenziali per lavoro interinale	ELA
IPS-00049	Lavoratori extracomunitari (*)	ELA

Titolare: **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

IPD-00001	Indennità premio di servizio (Ips)	ELA
IPD-00002	Indennità di buonuscita	ELA
IPD-00003	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti Inpdap, statali ed enti locali	ELA
IPD-00005	Trattamenti pensionistici	ELA

Titolare: **Istituto nazionale per il commercio estero - Ice**

AREA: Sistema economico SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

ICE-00006	Costruzione di sistemi informativi per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione	ELA
ICE-00008	Indicatori per il monitoraggio dell'efficacia delle attività promozionali	

	dell'Ice	ELA
ICE-00010	Indicatori per l'analisi del commercio internazionale	ELA

Titolare: **Istituto superiore di sanità**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

ISS-00003	Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione	RIL
ISS-00004	Registro nazionale aids	RIL
ISS-00005	Coagulopatie congenite	RIL
ISS-00006	Casi notificati di epatite virale acuta	RIL
ISS-00007	Casi di ipotiroidismo congenito	RIL
ISS-00008	Sistema informatizzato malattie infettive (Simi)	RIL
ISS-00010	Registro nazionale del sangue e del plasma	RIL
ISS-00011	Registro nazionale delle legionellosi	RIL
ISS-00012	Registro della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate	RIL
ISS-00014	Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (Flu-Iss) (*)	RIL
ISS-00015	Sorveglianza pediatri sentinella (Spes) (*)	RIL
ISS-00013	Base di dati della mortalità in Italia	ELA

Titolare: **Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap**

AREA: Settori economici SETTORE: Servizi finanziari

IVA-00001	Bilanci annuali delle imprese di assicurazione	ELA
IVA-00002	Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione	ELA

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

UCC-00003	Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

UCC-00008	Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	RIL
UCC-00010	Struttura e attività delle camere di commercio	RIL

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

UCC-00014 La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati (*) ELA

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

UCC-00007 Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior RIL
UCC-00013 Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni nonprofit STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Struttura e competitività delle imprese

UCC-00011 I nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita RIL
UCC-00009 Osservatorio sui bilanci delle società di capitali ELA
UCC-00012 Osservatorio sulla demografia delle imprese ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

UCC-00004 Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro delle imprese ELA

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

AREA: Popolazione e società SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

ISA-00004 Inchiesta congiunturale presso i consumatori RIL
ISA-00009 Indicatore del clima di fiducia dei consumatori (*) ELA

AREA: Sistema economico SETTORE: Società dell'informazione

ISA-00006 Inchiesta congiunturale presso le imprese di servizi RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

ISA-00008 Inchiesta congiunturale sulle esportazioni delle imprese manifatturiere ed estrattive RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Industria

ISA-00001 Inchiesta congiunturale presso le imprese manifatturiere ed estrattive RIL
ISA-00002 Indagine congiunturale sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

ISA-00005 Inchiesta congiunturale presso le imprese di costruzioni RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

ISA-00003 Inchiesta congiunturale su commercio interno al dettaglio: al minuto tradizionale e grande distribuzione RIL

Titolare: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

INE-00007 Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

INE-00015 Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola (Rica)	RIL
INE-00006	Stima sull'andamento dell'annata agraria	RIL
INE-00008	Mercato fondiario dei terreni agricoli	RIL
INE-00010	Spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura	RIL
INE-00013	Uso irriguo della risorsa idrica sulle produzioni agricole e sulla loro redditività	RIL
INE-00002	Determinazione redditi lordi standard (Rls)	ELA
INE-00011	Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (Spear)	ELA
INE-00012	Avanzamento finanziario dei programmi coofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato	ELA

Titolare: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

ISF-00001	Spesa delle regioni per la formazione professionale	RIL
ISF-00002	Struttura tipologica della formazione professionale regionale	RIL
ISF-00004	Attività formativa realizzata dalle regioni	RIL
ISF-00006	Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo	ELA
ISF-00007	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo	ELA

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

ISF-00003	Domanda di lavoro qualificato in Italia	RIL
ISF-00005	Mobilità degli occupati	RIL
ISF-00010	Il lavoro interinale in Italia	RIL
ISF-00011	Monitoraggio della funzionalità dei servizi pubblici per l'impiego (*)	RIL
ISF-00012	Indagine semestrale sulla domanda di lavoro in Italia (*)	RIL
ISF-00013	Indagine sulle condizioni di lavoro degli occupati (*)	RIL
ISF-00014	Nascita di una comunità: la rete delle consigliere di parità (*)	RIL

Titolare: **Ferrovie dello Stato s.p.a.**

AREA: Settori economici SETTORE: Trasporti

FES-00001	Bilancio consolidato del Gruppo delle Ferrovie dello Stato s.p.a.	ELA
FES-00002	Lunghezza della rete ferroviaria	ELA
FES-00003	Consistenza del personale del Gruppo delle Ferrovie dello Stato s.p.a.	ELA
FES-00004	Consistenza dei rotabili ferroviari	ELA
FES-00005	Percorrenze dei treni	ELA
FES-00006	Traffico ferroviario viaggiatori	ELA
FES-00007	Traffico ferroviario merci	ELA
FES-00008	Traffico navi traghetto delle Ferrovie dello Stato	ELA
FES-00011	Benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee	ELA

Titolare: **Fondazione Enasarco**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

ENA-00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati	ELA
ENA-00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	ELA
ENA-00004	Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto (Firr)	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

ENA-00006	Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio	ELA

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

ENA-00007	Nuove iscrizioni annuali (*)	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

ENA-00005	Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	ELA

Titolare: **Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.**

AREA: Sistema economico SETTORE: Prezzi

GRT-00009 Prezzi dell'energia elettrica del mercato libero e del mercato vincolato RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Industria

GRT-00001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia RIL
GRT-00002 Nota congiunturale mensile RIL
GRT-00004 Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia RIL
GRT-00007 Produzione e vendita di calore da impianti di cogenerazione elettrica RIL
GRT-00008 Consumi di energia elettrica mensili del mercato libero e del mercato vincolato RIL

Titolare: **Poste italiane s.p.a.**

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

POS-00027 Personale delle Poste italiane s.p.a. ELA

AREA: Sistema economico SETTORE: Società dell'informazione

POS-00016 Corrispondenza Postel e fatturato ELA
POS-00017 Corrispondenza impostata, raccomandate ed assicurate ELA
POS-00018 Corrispondenza (ordinaria e corriere prioritario) impostata ELA
POS-00019 Stampe spedite ELA
POS-00020 Posta celere ELA
POS-00021 Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna regione ELA
POS-00022 Telegrammi ELA
POS-00023 Telefax ELA
POS-00028 Agenzie postali ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

POS-00024 Edifici utilizzati dalle Poste italiane s.p.a ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Servizi finanziari

POS-00025 Vaglia postali emessi e pagati ELA
POS-00026 Conti correnti postali ELA
POS-00029 Risparmi postali ELA

APPENDICE B

Schede identificative utilizzate per la presentazione, da parte dei soggetti titolari, delle proposte di partecipazione al Psn 2003 – 2005

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2003-2005

SCHEDA IDENTIFICATIVA DI **RILEVAZIONE**

1

Processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati direttamente presso imprese, istituzioni e persone fisiche oppure mediante acquisizione da documenti amministrativi e/o fonti organizzate pubbliche e private (registri, archivi, basi di dati) e nel loro successivo trattamento

I codici da utilizzare per alcuni quesiti sono riportati nelle "avvertenze" allegate

Codice identificativo della rilevazione eventualmente utilizzato dal titolare | | | | | | | | | | |

Codice PSN | | | | | | | | | |

1 **Titolare** *(soggetto cui competono le decisioni relative alle finalità della rilevazione e alle modalità di trattamento dei dati)*

1.1 Ente ______

1.2 Direzione (*o struttura equivalente*) ______

1.3 Ufficio incaricato ______ denominazione

Codice identificativo dell'ufficio eventualmente utilizzato dal titolare

2 **Denominazione della rilevazione**
(indicare integralmente quella che dovrà essere riportata sul modello utilizzato per la raccolta dei dati)

3 **Sorgente da cui discende la rilevazione** *(una sola risposta)*

1 ☐ Regolamento comunitario *(identificare)* ______
2 ☐ Direttiva comunitaria *(identificare)* ______
3 ☐ Normativa nazionale *(identificare)* ______
4 ☐ Legge regionale *(identificare)* ______
5 ☐ Atto programmatico formale del titolare *(specificare)* ______
6 ☐ Altro *(specificare)* ______

4 **Linea strategica** | | | *(ved. tabella A)*

5 **Settore di interesse** *(ved. tabella B)* prevalente | | | altri eventuali | | | | | |

6 **Dati sensibili**
Le informazioni raccolte riguardano anche dati di cui agli artt. 22 e/o 24 della legge 675/1996 1 ☐ sì 2 ☐ no

In caso affermativo è obbligatorio compilare la relativa scheda Istat 30.2

7 **Obbligo di risposta da parte dei soggetti privati**
Se le informazioni debbono essere assunte presso soggetti privati, indicare se occorra prevedere l'obbligo di risposta (art. 7 del decreto legislativo 322/1989) 1 ☐ si 2 ☐ no

8 **Alla rilevazione partecipano altri soggetti (anche soltanto finanziariamente)** 1 ☐ si 2 ☐ no
In caso affermativo, specificare

8.1 Soggetti compartecipanti

Riservato Istat

8.2 Modalità della compartecipazione

9 **Anni in cui si effettua la rilevazione** 2 0 0 3 ☐ 2 0 0 4 ☐ 2 0 0 5 ☐

10 **Anni/periodi di riferimento dei dati rilevati**
(indicare, per ogni anno in cui si effettua la rilevazione, il corrispondente anno/periodo di riferimento dei dati raccolti)

11 **Periodicità della rilevazione** *(vedi tabella C)*

12 **Primo anno con riferimento al quale è stata effettuata la rilevazione**

13 **Fenomeni oggetto di osservazione**

1
2
3

14 **Parole chiave** *(espressioni idiomatiche usualmente utilizzate per descrivere sinteticamente le componenti del fenomeno osservato)*

1 2 3
4 5 6

Riservato Istat

15 **Universo di riferimento** *(popolazione oggetto di osservazione)*

16 **Tipo di rilevazione** *(una sola risposta)*

1 ☐ Totale *(l'insieme delle unità da rilevare coincide con l'universo di riferimento)*

Campionaria *(l'insieme delle unità da rilevare rappresenta una parte dell'universo di riferimento)*

2 ☐ con selezione delle unità mediante campionamento probabilistico

3 ☐ con selezione delle unità mediante campionamento non probabilistico

17 **Unità di analisi** *(unità elementari alle quali si riferiscono i caratteri oggetto di studio)*

Indicare la natura e il numero di unità osservate e, se elencate nella tabella D, il codice

		numero	codice
1			
2			
3			

18 **Principali caratteri rilevati**

(compresi quelli identificativi; es.: sesso, età, condizione professionale, fatturato, addetti, forma giuridica, ecc.)

19 **Fonte dei dati** *(possono essere fornite più risposte)*

19.1 Raccolta diretta presso

1 ☐ Imprese 2 ☐ Istituzioni 3 ☐ Persone fisiche

19.2 4 ☐ Acquisizione diretta da documenti amministrativi

19.3 Acquisizione da fonti organizzate *(archivi, registri, basi di dati)*

5 ☐ archivi/registri cartacei di amministrazioni pubbliche

6 ☐ archivi/registri informatizzati, basi di dati di amministrazioni pubbliche

7 ☐ archivi/registri cartacei di soggetti privati

8 ☐ archivi/registri informatizzati, basi di dati di soggetti privati

19.4 9 ☐ Altro *(specificare)* ______________________

20 **Soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Indicarne la natura e il numero e, se elencati nella tabella E, il codice

		numero	codice
1			
2			
3			

21 **Utilizzazione di organi intermedi di raccolta delle informazioni** 1 ☐ si 2 ☐ no

In caso affermativo indicarne la natura e, se elencati nella tabella F, il codice

		codice
1		
2		
3		

22 **Modalità di fornitura delle risposte** *(possono essere fornite più risposte)*

1 ☐ Autocompilazione del modello cartaceo

2 ☐ Autocompilazione informatizzata *(floppy, reti telematiche, e-mail)*

3 ☐ Intervista faccia a faccia con modello cartaceo

4 ☐ Intervista faccia a faccia con P.C. portatile

5 ☐ Intervista telefonica con modello cartaceo

6 ☐ Intervista telefonica con P.C.

7 ☐ Osservazione diretta

8 ☐ Altro *(specificare)* ______________________

23 **Qualità del processo di produzione**
(Conduzione di attività finalizzate alla prevenzione, individuazione, correzione e misurazione di errori non campionari)

23.1 E' prevista l'effettuazione delle seguenti operazioni *(possono essere fornite più risposte)*

1 ☐ Pre-test del questionario 2 ☐ Indagine pilota 3 ☐ Formazione dei rilevatori

4 ☐ Controlli sull'effettuazione dei contatti 5 ☐ Reinterviste

6 ☐ Revisione ed eventuale codificazione con personale appositamente formato

7 ☐ Controlli di qualità sulla registrazione 8 ☐ Controllo e correzione automatica degli errori

9 ☐ Confronto con altre fonti

23.2 E' previsto qualche trattamento nel caso di

1 ☐ Mancate risposte totali *(caduta dell'intervista, rifiuto, ecc.)*

2 ☐ Mancate risposte parziali *(valori fuori campo, mancanti, o incompatibili per uno o più caratteri riferiti all'unità di analisi, ecc.)*

23.3 E' previsto il calcolo di indicatori sintetici di qualità su

1 ☐ Mancate risposte totali 2 ☐ Errori di registrazione 3 ☐ Mancate risposte parziali

24 **Diffusione dei risultati** *(possono essere fornite più risposte)*

24.1 Forme

1 ☐ Comunicato stampa 2 ☐ Banca dati specifica 3 ☐ File standard

4 ☐ Raccolta di tabelle 5 ☐ Diffusione editoriale 6 ☐ Altro

24.2 Mezzi

1 ☐ Carta 2 ☐ Supporto informatico 3 ☐ Collegamento telematico

24.3 Periodicità *(vedi tabella C)* ☐☐

24.4 Pubblicazioni *(da indicare in caso di diffusione editoriale)*

Pubblicazioni a carattere generale: Eventuale codice del catalogo Istat o Sistan

1 ______ ☐
2 ______ ☐
3 ______ ☐
4 ______ ☐

Pubblicazioni a carattere specifico:

1 ______ ☐
2 ______ ☐
3 ______ ☐
4 ______ ☐

24.5 In caso di diffusione mediante internet, indicarne l'indirizzo ______

25 **Intervallo di diffusione dei risultati** *(se non vengono prodotti dati provvisori, indicare solo i definitivi)*

provvisori definitivi

25.1 Rispetto all'epoca di riferimento dei dati *(intervallo in giorni tra il periodo di riferimento dei dati e la loro diffusione)* ____ gg. ____ gg.

25.2 Rispetto alla data di ultimazione delle operazioni di raccolta dei dati elementari *(intervallo in giorni tra l'utltimazione della raccolta dei dati e la loro diffusione)* ____ gg. ____ gg.

26 **Minimo livello territoriale di riferimento dei dati** *(ved. tabella G)*

26.1 Divulgati ☐☐ 26.2 Divulgabili *(a richiesta)* ☐☐

27 **Disaggregazione per genere (maschi/femmine)**

27.1 I dati raccolti si riferiscono a persone? 1 ☐ si 2 ☐ no

27.2 In caso affermativo, precisare se è prevista *(possono essere fornite più risposte):*

1 ☐ la variabile sesso (maschi/femmine) nel questionario di rilevazione

2 ☐ l'elaborazione distinta per maschi e femmine

3 ☐ la diffusione di tabelle e rappresentazioni grafiche con la distinzione per maschi e femmine

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2003-2005

SCHEDA IDENTIFICATIVA DI **ELABORAZIONE** 2

Processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nel trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati di cui l'ente titolare dispone in ragione della sua attività istituzionale

(N.B. - La fase di elaborazione effettuata all'interno di una rilevazione non rientra nella tipologia di attività alla quale si riferisce la presente scheda)

I codici da utilizzare per alcuni quesiti sono riportati nelle "avvertenze" allegate

Codice identificativo della elaborazione eventualmente utilizzato dal titolare |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Codice PSN |_|_|_| |_|_|_|_|_|

1 **Titolare** *(soggetto cui competono le decisioni relative alle finalità della elaborazione e alle modalità di trattamento dei dati)*

1.1 Ente ____________________

1.2 Direzione *(o struttura equivalente)* ____________________

1.3 Ufficio incaricato ____________________
denominazione

Codice identificativo dell'ufficio eventualmente utilizzato dal titolare

2 **Denominazione della elaborazione**

____

3 **Natura del processo elaborativo**

3.1 ☐ Trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale del titolare

3.2 Trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni e/o elaborazioni statistiche
(possono essere fornite più risposte)

1 ☐ Calcolo di numeri indici complessi
2 ☐ Stime di contabilità economica, sociale e ambientale
3 ☐ Costruzione di tavole demografiche e attuariali
4 ☐ Calcolo di indicatori settoriali
5 ☐ Calcolo di indicatori territoriali
6 ☐ Altro *(specificare)* ____________________

3.3 Se si è fornita almeno una risposta al punto 3.2 indicare le rilevazioni e/o le elaborazioni da cui derivano i dati trattati e, se previste nel PSN, i relativi codici identificativi

____________________ |____|

____________________ |____|

4 **Sorgente da cui discende la elaborazione** *(una sola risposta)*

1 ☐ Regolamento comunitario *(identificare)* ______________________

3 ☐ Normativa nazionale *(identificare)* ______________________

2 ☐ Direttiva comunitaria *(identificare)* ______________________

4 ☐ Legge regionale *(identificare)* ______________________

5 ☐ Atto programmatico formale del titolare *(specificare)* ______________________

6 ☐ Altro *(specificare)* ______________________

5 **Linea strategica** |__|__|__| *(ved. tabella A)*

6 **Settore di interesse:** prevalente |__|__| altri eventuali |__|__| |__|__| *(ved. tabella B)*

7 **Dati sensibili**

Le informazioni trattate riguardano anche dati di cui agli artt. 22 e/o 24 della legge 675/1996 1 ☐ si 2 ☐ no

In caso affermativo è obbligatorio compilare la relativa scheda Istat 30.2

8 **Alla elaborazione partecipano altri soggetti (anche soltanto finanziariamente)** 1 ☐ si 2 ☐ no

In caso affermativo, specificare

8.1 Soggetti compartecipanti

____

____

____

Riservato Istat

8.2 Modalità della compartecipazione ______________________

____

____

____

9 **Anni in cui si effettua la elaborazione** 2 0 0 3 ☐ 2 0 0 4 ☐ 2 0 0 5 ☐

10 **Anni/periodi di riferimento dei dati elaborati** |______| |______| |______|

(Indicare per ogni anno/periodo in cui si effettua la elaborazione, il corrispondente anno di riferimento dei dati trattati)

11 **Periodicità dell'elaborazione** *(ved. tabella C)*

12 **Primo anno con riferimento al quale è stata effettuata la elaborazione** |______|

13 **Fenomeni oggetto di studio**

1 ______________________ |____|

2 ______________________ |____|

3 ______________________ |____|

14 **Parole chiave** *(espressioni idiomatiche usualmente utilizzate per descrivere sinteticamente le componenti del fenomeno osservato)*

1 ________ 2 ________ 3 ________

4 ________ 5 ________ 6 ________

Riservato Istat

I quesiti da 15 a 20 devono essere presi in considerazione soltanto se è stata fornita risposta positiva al quesito 3.1

15 **Universo di riferimento** *(popolazione oggetto di studio)*

____

____

16 **Tipo di elaborazione**

16.1 Dati di base *(una sola risposta)*

1 ☐ Dati amministrativi relativi all'intero universo

2 ☐ Dati amministrativi relativi ad una parte dell'universo; se questo è il caso, possono considerarsi un campione rappresentativo? 1 ☐ si 2 ☐ no

16.2 Dati trattati *(una sola risposta)*

1 ☐ Totalità dei dati disponibili

2 ☐ Parte dei dati disponibili; se questo è il caso, possono considerarsi un campione rappresentativo? 1 ☐ si 2 ☐ no

17 **Unità di analisi** *(unità elementari alle quali si riferiscono i caratteri oggetto di studio)*
Indicare la natura e il numero di unità osservate e, se elencate nella tabella D, il codice

		numero	codice
1			
2			
3			

18 **Principali caratteri rilevati**
(compresi quelli identificativi; es.: sesso, età, condizione professionale, fatturato, addetti, forma giuridica, ecc.)

19 **Fonte dei dati**

1 ☐ Acquisizione diretta da documenti amministrativi

2 ☐ Acquisizione da fonti organizzate: archivi e/o registri cartacei

3 ☐ Acquisizione da fonti organizzate: archivi e/o registri informatizzati, basi di dati

4 ☐ Altro *(specificare)* ____________________

20 **Uffici presso i quali vengono assunte le informazioni da elaborare**
Indicarne la natura e il numero e, se elencati nella tabella E, il codice

		numero	codice
1			
2			
3			

21 **Qualità del processo di produzione**
(Conduzione di attività finalizzate alla prevenzione, individuazione, correzione e misurazione di errori non campionari)

21.1 E' prevista l'effettuazione delle seguenti operazioni *(possono essere fornite più risposte)*

1 ☐ Revisione ed eventuale codificazione con personale appositamente formato

2 ☐ Controllo di qualità sulla registrazione 3 ☐ Controllo e correzione automatica degli errori

4 ☐ Confronto con altre fonti

21.2 E' previsto qualche trattamento nel caso di

1 ☐ Mancate risposte totali *(l'atto amministrativo o il record non sono disponibili)*

2 ☐ Mancate risposte parziali *(valori fuori campo, mancanti, o incompatibili per uno o più caratteri riferiti all'unità di analisi)*

21.3 E' previsto il calcolo di indicatori sintetici di qualità su

1 ☐ Mancate risposte totali   2 ☐ Errori di registrazione   3 ☐ Mancate risposte parziali

22 **Diffusione dei risultati** *(possono essere fornite più risposte)*

22.1 Forme

1 ☐ Comunicato stampa   2 ☐ Banca dati specifica   3 ☐ File standard

4 ☐ Raccolta di tabelle   5 ☐ Diffusione editoriale   6 ☐ Altro

22.2 Mezzi

1 ☐ Carta   2 ☐ Supporto informatico   3 ☐ Collegamento telematico

22.3 Periodicità *(ved. tabella C)* |__|__|

22.4 In caso di diffusione editoriale indicare le pubblicazioni

Pubblicazioni a carattere generale: | Eventuale codice del catalogo Istat o Sistan

1 ________________ |________|

2 ________________ |________|

3 ________________ |________|

4 ________________ |________|

Pubblicazioni a carattere specifico:

1 ________________ |________|

2 ________________ |________|

3 ________________ |________|

4 ________________ |________|

22.5 In caso di diffusione mediante internet, indicarne l'indirizzo |________________|

23 **Intervallo di diffusione dei risultati** *(se non vengono prodotti dati provvisori, indicare solo i definitivi)*

	provvisori	definitivi
23.1 Rispetto all'epoca di riferimento dei dati *(intervallo in giorni tra il periodo di riferimento dei dati e la loro diffusione)*	|______|gg.	|______|gg.
23.2 Rispetto alla data di ultimazione delle operazioni di raccolta dei dati elementari *(intervallo in giorni tra l'ultimazione della raccolta dei dati e la loro diffusione)*	|______|gg.	|______|gg.

24 **Minimo livello territoriale di riferimento dei dati** *(ved. tabella G)*

24.1 Divulgati |__|__| 24.2 Divulgabili *(a richiesta)* |__|__|

25 **Disaggregazione per genere (maschi/femmine)**

25.1 I dati raccolti si riferiscono a persone?   1 ☐ si   2 ☐ no

25.2 In caso affermativo, precisare se è prevista *(possono essere fornite più risposte):*

1 ☐ la variabile sesso (maschi/femmine) nei dati da trattare

2 ☐ la elaborazione distinta per maschi e femmine

3 ☐ la diffusione di tabelle e rappresentazioni grafiche con la distinzione per maschi e femmine

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2003-2005

SCHEDA IDENTIFICATIVA DI **STUDIO PROGETTUALE** 3

Attività di analisi e ricerca finalizzata: all'impianto, alla ristrutturazione o al miglioramento di uno o più processi di produzione statistica; all'impianto di sistemi informativi e allo sviluppo di strumenti generalizzati per l'attività statistica

I codici da utilizzare per alcuni quesiti sono riportati nelle "avvertenze" allegate

Codice identificativo dello studio progettuale eventualmente utilizzato dal titolare |__|__|__|__|__|__|__|__|

Codice PSN |__|__|__|__|__|__|__|__|__|

1 **Titolare** *(soggetto cui competono le decisioni relative alle finalità e alle modalità di conduzione dello studio progettuale)*

1.1 Ente ____________________

1.2 Direzione ____________________

1.3 Ufficio incaricato ____________________
denominazione

Codice identificativo dell'ufficio eventualmente utilizzato dal titolare

2 **Denominazione dello studio progettuale**

3 **Descrizione dello studio progettuale**

4 **Finalizzazione** *(una sola risposta)*

4.1 Attività orientata a:

1 ☐ Impianto di una rilevazione

2 ☐ Ristrutturazione o miglioramento di una rilevazione

3 ☐ Impianto di una elaborazione

4 ☐ Ristrutturazione o miglioramento di una elaborazione

4.2 Sistemi informativi e strumenti generalizzati

5 ☐ Impianto di un sistema informativo

6 ☐ Sviluppo di nuove metodologie di supporto alla produzione e alla diffusione

7 ☐ Sviluppo di strumenti informatici generalizzati di supporto alla produzione e alla diffusione

8 ☐ Predisposizione di nomenclature, classificazioni, metadati

5 **Linea strategica** |__|__|__| *(ved. tabella **A**)*

6 **Settore di interesse:** prevalente |__|__| altri eventuali |__|__| |__|__| *(ved. tabella **B**)*

7 **Allo studio progettuale partecipano altri soggetti (anche soltanto finanziariamente)** 1 ☐ si 2 ☐ no

In caso affermativo specificare:

7.1 Soggetti compartecipanti

Riservato Istat

7.2 Modalità della compartecipazione

8 **Anno di avvio**

9 **Anni di effettuazione** 2 0 0 3 ☐ 2 0 0 4 ☐ 2 0 0 5 ☐

10 **Risorse specifiche destinate allo studio progettuale** *(possono essere fornite più risposte)*

10.1 Personale	1 ☐ si	2 ☐ no
10.2 Strumentali	1 ☐ si	2 ☐ no
10.3 Finanziarie	1 ☐ si	2 ☐ no

11 **Per la realizzazione dello studio progettuale è prevista l'attività di** *(possono essere fornite più risposte)*

11.1 Commissioni o gruppi di lavoro interni all'ente	1 ☐ si	2 ☐ no
11.2 Commissioni o gruppi di lavoro ai quali partecipano anche soggetti esterni all'ente	1 ☐ si	2 ☐ no
11.3 Circoli di qualità	1 ☐ si	2 ☐ no

12 **Stima dello stato di avanzamento dello studio progettuale** *(se avviato negli anni precedenti)*

1 ☐ fino al 30% 2 ☐ dal 31 al 70% 3 ☐ oltre il 70%

13 **Parole chiave** *(espressioni idiomatiche usualmente utilizzate per descrivere sinteticamente le componenti del fenomeno osservato)*

1 ____ 2 ____ 3 ____

4 ____ 5 ____ 6 ____

Riservato Istat

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2003-2005

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE IDENTIFICATIVE
DI RILEVAZIONE, DI ELABORAZIONE E DI STUDIO PROGETTUALE

1- Utilizzazione delle schede

Le schede identificative di rilevazione, di elaborazione e di studio progettuale debbono essere utilizzate per la formulazione delle proposte di partecipazione al programma statistico nazionale da parte di soggetti del Sistema statistico nazionale.

Le proposte di partecipazione possono essere presentate esclusivamente per i processi di produzione statistica rientranti in una delle seguenti tipologie:

– RILEVAZIONE: *processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati direttamente presso imprese, istituzioni e persone fisiche oppure mediante acquisizione da documenti amministrativi e/o fonti organizzate pubbliche e private (registri, archivi, basi di dati) e nel loro successivo trattamento.*

– ELABORAZIONE: *processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nel trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati di cui l'ente dispone in ragione della sua attività istituzionale.*

– STUDIO PROGETTUALE: *attività di analisi e ricerca finalizzata all'impianto, ristrutturazione o al miglioramento di uno o più processi di produzione statistica; all'impianto di sistemi informativi e allo sviluppo di strumenti generalizzati per l'attività statistica*

Si evidenzia che i risultati dei processi produttivi previsti nel Psn sono patrimonio della collettività. Essi sono pertanto destinati alla massima diffusione.

2- Compilazione delle schede

2.1- ***Avvertenze comuni***

- Per ciascun lavoro deve essere compilata una sola scheda identificativa (di rilevazione, di elaborazione o di studio progettuale secondo il caso). Se il lavoro verrà realizzato con la partecipazione, anche soltanto finanziaria, di più soggetti, la scheda deve essere compilata dal soggetto al quale i compartecipanti attribuiscono la titolarità del lavoro.
- Il codice PSN, previsto nell'apposito riquadro del frontespizio della scheda identificativa, deve essere riportato soltanto per i lavori già presenti nel precedente programma, che vengono riproposti anche per il triennio 2003-2005. Per i nuovi lavori, esso sarà attribuito dall'Istat successivamente.
- Ciascuna scheda deve essere compilata con l'osservanza delle indicazioni riportate sulla stessa scheda, in corrispondenza di ciascun quesito.
- Le risposte ai quesiti contrassegnati con □ devono essere fornite barrando il quadratino che fa al caso.
- I codici da utilizzare per alcuni quesiti sono indicati nelle tabelle riportate di seguito. Le tabelle D, E e F sono in corso di definizione, in quanto il loro completamento avverrà anche sulla base delle informazioni raccolte con le schede identificative.

2.2- ***Scheda identificativa di rilevazione***

Si forniscono di seguito alcuni chiarimenti, con riferimento ai quesiti che meritano una particolare illustrazione.

4- LINEA STRATEGICA. La rilevazione deve essere classificata con riferimento ad uno degli obiettivi riportati nella tabella A, utilizzando il codice di minimo livello ad esso corrispondente nell'ambito della linea strategica interessata, con l'osservanza dei seguenti criteri.

Progetti che entrano nel Psn con il triennio 2003-2005

Tali progetti devono essere classificati nell'ambito di uno degli obiettivi compresi nelle linee strategiche contraddistinte con il codice da 10000 a 50000 e 70000.

Progetti presenti nel precedente Psn, riproposti anche per il triennio 2003-2005

Qualora nel triennio 2003-2005 non verranno avviate iniziative per incrementare il livello di sviluppo raggiunto dal progetto nel precedente triennio, oppure verranno proseguite iniziative di sviluppo avviate nel precedente triennio, il progetto deve essere classificato nell'ambito di uno degli obiettivi della linea strategica "60000 - Mantenimento e consolidamento del livello di sviluppo conseguito".

Se, invece, nel triennio 2003-2005 verranno avviate iniziative significative per l'incremento del livello di sviluppo precedente, il progetto deve essere classificato nell'ambito di uno degli obiettivi compresi nelle linee con il codice da 10000 a 50000 e 70000.

Progetti multiobiettivo

I progetti che soddisfano più obiettivi debbono essere classificati con riferimento all'obiettivo ritenuto più significativo.

6- DATI SENSIBILI. I dati di cui all'articolo 22 della legge 675/1996, riguardante "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", si riferiscono *ai dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche, all'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonchè ai dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale*. Rientrano tra questi i dati sull'appartenenza a gruppi linguistici tutelati nonché la somministrazione di questionari in una delle lingue parlate da tali gruppi.

I dati cui all'articolo 24 della legge 675/1996 si riferiscono ai dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1 lettere a) e d), 2 e 3, del codice di procedura penale, vale a dire ai provvedimenti che si iscrivono per estratto nel casellario giudiziale. Essi riguardano, in sintesi: *le sentenze di condanna ed i decreti penali appena divenuti irrevocabili, i provvedimenti emessi dagli organi giurisdizionali dell'esecuzione non più soggetti ad impugnazione, i provvedimenti che riguardano l'applicazione di pene accessorie, i provvedimenti definitivi che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale, le sentenze pronunciate da autorità giudiziarie straniere se riconosciute dall'autorità giudiziaria italiana, la menzione del luogo e del tempo in cui fu scontata la pena a seguito di condanna penale, dell'eventuale applicazione di misure alternative alla detenzione, dei motivi per i quali la pena non sia stata in tutto o in parte scontata, i provvedimenti che dichiarano o revocano la riabilitazione.*

7- OBBLIGO DI RISPOSTA. Qualora i dati e le notizie oggetto della rilevazione dovessero essere assunti presso soggetti privati, deve essere tenuto presente che la semplice previsione della rilevazione nel Psn 2003-2005 non fa sorgere l'obbligo di risposta da parte di tali soggetti.

Ove il titolare ritenga opportuna l'imposizione di tale obbligo, deve farne espressa richiesta, fornendo risposta affermativa a tale quesito. In tal modo, la rilevazione verrà compresa nell'apposito elenco, da approvare con decreto del Presidente della Repubblica, che individua le rilevazioni previste nel Psn 2003-2005, per le quali sussiste l'obbligo di risposta da parte di soggetti privati. Vale la pena di ricordare che, ancorchè sussista tale obbligo, esso non si estende ai dati di cui agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996.

19- FONTE DEI DATI. Per fonte dei dati si intende il soggetto, il documento, la fonte organizzata (archivio, registro, base di dati) presso cui sono rinvenibili i dati e le notizie oggetto di rilevazione.

Per quanto riguarda la fonte di cui al punto 19.2 (acquisizione diretta da documenti amministrativi), essa ricorre quando i dati vengono acquisiti direttamente da singoli documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale di amministrazioni pubbliche.

2.3- *Scheda identificativa di elaborazione*

- Ai quesiti da 1 a 14 e da 21 a 25 deve essere sempre fornita la risposta.
- I quesiti da 15 a 20 devono essere presi in considerazione soltanto se è stata fornita risposta al punto 3.1, vale a dire soltanto se la natura del processo elaborativo consiste nel trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale del titolare. In tale caso, infatti, il processo produttivo presenta una connotazione molto vicina a quella di una rilevazione, dalla quale si differenzia perchè non è necessario procedere alla raccolta presso altri soggetti dei dati da assoggettare a trattamento. I quesiti da 15 a 20 consentono di conoscere le caratteristiche del processo elaborativo comuni a quelle di una rilevazione.

Per quanto riguarda i quesiti "5- Linea strategica", "7- Dati sensibili" e "19- Fonte dei dati: 1- acquisizione diretta da documenti amministrativi", ved. corrispondenti quesiti della scheda di rilevazione, illustrati al precedente punto 2.2.

2.4- *Scheda identificativa di studio progettuale*

Per quanto riguarda il quesito "5- Linea strategica", ved. corrispondente quesito della scheda di rilevazione, illustrato al precedente punto 2.2.

Tab. A – Linee strategiche

Codice	Descrizione
1 00 00	**Orientamento privilegiato alle esigenze degli utilizzatori**
1 01 00	Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente
1 02 00	Attivazione di strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione
1 03 00	Miglioramento dei metodi di diffusione delle informazioni statistiche
1 04 00	Utilizzazione di nuove tecnologie per la diffusione dei dati statistici
2 00 00	**Miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi di produzione**
2 01 00	Sviluppo di produzioni nuove ed innovazioni di processo
2 01 01	*Individuazione di settori non indagati o scarsamente esplorati*
2 01 02	*Sviluppo dell'informazione nel settore dei servizi alle imprese ed alle famiglie*
2 01 03	*Nuove tecniche di rilevazione e miglioramento della rete di rilevazione*
2 01 04	*Controlli di qualità e validazione dei dati*
2 01 05	*Miglioramento della tempestività nella diffusione di risultati*
2 03 00	Sviluppo di statistiche per il territorio
2 03 01	*Maggior dettaglio territoriale delle informazioni prodotte*
2 03 02	*Costruzione di indicatori territoriali per le politiche di negoziazione e per la promozione delle iniziative locali*
2 03 03	*Attrazione nel Psn di iniziative delle regioni, degli enti locali e delle autonomie funzionali, che abbiano carattere paradigmatico*
2.04.00	Miglioramento dell'armonizzazione delle statistiche tra i soggetti del Sistan
3 00 00	**Costruzione di sistemi informativi come snodo per la crescita della funzione statistica**
3 01 00	Valorizzazione degli archivi amministrativi
3 01 01	*Adeguamento della modulistica amministrativa alle esigenze di trattamento statistico*
3 01 02	*Sviluppo di metodologie statistiche di trattamento dei dati raccolti dalle amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive attività istituzionali*
3 02 00	Sviluppo di sistemi informativi integrati
3 02 01	*Innovazioni metodologiche*
3 02 02	*Sviluppo del sistema delle statistiche economiche e delle imprese*
3 02 03	*Sviluppo del sistema delle statistiche agricole e delle filiere agro-alimentari*
3 02 04	*Sviluppo dell'informazione sui fenomeni sociali e ambientali*
3 02 05	*Sviluppo dell'informazione statistica per il monitoraggio dei processi di riforma e di evoluzione della pubblica amministrazione*
3 02 06	*Sviluppo di sistemi informativi territoriali integrati*
5 00 00	**Integrazione della produzione del Sistan in ambito europeo**
5 01 00	Comparazione con altri sistemi europei
5 01 01	*Sistematico allineamento agli standard metodologici internazionali*
5 01 02	*Introduzione di campi di indagine dettati da atti comunitari o da accordi internazionali*
5 01 03	*Sviluppo di metodologie che assicurino la confrontabilità delle serie di valori espressi in lire con quelle con quelle espresse in euro*
5.01.04	*Sviluppo di sistemi informativi integrati in ambito internazionale*
6 00 00	**Mantenimento e consolidamento del livello di sviluppo conseguito**
6 01 00	Mantenimento del livello di sviluppo conseguito
6 02 00	Ultimazione delle iniziative di sviluppo avviate nel triennio precedente
7 00 00	**Rilancio e consolidamento degli uffici di statistica del Sistema**
7 01 00	Produzione di informazioni statistiche a sostegno e per la valutazione di politiche pubbliche e dell'attività amministrativa
7 01 01	*Monitoraggio e valutazione di impatto delle politiche di sviluppo*
7 01 02	*Valutazione di impatto della regolazione*
7 01 03	*Sostegno informativo alle attività di controllo*

Tab. B – Settore di interesse

Codice	Settore
100	**Territorio e ambiente**
101	Territorio
102	Ambiente
200	**Popolazione e società**
201	Struttura e dinamica della popolazione
202	Famiglia e comportamenti sociali
300	**Amministrazioni pubbliche e servizi sociali**
301	Istituzioni pubbliche e private
302	Sanità
303	Assistenza e previdenza
304	Giustizia
305	Istruzione e formazione
306	Cultura
400	**Mercato del lavoro**
401	Mercato del lavoro
500	**Sistema economico**
501	Struttura e competitività delle imprese
502	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
	Segue: **Sistema economico**
503	Società dell'informazione
504	Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva
505	Prezzi
600	**Settori economici**
601	Agricoltura, foreste e pesca
602	Industria
603	Costruzioni
604	Commercio
605	Turismo
606	Trasporti
607	Servizi finanziari
608	Altri servizi
700	**Conti economici e finanziari**
701	Conti economici e finanziari
800	**Metodologie e strumenti generalizzati**
801	Metodologie e strumenti generalizzati

Tab. C - Periodicità

001	*Occasionale*	*006*	*Mensile*	*011*	*Annuale*
002	*Continua*	*007*	*Bimestrale*	*012*	*Biennale*
003	*Settimanale*	*008*	*Trimestrale*	*013*	*Triennale*
004	*Decadale*	*009*	*Quadrimestrale*	*014*	*Decennale*
005	*Quindicinale*	*010*	*Semestrale*	*015*	*Altro*

Tab. G – Minimo livello territoriale di riferimento dei dati

100	**Ripartizioni territoriali di base**	*311*	*Compartimento doganale*	*336*	*Ufficio distrettuale delle imposte dirette*
101	*Comune*	*312*	*Compartimento ENEL*	*337*	*Ufficio genio civile per le opere marittime*
102	*Comune capoluogo*	*313*	*Comunità montana*	*338*	*Ufficio IVA*
103	*Provincia*	*314*	*Distretto assistenziale*	*339*	*Ufficio periferico servizio nazionale droghe*
104	*Regione*	*315*	*Distretto di Corte d'appello*	*340*	*Ufficio regionale motorizzazione civile*
105	*Ripartizione geografica*	*316*	*Distretto ed esercizio distrettuali Enel*	*341*	*Ufficio registro*
106	*Nazione*	*317*	*Distretto militare*	*342*	*Ufficio speciale trasporti a impianti fissi*
200	**Ripartizioni territoriali subcomunali**	*318*	*Distretto minerario*	*343*	*Zona ENEL*
201	*Sezione di censimento*	*319*	*Distretto scolastico*	*344*	*Zona territoriale Ferrovie dello Stato*
202	*Nucleo abitato*	*320*	*Distretto telefonico*	*345*	*Biblioteca statale*
203	*Centro abitato*	*321*	*Giudice di pace*	*399*	*altro*
204	*Circoscrizione*	*322*	*Pretura circondariale*	**400**	**Altre ripartizioni territoriali**
205	*Quartiere*	*323*	*Regione agraria*	*401*	*Autorità di bacino*
206	*Rione*	*324*	*Regione aerea*	*402*	*Area metropolitana*
300	**Ripartizioni territoriali multicomunali (aggregazioni di comuni)**	*325*	*Regione militare*	*403*	*Area protetta*
301	*Agenzia SIAE*	*326*	*Sezione distaccata di Pretura circondariale*	*404*	*Distretto industriale*
302	*Azienda sanitaria locale*	*327*	*Soprintendenza archeologica*	*405*	*Sistema locale del lavoro*
303	*Capitaneria di Porto*	*328*	*Soprintendenza beni ambientali e architettonici*	*499*	*altro*
304	*Centro interregionale Ministero del Tesoro*	*329*	*Soprintendenza beni artistici e storici*	**500**	**Punti di rilevamento**
305	*Centro prove autoveicoli*	*330*	*Soprintendenza mista*	*501*	*Aeroporto*
306	*Circoscrizione aeroportuale*	*331*	*Tribunale*	*502*	*Stazione meteorologica*
307	*Circoscrizione doganale*	*332*	*Ufficio di collocamento agricolo*	*503*	*Archivio statale*
308	*Codice di avviamento postale*	*333*	*Ufficio di collocamento impiegatizio*	*599*	*Altro*
309	*Collegio elettorale*	*334*	*Uff. compartim. Servizio idrografico e mareografico nazionale*	**600**	**Altro riferimento**
310	*Comando stazione dei carabinieri*	*335*	*Ufficio di sanità aerea e/o marittima*		

INDICE

03A09610

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501463/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

I S T I T U T O   P O L I G R A F I C O   E   Z E C C A   D E L L O   S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	**COSENZA**	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)*			€ **318,00**
Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)*			€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€	0,85	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo			€ **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni			€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	17,50	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.